GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2018

# IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 252 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS



**CULTURA**

## L'ADDIO A REBULA AUTORE DI DUE MONDI

PREMUDA / A PAG. 36 E 37

**MUSICAL**

### Il jukebox dei Queen sbarca al Rossetti

DEL SAL / A PAG. 40

**WEEKEND MAGAZINE**

### Vicenza, un itinerario sulle tracce di Parise

FRANCO / NELL'INSERTO CENTRALE

**REGIONE FVG**

# Nuova mappa del centrodestra al potere: brilla la stella di Bini

Onnipresente l'assessore e leader di Progetto Saro tira i fili, arranca Riccardi. 5S senza leader

L'era Fedriga è iniziata 150 giorni fa, il trionfo leghista nelle urne del Fvg e le nuove logiche politiche nazionali consentono di tracciare una mappa regionale piuttosto precisa del centrodestra al potere, con astri nascenti e personalità costrette sempre di più a un mal digerito oblio. Su tutti spicca la figura di Sergio Bini: nell'ultimo mese il suo nome è rimbalzato in 25 comunicati di Palazzo, onnipresenza che fa dell'assessore regionale e leader di Progetto Fvg il più visibile esponente di giunta di inizio legislatura. Probabilmente il più potente, visti i fondi che gestisce alle Attività produttive. Sgomitano vari leghisti, i grillini sono ancora alla ricerca di una vera guida. Arranca il forzista Riccardo Riccardi.

BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

**IL CASO**

/ A PAG. 3

### I Verdi all'anno zero tra faide e fallimenti

Alessandra Guerra, ex Lega ed ex Pd

**TRIESTE**

## I ladri d'auto ancora in azione A Barcola rubate due Bmw

La questura conferma: sono in aumento i furti di automobili. Due Bmw sparite a Barcola.

TOMASIN / A PAG. 29

### OLTRE 500 FAMIGLIE SENZA GAS DA GIORNI PER LAVORI SULLA RETE

PIERINI / A PAG. 25

**SENTENZA**

## A 78 anni molesta ragazza sul bus Condannato a un anno e 2 mesi

Un anziano di 78 anni è stato condannato a un anno e 2 mesi per aver molestato una giovane.

/ A PAG. 27

**LA VISITA DI CONTE A MOSCA**

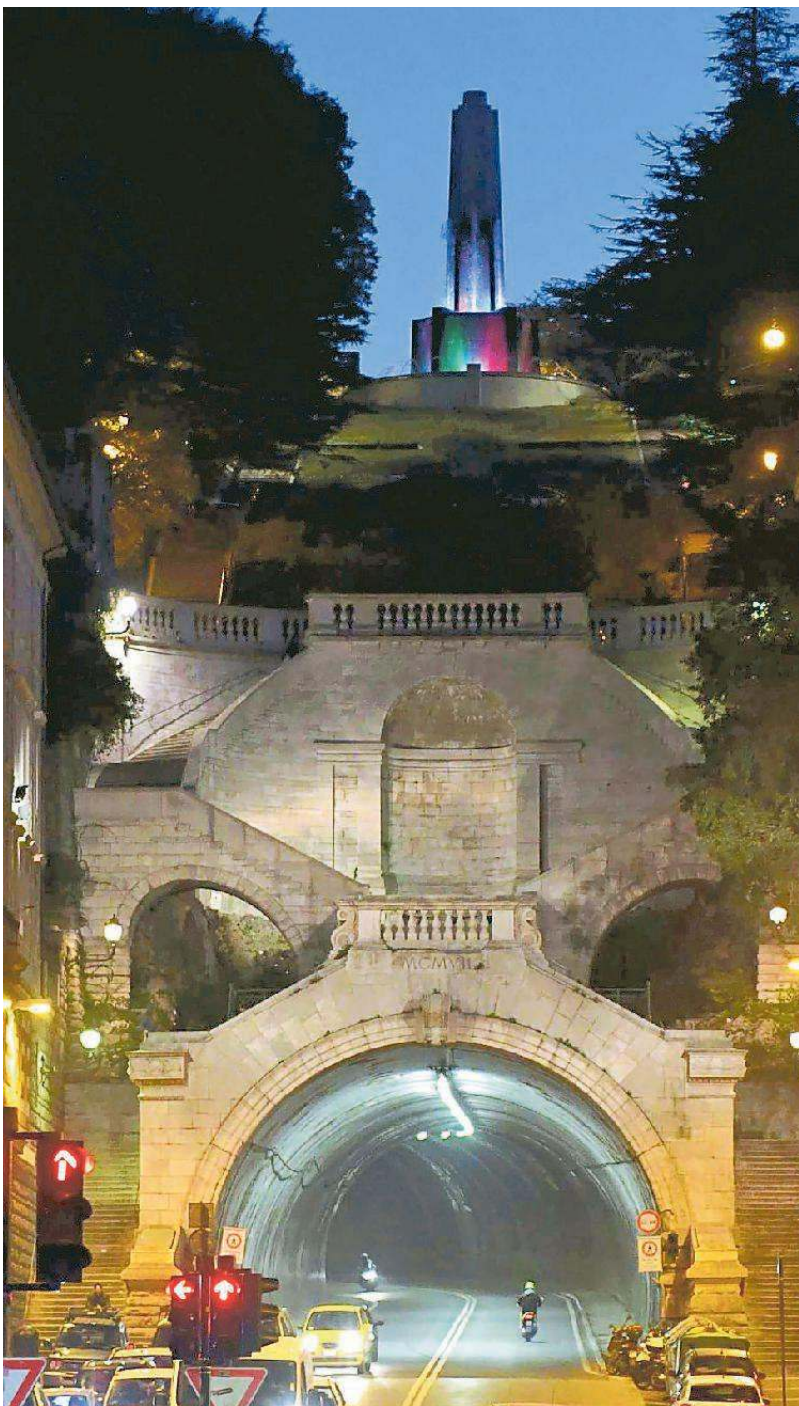
## Putin: «La Russia pronta a comprare titoli italiani»

Al Cremlino raccontano che lo zar fosse ansioso di conoscere questo professore che una maggioranza politica amica e simpatizzante con Mosca ha messo alla guida del governo.

/ ALLE PAG. 6 E 7

**IL COMMENTO**

**ROBERTO CASTALDI** / A PAG. 19

### SE L'UE INTERVIENE È A NOSTRA DIFESA

## Trieste, dai gradini ai corrimani avviato il risanamento delle scalinate Spesa di 200 mila euro per dieci siti

Gradini, pianerottoli e corrimani da riqualificare. Il Comune di Trieste ha stanziato 200 mila euro per il risanamento di dieci scalinate storiche del centro. Fra queste non c'è la Scala dei Giganti, che sarà invece ripulita dalle scritte dei vandali. Foto Francesco Bruni

DORIGO / A PAG. 26

**CALCIO COPPA ITALIA** / A PAG. 42

**Triestina, delusione a Vicenza: va sotto, passa in vantaggio si fa riprendere ed esce ai rigori**

**BASKET** / GATTO A PAG. 44

**Primo sguardo al campionato: Alma Trieste in evidente crescita Venezia candidata anti-Milano**

**PALLAMANO** / TOSQUES A PAG. 45

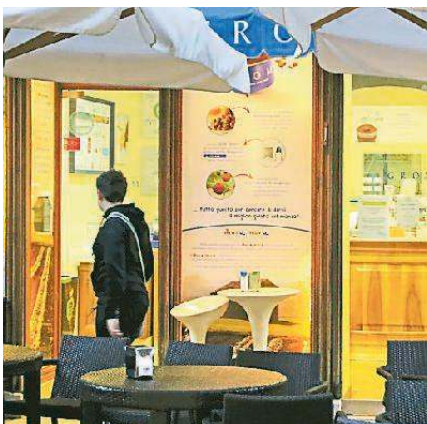
**Nazionale contro l'Ungheria in rossoalabardato per onorare la pluriscudettata Trieste**

**LA STORIA**

## Chiude Grom Stop ai gelati "come una volta"

**LAURA TONERO**

La crema come una volta, il gusto al pistacchio o il cioccolato extranoir non delizieranno più i palati dei triestini. Dall'11 novembre la gelateria Grom di via San Nicolò abbasserà le serrande.

/ A PAG. 23

Regione

1) Sergio Bini con Ferruccio Saro. 2) Sandra Savino e Berlusconi. 3) Massimiliano Fedriga con Luca Lotti, Ettore Rosato e Vannia Gava. 4) Renzo Tondo e Riccardo Riccardi. 5) Stefano Patuanelli. 6) Vincenzo Zoccano. 7) Luca Ciriani e Mario Pittoni.

# Bini vola, Riccardi arranca I nuovi rapporti di forza nel centrodestra al potere

Ecco come sono cambiati gli equilibri interni a 150 giorni dalla nascita della giunta Saro si riprende la scena e ridimensiona i vertici forzisti. Balloch sparito dai radar

Marco Ballico / TRIESTE

Da Chengdu, Sud Ovest della Cina, dove ha incontrato il vicepremier Luigi Da Maio, alla pista di sci nordico sullo Zoncolan, domenica scorsa. Un mese in cui il nome di Sergio Bini è rimbalzato in 25 comunicati di Palazzo, onnipresenza che fa dell'assessore di Progetto Fvg il più visibile esponente di giunta di inizio legislatura. Probabilmente il più potente, visti i fondi che gestisce alle Attività produttive. I risultati delle urne, del resto, hanno del resto rivoluzionato la mappa del potere.

Leghisti e grillini ne hanno approfittato più di tutti. Vannia Gava, da consigliera di Sacile, è diventata sottosegretario. Mario Pittoni, che pure in Parlamento c'era già stato, fa il presidente di Commissione Istruzione dopo aver puntato al ministero. Tra i pentastellati c'è invece il nome nuovo, Vincenzo Zoccano, sottosegretario, e quello di lungo corso, Stefano Patuanelli, capogruppo da esordiente al Senato, ma un po' oscurato da vari altri big del movimento.

A qualcuno va bene, a qualcun altro un po' meno. Bini non è vicepresidente, ma non scambierebbe il ruolo con Riccardo Riccardi, numero due del governo in Regione che avrebbe preferito ritornare a occuparsi di aeroporti, porti e autostrade ed è invece costretto a gestire una "rogna", la sanità, che in quindici anni ha impallinato Ezio Beltrame, Vladimir Kosic, Renzo Tondo e Maria Sandra Telesca. Il potere di Riccardi è indiscutibile, ma la strada è, pure per lui, piena di insidie e seccature. In primis, nei prossimi mesi, quando il forzista si troverà a spiegare ai territori, che non condivideranno troppo facilmente, com'è stata ridisegnata la geografia del sistema.

Sali e scendi, in politica va così. Con la Lega che vola, Massimiliano Fedriga avrebbe potuto fare il ministro. Ma, necessità contingenti, eccolo governatore. Con una valanga di voti, il sostegno dei cittadini, ma anche, come per Riccardi, con la fatica quotidiana di un lavoro che, a fine luna di miele, potrebbe non essere più così appagante.

> A Roma vedono crescere le loro quotazioni i leghisti Gava e Pittoni

> Il M5s Patuanelli ha un ruolo di peso ma deve fare i conti con la visibilità di altri big

> Momento di grazia per il partito di Giorgia Meloni e i fratelli Luca e Alessandro Ciriani

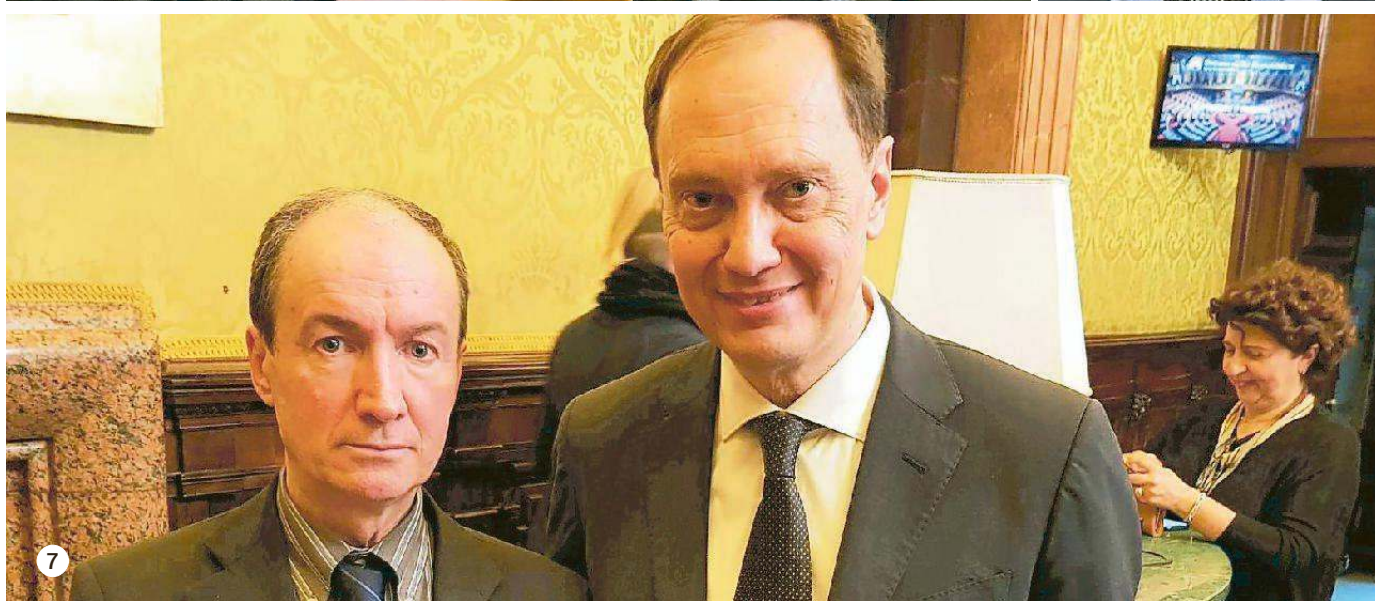
Chi invece pare divertirsi è Ferruccio Saro. Sembrava fuori da tutto, l'ex parlamentare del Pdl. Un osservatore, nulla più. Ma il crollo del Pd e l'implosione del renzismo lo hanno convinto a scomporre e ricomporre il quadro, come piace dire a lui. Per Debora Serracchiani, Saro è «il presidente ombra». Fedriga non può condividere, perché sarebbe troppo. Ma al tempo stesso non si tira nemmeno indietro quando ammette che sì, la presenza di un politico di tanta esperienza l'ha aiutato non poco in un mestiere che non era mai stato il suo.

L'obiettivo di Saro è anche di prospettiva: fare di Progetto Fvg il contenitore dei moderati, soprattutto dei delusi di Forza Italia. E non è nemmeno escluso che si voglia puntare molto in alto, alla presidenza della Regione. Quando Bini avrà messo alle spalle altri mesi da protagonista, e Fedriga sarà chiamato davvero a fare il ministro. Al compimento della legislatura o nel caso, sicuramente clamoroso, in cui la convocazione fosse anticipata, magari dopo le europee del prossimo anno.

Fantapolitica, per adesso. La realtà è quella che racconta anche del gran momento dei fratelli Ciriani: Luca, dopo quattro legislature filate in piazza Oberdan, si ritrova capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato; Alessandro è sindaco a Pordenone senza che si prepari alcuna solida alternativa per la tornata del 2021.

A centrodestra chi non gode di buona salute è invece Fi. Ci sono responsabilità locali, ma i numeri nazionali rilanciati dai sondaggi non confortano. Piero Mauro Zanin, da presidente del Consiglio molto più politico di quanto è stato nei cinque anni precedenti Franco Iacop, pare una mosca bianca in un partito i cui vertici sono costantemente messi sotto accusa: l'ultimo attacco alla coordinatrice Sandra Savino è arrivato dal consigliere della Bassa Franco Mattiussi in un recente incontro ad Aquileia.

Nomi in ascesa? Non in casa azzurra, con l'unica eccezione di Rodolfo Ziberna, che ha accettato e vinto la sfida di Gorizia. Dopo la delusione della mancata elezione in Parlamento, pare tramontata anche la stella del sindaco di Cividale Stefano Balloch, mentre a Monfalcone e Udine fanno la voce grossa, con il repertorio consolidato della Lega, Anna Cisint e Pietro Fontanini. E a Trieste, con il suo repertorio, c'è Roberto Dipiazza.

Sull'altro fronte ci si lecca le ferite. Serracchiani, un potere che sembrava illimitato, ha trovato rifugio alla Camera. Non si sta malissimo, ma non è più la stessa cosa di quando l'enfant prodige del Pd inanellava una vittoria dopo l'altra e sembrava non ci

fosse fine alla scalata. Non sta malissimo nemmeno Ettore Rosato, vicepresidente della Camera. Eppure, solo un anno fa, il deputato triestino, per anni nel cerchio magico di Renzi, dava il suo nome a una legge elettorale. Un altro mondo.

Nel Pd il patatrac è stato rapidissimo. Prova a salvarsi l'accoppiata Cristiano Shaurli, che sarà il segretario, e Paolo Coppola, che ha preferito dare un sostegno alla candidatura dell'ex assessore all'Agricoltura piuttosto che andare incontro a una sconfitta che lo avrebbe escluso dall'operazione rilancio di un partito che, in Consiglio, vede oggi Francesco Russo ritagliarsi più di uno spazio, visto il numero delle preferenze, con Sergio Bolzonello che lealmente ha accettato di guidare il gruppo ma, per sua ammissione, è destinato a un futuro da commercialista.

Ci sarebbero anche i grillini, la cui presenza in aula è però meno roboante che nei loro primi cinque anni. «Ci esprimiamo sui singoli provvedimenti», spiegano ripetutamente I 5 Stelle, a metà tra la maggioranza e l'opposizione senza essere né l'una né l'altra.

Con la freccia all'ingiù anche Renzo Tondo, tornato a Roma, dove una decina d'anni fa spiegò di non starci troppo volentieri. E presidente di una civica, Autonomia responsabile, senza rappresentanti in Consiglio e tentata da Progetto Fvg, casa in cui si an-

IL CONFRONTO

## L'ascesa dei sovranisti e le tesi di Visegrad

TRIESTE

L'ascesa dei sovranisti, ovvero la suggestione di voler essere "padroni a casa propria". Le tesi dei "quasi scissionisti" di Visegrad riuscite a far breccia in altri Paesi dell'Unione. I rischi legati all'adozione di politiche autarchiche in un contesto di economia globalizzata come quella attuale. Si parlerà di questo nel prossimo incontro dell'associazione Dialoghi Europei, che avrà luogo lunedì prossimo alle 17,30 nella sala Tessitori del Consiglio regionale.

Protagonisti dell'incontro saranno Gianni Bonvicini, studioso di questioni europee e di politica estera, consigliere scientifico e membro del Comitato Direttivo dell'Istituto Affari Internazionali di cui è stato direttore e vicepresidente vicario, e il costituzionalista Sergio Bartole, professore emerito della locale Università. Coordinerà l'incontro Giorgio Rossetti, presidente onorario di Dialoghi europei. —

Il movimento trionfa in Germania e Trentino Alto Adige ma in Fvg non riesce a risollevarsi
Attesa per il congresso nazionale da cui usciranno i segretari per il post commissariamento

# Faide interne ed emorragia di iscritti I Verdi in cerca di una nuova identità

IL CASO

TRIESTE

Hanno visto vincere gli altri, i Verdi della Germania, del Belgio, del Lussemburgo, e pure quelli del Trentino Alto Adige. C'è soddisfazione, ma non è la stessa cosa che trionfare in proprio. Un obiettivo che Rossano Bibalo, uno dei tre commissari del partito in regione, ammette essere molto lontano: «Quello che passa in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale, è un messaggio purtroppo corrotto. All'estero la tutela dell'ambiente e della salute viene letto come un valore, da noi invece le tematiche economiche fanno tabula rasa. Come accaduto nei nostri confronti con la Ferriera di Servola a Trieste».

Chissà che il Trentino Alto Adige non segni un'inversione di tendenza dopo che alle politiche del 4 marzo i Verdi si sono presentati nella lista "Italia Europa Insieme", alleata del Pd, comprendente anche il Partito socialista italiano e il movimento Area Civica (con molti prodiani), senza andare oltre lo 0,58% alla Camera e lo 0,54% al Senato. I tempi d'oro del 1996, quando gli ambientalisti, inseriti nella coalizione del Professore, portarono a casa 14 deputati e 14 senatori, sono decisamente lontani. Per adesso, anche in Fvg, i Verdi restano un movimento del tutto marginale. Sono presenti solo a Trieste e Gorizia, i commissari (anche Antonio Cattarini e Renato Fiorelli) sono più numerosi degli iscritti. L'intesa con il Patto per l'Autonomia di Sergio Cecotti alle regionali di primavera non ha prodotto risultati concreti a livello di posti nelle istituzioni, anche se Bibalo non sottovaluta «la possibilità che ci viene concessa dal Patto di portare le nostre tematiche in aula».

**Sul flop delle ultime elezioni ha pesato il naufragio della corsa di Guerra**

Per poter risorgere servono anche segretari in carica. Anche il Fvg guarda dunque al congresso del 2 dicembre a Chianciano. «Faremo le assemblee di Trieste e Gorizia e manderemo al nazionale i delegati», annuncia Bibalo. Saranno le basi per le elezioni europee. «Fosse per me – aggiunge –, sceglierei una strada in solitaria. Non c'è bisogno di ricorrere alle alleanze».

Nell'attesa del rinnovo cariche, in regione non manca la coda polemica dello scontro che mesi fa divise le anime del movimento. Alessandro Claut, che ne è stato l'ultimo segretario regionale, dice di essersi tirato fuori da tutto dopo il comportamento «spregevole di chi è evidentemente abituato allo zero virgola». Il suo tentativo, poi fallito, fu quello di candidare Alessandra Guerra: «I sondaggi ci davano tra il 5 e l'8%, avremmo fatto eletti in Consiglio, sarebbe stata un'altra storia. Quello che vediamo oggi - prosegue Claut - è un gruppo di tre-quattro persone incapace di fare iscritti. Eppure mi hanno cacciato proprio per questo, per non avere fatto tessere, impegnato com'ero nel preparare la campagna elettorale. Ma gli iscritti, con me, erano sempre stati alcune decine».

E il futuro? «Dobbiamo essere pragmatici, come i tedeschi - conclude Claut -. Da parte mia all'inizio del 2019 lancerò a Trieste un progetto ambientalista moderno. Le prospettive per un partito serio ci sono ancora». —

## Regione

# Enti locali e sanità, il "nuovo" Cal dice sì

Il Consiglio delle autonomie dà il via libera ai riassetti dell'esecutivo nel giorno in cui debuttano i sindaci extra Uti riabilitati

Marco Ballico / TRIESTE

I sindaci domandano, pungolano, qualche volta contestano. Ma alla fine il Consiglio delle autonomie approva a larga maggioranza i due provvedimenti cardine della prima parte di legislatura: il superamento delle Uti e il riassetto della governance del Servizio sanitario regionale. Roberto Roberti, assessore agli Enti locali, è il primo a confrontarsi ieri con il parlamentino dei Comuni, insediato – con Antonio Di Bisceglie consigliere anziano a fare da presidente – nella nuova compagine che recupera anche chi è rimasto fuori dalle Unioni territoriali volute dal centrosinistra.

«Grazie a modifiche che hanno ridato dignità al territorio – sottolinea Roberti – il Cal torna a rappresentare tutte le aree geografiche». Quindi, nel merito dei provvedimenti, il Cal esprime parere favorevole in tema di priorità regionali di sviluppo e linee guida sulla concertazione tra centro e periferia (18 voti a favore, quattro astenuti) e pare accettare anche le modifiche alla legge 26 su cui il prossimo 5 novembre sarà pure chiamato a esprimersi. Modifiche, spiega Roberti, che restituiranno ai sindaci la libertà in tema di gestione delle funzioni. A Grado, che chiede lumi sull'uscita anticipata dalle Uti, e a Tarvisio, che denuncia l'attuale impossibilità, in quanto Comune esterno all'Unione, di applicare la tassa di soggiorno, Roberti spiega che proprio grazie a quell'intervento legislativo «non sarà necessario ricorrere alle aule di Tribunale» e che dunque i Comuni «recupereranno piena autonomia». Le Uti resteranno, fino a quando il centrodestra non avrà costruito una riforma alternativa, ma verrà eliminata l'obbligatorietà e non ci saranno più distinzioni fra chi resta fuori dalle Uti e chi vuole rimanervi: «Ciascuno nel suo territorio valuterà qual è il miglior sistema organizzativo».

Via libera anche al ddl Riccardi (19 voti a favore, altolà solo di Tolmezzo), anche se dai Comuni della Carnia e da quelli del Goriziano (Cormons e Grado), ma anche da Palmanova, vengono manifestate alcune perplessità sulla controriforma, in particolare sul rapporto tra ospedali hub e spoke e sulla reale rappresentatività dei sindaci nel confronto con le aziende. L'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, in risposta, ringraziando comunque gli interlocutori per la fiducia, distribuisce rassicurazioni sulla prosecuzione del dialogo e del confronto. E, sulla montagna, precisa: «Quei territori saranno garantiti nei servizi sociosanitari e nell'ospedale di Tolmezzo». Riccardi snocciola quindi le novità del ddl: dall'azienda regionale di coordinamento per la salute alla riperimetrazione delle Aziende e al ripristino, che i Comuni apprezzano, della sovrapposizione tra ambiti e distretti nell'ottica dell'integrazione sociosanitaria, oltre a un riequilibrio del rapporto tra Regione e Università. Il sindaco tolmezzino Francesco Brollo, l'unico "ribelle", spiega su Fb il dissenso: «In un'Azienda grande come quella del Friuli centrale, la montagna perde peso e tutele». —



In duecento all'assemblea convocata all'ultimo dai sindacati nella sede triestina della spa «Non intendiamo più tollerare critiche al nostro operato. Callari ci riceva al più presto»

# Dipendenti Insiel in rivolta contro gli attacchi della giunta

IL CASO

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

«Siamo stanchi di assistere a continui attacchi contro Insiel, accusata di non essere in grado di garantire servizi efficaci ed efficienti, soprattutto nell'area della sanità. Non intendiamo tollerare ulteriormente questa situazione». Le Rsu di Insiel non hanno digerito le recenti esternazioni da parte di esponenti della giunta regionale - Riccardo Riccardi prima, Sebastiano Callari poi -, che negli ultimi mesi non hanno perso occasione per denunciare presunte falle nelle prestazioni della della società di information technology regionale.

L'ultimo a darle addosso, appunto, è stato l'assessore alla Funzione pubblica secondo cui «i compiti di Insiel sono troppi e il risultato è che fa troppe cose e le fa male». Una critica, quella di Callari, riferita prima di tutto alla sanità che «per essere all'altezza delle altre regioni dovrebbe essere esternalizzata», e rafforzata pure dalle esternazioni del collega di giunta Riccardi. «È necessario far correre i dati e non le persone, come invece avviene in questo momento - aveva tuonato il forzista -, pertanto sul sistema informativo dobbiamo fare un grande salto di qualità, cercando per il futuro i migliori prodotti sul mercato senza doverli sviluppare in casa».

«Non vogliamo entrare in guerra con la Regione - questa la tesi sostenuta dai lavoratori riuniti ieri in assemblea straordinaria fuori dalla sede triestina di Insiel -, ma dopo queste sue dichiarazioni crediamo che non sia più possibile procrastinare un incontro con l'assessore Callari, da noi richiesto già due volte e finora rimasto inevaso. Lo stesso assessore che a più riprese si era detto disponibile a investire risorse in Insiel ora parla di azienda da "buttare" accusandoci di aver accumulato un ritardo tecnologico a suo dire di almeno 15 anni. A lui rispondiamo che all'epoca alla quale fa riferimento Insiel esisteva già e che nel frattempo si sono avvicendate due giunte di centrodestra e una di centro sinistra. Tre legislature nelle quali è stato evidente il disinteresse da parte di altrettanti governi regionali ad investire in innovazione nell'Itc regionale».

Tecnici Insiel al lavoro davanti a uno dei server della società

Presenti in almeno duecento nell'assemblea improvvisata in pausa pranzo nello spazio antistante l'entrata di via San Francesco, i lavoratori hanno ascoltato le proposte dei rappresentanti sindacali per poi, al termine della stessa, votare praticamente all'unanimità la richiesta di anticipare al prima possibile un incontro con Callari. «È da luglio che ci promettе un incontro - rincara la dose uno dei lavoratori presenti - ma già per due volte la nostra richiesta di confronto è stata rimandata a causa di suoi impegni. Il prossimo appuntamento in agenda è per lunedì 5 novembre, ma a questo punto chiediamo che l'incontro venga anticipato prima possibile».

Un messaggio che Callari ha raccolto nel pomeriggio. «Insiel resta una risorsa che la Regione intende valorizzare, indirizzandola e utilizzandola in maniera adeguata al fine di concentrare le forze in campo sugli obiettivi più consoni alle caratteristiche dell'azienda e agli obiettivi che vogliamo raggiungere - commenta - . È molto meglio fare poche cose bene, anzi molto bene, che tante cose senza ottenere quel risultato eccellente che deve caratterizzare la mission di Insiel. Concetti che intendo spiegare a breve nel ciclo di incontri che avrò con dirigenti e sindacati».

Al personale di Insiel è arrivata anche la solidarietà del futuro vicesegretario Pd, Paolo Coppola. «I dipendenti non meritano di essere insultati a mezzo stampa dalla giunta. In oltre un anno di commissione d'inchiesta - spiega l'ex deputato che, nella scorsa legislatura, ha presieduto la Commissione parlamentare sul livello di digitalizzazione delle Pa - ho denunciato più volte casi di soldi pubblici buttati perché le pubbliche amministrazioni si sono messe completamente nelle mani di fornitori esterni. Riccardi e Fedriga sono evidentemente mal consigliati». —



INCONTRO CON IL COMMISSARIO NAVRACSICS

# Riforme e calcio under 21 nell'euro agenda di Fedriga

**Il governatore: «L'Ue cambi o sarà disintegrazione» Pieno sostegno in vista dei campionati europei: «Promozione per tutto il Fvg»**

TRIESTE

«Se l'Europa si chiude in sé stessa e diventa un fortino, nel quale non ci si mette più in discussione pensando che i cittadini non capiscono nulla, vuol dire che andremo verso la disintegrazione dell'Ue». Il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, ha chiarito subito la posizione sovranista della Lega aprendo ieri a Trieste l'incontro con il Commissario Ue per l'Istruzione, Tibor Navracsics.

«Il futuro del nostro Paese e della nostra Regione è in Europa - ha ribadito Fedriga - ma proprio per tutelarla è necessario cambiare le prospettive della politica europea». L'auspicio, ha proseguito, è «che queste sollecitazioni che arrivano da molti Paesi e dal territorio siano percepite, perché l'alternativa non è avere l'Europa come l'abbiamo vissuta fino a oggi, l'alternativa è non avere più Europa. Noi invece questa Europa la vogliamo tutelare. Ma l'Europa deve guardarsi dentro e sapersi riformare». Il dialogo europeo è avvenuto anche a margine dell'incontro "Giovani, cultura e sport nell'Europa del 2019" dov'era presente il commissario Ue Navracsics, con l'assessore regionale Tiziana Gibelli, il vice segretario generale della Uefa, Giorgio Marchetti. «I campionati europei Under 21 di calcio - ha chiarito Fedriga - saranno un'importante occasione di promozione per il Friuli Venezia Giulia sotto i profili sportivo e turistico. Si tratta del terzo evento calcistico più seguito al mondo e la Regione fornirà tutto il supporto necessario per garantire che gli eventi in programma a Trieste e Udine, tra cui la finale alla Dacia Arena nel capoluogo friulano, siano un successo sotto tutti i punti di vista». —

Il commissario Tibor Navracsics assieme a Massimiliano Fedriga

I nodi del governo

# Putin a Conte «La Russia pronta ad acquistare i titoli italiani»

Prove di intesa con Mosca nel faccia a faccia al Cremlino
Il premier: la nostra economia è forte, non ho chiesto aiuto

Ilario Lombardo
INVIATO A MOSCA

Al Cremlino raccontano che lo zar fosse ansioso di conoscere questo professore che una maggioranza politica da sempre amica e simpatizzante con Mosca ha messo alla guida del governo. Vladimir Putin conosce le questioni aperte che tormentaNo il suo ospite. Ed è pronto a dare una mano, come può. Non chiude alla prospettiva di un aiuto del fondo sovrano russo che potrebbe comprare titoli di Stato italiani appesantiti dai tassi di interesse molto alti. E garantisce a Giuseppe Conte che manderà «un esponente di alto livello» a Palermo, il 12 e il 13 novembre per la conferenza sulla Libia. Non fa il nome, ma sarà Dimitri Medvedev. Il primo ministro, eterno secondo di Putin, che nell'incontro a due con il premier racconta come entrambi condividano una carriera da professore di diritto civile, è un buon ingaggio per l'Italia. In attesa di sapere chi invece invierà il presidente americano Donald Trump, c'è qualcuno che fa notare che a questo punto, non potendo ottenere Putin, sarebbe stato meglio, per rilevanza e peso politico, il ministro degli Esteri Sergej Lavrov. Ma tant'è: Medvedev dovrà convincere il generale Haftar a uscire dal giogo dei francesi e a sedersi al tavolo dei negoziati con il governo di Tripoli sostenuto dall'Italia.

> Alla conferenza sulla Libia organizzata a Palermo ci sarà Medvedev

Ma accanto alla sala di Alessandro, nella maestosa luminosità dei suoi ori, è l'economia a restare al centro della visita, un rituale che travolge l'agenda di ritardo in ritardo. Il bilaterale tra Conte e Putin si protrae molto oltre il tempo stabilito. Parlano delle sanzioni, che l'Italia è sempre pronta a superare, preparano la cornice per la cerimonia della firma dei tredici accordi o intese alla presenza dei vertici di aziende come Enel, Anas, Generali, ma lasciano che sia una domanda a svelare come davvero possibile un acquisto di Btp da parte del fondo sovrano di Mosca.

Un'ipotesi che è in circolazione da quando il ministro degli Affari Ue Paolo Savona l'aveva citata lo scorso agosto, come alternativa allo scudo sul debito italiano che la Banca centrale europea farà venire meno. Consapevole della sfibrante sfida che è in corso tra Roma e la Commissione Ue, Putin ammette che «non c'è nessuna remora politica all'acquisto dei vostri titoli di Stato», perché, aggiunge, « l'Italia ha basi economiche molto solide». Nella delegazione italiana notano che il capo del Cremlino elencando la disponibilità finanziaria del fondo (7-8 miliardi al mese) aggiunge anche i 400 miliardi che ha in pancia la Banca centrale russa, altro potenziale acquirente per dare una mano a Roma.

«Non siamo venuti qui a chiedere alla Russia di comprare i titoli italiani», precisa Conte per evitare di dare l'immagine di un leader in giro per il mondo con il cappello in mano: «Ma – aggiunge – se il fondo volesse comprarli farebbe un affare. Visto che vi viene riconosciuto più all'estero che in patria che la nostra economia è solida». Ma tra sorrisi e strette di mano, Putin regala anche un momento di inquietudine all'incontro. Quando affronta la minaccia americana di uscire dal trattato Inf sui missili a corto-medio raggio. «Se ora viene liquidato questo trattato, allora potrebbe non esserci più alcun limite alla corsa agli armamenti». Putin tira in ballo l'Europa, e la sua posizione, stretta tra la fedeltà agli Usa e la vicinanza geografica alla Russia. «Se gli Usa dislocheranno i missili in Europa, i singoli Paesi saranno tranquilli con un grado di sicurezza così basso?». La Russia sarebbe costretta a «rispondere in maniera speculare» e a prendere di mira i Paesi che li ospitano. Una prospettiva che spaventa l'Italia, Paese che ha basi americane sul suo territorio e che costringe Conte a promettere di intervenire personalmente con Trump in una telefonata, attesa tra oggi e domani, per persuaderlo al dialogo. —



LE INTESE

### Dal mulino alle ferrovie fino alla plastica bio Accordi per 1,5 miliardi

**Ambiente, energia, infrastrutture, sono solo alcuni dei settori su cui, alla presenza del premier Giuseppe Conte e del presidente russo Vladimir Putin, nella Sala della Malachinte al Cremlino, sono stati scambiati 13 accordi per un valore stimato di 1,5 miliardi di euro, firmati nel corso della visita a Mosca. I due ministeri dell'Ambiente hanno siglato un' intesa nel campo della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Enel ha firmato il prolungamento dell'accordo per il contratto di fornitura di energia elettrica alle Ferrovie Russe. Barilla e la Regione di Mosca hanno firmato un Memorandum of Understanding per l'acquisizione di un terreno per realizzare un nuovo mulino, uno stabilimento produttivo e un magazzino e un raccordo ferroviario a esso collegato. Anas, con il Russian Direct Investment Fund (RDIF) ha firmato a Mosca due accordi per lo sviluppo congiunto di investimenti pari a oltre 11,6 miliardi di euro riguardanti 1.100 chilometri di infrastrutture stradali in Russia. E Bio.On ha siglato un accordo per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di plastiche biodegradabili. A cena a Villa Berg c'erano anche i numeri uno della Cdp, Palermo, quello di Snam, Alverà, e il presidente di Pirelli, Tronchetti Provera.**

Mosca: stretta di mano ieri al Cremlino fra il presidente del Consiglio italiano Giuseppe Conte e il presidente russo Vladimir Putin

LA MANOVRA

# Tria blinda i conti ma avvisa «Spread alto è insostenibile»

E attacca il portavoce Casalino: «I funzionari del Mef garanzia di indipendenza» La replica M5S: «Sorprende che invece di fare pulizia li difenda a prescindere»

Federico Capurso / ROMA

«Nessun piano B, nessuna modifica alla manovra», sentenziano i due vicepremier. «Per ora», aggiunge prudente il ministro dell'Economia Giovanni Tria. Perché troppe incertezze, troppi nervosismi, agitano le acque del governo. C'è la bocciatura dell'Ue e ci sono i numerosi rilievi mossi dal Capo dello Stato, ma è la tenuta dei mercati a fare davvero paura. «Se dovesse verificarsi una crisi come quella del 2008», avverte Tria, «qualcosa cambieremmo». Compresa quella soglia del 2,4 per cento di deficit che per Matteo Salvini e Luigi Di Maio si è trasformata in trincea.

L'ipotesi di «un terremoto» che ribalti la situazione viene ancora considerata lontana. È però impossibile, per il ministro dell'Economia, scacciare le preoccupazioni di questi giorni. Lo spread oltre i 300 punti «è un livello che non possiamo pensare di mantenere troppo a lungo», ammette dal salotto di "Porta a Porta". Perché sono soprattutto gli istituti bancari a soffrire gli alti livelli di spread e «le banche - sottolinea in un'intervista a Famiglia Cristiana - non sono un nemico del popolo e tanto meno del governo. Sono invece essenziali per il sostegno alla crescita, per sostenere l'attività produttiva e le famiglie, e per questo vanno tutelate».

Motivi che giustifichino la permanenza dello spread oltre la soglia dei 300 punti, però, per Tria non ce ne sono: «I fondamentali dell'Italia sono solidi». Il problema, semmai, «è l'incertezza politica che circonda il governo». A partire dai dubbi su questioni rilevanti come la permanenza nella zona Euro che, ribadisce Tria, nessuno mette in discussione. Meglio «abbassare i toni», è il suggerimento che Tria invia a Bruxelles, anche perché la bocciatura «per molte parti mi ha lasciato perplesso. Ci sono valutazioni superficiali e hanno valutato negativamente provvedimenti che nella manovra non ci sono».

Il ministro dell'Economia Giovanni Tria ieri a Porta a porta. Sullo sfondo il commissario Ue Moscovici

L'inedito scollamento di Tria da quell'atteggiamento di mediazione portato avanti finora con l'Europa trova facile sponda nelle parole di Salvini: «Da Bruxelles possono anche mandare dodici letterine, ma la manovra non cambia - ribadisce il leader leghista - E nemmeno se ce lo chiede Mattarella. Terremo conto di tutto, ascolteremo tutti, ma nessuno mi riuscirà a far tornare indietro sulla legge Fornero. E neanche sul deficit al 2,4 per cento. Neppure se arriva Gesù Bambino». E tra i leghisti inizia a farsi strada l'idea di scendere in piazza l'8 dicembre, a Roma, per flettere i muscoli di fronte a Bruxelles. «Quello che ci preoccupa davvero però non sono i rilievi di Mattarella o la bocciatura dell'Unione europea, ma la tenuta dei mercati. Tutto il resto viene dopo», ragiona il leghista Gianmarco Centinaio, ministro all'Agricoltura, che

> Il ministro: «Se dovesse verificarsi una crisi come nel 2008 qualcosa cambieremmo»

condivide le inquietudini del potente sottosegretario di Palazzo Chigi, Giancarlo Giorgetti. Per un attimo, sembra quasi che tra le anime politiche del governo e Tria si sia trovata per la prima volta un'armonia di vedute. L'illusione, però, dura fino a quando il ministro dell'Economia non viene chiamato a commentare l'epurazione dei tecnici del Mef "non allineati" al governo, invocata dal portavoce di Palazzo Chigi, Rocco Casalino. «Non desidero commentare volgarità e minacce contro funzionari dello Stato - è la secca replica di Tria - specie se questi ricoprono una funzione di garanzia e indipendenza universalmente riconosciuta e prevista dall'ordinamento».

Dai 5Stelle la reazione è immediata e rimette a nudo un rapporto mai davvero ricucito. Casalino, si legge in una nota ufficiale del partito, «riportava quella che è la linea del M5S, perché tutto il Movimento è convinto che alcuni tecnici del Mef non svolgano il proprio ruolo con indipendenza e professionalità. Ci sorprende che Tria invece di fare valutazioni di merito e pulizia nel suo ministero li difenda a prescindere». —



COMMISSIONE BILANCIO

## Manca il parere sulle coperture Il decreto Genova si blocca in Aula

**Nonostante le richieste di accelerare a due mesi dalla tragedia, è arrivato in aula e rischia già di fermarsi il decreto che di Genova porta il nome e racchiude anche altre emergenze. Manca infatti l'ok della commissione Bilancio che deve spulciare le spese previste per sfollati, imprese e lavoratori per verificarne la copertura. Ad oggi non si possono votare gli oltre 300 emendamenti di Pd, Fi e LeU.**

CONDONO

# Distruzione cartelle Equitalia vantaggi anche oltre mille euro

Per le emissioni 2000-2010 il colpo di spugna è valido anche per Irpef, multe, Ici, Irap e bolli per la circolazione auto se ognuno non supera 999 euro

Michele Di Branco / ROMA

Il governo lo descrive come un piccolo colpo di spugna per venire incontro a chi ha modesti debiti con il fisco. Ma la cancellazione automatica per le cartelle Equitalia sotto i mille euro, emesse tra il 2000 e il 2010, in realtà rischia di far sorridere anche chi è in difetto con l'erario per cifre molto più alte.

Lo stralcio, si legge infatti proprio in apertura dell'articolo 4 del decreto fiscale approvato dal governo la scorsa settimana, «terrà conto non solo del capitale ma anche di interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati». In poche parole una cartella con un importo totale ben superiore a mille euro potrebbe essere integralmente stracciata, a patto che le singole poste (ad esempio Irpef, multe stradali, Irap, Ici, bolli auto o altro ancora) che compongono la singola cartella esattoriale non superino quota 999 euro.

Di fatto, un contribuente o un'azienda potrebbe vedersi perdonare multe, sanzioni, interessi legali e di mora accumulati per 10 anni fino a una decina di migliaia di euro. Tra l'altro, in questo caso, il debitore dovrà solo attendere che l'Agenzia delle Entrate indichi nell'estratto conto del contribuente l'avvenuta cancellazione, passaggio che avverrà nel 2019, del debito residuo o dell'importo delle somme ancora dovute.

Con questo micro-condono, che fa storcere il naso ai sindaci che rischiano di perdere svariate centinaia milioni di euro di imposte, il fisco brucerà il 53% del suo magazzino-ruoli rinunciando a una fetta importante di incassi. E non è tutto: in Parlamento, durante la discussione sulla legge di Bilancio, il governo punterà a introdurre il meccanismo del saldo e stralcio anche delle cartelle più onerose per chi è in difficoltà economica.

Potrebbero essere previste tre aliquote (6,10 e 25%, secondo una proposta della Lega) per consentire di abbattere quanto dovuto al fisco per cartelle non pagate. E sarà l'Isee lo strumento tecnico per stabilire, eventualmente, a chi e in quale misura ridurre il debito a carico di imprese e cittadini. Ad esempio, per le persone fisiche si applicheranno aliquote agevolate, rispettivamente, a chi ha indicatori di ricchezza fino 15.000 euro, tra 15.000 e 22.000 euro e tra 22.000 e 30.000 euro. —



PRIMO VOTO AL SENATO

### «La legittima difesa è sempre presunta» Pioggia di sì, Lega esulta

**L'Aula del Senato ha approvato a larga maggioranza la riforma della legittima difesa: una norma cavallo di battaglia della Lega, votata non solo dalla maggioranza gialloverde, ma anche dai senatori di Forza Italia e Fratelli d'Italia. Contrari, seppure con toni diversi, Pd e LeU. Un ennesimo successo politico che il leader leghista Matteo Salvini si annette su twitter, esultando subito dopo il voto favorevole. «La difesa è sempre legittima! Dalle parole ai fatti», cinguetta il vicepremier e ministro dell'Interno. Il testo passa ora all'esame della Camera.**

# Omicidio Desirée, un fermo e 3 sospetti

La polizia ha interrogato dieci persone in tutto. L'ultima telefonata alla nonna: «Ho perso l'autobus, resto da un'amica»

Grazia Longo
Maria Rosa Tomasello / ROMA

Un fermo nella notte. Dal buco nero che ha inghiottito Desirée Mariottini emergono le prime verità. Per uno dei quattro africani sospettati per l'omicidio e la violenza sessuale, interrogati ieri per tutta la giornata negli uffici della Squadra mobile della Questura di Roma, sono stati individuati riscontri oggettivi. Dieci gli extracomunitari che sono stati sentiti a a lungo alla presenza del pm Stefano Pizza e dell'aggiunto Maria Monteleone. Il delitto, come rivela l'autopsia eseguita dal dottor Dino Mario Tancredi, è probabilmente avvenuto con il soffocamento della ragazzina. Il decesso non sarebbe infatti legato a un'overdose ma a una causa asfittica.

Ulteriori esami verranno effettuati per cercare conferme a questa ipotesi, mentre dai test tossicologici si attende di conoscere il mix di sostanze stupefacenti tra cui non è neppure esclusa la presenza della cosiddetta droga dello stupro. Gli agenti della Mobile, guidata da Luigi Silipo, hanno intanto chiarito anche alcuni aspetti circa l'allontanamento di Desirée da Cisterna di Latina mercoledì. La ragazzina è partita da sola per raggiungere la casa occupata di San Lorenzo (immobile sottoposto a custodia giudiziaria) dove, secondo alcuni testimoni, era già stata.

L'edificio dove la sedicenne è stata drogata, violentata e uccisa è una centrale dello spaccio con infiltrazioni della camorra che gestisce pusher africani. La ragazzina vi ha dormito la notte (alla nonna al telefono aveva detto: «Ho perso l'autobus da Latina, non rientro a casa. Resto da un'amica») e poi vi ha trascorso parte del giovedì. Nella sera del 18 ottobre il drammatico epilogo della sua vita, a cui avrebbe assistito una ragazza romana tossicodipendente e frequentatrice abituale dell'edificio. Solo due settimane fa Desirée era stata denunciata per spaccio di hashish e di pasticche di Rivotril (un antidepressivo). «Ma la sua perquisizione non aveva dato esiti positivi - la difende l'avvocato della famiglia Mariottini, Valerio Masci - Non era una drogata né tanto meno una spacciatrice». La famiglia aveva tuttavia avviato contatti con il Sert, il servizio per le tossicodipendenze.

**LA FARFALLA**

Desirée era una farfalla con un'ala spezzata. A Cisterna di Latina, città di 37mila abitanti nell'Agro Pontino, raccontano come la bambina timida e introversa si fosse trasformata in una ragazza ribelle. Forse come tentativo estremo di rivolta contro una famiglia conflittuale al punto da essere seguita dai Servizi sociali del Comune. Forse anche per cancellare il disagio che l'aveva accompagnata fin dai primi anni, a causa di una gamba claudicante che la faceva sentire diversa. «Ogni vizio è una condanna» scriveva su Facebook. E poi ancora: «Ciò che ami poi t'ammazza: la vita non é come nelle favole qui i cattivi vincono e i buoni restano fottuti». «Nata principessa, cresciuta guerriera, un angelo bianco con l'anima nera», così si descriveva.

Racconta Veronica, 16 anni, che quando frequentava la scuola media "Alfonso Volpi" Desirée «era stata vittima di bullismo»: «Non ci frequentavamo più, mi ero stupita della persona che era diventata. Morire così è assurdo». Christian e Azem, 17 anni, l'avevano incontrata un mese fa, alla stazione: «Erano le sei o le sette del pomeriggio, era sola. Andava a Latina, o forse a Roma. Ormai qui si vedeva poco, ma a San Valentino, il quartiere dove abitava, sapevano che frequentava gente strana». È proprio qui, dove trovare "fumo" è facile, che Desirée potrebbe aver cominciato a smarrire la strada. Barbara, la mamma che l'aveva avuta giovanissima, dipendente della Regione Lazio, aveva provato ad aiutarla senza riuscirci. All'inizio di agosto aveva chiesto l'intervento del padre, Gianluca Zuncheddu, nonostante lei stessa l'avesse denunciato per stalking dopo la separazione, perché Desirée non rientrava.

L'uomo, ritenuto dagli inquirenti un piccolo boss dello spaccio, era andato a cercarla e l'aveva riportata a casa con modi spicci. Desirée l'aveva denunciato per maltrattamenti, lui era finito agli arresti domiciliari. —



Nell'ex feudo rosso della Capitale il leghista accolto da contestatori e da qualche incitamento
Duello a distanza con Raggi: «Lui non conosce la città, ci sono zone peggiori di San Lorenzo»

# Salvini nel rione dell'orrore rilancia la campagna elettorale

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina / ROMA

«C'è un sentimento nuovo con i romani». Da quando si trova a vivere nella capitale per via degli impegni di governo e la quasi convivenza Elisa Isoardi, Salvini è sempre più certo che la "grande preda" politica sarà Roma. Ieri a San Lorenzo ne ha avuto un'ulteriore conferma quando è andato in via dei Lucani dove è stata trovata morta Desirée Mariottini. Contestato, ma da «quattro scappati di casa», afferma il capo del Carroccio, mentre i residenti, le casalinghe, il commerciante, «la gente comune, il popolo mi dice daje Matte': chiede sicurezza, il pugno duro».

Lui è pronto a incarnare l'uomo forte e non solo per quella destra nostalgica della "virilità condottiera" che da Almirante in poi ha avuto in molte città del Lazio numerose roccaforti. L'elettorato salviniano sta diventando trasversale come quello dei 5 Stelle. «Se giri nei quartieri ti accorgi che prendiamo consensi da destra e da sinistra perché la nostra è una rivoluzione del buonsenso, altrimenti non si spiega perché siamo passati dal 2,6% delle comunali 2016 al 20 degli ultimi sondaggi», dice Francesco Zicchieri, coordinatore regionale e vicecapogruppo alla Camera della Lega. Zicchieri arriva dai Fratelli d'Italia. Meloni difenderà con le unghie e i denti il suo territorio ma nell'Urbe rischia di essere dissanguata dalla Ruspa leghista, dallo slogan ordine e disciplina e da quel «me ne frego» che Salvini usa spavaldamente, sostenendo di citare D'Annunzio e non Mussolini. Operazione già in corso con un consigliere comunale dei Fratelli d'Italia passato alla Lega ora rappresentata nell'aula Giulio Cesare e con altri 11 nei vari Municipi della città. Per parlare di tutta la filiera dell'Ugl, il sindacato prima vicino ad An, passato armi e bagagli alla Lega. Il suo ex vicepresidente Durigon è stato eletto in Parlamento nelle fila del Carroccio. Oggi è sottosegretario al Lavoro. Nella sede nazionale dell'Ugl due settimane fa si è svolto l'incontro pubblico di Salvini con Le Pen.

Salvini ieri nel quartiere di San Lorenzo dove è stata uccisa Desirée

Ieri, dopo le contestazioni, il ministro dell'Interno è andato via da San Lorenzo, un quartiere che in passato è stato un feudo comunista. C'è ritornato senza avvertire qualche ora dopo per depositare una rosa bianca davanti al capannone fatiscente dove ha trovato la morte Desirée. Aveva aperto la mattinata con un'intervista a Rtl 105 per dire che non è sopportabile vedere «una ragazzina drogata, stuprata e ammazzata nel cuore di Roma». «Non possono esserci luoghi della morte, non possono esserci buchi neri». Ma è l'affondo contro Raggi che ha fatto la differenza: «A Roma i 5 Stelle potevano fare di meglio, anche se hanno ereditato una roba sovrumana. Mi aspettavo di più come tutti i romani, un vero cambiamento». La sindaca ha replica piccata. «La Lega Nord probabilmente non conosce Roma. Non c'è solo San Lorenzo come quartiere difficile. Abbiamo quartieri più periferici come San Basilio, Tor Bella Monaca e Corviale, in cui è necessario che l'azione dello Stato sia più incisiva. Servono più forze dell'ordine – ha aggiunto spigolosa – accompagnerò io stessa il ministro a conoscere Roma». Un'accusa che allarga la faglia tra Lega e M5S, uniti nel governo, in competizione per il Campidoglio. Raggi potrebbe arrivare al capolinea il 10 novembre, giorno della sentenza sulla vicenda della nomina di Marra. Se condannata si dimetterà. A quel punto comincerà la vera campagna elettorale di Salvini che aveva già infilzato la Raggi. Lo aveva fatto all'incontro di Atreju, alla festa di Fdi. «Da utente delle della città di Roma penso che, soprattutto i romani, si aspettavano molto di più dal lei. La città potrebbe essere più bella, più pulita, più sicura».

Qualche settimana prima a Latina, al primo raduno regionale leghista agli ex «giardinetti Mussolini», davanti a migliaia di persone, Salvini aveva lanciato il cuore oltre l'ostacolo, evocando di «riportare l'Italia ad essere una grande potenza». —



A Trieste folto pubblico per il magistrato che con la sua lezione
ha aperto l'anno accademico del Collegio universitario Luciano Fonda

# Caselli: corruzione, una piaga che pesa su tutti i cittadini

LA LEZIONE

Emily Menguzzato / TRIESTE

«Una volta il rapporto tra mafia e politica veniva ostentato pubblicamente. Era motivo di rafforzamento per il politico e per il mafioso. Oggi queste cose ci sono ancora, forse in misura minore, e comunque si nascondono. Il passo successivo è che di quel rapporto ci si vergogna perché l'opinione pubblica, ora, non lo accetta più». Lo ha detto il magistrato Gian Carlo Caselli a margine dell'inaugurazione per l'Anno accademico 2018/2019 del Collegio universitario Luciano Fonda di Trieste. Ad ascoltare la lezione di Caselli, ieri nell'Aula magna della Scuola superiore di Lingue moderne per traduttori e interpreti, una fitta platea: in gran parte studenti che al termine dell'intervento, di oltre due ore, si sono alzati in piedi, riconoscenti e commossi.

Nell'incontro, intitolato "Combattere mafia e corruzione nel XXI secolo: cosa il passato ci insegna per il futuro", l'ex Procuratore generale di Torino, ora in pensione, ha voluto mettere in luce la necessità di attuare riforme, ma anche di rafforzare il ruolo della società civile. Ha parlato delle analogie tra mafia e corruzione, due facce della stessa medaglia. «A poco a poco hanno costruito una vera e propria economia parallela che tende a risucchiare nel suo vortice commerci, imprese e forze economiche sane – ha spiegato -. La corruzione è una piaga da 50/60 milioni di euro all'anno che pesa su tutti i cittadini». Un impatto sulla "fiducia economica" che ostacola gli investimenti, ruba le speranze a imprese e giovani. Caselli non ha nascosto al pubblico i momenti più difficili della sua carriera. «I nostri figli sono nati e cresciuti essenzialmente in mezzo a mitra e filo spinato», ha ricordato, coinvolgendo nella discussione anche la moglie Laura, seduta in prima fila.

GIAN CARLO CASELLI
UNA LUNGA CARRIERA SPESA A COMBATTERE MAFIA E TERRORISMO

Messa in luce la necessità di attuare riforme ma anche di rafforzare il ruolo della società civile

Magistrato dal 1967, si è occupato nella sua lunga carriera, oltre che di antimafia, di lotta al terrorismo. Dopo gli attentati di Capaci e via D'Amelio ha raccolto l'eredità di Falcone e Borsellino chiedendo il trasferimento alla Procura di Palermo. È stato infine Procuratore capo della Repubblica. Terminata l'attività nel 2013, non ha mai smesso di contribuire alla sensibilizzazione culturale sui temi di legalità e giustizia. —

## Diritti civili

Marco Cappato con Valeria Imbrogno, compagna di dj Fabo, e Mina Welby a margine dell'udienza

# La Consulta al Parlamento «Ora legge sull'eutanasia»

Niente sentenza sul caso dj Fabo: «Ma le Camere intervengano entro un anno»
Esultano il radicale Cappato e l'associazione Coscioni: «È un risultato storico»

Francesco Grignetti / ROMA

Troppo delicata, la questione del suicidio assistito con diversi interessi costituzionali da bilanciare, perché c'è un diritto alla vita ma anche un diritto a dire no, per chiuderla con un sì o un no. Dopo una giornata di discussione, i giudici della Corte costituzionale hanno deciso di non decidere.

O meglio: hanno scelto di accogliere l'invito arrivato dalla presidenza del Consiglio, che aveva rivendicato al legislatore la competenza di intervenire su temi etici di tale rilevanza. Benissimo, che sia il Parlamento a legiferare.

Le Camere hanno avuto un anno di tempo per colmare un vuoto legislativo. Ed è inedito un invito così perentorio. Nel frattempo si fermino gli orologi. La Corte costituzionale tornerà sul problema tra un anno esatto, il 24 settembre 2019.

E anche il processo di Milano a Marco Cappato resterà congelato in attesa di eventi.

Il presidente della Camera, Roberto Fico, è pronto alla sfida: «La decisione della Consulta – commenta – è un'occasione importante per il Parlamento. Serve più che mai adesso aprire il dibattito su un argomento delicato rispetto al quale ci deve essere attenzione e sensibilità. La politica affronti il tema».

Ma è noto che le sensibilità nella maggioranza sono diverse, con punte ultracattoliche come il leghista Simone Pillon che farà le barricate a ogni apertura verso l'eutanasia.

Nonostante la Corte, è immaginabile un'impasse. Su cui già polemizza Andrea Marcucci, capogruppo del Partito democratico al Senato: «In un Paese civile, domani mattina tutti i gruppi parlamentari si siederebbero ad un tavolo per concordare una buona legge sul fine vita. Il Partito democratico è disponibile a farlo, ma temo che a quel tavolo saremo soli».

Il monito della Corte è esattamente ciò che desiderava Cappato, il quale ha voluto finire sotto processo con un tipico atto da radicale, di disubbidienza civile, proprio perché si arrivasse alla Corte costituzionale. E la Corte non lo ha deluso, dando una bella spallata alla politica.

«La Corte – dice ora – ha riconosciuto le nostre ragioni. È un risultato straordinario, arrivato grazie al coraggio di Fabiano Antoniani e alla fiducia che Carmen e Valeria mi hanno fatto per la mia azione di disobbedienza civile».

È l'esito che voleva anche dj Fabo, il giovane rimasto paralizzato, cieco, collegato alle macchine, dopo un incidente stradale, che ha scelto la via del suicidio assistito in Svizzera, ma non prima di avere registrato un video appello rivolto al Presidente della Repubblica e al mondo della politica: «Da più di due anni sono bloccato a letto immerso in una notte senza fine. Vorrei poter scegliere di morire senza soffrire in Italia».

«È una decisione storica – esulta anche Filomena Gallo, avvocato di Cappato e segretario dell'associazione Luca Coscioni – che a mia memoria non ha precedenti, perché non si limita a un monito al Parlamento, ma dà un monito con termine. La Costituzione ha trionfato sulle istanze paternalistiche del codice penale fascista e sulla grave inerzia del legislatore». —



**FILOMENA GALLO**
AVVOCATO DI CAPPATO E SEGRETARIA DELL'ASSOCIAZIONE COSCIONI

Il successo è senza precedenti perché la Corte dà alle Camere un termine entro cui dovranno legiferare

### LE TAPPE

**L'incidente**
**Il 13 giugno 2014 il dj Fabiano Antoniani, 40 anni, rimane coinvolto in un grave incidente stradale. Dopo diversi ricoveri arriva la prognosi irreversibile: paralisi totale e cecità.**

**La richiesta**
**Nel dicembre 2015 Antoniani si sottopone a un trattamento sperimentale. Dopo un effimero miglioramento, la terapia si rivela inutile. Al ritorno in Italia chiede alla mamma e alla compagna Valeria Imbrogno di porre fine alle sue sofferenze. Dopo l'iniziale rifiuto Valeria cede e contatta Cappato che li indirizza verso la clinica Dignitas di Zurigo.**

**Il suicidio assistito**
**Il 27 febbraio 2017 alle 11.40, pochi secondi dopo avere morso un pulsante che immette nel suo corpo un liquido letale, Fabiano Antoniani muore. Marco Cappato il giorno dopo si autodenuncia.**

**Le fasi preliminari**
**L'8 maggio la Procura di Milano chiede di archiviare la posizione di Cappato, sostenendo che ha aiutato Fabo a «esercitare il diritto alla dignità». Ma il gip chiede l'imputazione coatta e Marco Cappato il rito immediato.**

**Il rinvio alla Consulta**
**Il 14 febbraio 2018: i giudici della Corte d'Assise, scelgono di chiedere alla Corte Costituzionale di valutare la legittimità di una parte della norma che prevede il reato di "istigazione e aiuto al suicidio".**

Più di seicento persone hanno chiesto l'accesso al suicidio assistito
«Marco, aiutaci a smettere di soffrire. Ipocrita chi non ci lascia liberi»

# Le voci di chi non ce la fa più «Lasciateci morire con dignità»

**LE STORIE**

Grazie Longo / ROMA

A volte il filo della speranza si spezza irrimediabilmente e quello del dolore si intreccia sempre più alla consapevolezza di non voler più vivere una «non vita». Sono oltre 600 le persone che negli ultimi due anni hanno chiesto aiuto a Marco Cappato. C'è chi lo ha fatto in prima persona, chi a nome del padre o del figlio. Storie diverse, ma accomunate dal desiderio di essere accompagnati in Svizzera per il suicidio assistito. Ecco allora Luca, 29 anni affetto dalla distrofia muscolare di Duchenne. «Me l'hanno diagnosticata all'età di due anni - scrive -. Dall'età di otto anni sono costretto su una sedia a rotelle e da tempo non sono più autosufficiente. Vivo con la vedova di mio padre. A parte il gravoso impegno sulle spalle di questa straordinaria persona sono davvero stanco della mia condizione, stanco di sofferenze e rinunce legate alla malattia».

Anche Simone, 37 anni, ha il corpo martoriato dalla distrofia muscolare di Duchenne. Suo padre si è rivolto Cappato: «Respira con un ventilatore artificiale, viene nutrito con Peg. Da qualche tempo la sua situazione si è aggravata. Mi sta parlando del suo desiderio di smettere di lottare e porre fine alla sofferenza. Con dolore mi rivolgo a voi per un aiuto. Per quanto doloroso per noi, liberatorio per lui. Non abbandonateci».

Una giovane avvocatessa, colpita da una rara malattia neurodegenerativa, scrive che non ce la fa più «neppure a camminare, a stare seduta al computer. Ho terminato l'università per non deludere i miei genitori, sono la prima laureata in famiglia. Li ho ingannati sulla mia malattia, dicendo loro che erano gli effetti di un vecchio intervento per la scoliosi. Ma ora sono al capolinea e voglio la libertà di scegliere! Voglio rivolgermi in Svizzera fino a quando avrò le forze nelle braccia per non dover coinvolgere nessuno. Rivoglio la mia dignità».

Alfonso ha 74 anni e le idee chiarissime: «Giaccio da tempo in un letto di dolore in ospedale in piena lucidità. Da qualche giorno ho iniziato a chiedere a chi mi è vicino di reperire informazioni per un percorso che mi porti a morire volontariamente in una struttura svizzera come già hanno fatto altri italiani. Lo chiedo ora anche a te».

E infine Simona parla a nome del papà: «Caro Marco ti scrivo dal capezzale di mio padre, che mi ha chiesto di farlo. Da metà agosto, tra atroci sofferenze e in uno stato di assoluta lucidità, sta combattendo la sua ultima battaglia contro un carcinoma. Qualche ora fa, dopo due giorni di sofferenze tremende, con un filo di voce mi ha sussurrato "voglio morire, così non posso vivere. Chiama Cappato". So che non puoi fare niente perché la crudele ipocrisia di chi decide che in questo Paese non si può scegliere di morire con dignità ti impedisce di aiutare mio padre, ma l'amore che mi lega a lui mi ha spinto a scriverti e diventare la sua voce e far conoscere il suo appello». —

# FOCUS

Rapporto Migrantes: dal 2005 due milioni di espatriati in più. In Australia detenuti gli irregolari
Partono i giovani in cerca di lavoro, ma aumentano i pensionati che cercano il "buen retiro"

# Gli italiani continuano a emigrare Sono 5 milioni i residenti all'estero

**IN 5 PUNTI**

Mariaelena Finessi / ROMA

Aumentano gli italiani che decidono di emigrare: secondo il XIII° rapporto "Italiani nel mondo", curato dalla Fondazione Migrantes, in 12 anni il trend ha fatto registrare una crescita di 2 milioni di espatri (+64,7%) cosicché, ad oggi, sono oltre 5 milioni gli italiani residenti all'estero. Ma a partire non sono più solo i giovani in cerca di lavoro. Crescono anche i nuclei familiari e i pensionati che scelgono paesi come Cuba per il buen retiro.

### 1 Italiani emigranti

Chi parte, nel 49,5% dei casi ha origini meridionali (1.659.421 del Sud e 873.615 delle Isole), segue il Settentrione (901.552 dal Nord-Ovest e 881.940 dal Nord-Est) e il Centro (15,6%, pari a 797.941 partenze). Le donne sono 2.459.322 (48,1%) e gli uomini 2.655.147 (51,9%). Il 55, 3% è single, il 37% coniugato. Divorziati o vedovi sono, rispettivamente, il 2,5% e il 2,4%. Importante è il peso delle partenze di nuclei familiari, come dimostrano i 24.570 minori (il 19,2% del totale). Il rapporto, stilato dall'organismo Cei, si sofferma poi sulla dinamica dei "nuovi italiani" – ossia immigrati naturalizzati in Italia – che si trasferiscono in altri Paesi: tra il 2012 e il 2016 a cancellarsi per l'estero sono stati circa 25mila.

### 2 Obiettivo Cina

Nel 2016 gli studenti italiani all'estero erano 7.400: l'aumento tra 2009 e 2016 è stato del 111%. I liceali sono la maggioranza (70 per cento) ma crescono anche gli studenti degli istituti di istruzione superiore: nel 2016, il 62% ha attivato programmi di mobilità. Stati Uniti, Regno Unito, Australia, Canada e Irlanda sono le mete preferite. Dall'indagine risulta poi che molte scuole si preparano ad approdare in Cina: nel 2017, ben 279 istituti a livello nazionale hanno attivato l'insegnamento del cinese (l'8 per cento delle scuole superiori) con il coinvolgimento di circa 17.500 studenti.

Uno scorcio de L'Avana (Cuba) sempre più scelta dai pensionati italiani che migrano verso Paesi dove la vita e le tasse sono meno care

### 3 Carcere e povertà

Da gennaio a luglio 2018 sono stati 3.800 gli interventi realizzati dall'Ufficio Servizi Sociali del Consolato Generale di Londra per aiutare residenti e turisti, incluso il supporto a chi è vittima di furti, o ha problemi di salute, o di cui viene segnalata la scomparsa. La stima del Console Generale è che la situazione degli italiani a Londra sia peggiorata negli ultimi anni, con un incremento dei senzatetto e dei connazionali ricoverati nei centri di salute mentale. In Australia, invece, dal primo luglio 2010 al 30 giugno 2017, 422 cittadini italiani sono stati portati in centri di detenzione per immigrati irregolari.

### 4 Destinazioni preferite

Nel 2017 dall'Italia sono partite 128.193 persone (+4.117), con un aumento del 3,2% rispetto all'anno precedente. La Germania è la destinazione preferita, seguita da Regno Unito (ma molto meno da dopo il Brexit) e Francia. Le realtà nazionali più numerose si trovano in Argentina (819.899) e Germania (743.799). Nell'ultimo anno il Brasile (415.933) ha superato la Francia (412.263). La prima regione di partenza è la Lombardia (21.980) seguita, a distanza, dall'Emilia-Romagna (12.912), dal Veneto (11.132), dalla Sicilia (10.649) e dalla Puglia (8.816).

### 5 Buen retiro a Cuba

Anche se dall'Italia continuano a partire soprattutto i giovani (37,4 per cento) e i giovani adulti (25 per cento), si assiste ad un boom di espatri tra gli adulti over 50, con picchi del 78% per gli ultra 85enni che scelgono Paesi come Cuba (ma anche il Maghreb, Thailandia, Spagna, Portogallo e Santo Domingo) dove trascorrere gli anni della pensione: sono i "migranti previdenziali", pensionati di lusso o, al contrario, sull'orlo della povertà. Vanno in Paesi con politiche di defiscalizzazione, dove la vita costa poco, attratti anche dal buon clima, dalla cultura e dalla possibilità di fare vita sociale attiva con altri anziani. —

IL CASO

# Migranti, scontri al valico Bosnia-Croazia

Un centinaio di persone tenta di sfondare il cordone di agenti: «Aprite le frontiere». Zagabria erige una barriera temporanea

Stefano Giantin / BELGRADO

Famiglie con bambini che da giorni dormono all'addiaccio, carovane in cammino su strade desolate, decine di persone bloccate su un treno, scaramucce con la polizia per forzare il confine e raggiungere l'obiettivo di entrare nella Ue.

Si aggrava in Bosnia la situazione relativa a migliaia di migranti e profughi giunti nel Paese lungo la "nuova" Rotta balcanica che porta in Croazia. In Bosnia ieri si è registrata un'escalation della tensione. Due i focolai, entrambi nella punta nordoccidentale del Paese. Il primo a Velika Kladusa, cittadina che da mesi è una delle ultime tappe per i migranti in cammino verso l'Ue. Al piccolo valico di Maljevac, almeno un centinaio di essi ha tentato di passare irregolarmente in Croazia, sfondando un primo cordone della polizia bosniaca. Un secondo, formato da agenti in tenuta anti-sommossa, ha impedito il totale sfondamento del valico, chiuso fin dal mattino per precauzione. Durante gli incidenti i migranti hanno urlato «aprite le frontiere». E alla fine si sono registrati diversi feriti leggeri su entrambi i fronti, tra lanci di sassi contro la polizia di Zagabria, manganellate e qualche fumogeno lanciato dai croati.

Sull'altro lato del confine Zagabria ha spedito rinforzi, un elicottero e forze speciali, erigendo anche una barriera temporanea al valico. Ma i migranti, circa 250 in tutto - tanti con famiglia e bimbi al seguito, molti quelli che avevano dormito all'aperto nei pressi del posto di frontiera per due giorni - sono rimasti sul posto fino a tarda sera, piazzando tende nella terra di nessuno.

**Lanci di sassi, fumogeni e manganellate Numerosi feriti leggeri su entrambi i fronti**

Situazione tesissima anche a Bihac, altro epicentro della crisi, città dove circa 2-3mila migranti da mesi attendono l'occasione per passare la frontiera ed entrare in Croazia e dove si sono registrate per giorni proteste di piazza da parte dei residenti, per chiedere che le autorità non lascino sola Bihac. Proprio verso Bihac un centinaio di profughi erano in viaggio su un treno da Sarajevo, bloccato per ore ieri dalla polizia, assieme a tutti i passeggeri, per impedire ai migranti di far salire i numeri in città. I profughi hanno potuto lasciare il convoglio solo per salire, scortati, su autobus che li hanno riportati nella capitale. Ma da Sarajevo ieri sera altre decine sono ripartiti in treno per tentare di nuovo di raggiungere Bihac. Vicino a Bihac, al valico di Izacic, circa 200 migranti hanno trascorso la notte all'aperto da lunedì.

Ma cosa ha provocato l'escalation di tensione? Certamente una concomitanza di cause, tra cui le condizioni pessime in cui per mesi i migranti hanno vissuto in Bosnia, e che potranno solo peggiorare con l'inverno. Ma anche notizie false circolate tra i profughi, pure in Serbia, su un'imminente apertura del confine croato. Restano invece dubbi su quanti siano i profughi oggi in Bosnia. Le stime più credibili parlano di circa cinquemila unità, mentre gli ingressi da gennaio stanno per toccare quota 19 mila, un terzo pakistani. Ben 13 mila i respinti alle frontiere. —



**Poliziotti e migranti al valico** Foto da nezavisne.com

IN AUSTRIA

## Dilapida tutto alle slot Il tribunale: la società risarcisca con 2,5 milioni

Marco Di Blas / VIENNA

Un Tribunale austriaco ha condannato Novomatic, società proprietaria di sale da gioco e di slot-machine, a risarcire con 2,5 milioni di euro un "cliente" risucchiato dal vortice dell'azzardo, che lo aveva portato a dilapidare tutto il suo patrimonio e anche quello dei suoi familiari, attingendo perfino ai fondi della ditta per la quale lavorava. Novomatic si sarebbe dovuta accorgere che quel giocatore era diventato ormai un dipendente patologico dalle macchinette mangiasoldi - un ludopatico, insomma - e sarebbe dovuta intervenire, impedendogli di proseguire nella sua foga autodistruttiva.

La sentenza è stata pronunciata dal Tribunale di Wiener Neustadt e non ha precedenti, almeno per quanto riguarda l'ammontare del risarcimento concesso che tiene conto, peraltro, delle dimensioni finanziarie della società chiamata a pagare. Novomatic ha sede a Gumpoldskirchen, un paesino della Bassa Austria ai limiti della Thermenregion, una zona coperta di vigneti a sud di Vienna. Da questo luogo idilliaco controlla case da gioco, casinò, sale di slot-machine, locali pubblici che hanno in dotazione slot-machine, fabbriche che producono slot-machine presenti in 70 Paesi di tutto il mondo. Un impero dell'azzardo che conta 25.000 dipendenti (di cui 3.300 in Austria) e che nel 2016 ha prodotto un fatturato di quasi 2,29 miliardi e un risultato aziendale di 264,1 milioni, prima delle imposte e di altri oneri finanziari.

L'uomo che ha denunciato la società ha potuto dimostrare di aver bruciato nelle slot-machine tra il 2002 e il 2012 tutto il denaro prelevabile con le carte di credito sue e di sua moglie, di aver fatto ricorso a prestiti dei familiari.

La Novomatic ha già presentato ricorso, sostenendo che non avrebbe potuto far nulla perché non conosceva l'uomo che ha sporto denuncia e perché il gioco alle slot-machine avveniva in forma anonima. Il ragionamento non fa una grinza ed è possibile che in secondo grado la sentenza di Wiener Neustadt venga riformata. Essa tuttavia ha richiamato l'attenzione su un fenomeno allarmante, quello del gioco d'azzardo, che miete migliaia di vittime in Austria e non solo in Austria. —



Il ministro della Difesa italiano a Belgrado

## Trenta: a fianco della Serbia nel cammino verso l'Ue

LA VISITA

BELGRADO

L'appoggio dell'Italia alla prospettiva di integrazione europea della Serbia e agli sforzi della dirigenza di Belgrado per un compromesso sulla questione del Kosovo è stato espresso dal ministro della Difesa Elisabetta Trenta, in visita nella capitale serba. «Ho ribadito il sostegno convinto dell'Italia al percorso europeo della Serbia e al programma di riforme necessarie al processo di adesione» all'Ue, ha detto Trenta dopo un incontro con il ministro della Difesa serbo Aleksandar Vulin. Trenta ha al contempo sottolineato «il forte appoggio dell'Italia agli sforzi del presidente Aleksandar Vučić per un accordo di compromesso con Pristina».

«Siamo consapevoli che il dialogo facilitato dall'Alto rappresentante» dell'Ue Federica Mogherini «affronta problemi complessi. Riteniamo che entrambe le parti debbano esplorare tutte le possibilità per arrivare a un accordo che porti alla normalizzazione delle relazioni», contribuendo così anche alla pace e alla stabilità regionale, ha affermato Trenta, primo esponente del nuovo governo italiano a visitare Belgrado.

Vulin, ringraziando l'Italia per il costante appoggio alla Serbia, ha espresso «grande apprezzamento» per l'impegno dei militari italiani nella Kfor, la Forza Nato, a tutela degli interessi e della sicurezza della popolazione serba in Kosovo. «Senza la presenza dell'Esercito italiano nel 2004 oggi in Kosovo non esisterebbero più tanti monumenti e opere d'arte della cultura serba», ha detto Vulin. Ribadendo la posizione di neutralità militare di Belgrado, il ministro serbo si è detto soddisfatto per le assicurazioni date da Trenta sul fatto che gli effettivi di Kfor non saranno ridotti. –

Elisabetta Trenta

A FIUME

# Jelena, a battesimo il nuovo catamarano targato Jadrolinija

## La 51.a unità della compagnia sarà in servizio da novembre La Segretaria di Stato: flotta passeggeri da ringiovanire

FIUME

Si ingrandisce la flotta di Jadrolinija, la compagnia di bandiera croata. Sul Molo Longo è stata presentata la 51.a unità della compagnia di bandiera croata: il catamarano a idrogetto Jelena è stato tenuto a battesimo alla presenza di numerosi rappresentanti della Città, della Regione Litoraneo-montana, del ministero dei Trasporti croato e di tanti cittadini attratti dalla bellezza del catamarano. Madrina dell'evento Zita Plese, da poco in pensione dopo 40 anni di servizio alla Jadrolinija.

L'imbarcazione, del valore di 9,2 milioni di euro, è stata costruita a Singapore dalla società olandese Damen, specializzata in unità navali militari e passeggeri. La Jelena è lunga 42 metri e larga 11,6, ha un pescaggio di 1,5 metri e può accogliere fino a 403 passeggeri negli spazi totalmente climatizzati - e privi di barriere architettoniche - che offrono anche un bar; ha un equipaggio di 8 persone e può raggiungere la velocità di 40 nodi. Dispone inoltre del sistema di depurazione dell'acqua e ovviamente contempla il sistema di navigazione più moderno. L'unità entrerà in servizio agli inizi di novembre per mantenere collegamenti veloci tra i porti della Dalmazia.

Il presidente del Cda di Jadrolinija David Sopra ha sottolineato come la compagnia prosegua «il processo di consolidamento dei collegamenti marittimi quale risultato di una politica di investimenti che attuiamo con successo da anni» con l'obiettivo di «garantire sempre maggiore qualità e comfort con unità moderne e funzionali». Jadrolinija, ha aggiunto Sopta, prosegue sulla via «del rinnovamento e potenziamento della flotta per rispondere a tutte le sfide sul mercato marittimo e mantenere il ruolo di compagnia leader nel trasporto marittimo sull'Adriatico».

Alla cerimonia è intervenuta la Segretaria di Stato al ministero dei Trasporti Maja Markovčić Kostelac, che si è soffermata proprio sulla necessità di ringiovanire la flotta passeggeri nel paese: «La crescita del trasporto di linea - ha detto - deve basarsi su un costante miglioramento dei servizi offerti nel rispetto dei più alti standard della navigazione moderna. Unità come Postira, Tijat e Premuda dovrebbero dunque trovar posto nei musei e non navigare più».—

P.R.



Jelena, il nuovo catamarano di Jadrolinija, all'ormeggio a Fiume Foto da jutarnji.hr

A SPALATO

## Al volante annebbiata dall'alcol investe e uccide una ragazza

**È stata rintracciata e portata al commissariato di polizia di Spalato alcune ore dopo l'accaduto, la donna di 38 anni che con la sua auto ha travolto e ucciso all'istante una diciannovenne che stava attraversando la strada in centro cittadino. Come confermato dagli agenti, la donna è risultata positiva al test alcolemico: è stata trattenuta in commissariato fino a quando non ha smaltito gli effetti dell'alcol. L'incidente è avvenuto l'altra sera intorno alle 21.30: la donna, al volante di un'Audi A3, non si è fermata al rosso investendo la giovane che stava attraversando con il segnale verde per i pedoni. Invece di fermarsi per soccorrerla, si è allontanata a tutto gas sotto gli occhi di numerosi testimoni. Proprio le loro indicazioni sono state preziose per ritrovare l'auto abbandonata a pochi chilometri di distanza, dal cui numero di targa non è stato difficile risalire al proprietario.—**

# ITALIA & MONDO

# Bombe per i dem, ore di paura a New York

Esplosivi inviati per posta a Obama e Clinton. Evacuata la sede della Cnn. L'ipotesi: è la stessa mano dell'ordigno a Soros

Paolo Mastrolilli / NEW YORK

Allarme terrorismo, a New York e in tutti gli Stati Uniti, dopo che una serie di pacchi bomba indirizzati a leader politici democratici, finanziatori e media sono stati intercettati dalle forze dell'ordine. Tra gli obiettivi c'erano gli ex presidenti Obama e Clinton, sua moglie Hillary, l'ex capo della Cia Brennan, e quindi il sospetto è che si tratti di un'operazione motivata dall'odio politico contro le forze di opposizione a Trump. Il capo della Casa Bianca ieri ha condannato gli attacchi, che per fortuna non hanno fatto vittime, dicendo che «sono atti deplorabili. Non risparmieremo le risorse per scoprire i responsabili, in tempi come questi dobbiamo unirci».

La prima consegna era avvenuta due giorni fa, nella casa di Westchester del finanziere George Soros. Qualcuno aveva depositato nella cassetta della posta un pacco, che in realtà conteneva un ordigno. La bomba non era esplosa, e gli investigatori avevano supposto che si trattasse di un episodio isolato.

Ieri mattina, però, le consegne sono riprese. Uno alla volta, i pacchi bomba sono arrivati alla casa di Chappaqua dei Clinton, alla residenza di Obama a Washington, alla sede della Cnn di Manhattan ma indirizzato all'ex capo della Cia Brennan. Poi simili ordigni sono stati inviati in Florida alla deputata Debbie Wasserman Schultz, presidente del Partito democratico durante le presidenziali del 2016, e all'ex ministro della Giustizia di Obama Eric Holder, che in passato ha accennato all'ipotesi di candidarsi alla Casa Bianca nel 2020. L'ultimo pacco è stato spedito alla deputata democratica nera della California, Maxine Waters. Tutti sono accomunati dal fatto di essere democratici, finanziatori del partito, o accusati da Trump di boicottarlo.

Nessuno degli ordigni è esploso, e quindi si tratta di capire se non hanno funzionato, oppure se erano stati disegnati solo con l'obiettivo di diffondere il panico. Il sindaco di New York de Blasio e il governatore Cuomo, hanno però definito gli attacchi come «un atto terroristico, perché lo scopo era terrorizzarci. Noi però rifiutiamo di lasciarci intimidire». Gli investigatori hanno notato che gli ordigni erano molto simili, e quindi è possibile che siano stati costruiti dalla stessa mano. La sede della Cnn è stata evacuata, e gli investigatori hanno rivelato che la bomba arrivata era in grado di scoppiare. La pista che seguono è quella del terrorismo interno, alla vigilia delle elezioni midterm del 6 novembre, e non escludono che altri pacchi stiano per arrivare ad altri indirizzi. I commentatori della Cnn, colpiti direttamente da questo attacco, hanno puntato il dito contro Trump: «La sua retorica aggressiva - ha detto il fratello del governatore di New York Chris Cuomo - ha contribuito a creare un clima violento, contro i media e in generale nel paese. Non è direttamente responsabile, ma deve prendere posizione e cambiare il tono». Trump ha risposto condannando gli attacchi, promettendo di trovare i colpevoli, e invitando gli americani a unirsi. —



La polizia americana davanti al Time Warner Center di Manhattan

NUOVI INDAGATI

## La frase choc del militare dopo l'arresto di Cucchi «Ma magari morisse...»

ROMA

«Magari morisse, li mortacci sua». Così parlava uno dei cinque carabinieri imputati nel processo Cucchi, la mattina dopo l'arresto del geometra romano, secondo gli atti depositati dal pubblico ministero Giovanni Musarò. È Vincenzo Nicolardi, accusato di calunnia, e la frase figura tra le intercettazioni delle conversazioni avvenute tra le tre e le sette del mattino del 16 ottobre 2009.

Nel frattempo si accresce anche la lista degli indagati per i tentativi di depistaggio sul caso: c'è il tenente colonnello Francesco Cavallo, all'epoca capoufficio del comando del Gruppo carabinieri Roma. Sul registro compaiono anche i nomi del luogotenente Massimiliano Colombo, comandante di Tor Sapienza; del carabiniere Francesco Di Sano, dalle cui dichiarazioni è scattata l'indagine; l'avvocato Gabriele Giuseppe Di Sano; il maresciallo Roberto Mandolini, già imputato nel processo in corso davanti alla prima Corte d'Assise; il maggiore Luciano Soligo, ex comandante della compagnia Talenti.

Quasi tutti protagonisti della riunione «da alcolisti anonimi» descritta dal luogotenente Colombo al pm Musarò. «Ognuno a turno – è il ricordo di Colombo – si alzava in piedi e parlava spiegando il ruolo che aveva avuto nella vicenda. Ricordo che uno dei carabinieri di Appia che aveva partecipato all'arresto di Cucchi aveva un eloquio poco fluido e un paio di volte intervenne Mandolini per integrare cosa stava dicendo e per spiegare meglio come se fosse un interprete. Ad un certo punto Tomasone (comandante provinciale dei carabinieri, non indagato *ndr*) zittì Mandolini dicendogli che doveva esprimersi con le sue parole, perché se non fosse stato in grado di spiegarsi con un superiore certamente non si sarebbe spiegato neanche con un magistrato».

In quell'occasione non si parlò dell'annotazione di servizio che secondo il carabiniere Gianluca Colicchio fu modificata in seguito. «Il maggiore Soligo mi chiamò il 27 ottobre – racconta il militare –. Mi mise davanti una copia dell'annotazione di servizio su Cucchi non firmata e mi disse di firmare. Rileggendola mi resi conto che era stato cambiato un passaggio importante, per cui feci presente al maggiore non era farina del mio sacco». –

METROPOLITANA DI ROMA

## Scala mobile crollata Indagine per disastro

ROMA

Una perizia disposta dalla Procura di Roma dovrà accertare cosa è accaduto martedì nella stazione metro "Repubblica". Ovvero cosa ha determinato il cedimento della scala mobile, carica di decine di tifosi del Cska in transito verso lo stadio Olimpico per la sfida di Champions con la Roma. Accelera l'indagine avviata dal procuratore capo Pignatone in cui si ipotizzano i reati di disastro colposo e lesioni colpose. Il procedimento è ancora contro ignoti ma la perizia dovrà ricostruire quei drammatici istanti e aiuterà a definire eventuali responsabilità. La scala mobile, con tutta la stazione Repubblica, è stata posta sotto sequestro per le verifiche dopo l'incidente che ha causato oltre venti feriti, tutti supporter del club moscovita. L'indagine dovrà accertare il comportamento tenuto dai tifosi russi che, secondo una prima ricostruzione, al momento del collasso della scala mobile stavano saltando e scandendo cori. Versione smentita dai supporter. —

Sabato iniziativa delle Donne del vino Fvg nel nome di Donatella Briosi, freddata dall'ex marito a Udine. Il ricavato andrà a due associazioni

## Asta benefica di bottiglie pregiate in ricordo della sommelier uccisa

L'INIZIATIVA

PORDENONE

Un'asta benefica di vini per ricordare la sommelier Donatella Briosi e raccogliere fondi a sostegno di due associazioni che si occupano di violenza contro le donne.

A organizzare l'iniziativa è la delegazione del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione nazionale delle Donne del vino. Sabato alle 11.30 a Vistorta (Sacile), a Villa Brandolini d'Adda, l'asta benefica si terrà in memoria in memoria di Donatella Briosi, la sommelier che lo scorso giugno fu uccisa dall'ex marito - che si tolse la vita pochi secondi dopo - a Udine, nello studio di un notaio.

Donatella Briosi

Residente nel capoluogo friulano da molti anni, Briosi era una nota e apprezzata sommelier. Le Donne del Vino italiane non vogliono dimenticarla e con l'iniziativa di sabato si schierano in prima linea contro il femminicidio. L'asta, che presenterà una trentina di lotti contenenti etichette provenienti dalle cantine delle produttrici Donne del vino di tutta Italia, verrà battuta dalla "wine educator" e sommelier Alessandra Fedi.

I lotti saranno suddivisi per regioni e per tipologia e si partirà con prezzi di base d'asta che andranno da 50 euro, sino a una base d'asta per vini più pregiati di 350 euro. Alcuni di essi saranno composti da magnum donate dalle Donne del Vino del Fvg e da alcuni produttori cari amici di Donatella. Il ricavato andrà ad aggiungersi a quanto già raccolto dall'Associazione nazionale Donne del Vino e verrà poi entro fine anno versato alle due associazioni nel corso di una breve cerimonia ufficiale. Al termine è previsto un buffet con prodotti tipici e vini delle Donne del vino del Fvg. Gli ospiti potranno anche visitare il parco secolare della villa e la serra con la fioritura delle orchidee, fino alle 16.30.

Per ulteriori informazioni e per prenotare si può visitare il sito www.ledonnedelvino.com. —

BELLUNO

### Fiamme nell'Agordino due ragazzi bloccati in quota

**Un appello agli abitanti di Taibon Agordino a restare chiusi in casa è stato lanciato dal sindaco a causa di un vasto incendio boschivo che interessa da ieri pomeriggio in una vasta porzione della Provincia di Belluno. A causare le fiamme, secondo le parole dell'assessore regionale alla protezione civile Gianpaolo Bottacin, potrebbe essere stato un albero caduto sui fili dell'alta tensione. Due ragazzi sono rimasti bloccati a 1.650 metri di altitudine dalle fiamme, nel Canale della Besausega.**

## Le nostre iniziative

Il cast del film "First man": da sinistra il regista Damien Chazelle con Jason Clarke, Olivia Hamilton, Ryan Gosling e Claire Foy

# È pioggia di posti per i film del festival Trieste+Fiction

Nuova sinergia "cinematografica": per venti lettori fra gli iscritti alla community la possibilità di godersi la serata inaugurale. E poi biglietti per altre proiezioni

Micol Brusaferro / TRIESTE

Continua il successo delle iniziative dedicate alla community di **Noi Il Piccolo**, con incontri da tutto esaurito e con nuovi appuntamenti in programma a breve.

L'ultima novità è rappresentata dall'avvio della collaborazione con Trieste Science+Fiction, che permetterà a 20 lettori di partecipare alla serata inaugurale del festival della cinematografia fantascientifica martedì al Politeama Rossetti, con la proiezione di "First Man-Il primo uomo", e a tanti altri eventi nei giorni successivi.

**MARTEDÌ PROSSIMO**

Nuovamente il 30 ottobre, 10 biglietti saranno anche a disposizione, sempre nell'ambito della manifestazione, per i 20 anni del romanzo di Mary Shelley con la proiezione di "Frankestein" di James Whale, alle 23 al Teatro Miela.

Altri ingressi gratuiti, 20 in tutto, verranno riservati per la serata dedicata al mezzo secolo del capolavoro "2001: Odissea nello spazio", in programma il primo novembre alle 17 al Politeama Rossetti, un film che ha fatto la storia del cinema e che viene riproposto nella versione rimasterizzata in 4k.

**VAMPIRI E ALIENI DANZANTI**

E poi dieci lettori potranno divertirsi con un ingresso gratuito alla "Notte degli Ultracorpi", festa tutta da ballare il 3 novembre dalle 23.30 alla discoteca Mandracchio, dove si potranno scatenare, a suon di musica, vampiri, zombie, mutanti, alieni e tante altre creature speciali. Ancora 10 biglietti si potranno prenotare per il 5 novembre alle 19 al cinema Ariston, dove protagonista sarà uno dei film vincitori del festival.

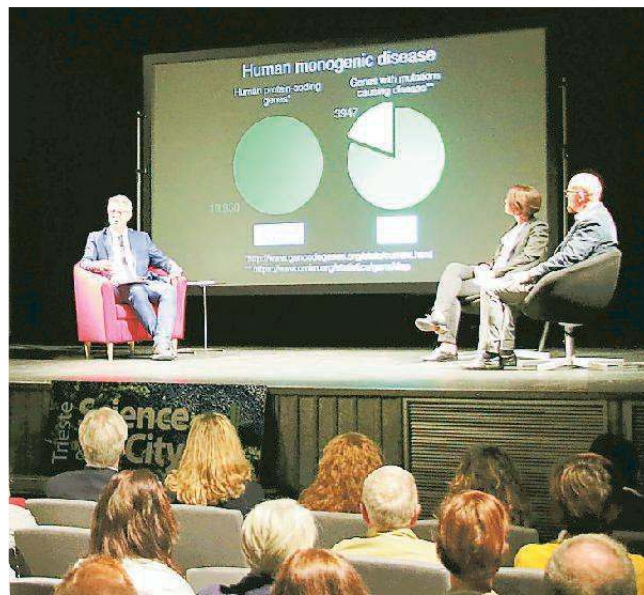
**I 200 ANNI DELL'ITIE E IL CAFFÈ ILLY**

A breve si potranno prenotare anche le visite gratuite alla mostra sui 200 anni dell'Itis, dove i lettori saranno guidati da Claudio Erné, che ha messo a disposizione gli scatti dal suo archivio per realizzare l'evento. Intanto sono stati esauriti in una manciata di minuti i biglietti per la visita al backstage del musical "We will rock you" in programma al Rossetti, ispirato da musiche e storia del gruppo dei Queen, così come per la prima visita alla scoperta della produzione di illycaffè. Per quest'ultima destinazione ci sono altre due date: il 21 novembre e il 17 dicembre verranno replicate degustazione, lezione sui chicchi e visita agli impianti di produzione.

**COME PARTECIPARE**

Per iscriversi a tutti gli appuntamenti gratuiti, riservati alla community, basta collegarsi al sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) e cliccare sulla sezione "eventi". Altre sorprese per i lettori sono in programma nei prossimi mesi. —



L'ULTIMO APPUNTAMENTO DI SCIENCE&THE CITY

# I virus come vettori di "geni buoni" capaci di curare le malattie

Giulia Basso / TRIESTE

Chi l'ha detto che i virus sanno fare soltanto la parte dei cattivi? Se usati come cavalli di troia, invece, per trasportare "geni buoni", grazie a tecniche d'ingegneria genetica i virus possono essere efficaci vettori che consentono di curare diverse malattie. Se ne è discusso ieri nell'ultimo incontro della quarta edizione di Science&The City, intitolato "Geni come farmaci" e dedicato alla terapia genica, ovvero alla possibilità di affrontare e curare con tecniche d'ingegneria genetica diverse malattie, da quelle ereditarie ai tumori.

Sul palco del Miela, davanti a un'affollata platea e ai 15 lettori della community di **Noi Il Piccolo** che si sono riservati un posto per assistere all'incontro, due celebrità nazionali della ricerca in quest'ambito, moderate dal direttore generale dell'Icgeb Mauro Giacca: Alberto Auricchio, dell'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (Tigem) di Napoli, e Anna Cereseto, docente di Biologia molecolare all'Università di Trento che nel corso della sua carriera ha lavorato per un periodo anche all'Icgeb. Auricchio è uno dei massimi esperti mondiali nell'utilizzo dei virus modificati con l'ingegneria genetica per la terapia genica delle malattie ereditarie che causano cecità. Ha contribuito allo sviluppo della terapia genica per l'amaurosi di Leber, culminata quest'anno nell'approvazione del primo farmaco per la cura di questa malattia. «Per curare questa, come molte altre malattie genetiche, si utilizzano i virus come vettori, sfruttando la loro capacità di penetrare la membrana cellulare per trasportare all'interno della cellula la copia corretta del gene mutato causa malattia», spiega Auricchio.

Anna Cereseto è nota per la scoperta, pubblicata quest'anno su Nature Biotechnology, di evoCas9, una rivoluzionaria proteina che consente di modificare il Dna con una precisione assoluta. E permette la correzione precisa dei difetti genetici nelle malattie ereditarie. «Si è scoperto che i batteri, per difendersi dai virus e non farsi infettare, utilizzano una difesa basata sulla cosiddetta "forbice molecolare", che è in grado di tagliare il dna del virus», illustra Cereseto. Questa forbice molecolare si può sfruttare per correggere i difetti genetici nelle cellule con Dna mutato. —



## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 12 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### IMMOBILI

### ACQUISTO 2

**A.CERCHIAMO** soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, disponibilità, 180.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251

# ECONOMIA

LE GRANDI MANOVRE

## Generali, l'avanzata di Del Vecchio «Per Delfin salita consistente»

Il patron di Luxottica: fiducia nel management del Leone, investimento a lungo termine. Si rafforza anche Caltagirone

Luigi dell'Olio / MILANO

Sono partite le grandi manovre in vista del doppio appuntamento del gruppo Generali, vale a dire il nuovo piano industriale che sarà presentato il 21 novembre a Milano e il rinnovo del cda, in programma con l'assemblea societaria della prossima primavera.

**LE PAROLE DI DEL VECCHIO**

«Quello in Generali è per Delfin un investimento finanziario a lungo termine, particolarmente interessante ai prezzi attuali e pertanto destinato a salire in maniera consistente», ha affermato ieri Leonardo Del Vecchio, che con la sua finanziaria ha già in mano il 3,35% del gruppo assicurativo. «Ho fiducia nel management di Generali e credo che con l'impegno di tutti i soci sia possibile costruire un grande futuro per questa compagnia», ha quindi aggiunto il patron di Luxottica.

**LE MOSSE DI CALTAGIRONE**

E intanto si rafforza un altro grande azionista, oltre che vicepresidente del Leone, Francesco Gaetano Caltagirone, che è arrivato al 4,53%. Secondo rumors di mercato, il costruttore romano potrebbe salire fino al 7%. L'obiettivo potrebbe essere quello di pungolare l'ad del Leone Philippe Donnet affinché metta a punto un programma di crescita ambizioso, anche a costo di rimettere mano al portafoglio nel caso fosse opportuno un rafforzamento del capitale. Un punto di vista che non sarebbe condiviso da Mediobanca (al 13,05%, ma in predicato di scendere al 10%), che invece spingerebbe per un nuovo piano nel segno della continuità.

Leonardo Del Vecchio

**IL RISIKO ASSICURATIVO**

Sullo sfondo ci sono sempre le voci relative al risiko assicurativo che potrebbe coinvolgere la compagnia nei mesi a venire. Una volta superata la scadenza del nuovo piano, sarà il momento di ragionare sul prossimo cda, chiamato a eleggere il nuovo presidente del gruppo triestino, dato che Gabriele Galateri di Genola ha superato il limite d'età (mentre non è in discussione la conferma di Philippe Donnet nella carica di group ceo). Le mosse sullo scacchiere dell'azionariato potranno risultare decisive anche per quella partita.

**MOODY'S E IL RATING**

Intanto, mentre nella 53.a edizione del rapporto sulle "Principali società italiane" realizzato dall'Area Studi di Mediobanca il Leone di Trieste per quanto riguarda le assicurazioni si conferma naturalmente al primo posto con premi lordi totali (66,4 miliardi) superiori a quelli delle altre nove società in top 10 messe insieme, Moody's ha confermato il rating di Generali a Baa1 (lo Stato italiano è ritenuto meno affidabile dalla medesima agenzia, essendo valutato Baa3). «La conferma del rating di solidità finanziaria assicurativa di Generali, con outlook stabile, riflette soprattutto la diversificazione di business del gruppo al di fuori dell'Italia e la maggiore resistenza del gruppo a un ipotetico scenario di crisi dei titoli di Stato italiani», scrivono gli analisti. Si tratta di un riconoscimento non scontato, dato che nei giorni scorsi – dopo il declassamento dell'Italia – la stessa società aveva rivisto al ribasso il giudizio su diverse istituzioni finanziarie italiane, cariche di titoli governativi del nostro Paese.

> Sullo sfondo le voci relative al risiko assicurativo. Moody's conferma il rating

Queste notizie hanno sostenuto il titolo Generali, che ieri ha chiuso la seduta di Piazza Affari in rialzo dello 0,3%, in controtendenza rispetto all'indice Ftse Mib, che ha ceduto l'1,67% tornando sui livelli del febbraio del 2017. —



DOPO L'ANNUNCIO DELL'ACCORDO

## Fincantieri-Naval Group Bono e Guillou: «Insieme si vince»

Stretta di mano fra Giuseppe Bono e Hervé Guillou

PARIGI

«Insieme si vince»: all'indomani dell'annunciato accordo tra Fincantieri e Naval Group per la creazione di una joint-venture paritaria (50/50), con la benedizione dei governi di Italia e Francia, i vertici dei due gruppi, Giuseppe Bono e Hervé Guillou, ribattono alle reticenze di chi ritiene che l'intesa sia meno ambiziosa - e integrata - di quel "campione europeo" della difesa navale annunciato un anno fa dal presidente Macron e dall'allora premier Gentiloni. Alla domanda se si potesse ancora parlare di primo passo verso l'evocato Airbus dei Mari, Bono assicura di «sì», ma «la nave è un prodotto complesso. Mettere insieme tradizioni, expertise diverse, richiede un confronto continuo: non vogliamo un'operazione a perdere ma un'operazione di successo in Europa e nel mondo». Insomma: per le cose buone ci vuol tempo. «Non abbiamo cambiato progetto», «oggi poniamo le basi su cui costruire un avvenire comune», fa eco Guillou.

I due colossi ritengono che l'alleanza sia una grande opportunità per entrambi, aumentando la loro capacità di servire meglio le Marine di Italia e Francia, per acquisire nuovi contratti di esportazione, aumentare la ricerca di finanziamenti e dunque migliorare la competitività dei comparti navali dei due Paesi.

Dal Salone Euronaval, a Le Bourget, alla domanda se gli attriti politici tra Roma e Parigi dopo la vittoria dell'alleanza Lega-M5S non avessero raffreddato il progetto, Bono minimizza: l'attività politica dei governi «è un'attività al di sopra degli interessi propri delle nostre aziende, ovviamente ne dobbiamo tenere conto». Ma «qui si è un po' favoleggiato sulla stampa di remore politiche, di sovranità nazionali, per fortuna che siamo ancora in Europa e spero ancora per molto tempo. Il processo di unificazione, incluso nel campo della difesa navale, è al di sopra di noi». Fincantieri e Naval Group «possono vincere insieme o separatamente. Ma se vince Fincantieri vince anche Naval Group e se vince Naval Group vince anche Fincantieri». Certo è che la linea francese, quella cioè di una joint-venture di tipo Nissan-Renault, per lo sviluppo di attività condivise che rilancino la competitività sulla concorrenza russa e cinese ha prevalso sulla "fusione rapida" auspicata inizialmente dagli italiani. —

IL PROGETTO "4 FVG"

## Imprese digitali nasce la cabina di regia di Industry Platform

UDINE

È stata costituita la cabina di regia di Industry Platform 4 Fvg, la piattaforma regionale per la digitalizzazione delle imprese del territorio, il cui presidente sarà Paolo Candotti, direttore generale Unindustria Pordenone. Faranno parte della cabina i rappresentanti dei quattro nodi attivi sul territorio regionale e i referenti della Regione Fvg e del Competence Center triveneto. L'organismo definirà il piano integrato delle attività condivise e gli investimenti sostenuti grazie al finanziamento del Sistema Argo supportato dalla Regione, dal Miur e dal Mise. Saranno tre le priorità operative confermate nella riunione di ieri: sviluppo in ciascuno dei nodi di Living lab specializzati, ovvero di dimostratori di tecnologie a disposizione delle imprese, avvio del progetto Speed Test per misurare la velocità delle reti di connessione delle imprese sul territorio regionale; avvio di Cantiere 4.0, iniziativa per favorire le tecnologie digitali nella filiera delle costruzioni.

Paolo Candotti

«È importante che i centri di eccellenza regionali che si occupano di Industria 4.0, ognuno per propria competenza, siano in rete: per evitare duplicazioni e fare massa critica su temi di interesse comune - dice Candotti - Con IP4Fvg facciamo questo, mettiamo in rete le eccellenze per ottimizzare le risorse». «Con la costituzione della cabina di regia ufficialmente siamo operativi - dice Stefano Casaleggi, d.g. di Area Science Park - In questi mesi abbiamo lavorato, assieme ai partner di IP4Fvg per l'attivazione dei nodi territoriali, la realizzazione delle prime attività di formazione e aggiornamento. Ora facciamo riferimento a un piano di attività condiviso e più strutturato nel tempo, che risponda alle esigenze degli imprenditori». —

### MOVIMENTO NAVI

**IN ARRIVO**

| | | |
|---|---|---|
| UND ATILIM | DA AMBARLI A ORM. 31 | ore 6.00 |
| SAFFET BEY | DA CESME A ORM. 47 | ore 9.00 |
| COSTA NEORIVIERA | DA DUBROVNIK A ORM. 29 | ore 12.00 |
| QEZBAN | DA YALOVA A ORM. 39 | ore 21.00 |
| GUNESHLI | DA CEYLON A RADA | ore 23.00 |
| ZAGORA | DA GEMLIK A MOLO VII | ore 23.00 |

**IN PARTENZA**

| | | |
|---|---|---|
| FADIQ | DA ORM. 39 PER YALOVA | ore 4.00 |
| MSC MIA SUMMER | DA MOLO VII PER GIOIA TAURO | ore 17.00 |
| UND ATILIM | DA ORM. 31 PER ISTANBUL | ore 19.00 |
| MAERSK EXETER | DA RADA PER FIUME | ore 19.00 |
| SAFFET BEY | DA ORM. 47 PER CESME | ore 20.00 |
| COSTA NEORIVIERA | DA ORM. 29 PER VENEZIA | ore 21.00 |

**MOVIMENTI**

| | | |
|---|---|---|
| AGIOS GERASIMOS | DA RADA A SIOT 1 | ore 1.00 |

L'ACCORDO

# Flextronics, arriva la schiarita cento lavoratori stabilizzati

## Riunione al Mise: scongiurata la scadenza del contratto anche per gli altri interinali L'organico sale a 505 unità in totale. Rassicurazioni sulle prospettive industriali

**Giovanni Tomasin** / TRIESTE

Flextronics stabilizzerà con contratti a tempo indeterminato 100 dei suoi 227 lavoratori interinali, mentre adotterà lo strumento del cosiddetto "staff leasing" per mantenere il lavoro dei precari restanti, altrimenti a scadenza in gennaio a causa del decreto "Dignità" del governo.

È l'esito di primissimo piano della riunione che i sindacati (la triplice Cgil-Cisl-Uil con l'aggiunta dell'Ugl) hanno avuto ieri con l'azienda sotto la regia del ministero dello Sviluppo economico a Roma.

In questo modo l'organico dell'azienda sale da 405 a 505 lavoratori complessivi. Durante l'incontro la società ha rassicurato i sindacati sulle prospettive industriali, confermando la mole di lavoro fornita dai due clienti principali, Nokia ed Enel, e confermando le sue attività per reperirne di altri.

Soddisfatti i sindacati. Commenta Antonio Rodà di Uilm: «Si tratta di un risultato importante. Oltre ai 100 assunti a tempo indeterminato, altri 100 verranno stabilizzati attraverso lo strumento dello "staff leasing", che sostanzialmente vede le agenzie di somministrazione assumere stabilmente i lavoratori per poi "prestarli" all'azienda. I restanti verranno invece assunti direttamente a tempo determinato dalle agenzie».

**Una manifestazione di lavoratori Flex a Trieste** Archivio

> Confermata la mole di commesse fornita dai due clienti principali Nokia ed Enel

Quanto alla situazione industriale, prosegue Rodà, «l'azienda conferma di aver raggiunto nell'ultimo trimestre il livello storico di lavoro da Nokia, mentre aumenta la mole di lavorazioni richiesta da Enel. Hanno confermato anche di essere alla ricerca di nuovi clienti».

Così Sasha Colautti di Ugl: «I risvolti sono molto positivi. Il governo ha avuto un ruolo importante nella trattativa, dando lo slancio al concretizzarsi delle stabilizzazioni. Torneremo ancora al tavolo del Mise, in ogni caso se l'azienda è disposta a fare cento stabilizzazione vuol dire che la mole di lavoro necessaria c'è. L'Ugl l'ha detto fin dal primo giorno: il carico di lavoro che poggiava anche sui lavoratori somministrati era strutturale, e quindi era necessario procedere alle stabilizzazioni. Ora bisognerà vigilare sulla loro effettiva realizzazione e modalità: noi pensiamo che il criterio primo e unico per l'assunzione sia l'anzianità di servizio».

La parlamentare Pd Debora Serracchiani ha assistito all'incontro e commenta: «È stato fatto un passo avanti positivo, ora però bisogna tenere alta la pressione sull'azienda perché mantenga gli impegni sulle stabilizzazioni e sui lavoratori somministrati, tanto più che si tratta di lavorazioni che hanno assunto una sorta di strutturalità». Conclude Serracchiani: «Chiediamo al Mise che faccia la sua parte e che vigili sull'osservanza delle condizioni che sono emerse al tavolo di Roma: il rinnovo dell'accordo tra le parti può offrire la sicurezza che l'azienda sia regolarmente monitorata dal Mise. Manifesto rammarico per l'assenza della giunta regionale, che pure ha inviato tecnici capaci». —



OGGI CAMUSSO IN REGIONE

## Cgil Fvg rinnovati i vertici di 9 categorie

TRIESTE

Sono 9 su 13 le categorie regionali, oltre a 2 delle 4 Camere del lavoro del Fvg, che hanno già rinnovato i propri vertici nell'ambito della campagna congressuale Cgil che oggi e domani vedrà l'arrivo della segretaria Susanna Camusso per i congressi provinciali di Pordenone e di Udine. Si sono chiusi i congressi regionali Filt (trasporti), Filctem (chimica ed energia), e Funzione pubblica: le prime due categorie hanno confermato i segretari uscenti Valentino Lorelli e Andrea Modotto. Confermato Maurizio Marcon alla guida dei metalmeccanici Fiom. Avvicendamento per la Funzione pubblica: a guidare la categoria sarà Orietta Olivo, responsabile mercato del lavoro e welfare nella segreteria uscente della Cgil regionale. Questi i nomi che si aggiungono a quelli dei segretari di categoria eletti nei giorni scorsi: Emiliano Giareghi della Fillea (edilizia e legno), Elisabetta Faidutti della Fisac (banche e assicurazioni), Adriano Zonta della Flc (scuola). —

# MERCATI

**LEGENDA**
**AZIONI:** Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
**EURIBOR:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

## Il Mercato Azionario del 24-10-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

| Azioni | Prezzo chiusura | Var. % ultima. | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua. | Cap. mln € |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** A.S. Roma | **0,4840** | -0,6200 | 0,4320 | 0,6207 | -17,6200 | 304 |
| A2A | **1,4275** | -1,9600 | 1,3920 | 1,6865 | -7,4300 | 4472 |
| Acea | **11,3600** | +0,2600 | 11,3300 | 16,4300 | -26,2300 | 2419 |
| Acsm-Agam | **2,2200** | +0,0000 | 2,2200 | 2,5100 | -3,8100 | 438 |
| Aedes | **0,2420** | +11,2600 | 0,2145 | 0,5280 | -48,2900 | 77 |
| Aegon | **5,3000** | +1,4200 | 5,1120 | 6,1180 | -0,2800 | - |
| Agatos | **0,1340** | -3,6000 | 0,1340 | 0,3577 | -54,9700 | 12 |
| Ageas | **45,1500** | +0,0000 | 40,5800 | 46,9100 | +8,7200 | 0 |
| Ahold Del | **20,4000** | +0,5400 | 17,2480 | 22,0000 | +11,3500 | - |
| Alerion | **2,7600** | +0,0000 | 2,6900 | 3,6000 | -7,5100 | 141 |
| Allianz SE | **181,8400** | -0,1400 | 171,5000 | 205,6000 | -5,2900 | 82383 |
| Ambienthesis | **0,3470** | -0,2900 | 0,3470 | 0,4080 | -13,5100 | 4 |
| Ambromobiliare | **3,5900** | +4,0600 | 3,4500 | 4,3400 | -5,5300 | 9 |
| Anima Holding | **3,3620** | -2,4400 | 3,3620 | 6,5475 | -40,4700 | 1278 |
| Askoll EVA | **3,0500** | -4,6900 | 2,9490 | 4,5900 | - | 47 |
| Assiteca | **2,2000** | -4,3500 | 2,1000 | 2,9000 | -12,3500 | 72 |
| Astaldi | **0,4550** | -7,1400 | 0,4100 | 3,1800 | -78,5400 | 45 |
| ASTM | **15,9200** | +3,1100 | 15,4400 | 25,0000 | -34,3000 | 1576 |
| Atlantia | **17,5750** | +0,5700 | 17,2050 | 28,4000 | -33,2300 | 14513 |
| Autogrill Spa | **8,2700** | +0,4900 | 8,2300 | 11,5000 | -28,0900 | 2104 |
| Autostrade Meridionali | **22,6000** | -3,0000 | 22,6000 | 34,8000 | -18,4100 | 99 |
| Axa SA | **21,9950** | -1,0600 | 20,6350 | 27,4400 | -11,2000 | - |
| Azimut Holding | **11,0550** | -1,9100 | 11,0550 | 18,9700 | -30,7800 | 1584 |
| **B** B.F. | **2,4800** | -0,4000 | 2,0800 | 2,7900 | -0,2400 | 259 |
| Banca Carige | **0,0046** | -6,1200 | 0,0046 | 0,0095 | -43,2100 | 254 |
| Banca Carige ris | **71,0000** | +1,4300 | 69,0000 | 93,0000 | -9,8400 | 0 |
| Banca Farmafactoring | **4,3360** | -2,2100 | 4,3360 | 6,6100 | -32,2500 | 738 |
| Banca Generali | **17,3700** | -2,7400 | 17,3700 | 30,8400 | -37,3800 | 2030 |
| Banca Intermobiliare | **0,3530** | +2,0200 | 0,2840 | 0,6860 | -25,1600 | 55 |
| Banca Mediolanum | **5,0550** | -1,8400 | 5,0550 | 7,9500 | -29,9400 | 3742 |
| Banca Monte Paschi Siena | **1,3700** | -5,5800 | 1,3700 | 4,0180 | -65,0000 | 1562 |
| Banca Pop. Emilia Romagna | **3,2130** | -2,8400 | 3,2130 | 5,1480 | -23,6800 | 1546 |
| Banca Popolare di Sondrio | **2,7260** | -1,5900 | 2,7260 | 4,0120 | -10,4500 | 1236 |
| Banca Profilo | **0,1582** | -3,7700 | 0,1582 | 0,2665 | -33,4700 | 107 |
| Banco BPM | **1,5596** | -4,7600 | 1,5596 | 3,1455 | -40,4700 | 2363 |
| Banco di Desio e Brianza | **1,8200** | -1,0900 | 1,8200 | 2,3900 | -20,8000 | 213 |
| Banco di Desio e Brianza rnc | **1,8750** | +3,0200 | 1,7250 | 2,3600 | -10,8000 | 25 |
| Banco di Sardegna risp | **6,1600** | +2,6700 | 5,9800 | 7,3200 | -9,0800 | 41 |
| Basf | **66,5600** | -0,3100 | 66,5600 | 98,7000 | -27,5700 | - |
| Basicnet | **4,5300** | -1,0900 | 3,4800 | 4,8450 | +23,1000 | 276 |
| Bastogi | **0,8440** | +4,2000 | 0,8100 | 1,1950 | -29,1400 | 104 |
| Bayer | **68,3000** | -1,4400 | 68,3000 | 107,3648 | -33,9000 | 0 |
| Beghelli | **0,2600** | -6,4700 | 0,2600 | 0,4480 | -37,5000 | 52 |
| Beiersdorf AG | **100,7000** | +0,0000 | 86,2000 | 100,7000 | +3,8100 | - |
| Beni Stabili | **0,7285** | +1,4600 | 0,6520 | 0,7900 | -5,5100 | 1653 |
| Bialetti Industrie | **0,3155** | -7,2100 | 0,2880 | 0,5980 | -39,4400 | 34 |
| Biancamano | **0,2320** | -1,6900 | 0,2310 | 0,3690 | -29,6100 | 8 |
| Bio On | **52,0000** | +4,1000 | 24,3000 | 70,0000 | +79,2500 | 979 |
| Biodue | **5,1400** | +1,1800 | 4,6200 | 7,1000 | -5,2500 | 57 |
| Bioera | **0,1110** | +1,3700 | 0,1065 | 0,2300 | -39,4400 | 5 |
| Blue Financial Communication | **1,0200** | +0,0000 | 0,7750 | 1,6800 | -37,5800 | 3 |
| BMW | **73,0200** | -0,7500 | 73,0200 | 96,1500 | -14,6000 | - |
| BNP Paribas | **47,1950** | -0,9700 | 47,1950 | 68,5400 | -24,0600 | - |
| Bomi Italia | **2,4000** | -1,6400 | 2,4000 | 3,6505 | -11,6600 | 37 |
| Borgosesia | **0,5200** | +4,0000 | 0,4800 | 0,8500 | -12,7500 | 6 |
| Borgosesia r | **1,7900** | +0,0000 | 0,3200 | 1,7900 | +459,3800 | 2 |
| Brembo | **9,4200** | -1,7700 | 9,4200 | 13,6000 | -25,6500 | 3146 |
| Brioschi | **0,0560** | +0,0000 | 0,0560 | 0,0840 | -31,5400 | 44 |
| Brunello Cucinelli | **29,0500** | +1,9300 | 25,1000 | 40,8000 | +7,5500 | 1975 |
| Buzzi Unicem | **15,6900** | -1,0400 | 15,6900 | 24,4400 | -30,2700 | 2594 |
| Buzzi Unicem rnc | **9,4100** | +0,1100 | 9,3900 | 13,8800 | -26,0800 | 383 |
| **C** Caleffi | **1,4700** | +0,0000 | 1,3400 | 1,5050 | -1,3400 | 22 |
| Caltagirone | **2,3900** | -4,4000 | 2,3900 | 3,4000 | -20,8100 | 287 |
| Caltagirone Editore | **1,2500** | +0,0000 | 1,1900 | 1,4450 | -2,4200 | 156 |
| Campari | **6,4600** | +0,4700 | 5,7450 | 7,7850 | +0,2300 | 7504 |
| Carraro | **1,9500** | -0,7100 | 1,9500 | 4,3100 | -49,7400 | 155 |
| Carrefour | **16,9450** | -0,6400 | 13,1700 | 19,6600 | -5,8600 | - |
| Casta Diva Group | **1,0300** | -2,8300 | 1,0300 | 1,8800 | -28,3700 | 13 |
| Cattolica Assicurazioni | **6,8400** | -0,6500 | 6,7850 | 10,7300 | -24,4200 | 1192 |
| CdR Advance Capital | **0,9000** | -4,2600 | 0,9000 | 1,0850 | -12,6200 | 11 |
| Cerved Group | **7,6850** | -2,1600 | 7,6850 | 11,7000 | -27,5000 | 1501 |
| CHL | **0,0153** | -4,3800 | 0,0106 | 0,0214 | -25,0000 | 6 |
| CIA | **0,1415** | -2,4100 | 0,1415 | 0,2054 | -19,6000 | 13 |
| Cir | **0,9030** | +0,5600 | 0,8980 | 1,2380 | -22,4900 | 717 |
| Class Editori | **0,2200** | -2,2200 | 0,2200 | 0,4110 | -41,9400 | 22 |
| CNH Industrial | **8,6460** | -1,9500 | 8,6460 | 12,4800 | -22,6000 | 11797 |
| Cofide | **0,4350** | +0,0000 | 0,4225 | 0,6050 | -24,8700 | 313 |
| Conafi | **0,2480** | -3,8800 | 0,1866 | 0,3802 | +15,6600 | 10 |
| Credem | **4,7750** | -3,4400 | 4,7750 | 7,8500 | -32,5100 | 1587 |
| Credit Agricole | **11,4320** | -1,0900 | 11,3150 | 15,4400 | -17,4600 | - |
| Credito Valtellinese | **0,0893** | -2,0800 | 0,0893 | 0,1783 | -48,8100 | 626 |
| CSP | **0,8160** | -0,4900 | 0,7780 | 1,1000 | -21,0800 | 27 |
| Culti Milano | **3,5000** | +0,0000 | 3,3200 | 4,9100 | -25,8500 | 11 |
| **D** Daimler | **50,0000** | -1,2800 | 50,0000 | 75,8500 | -29,2800 | - |
| Damiani | **0,8720** | +0,0000 | 0,8500 | 1,0840 | -19,5600 | 72 |
| Danieli | **16,4000** | -13,5900 | 16,4000 | 23,8000 | -17,2100 | 670 |
| Danieli rnc | **11,9000** | -6,3000 | 11,9000 | 16,9800 | -14,1400 | 481 |
| Danone | **63,2200** | +0,3700 | 61,8400 | 71,2000 | -9,9400 | - |
| De' Longhi | **25,7400** | +0,7000 | 22,4400 | 28,3400 | +2,0200 | 3848 |
| Deutsche Bank | **8,8400** | -5,5600 | 8,8400 | 16,3200 | -44,2300 | - |
| Deutsche Borse AG | **112,7000** | -0,8400 | 97,9000 | 119,4500 | +15,1200 | - |
| Deutsche Telekom | **14,6150** | +0,9700 | 12,7600 | 15,0600 | -1,1200 | - |
| Diasorin | **80,5500** | +1,0000 | 66,1000 | 98,2000 | +8,8500 | 4507 |
| Digital Magics | **6,2000** | +0,3200 | 6,0400 | 8,8200 | -21,4200 | 46 |
| DigiTouch | **1,2800** | +0,0000 | 1,2150 | 1,9400 | -16,1200 | 18 |
| doBank | **9,0000** | +2,8600 | 8,7500 | 13,7100 | -33,5800 | - |
| **E** E.ON | **8,5240** | -0,2100 | 7,9000 | 9,9100 | -7,0400 | 0 |
| Ecosuntek | **4,8000** | +0,0000 | 4,3300 | 8,3000 | -40,0700 | 8 |
| Edison rnc | **0,8960** | -0,2200 | 0,8960 | 1,0150 | -5,5800 | 99 |
| EEMS | **0,0640** | -3,0300 | 0,0640 | 0,1020 | -23,0800 | 3 |
| Enav | **3,9320** | -1,2100 | 3,9300 | 4,6100 | -12,8200 | 2130 |
| Enel | **4,3800** | -0,7000 | 4,2430 | 5,3900 | -14,6200 | 44530 |
| Enertronica | **2,1700** | +0,0000 | 2,0367 | 2,9300 | -23,3500 | 11 |
| Enervit | **3,1900** | +4,2500 | 2,9500 | 3,6300 | -6,7300 | 57 |
| ENGIE | **11,6700** | +0,5200 | 11,6100 | 14,7050 | -19,1800 | - |
| ENI | **14,7220** | -1,5300 | 13,3300 | 16,7640 | +6,6800 | 53502 |
| ERG | **16,4500** | -1,0200 | 14,8567 | 20,1480 | +9,2100 | 2473 |
| Eukedos | **1,0500** | +0,0000 | 0,9100 | 1,1000 | +2,5400 | 24 |
| EXOR | **48,8300** | -0,8700 | 48,8300 | 65,4200 | -4,4400 | 11768 |
| Expert System | **1,2550** | -3,4600 | 1,1450 | 1,4640 | -12,3000 | 45 |
| **F** Ferrari | **98,7800** | +0,3900 | 87,3000 | 127,6500 | +12,9600 | 19156 |
| Fiat Chrysler Automobiles | **13,6720** | -2,4700 | 13,4420 | 19,8440 | -8,3000 | 21187 |
| Fincantieri | **1,2480** | +0,0000 | 1,0810 | 1,5240 | -0,3200 | 2112 |
| Finecobank | **8,7260** | -1,4500 | 7,9560 | 11,8900 | +2,2400 | 5309 |
| Fintel Energia Group | **2,4600** | +0,0000 | 2,4000 | 3,9000 | -32,3400 | 63 |
| First Capital | **10,5000** | +1,9400 | 9,7000 | 10,9000 | +5,0000 | 27 |
| FNM | **0,5060** | -0,2000 | 0,5060 | 0,8210 | -24,9300 | 220 |
| Fope | **6,0500** | -2,4200 | 6,0500 | 7,2000 | -3,5100 | 28 |
| Frendy Energy | **0,3540** | -2,4800 | 0,3200 | 0,4800 | +4,3900 | 21 |
| Fullsix | **1,0000** | +10,6200 | 0,9020 | 1,2970 | -22,9000 | 11 |
| **G** Gabetti Property Solutions | **0,2200** | +0,0000 | 0,2200 | 0,4350 | -46,1300 | 13 |
| Gas Plus | **2,2800** | +5,5600 | 2,1000 | 2,6600 | -12,8400 | 102 |
| Gedi Gruppo Editoriale | **0,3355** | -2,1900 | 0,3105 | 0,7100 | -52,1700 | 171 |
| Generali | **13,7500** | -0,5400 | 13,7500 | 17,0550 | -9,5400 | 21521 |
| Geox | **1,6850** | -3,2700 | 1,6850 | 3,0060 | -41,7400 | 437 |
| Gequity | **0,0330** | -2,9400 | 0,0330 | 0,0507 | -33,7300 | 4 |
| Gruppo Ceramiche Ricchetti | **0,2110** | +0,4800 | 0,2070 | 0,3060 | -24,9100 | 17 |
| **H** Hera | **2,4020** | -0,5800 | 2,4020 | 3,1000 | -17,4600 | 3578 |
| **I** I Grandi Viaggi | **1,6360** | -0,6100 | 1,6200 | 2,2900 | -17,6600 | 78 |
| Il Sole 24 Ore | **0,4500** | -0,8800 | 0,4500 | 0,8850 | -49,1500 | 25 |
| IMMSI | **0,4070** | -0,1200 | 0,4070 | 0,8190 | -42,4700 | 139 |
| Imvest | **2,3000** | -1,7100 | 2,0200 | 3,3700 | +10,0500 | 98 |
| Ing Groep NV | **10,3800** | -0,0400 | 10,3800 | 16,6900 | -32,2500 | 40086 |
| Iniziative Bresciane | **19,4000** | +0,0000 | 19,0000 | 23,6000 | -3,0000 | 73 |
| Innovatec | **0,0232** | -5,3100 | 0,0211 | 0,0539 | -54,1500 | 8 |
| Intek Group | **0,3060** | +0,6600 | 0,2698 | 0,3975 | +13,4200 | 119 |
| Intek Group risp | **0,3790** | -2,8200 | 0,3770 | 0,4720 | -17,0300 | 19 |
| Intesa Sanpaolo | **1,9006** | -3,4300 | 1,9006 | 3,2100 | -31,3900 | 33273 |
| Intred | **2,9450** | -0,8400 | 2,7000 | 3,1600 | - | 42 |
| Iren | **1,9090** | -1,1900 | 1,9040 | 2,7400 | -23,6400 | 2483 |
| It Way | **0,5200** | +1,1700 | 0,4900 | 1,3900 | -57,5900 | 4 |
| Italgas | **4,5800** | +0,1300 | 4,3060 | 5,3660 | -10,0200 | 3706 |
| Italia Independent | **2,9300** | -2,3300 | 2,9300 | 5,1976 | -38,7300 | 19 |
| Italiaonline | **1,9240** | -3,2200 | 1,9240 | 3,2900 | -38,0600 | 221 |
| Italiaonline R | **372,0000** | +0,0000 | 292,0000 | 374,0000 | +24,0000 | 3 |
| Italmobiliare | **17,9000** | +4,0700 | 17,2000 | 25,3000 | -24,9500 | 853 |
| IVS Group | **10,7000** | -1,2900 | 10,7000 | 13,4400 | -18,2000 | 417 |
| **J** Juventus FC | **0,9270** | -8,4900 | 0,5900 | 1,6720 | +21,2600 | 934 |
| **K** K.R.Energy | **2,7750** | +0,2200 | 2,5005 | 4,6587 | -39,3200 | 131 |
| Kering | **371,2000** | +4,5600 | 340,0294 | 516,0000 | +1,4800 | 0 |
| Ki Group | **1,3500** | +0,0000 | 1,3500 | 2,7400 | -44,2100 | 8 |
| **L** L'Oreal | **190,2000** | -0,0500 | 170,7500 | 214,0000 | +2,4800 | - |
| Leonardo | **9,7680** | -0,6300 | 8,3160 | 11,2900 | -1,5300 | 5647 |
| Leone Film Group | **4,7400** | -3,6600 | 4,3400 | 5,2000 | +3,0400 | 67 |
| LU-VE | **10,1000** | +1,8100 | 9,4000 | 11,5000 | -5,7800 | 225 |
| Lucisano Media Group | **1,4800** | -1,9900 | 1,4800 | 2,5900 | -38,6400 | 22 |
| Luxottica | **55,4000** | +0,8000 | 48,2200 | 59,1400 | +8,3100 | 26877 |
| LVenture Group | **0,6000** | -2,9100 | 0,5520 | 0,7100 | -10,9100 | 18 |
| Lvmh | **259,9500** | +0,7400 | 233,3000 | 311,5500 | +5,2400 | - |
| **M** M&C | **0,0616** | +2,6700 | 0,0544 | 0,1815 | -50,6800 | 29 |
| Mailup | **2,4300** | -2,4100 | 2,0400 | 2,7500 | -3,6500 | 35 |
| Maire Tecnimont | **3,6820** | -0,5400 | 3,6680 | 4,6540 | -14,7300 | 1210 |
| Masi Agricola | **3,7500** | +0,0000 | 3,7500 | 4,5500 | -15,3500 | 121 |
| Mediacontech | **0,5200** | +2,3600 | 0,5080 | 0,6720 | -13,3300 | 1 |
| Mediaset | **2,5500** | -3,5600 | 2,4620 | 3,3800 | -21,0500 | 3012 |
| Mediobanca | **7,4920** | -3,3800 | 7,4920 | 10,4500 | -20,8000 | 6646 |
| Merck KGaA | **91,4000** | +0,0400 | 76,0000 | 93,5800 | +0,8300 | - |
| Micron Technology | **33,2000** | +1,5300 | 32,3000 | 55,2000 | -7,2100 | - |
| Microsoft Corp | **94,8000** | +2,8200 | 70,5000 | 100,4000 | +32,1300 | - |
| Mittel | **1,7450** | +0,0000 | 1,6018 | 1,8293 | +7,9400 | 153 |
| Molmed | **0,2610** | -5,0900 | 0,2610 | 0,5880 | -45,1100 | 121 |
| Moncler | **29,9000** | +2,2900 | 25,1600 | 42,1800 | +14,6500 | 7642 |
| Mondo TV France | **0,0450** | -4,2600 | 0,0450 | 0,0948 | -51,9700 | 5 |
| Mondo TV Suisse | **0,6620** | -2,9300 | 0,6620 | 1,1850 | -41,9800 | 7 |
| Monnalisa | **11,0000** | +0,0000 | 11,0000 | 14,1780 | - | 58 |
| Monrif | **0,1615** | +0,9400 | 0,1560 | 0,2900 | -15,7100 | 23 |
| Munich Re Ag | **186,4000** | +0,1900 | 176,7000 | 199,7500 | +3,1000 | - |
| **N** Net Insurance | **4,0900** | +10,5400 | 3,7000 | 6,2000 | -29,4200 | 28 |
| Netweek | **0,2410** | -3,0200 | 0,2220 | 0,5480 | -2,0700 | 26 |
| Neurosoft | **1,4700** | +0,0000 | 1,4700 | 2,5000 | -30,0000 | 38 |
| Nokia Corporation | **4,6700** | -1,6000 | 3,8590 | 5,3480 | +20,1100 | - |
| Notorious Pictures | **2,9200** | -1,0200 | 1,1050 | 3,0000 | +114,2300 | 66 |
| Nova Re | **4,2795** | -2,7200 | 3,8100 | 6,5100 | -34,2600 | 44 |
| **O** Orange | **13,9900** | +0,0000 | 13,4050 | 15,1700 | -3,3200 | - |
| Orsero | **7,0400** | +1,0000 | 6,9000 | 9,3600 | -23,8900 | 124 |
| OVS | **1,5220** | -1,1000 | 1,5220 | 6,1900 | -72,6000 | 345 |
| **P** Parmalat | **2,5900** | -1,8900 | 2,5900 | 3,1600 | -16,4500 | 4805 |
| Philips NV | **31,4050** | +0,3000 | 29,5300 | 39,7200 | -0,7700 | - |
| Piaggio | **1,8030** | +4,2200 | 1,7200 | 2,6400 | -21,6100 | 646 |
| Pierrel | **0,1495** | -1,3200 | 0,1430 | 0,2170 | -20,5400 | 24 |
| Pininfarina | **2,0500** | -2,6100 | 1,9780 | 3,4450 | +3,2700 | 111 |
| Piquadro | **1,6750** | +1,2100 | 1,6150 | 2,0300 | -7,2500 | 84 |
| Pirelli & C | **5,8600** | +0,0000 | 5,8600 | 7,9450 | -19,1700 | 5860 |
| Plc | **1,7290** | -0,0500 | 1,6400 | 3,7000 | -46,8000 | 42 |
| PLT Energia | **2,6800** | -1,1100 | 2,4300 | 3,0100 | +7,9800 | 6 |
| Poligrafici Editoriale | **0,1865** | -1,0600 | 0,1865 | 0,3450 | -2,6600 | 25 |
| Poligrafici Printing | **0,6120** | +0,0000 | 0,5240 | 0,7360 | -12,2000 | 19 |
| Poste Italiane | **5,9980** | -4,0300 | 5,9980 | 8,2180 | -4,4100 | 7834 |
| Prismi | **2,2500** | +0,4500 | 1,0800 | 2,9600 | +63,6900 | 22 |
| Prysmian | **16,0700** | -3,0800 | 16,0700 | 28,5398 | -38,8700 | 4309 |
| **R** Rai Way | **4,3200** | +0,9300 | 3,9950 | 5,4100 | -14,8800 | 1175 |
| Ratti | **2,8600** | -0,3500 | 2,3400 | 3,2000 | +18,3800 | 78 |
| RCS Mediagroup ord | **0,8340** | -1,5300 | 0,8340 | 1,2860 | -31,7500 | 435 |
| Recordati | **29,4000** | -1,0100 | 27,5200 | 38,7000 | -20,6700 | 6148 |
| Renault | **63,2500** | -2,1200 | 63,2500 | 99,0000 | -24,3400 | - |
| Risanamento | **0,0221** | -4,7400 | 0,0204 | 0,0354 | -34,4200 | 40 |
| Rosss | **0,7340** | -0,5400 | 0,7020 | 1,2250 | -36,1200 | 8 |
| RWE | **17,8900** | +0,8200 | 15,1500 | 22,5000 | +5,4200 | - |
| **S** S.S. Lazio | **1,2440** | -3,5700 | 1,1440 | 1,9620 | +6,4200 | 84 |
| Safe Bag | **4,0000** | -0,5000 | 3,9850 | 5,6500 | -24,5300 | 59 |
| Safilo Group | **1,5840** | -5,7100 | 1,5840 | 5,2800 | -66,7600 | 99 |
| Saint-Gobain | **31,1650** | -1,8400 | 31,1650 | 48,1400 | -32,6700 | - |
| Saipem | **4,7400** | +6,3500 | 3,0810 | 5,4800 | +24,5400 | 4792 |
| Saipem rnc | **40,0000** | +0,0000 | 40,0000 | 41,0000 | +0,0000 | 0 |
| Salini Impregilo | **1,7960** | +0,3400 | 1,7900 | 3,4620 | -44,1900 | 884 |
| Salini Impregilo rnc | **5,7500** | -0,8600 | 5,6000 | 7,0500 | -17,3900 | 9 |
| Salvatore Ferragamo | **20,3400** | -0,9300 | 18,1700 | 25,2900 | -8,1700 | 3433 |
| Sanofi | **76,6600** | -0,5700 | 63,1800 | 78,1000 | +6,5500 | - |
| SAP | **92,7000** | -0,0300 | 82,4200 | 107,8600 | -0,5900 | - |
| Saras | **1,6930** | +0,3000 | 1,5980 | 2,2380 | -15,5200 | 1610 |
| SIAS | **11,8900** | +1,1900 | 11,7500 | 18,3900 | -23,3900 | 2705 |
| Siemens | **100,7800** | +1,1200 | 99,6600 | 125,3000 | -15,3100 | - |
| SITI - B&T | **5,1800** | +2,3700 | 5,0600 | 9,7000 | -38,5900 | 65 |
| Smre | **5,8600** | +0,3400 | 4,3800 | 6,6600 | -2,6600 | 128 |
| Snam | **3,5970** | -0,1700 | 3,4400 | 4,1420 | -11,8400 | 12478 |
| Societe Generale | **32,7000** | -4,7500 | 32,7000 | 47,2700 | -24,0200 | - |
| Softec | **2,7500** | +0,0000 | 2,5600 | 3,2700 | -15,6400 | 7 |
| Sol | **10,1000** | -0,7900 | 9,9000 | 12,1400 | -4,9900 | 916 |
| Stefanel | **0,0876** | -5,4000 | 0,0850 | 0,1838 | -51,1700 | 7 |
| Stefanel rcv | **145,0000** | +0,0000 | 145,0000 | 145,0000 | +0,0000 | 0 |
| STMicroelectronics | **12,1550** | -10,1600 | 12,1550 | 22,6800 | -33,2100 | 11075 |
| **T** TAS | **1,5820** | +2,9900 | 1,4120 | 2,1000 | -24,4500 | 132 |
| Technogym | **9,3950** | +1,0800 | 7,9550 | 10,9400 | +16,3500 | 1888 |
| Telecom Italia | **0,4981** | -0,9700 | 0,4830 | 0,8802 | -30,8700 | 7573 |
| Telecom Italia R | **0,4225** | -1,5800 | 0,4185 | 0,7566 | -29,1100 | 2547 |
| Telefonica | **7,0000** | +0,5700 | 6,6340 | 8,5050 | -13,6900 | 0 |
| Tenaris | **13,0150** | -1,0300 | 12,7200 | 17,1650 | -1,1000 | 15365 |
| Terna | **4,5540** | -0,7400 | 4,4110 | 5,0520 | -5,9900 | 9154 |
| TerniEnergia | **0,3390** | -2,8700 | 0,3390 | 0,6730 | -44,3300 | 16 |
| Tiscali | **0,0090** | -19,6400 | 0,0090 | 0,0392 | -74,7900 | 28 |
| Titanmet | **0,0399** | -16,8800 | 0,0399 | 0,1160 | -65,6000 | 2 |
| Tod's | **51,9500** | -0,2900 | 49,8400 | 64,3000 | -14,7000 | 1719 |
| Toscana Aeroporti | **13,8000** | -0,3600 | 13,3500 | 16,1800 | -14,5500 | 257 |
| Total | **50,7500** | -0,6300 | 43,8600 | 56,4900 | +9,9700 | - |
| Trevi | **0,2970** | +0,0000 | 0,2935 | 0,4920 | -5,4400 | 49 |
| Triboo | **1,5700** | +1,6200 | 1,4400 | 2,5700 | -37,1000 | 45 |
| **U** UBI Banca | **2,6170** | -4,1400 | 2,6170 | 4,4000 | -28,2200 | 2995 |
| Unibail-Rodamco-Westfield | **162,0200** | +0,0000 | 156,1000 | 213,8000 | -23,1800 | - |
| UniCredit | **10,8960** | -3,3700 | 10,8960 | 18,2120 | -30,0600 | 24300 |
| Unilever | **48,1800** | +1,2600 | 42,2000 | 50,0500 | +2,2300 | - |
| Unipol | **3,3910** | -2,7300 | 3,2790 | 4,5180 | -13,2700 | 2433 |
| UnipolSai | **1,8620** | -1,3000 | 1,8400 | 2,2500 | -4,3700 | 5269 |
| **V** Valsoia | **12,6000** | +0,8000 | 12,4500 | 16,8000 | -23,8700 | 134 |
| Vianini | **1,2300** | +0,0000 | 1,1700 | 1,3500 | -0,4000 | 37 |
| Visibilia Editore | **0,0530** | -1,8500 | 0,0530 | 0,1548 | -65,7600 | 2 |
| Vivendi | **21,5200** | +0,3300 | 20,3600 | 24,4800 | -4,3600 | - |
| Vonovia SE | **39,6700** | +0,0000 | 36,7000 | 44,8000 | -2,7900 | - |
| **W** War CdR Advance Capital 2012-2022 | **0,3320** | +0,0000 | 0,1612 | 0,4000 | +28,2800 | 4 |
| War Clabo 2015-2019 | **0,0260** | +0,0000 | 0,0240 | 0,4700 | -94,2200 | 0 |
| WM Capital | **0,3270** | -8,4000 | 0,3270 | 0,6800 | -35,2500 | 4 |
| **Z** Zucchi | **0,0198** | -1,0000 | 0,0190 | 0,0269 | -22,6600 | 8 |

### Azioni STAR

| Azioni | Prezzo chiusura | Var. % ultima. | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua. | Cap. mln € |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Acotel Group | **2,8500** | -0,7000 | 2,6500 | 4,9700 | -34,9300 | 14 |
| Aeffe | **2,3300** | +1,7500 | 2,1000 | 3,4300 | +3,5600 | 250 |
| Aeroporto Marconi di Bologna | **12,3200** | -1,9100 | 12,0400 | 16,2400 | -23,1900 | 445 |
| Amplifon | **15,9000** | +0,8200 | 12,8400 | 20,4800 | +23,8300 | 3599 |
| Ansaldo Sts | **11,6200** | -1,6900 | 11,6200 | 12,9200 | -3,1700 | 2324 |
| Aquafil | **10,4000** | +0,9700 | 10,3000 | 13,2000 | -17,4600 | 445 |
| Ascopiave | **2,8700** | -0,1700 | 2,8500 | 3,6900 | -19,0600 | 673 |
| Avio | **11,1400** | -3,3000 | 11,1400 | 15,9800 | -17,4200 | 294 |
| B&C Speakers | **11,0600** | -0,5400 | 10,4000 | 13,5600 | +1,3700 | 122 |
| Banca Finnat | **0,2940** | +0,3400 | 0,2930 | 0,4760 | -26,3900 | 107 |
| Banca Ifis | **13,5900** | -1,8800 | 13,5900 | 40,7700 | -66,6700 | 731 |
| Banca Sistema | **1,5740** | -3,3200 | 1,5740 | 2,4650 | -30,6000 | 127 |
| BB Biotech | **55,9000** | -3,4500 | 54,1000 | 64,8000 | +1,2700 | 3097 |
| BE | **0,8340** | +0,6000 | 0,8050 | 1,0920 | -16,0500 | 113 |
| Biesse | **23,7200** | +2,6000 | 23,1200 | 53,1000 | -43,9200 | 650 |
| CAD IT | **5,1200** | +0,0000 | 4,2380 | 5,9400 | +20,8100 | 46 |
| Cairo Communication | **2,6350** | -1,8600 | 2,6350 | 3,9500 | -28,9800 | 354 |
| Cembre | **19,8000** | -1,7400 | 19,8000 | 27,4000 | -8,3300 | 337 |
| Cementir | **4,8400** | -3,0100 | 4,8400 | 8,0900 | -35,8900 | 770 |
| Centrale del Latte d'Italia | **2,6800** | +1,1300 | 2,6500 | 3,6100 | -22,5900 | 38 |
| D'Amico | **0,1510** | -5,6300 | 0,1510 | 0,2700 | -41,5900 | 99 |
| Datalogic | **24,0000** | +0,8400 | 23,8000 | 34,2500 | -22,1300 | 1403 |
| Dea Capital | **1,2280** | -1,4400 | 1,2020 | 1,4723 | -1,3200 | 377 |
| Digital Bros | **8,4100** | +1,2000 | 8,3100 | 11,3800 | -22,2700 | 120 |
| EL.EN. | **16,8000** | +1,3900 | 16,5700 | 34,5400 | -35,4600 | 324 |
| Elica | **1,9700** | +1,0300 | 1,9500 | 2,5900 | -18,6600 | 125 |
| Emak | **1,1760** | -1,6700 | 1,1580 | 1,6400 | -18,0500 | 193 |
| ePrice | **1,5060** | -1,0500 | 1,2620 | 2,9750 | -40,5200 | 62 |
| Esprinet | **3,6100** | +0,9800 | 3,4850 | 4,6800 | -12,2900 | 189 |
| Eurotech | **3,2200** | -1,3800 | 1,3100 | 4,0050 | +137,9900 | 114 |
| Exprivia | **1,0400** | -4,9400 | 1,0400 | 1,6900 | -30,9000 | 54 |
| Falck Renewables | **1,7120** | -0,8100 | 1,7120 | 2,3550 | -21,1100 | 499 |
| Fidia | **5,2000** | +0,3900 | 5,1800 | 10,3000 | -24,8000 | 27 |
| Fila | **15,1800** | -4,5300 | 15,1800 | 21,1000 | -22,8700 | 528 |
| Gamenet | **7,7000** | -1,2800 | 7,0900 | 9,6500 | -1,9100 | 231 |
| Gefran | **6,5300** | -1,0600 | 6,3200 | 11,4800 | -34,2100 | 94 |
| Giglio Group | **2,7500** | -0,3600 | 2,7100 | 7,3400 | -60,2000 | 44 |
| Gima TT | **9,0160** | -2,7000 | 9,0160 | 19,3000 | -45,7200 | 793 |
| Guala Closures | **7,7000** | -1,5300 | 7,7000 | 9,8273 | -20,7000 | 478 |
| IGD | **5,9460** | -0,0700 | 5,8000 | 9,3150 | -33,6500 | 656 |
| Ima | **56,8000** | -2,4100 | 56,8000 | 84,7000 | -16,2200 | 2230 |
| Interpump | **24,4600** | +0,9100 | 24,2400 | 30,8000 | -6,7100 | 2663 |
| Irce | **1,9400** | -0,5100 | 1,8750 | 3,1200 | -26,0100 | 55 |
| Isagro | **1,3380** | -0,1500 | 1,3380 | 2,1850 | -22,0700 | 33 |
| Isagro Azioni Sviluppo | **1,1650** | -0,8500 | 1,1070 | 1,3750 | +5,2400 | 17 |
| La Doria | **9,0000** | -2,7000 | 9,0000 | 16,5000 | -45,0900 | 279 |
| Landi Renzo | **0,9340** | -2,8100 | 0,9340 | 1,6300 | -40,5100 | 105 |
| Marr | **21,4600** | -1,7400 | 20,7600 | 26,4200 | -0,2800 | 1428 |
| Massimo Zanetti Beverage | **5,7000** | -0,8700 | 5,7000 | 7,8600 | -22,9700 | 196 |
| Mondadori | **1,4780** | +1,9300 | 1,2040 | 2,4850 | -29,0100 | 386 |
| Mondo TV | **3,4000** | -0,5800 | 3,4000 | 6,4800 | -46,7100 | 117 |
| Mutuionline | **14,3200** | -2,5900 | 12,5200 | 17,9000 | +7,9900 | 573 |
| Nice | **2,6400** | -3,3000 | 2,6400 | 3,7500 | -24,1400 | 306 |
| Openjobmetis | **7,4700** | -2,8600 | 7,3600 | 14,0000 | -42,0000 | 102 |
| Panariagroup | **2,3200** | +3,1100 | 2,2500 | 6,2800 | -60,0000 | 105 |
| Piovan | **8,8700** | -0,4500 | | | - | 475 |
| Poligrafica S.Faustino | **6,0800** | -0,6500 | 5,7200 | 7,1400 | -12,9600 | 7 |
| Prima Industrie | **22,3500** | -3,0400 | 22,3500 | 42,5000 | -33,8800 | 234 |
| Reno De Medici | **0,7140** | -9,0400 | 0,5055 | 1,1500 | +41,2500 | 270 |
| Reply | **47,1400** | -3,4400 | 43,5400 | 61,0000 | +2,1000 | 1764 |
| Retelit | **1,2810** | -2,2100 | 1,2810 | 2,0340 | -23,0600 | 210 |
| Sabaf | **13,9200** | -1,9700 | 13,3600 | 21,0500 | -30,0900 | 161 |
| Saes Getters | **17,3000** | +1,2900 | 17,0800 | 27,2000 | -27,4600 | 254 |
| Saes Getters rnc | **14,6000** | +0,0000 | 14,6000 | 18,2600 | -2,8600 | 108 |
| Servizi Italia | **3,4800** | -0,5700 | 3,4800 | 6,8200 | -48,0600 | 111 |
| Sesa | **23,4000** | -0,6400 | 23,4000 | 31,2500 | -8,6700 | 363 |
| Sogefi | **1,4930** | +0,5400 | 1,4850 | 4,3300 | -62,7700 | 179 |
| Tamburi | **5,5000** | -0,7200 | 5,5000 | 6,6900 | -0,9900 | 904 |
| Tecnoinvestimenti | **6,1300** | -1,2900 | 5,3500 | 7,3800 | +2,3400 | 287 |
| Tesmec | **0,4100** | +1,2300 | 0,4050 | 0,5620 | -18,8100 | 44 |
| TXT e-solutions | **7,7600** | +0,3900 | 7,7300 | 12,9600 | -13,0300 | 101 |
| Unieuro | **10,2600** | +1,7900 | 10,0800 | 15,3000 | -27,9500 | 205 |
| War Guala Closures | **0,3901** | -7,3600 | 0,3901 | 1,3980 | -68,7900 | 8 |
| Zignago Vetro | **8,2600** | -2,8200 | 7,7100 | 8,7900 | +1,4700 | 727 |

## IL PUNTO

# Giù Banco Bpm e Ubi con Poste, frana Danieli Ok Moncler e Luxottica

Luigi Grassia

Piazza Affari arretra al livello di marzo 2017, con l'indice Ftse Mib che perde l'1,69% a 18.485 punti e il Ftse Mib l'1,57% a 20.375. Soffre il comparto banche/finanza per lo spread salito a 320 punti base, che svaluta i titoli di Stato di cui gli istituti hanno le casseforti piene, ma sul listino principale le azioni che perdono di più sono quelle di Stm, -10,16% dopo la trimestrale; destino opposto per Saipem, regina di giornata (+6,35%).

Nel credito il Banco Bpm lascia sul terreno il 4,76% e Ubi il 4,14%; giù anche Intesa Sanpaolo (-3,43%), Unicredit (-3,37%) e Bper (-2,84%). Il titolo di Poste perde il 4,03% mentre Generali fa -0,54%.

Nell'industria scivolano Prysmian (-3,08%) e Fiat Chrysler Automobiles (-2,47%) dopo i rialzi dei giorni scorsi; in lieve regresso anche Leonardo (-0,63%). Nell'energia arretrano Eni (-1,53%) e l'altro big di settore Enel (-0,70%). Per Atlantia un +0,57%. Nel comparto moda e lusso la giornata premia Moncler (+2,29%) e Luxottica (+0,80%). Denaro su Campari (+0,47%). Fuori dal paniere principale le promozioni degli analisti sostengono Piaggio (+4,22%); scivola la Danieli (-13,49%) dopo aver tagliato le stime dei prossimi esercizi. —



## CAMBI VALUTE

| Mercati | Quot. | X | Euro | % |
|---|---|---|---|---|
| Corona Ceca | **25,8330** | 100 | 3,8710 | +0,0700 |
| Corona Danese | **7,4604** | 10 | 1,3404 | +0,0000 |
| Corona Islandese | **137,3412** | 100 | 0,7281 | +0,9100 |
| Corona Norvegese | **9,4868** | 10 | 1,0541 | -0,1900 |
| Corona Svedese | **10,3590** | 10 | 0,9653 | -0,0200 |
| Dollaro | **1,1389** | 1 | 0,8780 | -0,7800 |
| Dollaro Australiano | **1,6067** | 1 | 0,6224 | -1,0800 |
| Dollaro Canadese | **1,4900** | 1 | 0,6711 | -0,9800 |
| Dollaro di Hong Kong | **8,9308** | 1 | 0,1120 | -0,7600 |
| Dollaro N. Zelanda | **1,7408** | 1 | 0,5744 | -0,6100 |
| Dollaro Singapore | **1,5724** | 1 | 0,6360 | -0,6200 |
| Fiorino Ungherese | **323,2200** | 100 | 0,3094 | +0,1300 |
| Franco Svizzero | **1,1373** | 1 | 0,8793 | -0,4500 |
| Leu Rumeno | **4,6590** | 10000 | 2.146,3833 | -0,1700 |
| Lev Bulgaro | **1,9558** | 1 | 0,5113 | +0,0000 |
| Lira Turca | **6,4991** | 1 | 0,1539 | -1,8700 |
| Rand Sud Africano | **16,3455** | 1 | 0,0612 | -0,7900 |
| Sterlina | **0,8823** | 1 | 1,1334 | +0,1500 |
| Won Sud Coreano | **1.291,1500** | 1000 | 0,7745 | -1,1200 |
| Yen | **128,3700** | 100 | 0,7790 | -0,3000 |

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso % |
|---|---|---|---|
| 31-10-2018 | 7 | 100,0100 | **-0,0166** |
| 14-11-2018 | 21 | 100,0000 | **-0,6982** |
| 30-11-2018 | 37 | 100,0630 | **-0,5591** |
| 14-12-2018 | 51 | 100,0210 | **-0,1393** |
| 31-12-2018 | 68 | 100,0130 | **-0,1217** |
| 14-01-2019 | 82 | 100,1010 | **-0,4377** |
| 31-01-2019 | 99 | 100,0500 | **-0,0418** |
| 14-02-2019 | 113 | 100,0410 | **-0,1278** |
| 28-02-2019 | 127 | 100,0130 | **-0,0660** |
| 14-03-2019 | 141 | 99,9830 | **+0,0670** |
| 29-03-2019 | 156 | 99,9770 | **+0,1759** |
| 12-04-2019 | 170 | 99,9350 | **-0,0604** |
| 14-05-2019 | 202 | 99,8310 | **+0,2977** |
| 14-06-2019 | 233 | 99,7700 | **+0,3235** |
| 12-07-2019 | 261 | 99,6560 | **+0,3723** |
| 14-08-2019 | 294 | 99,6000 | **+0,4373** |
| 13-09-2019 | 324 | 99,5850 | **+0,4644** |

## OBBLIGAZIONI 24-10-2018

| Titoli | Prezzo |
|---|---|
| Autostrade 1.625% 12.06.2023 | **94,7300** |
| B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022 | **96,0100** |
| B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022 | **99,8000** |
| B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020 | **100,3000** |
| Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20 | **97,0000** |
| Banca IMI TF Rublo Opera III | **99,8900** |
| BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20 | **99,8600** |
| Btp 3.25% 01.09.2046 | **88,7500** |
| Btp 4% 01.02.2037 | **101,4600** |
| Btp Italia 20.04.2023 | **95,1200** |
| Bund 1% 15.08.2025 | **106,4600** |
| Cassa D.Prestiti TM 2015-2022 | **91,6000** |
| Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022 | **92,3900** |
| Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019 | **100,1600** |
| Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2 | **90,7400** |
| Comit 1998/2028 ZC | **73,3000** |
| EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027 | **43,4400** |
| EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018 | **100,3400** |
| EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020 | **94,2400** |
| EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021 | **92,0000** |
| EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020 | **99,2000** |
| EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023 | **110,1000** |
| EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019 | **98,4000** |
| EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018 | **100,1700** |
| EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024 | **99,3500** |
| G.Sachs Fixed Float 26.11.2027 | **93,6600** |
| GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025 | **95,2000** |
| IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023 | **93,7200** |
| IVS Group 4.5% 15.11.2022 | **101,0100** |
| Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl. | **101,3900** |
| Mediob.Carattere 2023 LowTier2 | **106,2500** |
| Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2 | **103,2400** |
| Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2 | **102,3800** |
| Mediobanca TV Floor 2015-2025 | **98,6700** |
| Oat 0.5% 25.05.2025 | **101,5500** |
| Obligaciones 1.60% 30.04.2025 | **103,3500** |
| Poland 3% Notes due 17.03.2023 | **97,5200** |
| RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var | **100,4000** |
| Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033 | **101,3000** |

## BORSE ESTERE

| Mercati | Quotaz. | Var.% |
|---|---|---|
| Amsterdam (Aex) | 507,8000 | **-0,6000** |
| Bruxelles (Bel 20) | 3.427,7200 | **-0,2800** |
| EuroParigi (Cac 40) | 4.953,0900 | **-0,2900** |
| Francoforte (Dax Xetra) | 11.191,6300 | **-0,7300** |
| Hong Kong (Hang Seng) | 25.249,7800 | **-0,3800** |
| Londra (FTSE 100) | 6.962,9800 | **+0,1100** |
| Madrid (Ibex 35) | 8.677,4000 | **-0,5600** |
| New York ( S&P 500 ) | 2.723,2100 | **-0,6400** |
| Sidney (AllOrd) | 5.926,5000 | **-0,3100** |
| Tokyo (Nikkei 225) | 22.091,1800 | **+0,3700** |
| Zurigo (SMI) | 8.724,6100 | **-0,4900** |

## EURIBOR

| Per. | TA. 360 | TA. 365 |
|---|---|---|
| 1 mese | -0,3690 | -0,3740 |
| 2 mesi | -0,3380 | -0,3430 |
| 3 mesi | -0,3170 | -0,3210 |
| 6 mesi | -0,2590 | -0,2630 |
| 9 mesi | -0,1990 | -0,2020 |
| 12 mesi | -0,1490 | -0,1510 |

## METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

| Descrizione | 24-10-2018 | Precedente | Var.% |
|---|---|---|---|
| Argento Milano (Euro/kg) | **435,6510** | 434,2570 | +0,3200 |
| Oro Londra P.M. (Usd/oz) | **1.230,5500** | 1.235,9500 | -0,4400 |
| Oro Milano P.M. (Euro/gr) | **35,0610** | 35,0000 | +0,1700 |

## MONETE AUREE

Quotazioni del 24-10-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

| Monete | Acquisto | Vendita |
|---|---|---|
| Marengo | **197,58** | **213,70** |
| Sterlina | **249,14** | **269,48** |
| 4 Ducati | **468,60** | **506,85** |
| 20 $ Liberty | **1.024,23** | **1.107,84** |
| Krugerrand | **1.058,60** | **1.145,02** |
| 50 Pesos | **1.276,33** | **1.380,52** |

# LE IDEE

## DOPO LA LEOPOLDA COSÌ IL PD TENTA LA RISALITA

CLAUDIO GIUA

Al di là di quanto sentito sotto le volte della vecchia stazione del Granduca, il fatto è che da cinque anni non si vedeva così tanta gente alla Leopolda. Tanta e, soprattutto, diversa da quella che partecipava ai raduni fiorentini nella seconda metà dei 1024 giorni di governo di Matteo Renzi e nei 536 di Paolo Gentiloni.

**CHE TEMPI, QUEI TEMPI**

Allora, ai tempi dei Jobs Act e della Buona Scuola, del Giglio Magico e della riforma del Senato, prevalevano i ministeriali, gli imprenditori a caccia di appalti, i politici in cerca di accreditamento presso il Capo. Scomparsi tutti quanti. Ora sono tornati in massa, con qualche anno in più d'esperienza, i ragazzi delle prime Leopolda e i militanti sicuri che stare all'opposizione farà bene al Partito democratico. E così, come già nei due giorni precedenti, anche la domenica gli ingressi vengono sbarrati per disposizione dei vigili del fuoco, preoccupati dalla pressione di quanti spingono per entrare.

**IL NUOVO INTERESSE**

Per capire cosa motiva l'interesse e addirittura l'entusiasmo che accompagnano la nona edizione dell'evento che segna e scandisce, di autunno in autunno, gli alti e i bassi dell'immagine e della politica di Matteo Renzi bisogna analizzare le parole chiave della manifestazione, che non sono le tre, "Ritorno al futuro", mutuate nell'iconografia leopoldina 2018 dal titolo del film di Robert Zemeckis del 1985, bensì quelle più spesso pronunciate sul palco. Eccole: «Noi siamo quelli che restano», «Resistere si può», «Siamo pronti alla traversata», «Torneremo a far crescere l'Italia».

Durante i lavori si è parlato poco degli arciavversari Matteo Salvini e Luigi Di Maio, anche se la pasionaria Teresa Bellanova definisce la coalizione governativa «una manica di incapaci e di pericolosi distruttori di futuro» e Renzi li ha avvertiti che «l'Italia non sarà lasciata ai cialtroni, ai bugiardi a quelli che vogliono distruggerla». Si è parlato ancora meno delle beghe congressuali del Pd. Gli interventi contingentati hanno guardato piuttosto al futuro medio-lungo, quello minimo prevedibile prima di tornare a governare, evidenziando la necessità di investimenti produttivi, la centralità di migliori infrastrutture educative, le opportunità fornite dalla cultura nel Paese con il massimo patrimonio artistico e storico al mondo. La perorazione finale di Renzi ha fatto scattare tutti in piedi quando ha rivendicato l'alterità del Partito democratico rispetto al Movimento 5 Stelle e dei suoi militanti, «dei quali qualcuno avrebbe voluto fossimo il piccolo alleato moderato».

> **Scomparsi politici e imprenditori a caccia di accreditamento Tornano in massa ragazzi e militanti dem**

La sensazione, mentre la Leopolda si svuotava e a tutto volume risuonava "The power of love" di Huey Lewis, colonna sonora di "Ritorno del Futuro", è che abbiano effetti sia il rito purificatore, sia la terapia rinvigorente voluti da Renzi nella città dov'è politicamente cresciuto. È evidente che in assenza del via libera dell'ex premier e dei suoi, che insieme si confermano spina dorsale del partito, nessuno può ragionevolmente puntare alla leadership del Pd. Non Nicola Zingaretti, generale con esili truppe extralaziali, né Matteo Richetti, il cui *imprinting* renziano avrebbe bisogno di essere rafforzato e, insieme, personalizzato fino all'autonomia. Forse nemmeno Marco Minniti, troppo a lungo cane sciolto, oppure Carlo Calenda, che non ha alcuna esperienza di partito.

**ALTERNATIVE (O NO?)**

Potrebbe però provarci Teresa Bellanova, che all'attuale fedeltà renziana accoppia un limpidissimo passato sindacale e ministeriale: solo a lei il popolo della Leopolda riserva una standing ovation comparabile con quella di «Matteo, l'originale». –

Teresa Bellanova durante il suo applaudito intervento alla Leopolda



## L'UNIONE EUROPEA DIFENDE NON ATTACCA I CITTADINI ITALIANI

ROBERTO CASTALDI

L'Unione europea difende i propri cittadini, anche nei confronti dei loro governi nazionali. Dato che i cittadini europei possono risiedere ovunque nell'Unione, la violazione dei loro diritti in uno Stato membro riguarda tutti. Tutte le istituzioni sovranazionali europee sono impegnate in questa opera, che ora è foriera di tensioni a causa del comportamento di alcuni governi nazionali.

La Corte di Giustizia ha ingiunto alla Polonia di sospendere l'applicazione delle norme sulla Corte Suprema volte a metterla sotto il controllo dell'esecutivo. Così l'Ue tutela lo stato di diritto in Polonia a favore di tutti i cittadini europei, *in primis* i polacchi. Il Parlamento europeo ha votato per sanzionare l'Ungheria per alcune leggi liberticide, che minano i diritti fondamentali e lo stato di diritto. La Commissione ha bocciato la manovra finanziaria dell'Italia, che – come scritto Marcello Sorgi su *La Stampa* – ci porta verso la tempesta perfetta, ovvero verso il rischio di un *default* sul debito pubblico, cioè la bancarotta, e verso l'uscita dall'euro.

La bocciatura della manovra era inevitabile, cercata e voluta dal governo italiano – che ha deliberatamente ignorato le regole europee e i vincoli costituzionali – per usarla a fini propagandistici in vista delle europee. Come ha detto il presidente Mattarella, la sostenibilità dei conti pubblici è essenziale soprattutto per i cittadini e le imprese: serve a tutelare i più deboli, che rischiano di dover pagare il conto di manovre finanziarie irresponsabili. La scelta della Commissione non è dunque un attacco al popolo italiano, come vorrebbe la propaganda di Salvini, ma un tentativo di salvarlo dalle conseguenze prevedibili di una manovra insostenibile, basata su previsioni di crescita assurde, con pochissimi investimenti e senza misure per la crescita, che espone l'Italia e l'eurozona a rischi enormi.

> **L'intervento dell'Europa tutela lo stato di diritto pure se messo in pericolo dai governi nazionali**

Dalle elezioni a oggi la Borsa di Milano ha bruciato circa 300 miliardi di capitalizzazione, oltre il 10% del pil. L'aumento dello *spread* ci è già costato maggiori interessi sul debito pubblico rispetto al previsto e se si stabilizzasse a questo livello sarebbero guai. La settimana scorsa Moody's ha abbassato il nostro *rating* sovrano, ora solo un gradino sopra il livello "spazzatura". Se seguita dalle altre agenzie di *rating*, può portare i grandi investitori istituzionali a vendere i nostri titoli portandoci verso il *default* e causando una crisi dell'eurozona.

Ogni italiano ha già 37 mila euro di debito pubblico sulle spalle. La situazione peggiorerà ancora se il governo giallo-nero del M5s e della Lega – ormai sempre più fascista, come mostra il comportamento dell'europarlamentare Ciocca – si ostinerà su una insostenibile manovra elettorale, infischiandosene della situazione economica e fiscale del Paese, come hanno denunciato tutte le organizzazioni internazionali, i centri di ricerca e l'ufficio parlamentare di bilancio. Ricordate: l'Ue difende, non attacca, i cittadini italiani ed europei. –



## POPOLO ALLA RICERCA DI UN CAPRO ESPIATORIO

PAOLO GURISATTI

Bettino Craxi è scappato dall'Italia, dopo il default del 1992 e non ha fatto più ritorno. Capro espiatorio dei fallimenti della Prima Repubblica, ha pagato in prima persona i danni prodotti al Paese e alle future generazioni.

**UN ESEMPIO EFFICACE**

È una semplificazione, che fa rabbrividire gli storici, ma è un esempio efficace per capire quale rapporto esista tra l'azzardo morale della classe politica e il popolo. Il popolo non si assume mai la responsabilità delle scelte sbagliate. Trova sempre un capro espiatorio. E riscrive la storia in ragione del vincitore. Il popolo non è fratello di nessuno e tanto meno d'Italia. Cerca sempre di farla franca e cambia casacca più spesso e rapidamente dei politici eletti. In questo senso è anti-politico.

La folla festante che acclamava il Duce in piazza Venezia, a Roma, ci ha messo meno di un secondo a perdonarsi la leggerezza e ad appendere Benito Mussolini per i piedi in piazzale Loreto, a Milano. Ci ha messo ancora meno a cambiare la storia, raccontando ai nipotini di aver vinto la guerra sui carri armati degli americani.

Ma veniamo all'attualità più stretta.

Il conflitto tra tribuni del popolo e dirigenti della Pubblica amministrazione si radicalizza oggi, nelle mutate condizioni di una repubblica democratica di settant'anni, come conflitto tra etica della responsabilità (verso il paese) e etica della rappresentanza (nei confronti del popolo).

**LA SFIDA BOERI-SALVINI**

Tito Boeri da un lato deve scegliere se ascoltare la voce della propria coscienza professionale (è un tecnico assunto per difendere i conti dell'Inps e delle future generazioni) oppure piegarsi alla ragion di Stato e alle richieste del popolo. Matteo Salvini deve scegliere se rimanere coerente al mandato ricevuto oppure prendere atto che i conti non tornano e assumere decisioni impopolari, in nome di un bene comune che va al di là della contingenza parlamentare e non coincide con i desideri di un popolo immaturo e irresponsabile.

Il popolo che oggi chiede l'abolizione della legge Fornero è lo stesso popolo che ha acclamato Lamberto Dini, quando ha messo a punto la riforma farlocca del 1995, condannando un'intera generazione al servizio (in debito) della precedente.

**MINORE SOVRANITÀ**

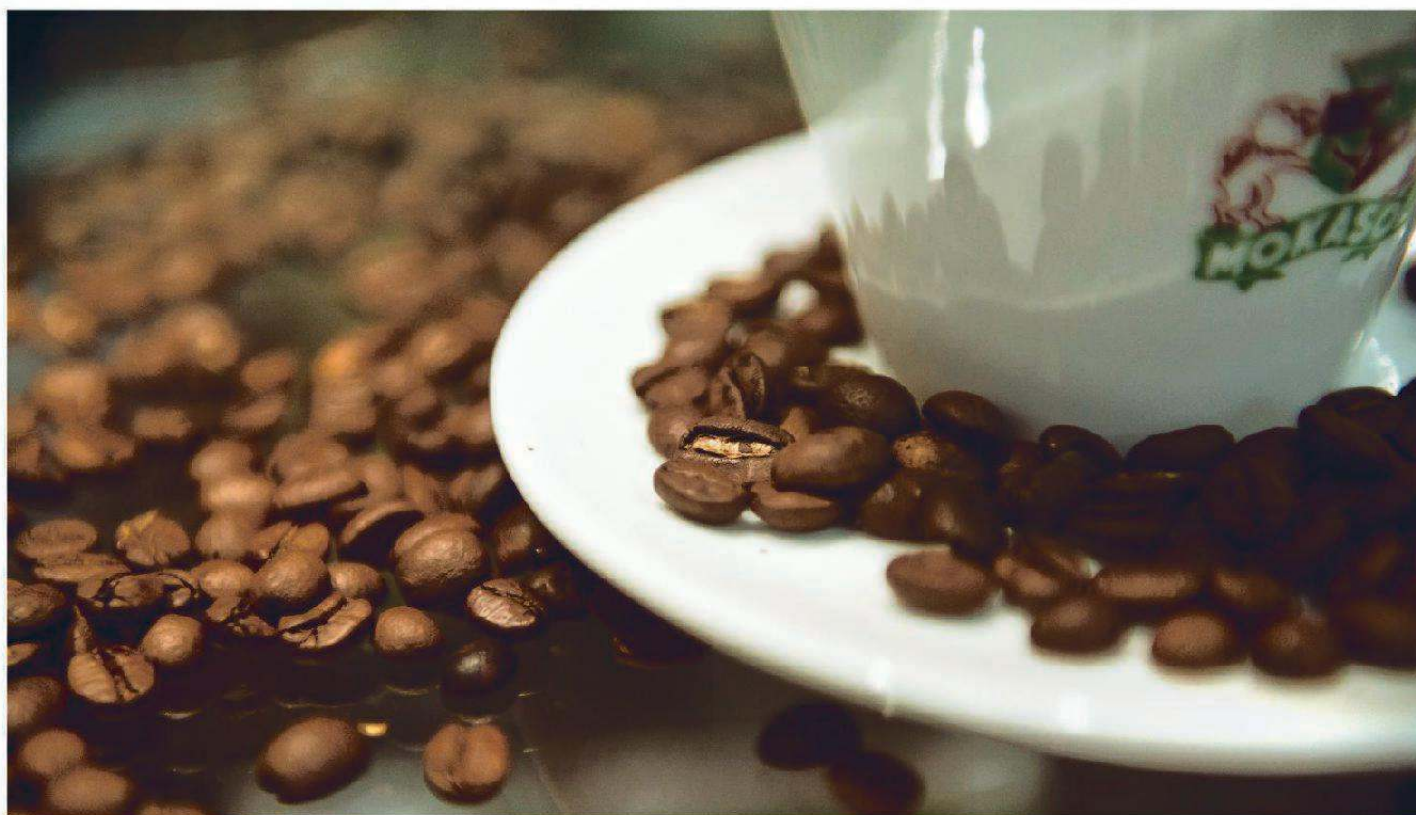
Vale la pena di ricordare che molti i cittadini italiani si sono sentiti protetti dall'euro e dall'Europa, all'inizio di questo millennio, proprio perché hanno sperato che minore sovranità, a un ceto politico troppo sensibile al richiamo populista e a un ceto amministrativo troppo disponibile ad assecondare il governo, potesse salvare l'Italia.

Oggi che l'Europa ha tradito le aspettative, quegli stessi italiani si sentono persi. Prigionieri della morsa anti-politica e delle spinte giustizialiste. Si difendono come possono, sui giornali e negli uffici amministrativi, ma sanno che l'onda popolare è incontenibile e, come in altre occasioni, pronta a schiantarsi, proprio perché potente e irresponsabile. –

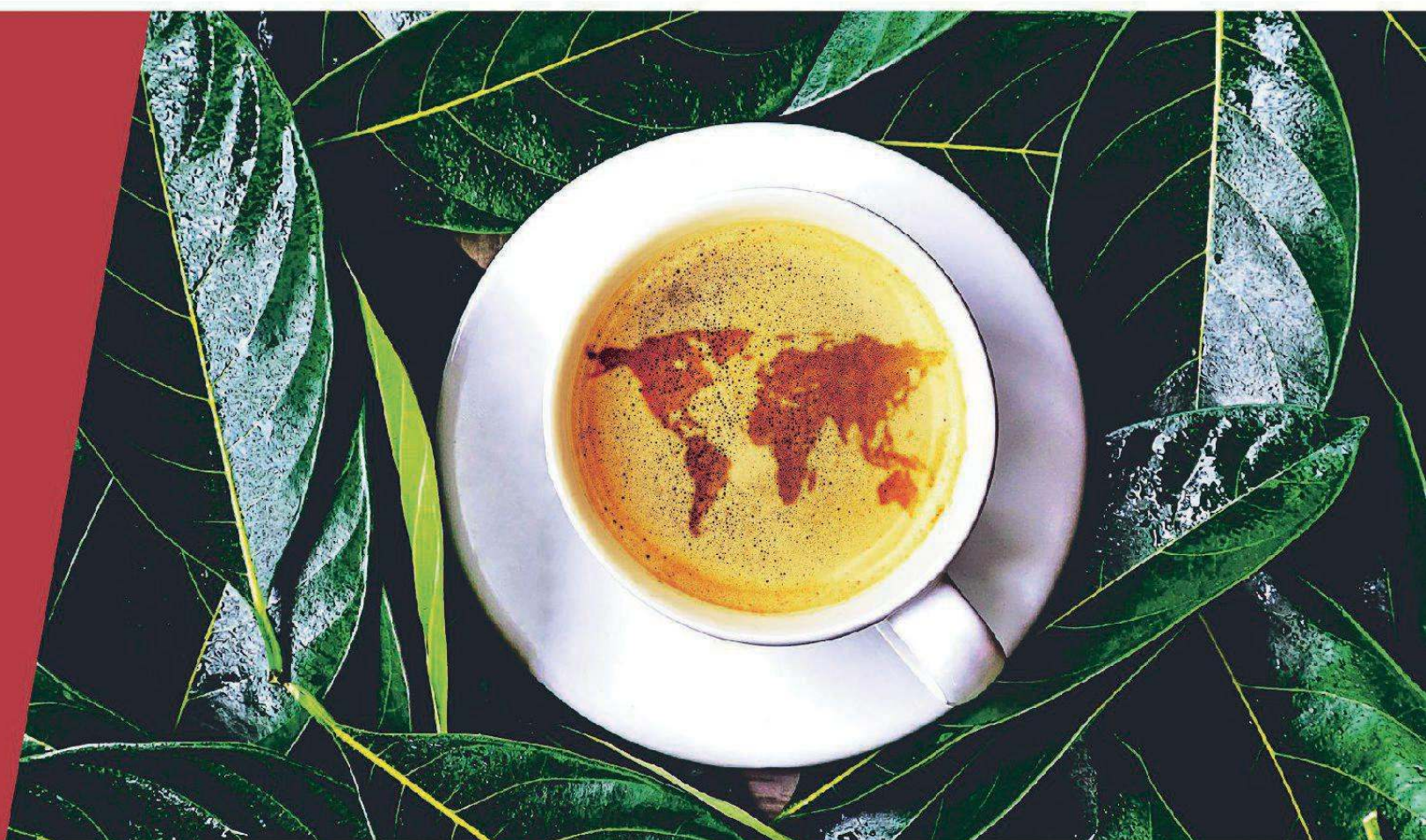
veneziagiuliaeconomica.it

Autorizzazione del Tribunale di Trieste di data 17 novembre 2017, n. 9/2017 registro periodici informatico, n. 3885/2017 V.G.

Periodico di informazione della Camera di Commercio Venezia Giulia - Trieste e Gorizia

# Triestespresso Expo: da oggi il mondo del caffè in Porto Vecchio

TRE GIORNI IN CUI I MAGGIORI PROTAGONISTI DEL SETTORE DIBATTONO E FANNO BUSINESS IN QUELLA CHE È LA CAPITALE ITALIANA DEL CAFFÈ. L'APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE BIENNALE PORTA NEL CAPOLUOGO GIULIANO IL MEGLIO DELL'ESPRESSO.

**di Antonio Paoletti**
Presidente della Cciaa Vg

Il mondo del caffè espresso si ritrova da oggi a Trieste, nella cornice del Porto Vecchio, fatta rivivere per tre giorni grazie alla nona edizione di Triestespresso Expo (Tee). E lo farà anche quest'anno con i maggiori player globali del settore in una manifestazione fieristica solo per operatori nella quale vengono definite e tracciate le linee di sviluppo, realizzati accordi economici, pianificate strategie in un'agenda ricca di approfondimenti, seminari di altissimo livello e qualità, capaci di attrarre i professionisti più esigenti. "Trieste Capitale del Caffè" non è solo un marchio registrato, ma una identità resa ancor più rilevate proprio da questo evento biennale dedicato all'espresso, realizzato dalla Camera di Commercio attraverso l'azienda Aries in co-organizzazione con il Comune di Trieste e la collaborazione dell'Associazione Caffè Trieste. Triestespresso Expo non è solo la rappresentazione di come il caffè nel capoluogo giuliano trovi la sua giusta affermazione internazionale, quanto la dimostrazione del fatto che la professionalità espressa nella realizzazione di fiere specializzate da parte di Aries sia la conferma della necessità di avere a disposizione un padiglione fieristico moderno e funzionale. La riqualificazione e l'adeguamento dei magazzini in Porto Vecchio ogni due anni, l'allestimento con le criticità ben note all'interno della Stazione Marittima di "Olio Capitale" o di "Euro BioHighTech", comportano costi inutili che potrebbero avere destinazioni diverse, utili a promuovere e far crescere ulteriormente tali eventi. Dopo Triestespresso Expo i magazzini verranno trasformati nel Centro congressi che ospiterà Esof 2020, ovvero una struttura congressuale ed espositiva, nella quale la Camera di Commercio Venezia Giulia continuerà con Aries a realizzare fiere di qualità, altamente professionali, con ricadute economiche per tutto il territorio.

# Un mercato in continua crescita: produzione mondiale a +5,7%

I dati parlano chiaro: continua a crescere il mercato del caffè nel mondo. Nell'ultimo anno la produzione mondiale è stimata in aumento del 5,7%, sfiorando i 165 milioni di sacchi (per l'esattezza 164,81), con l'Arabica che cresce del 2,2% (101,82 milioni di sacchi) e la Robusta dell'11,7% 62,99 milioni di sacchi). Sulla base delle rilevazioni effettuate costantemente dall'International Coffee Organization la maggiore offerta di caffè si riflette in un aumento delle spedizioni nell'agosto 2018, visto che le esportazioni globali sono aumentate del 6,3% con 11,1 milioni di sacchi in più rispetto ad agosto 2017. Il caffè resta infatti tra i più importanti prodotti del commercio mondiale. Oltre 100 milioni di persone sono occupate nella sua coltivazione, lavorazione e commercio. La maggior parte delle quali vive opera in aree che si trovano a 20 gradi a nord e a sud dell'equatore. Un mercato molto importante però anche in Italia dove sono attivi 800 torrefattori per un valore complessivo della produzione di 3,4 miliardi di cui quasi la metà esportazioni. Siamo il terzo Paese nel mondo per l'importazione di caffè verde (dietro a Usa e Germania) e il secondo in Europa (dopo la Germania) e il quarto nel mondo (dopo Brasile, Usa, Germania) per i volumi di produzione e consumo.
Protagonista assoluto di questo settore nel nostro Paese il tanto amato espresso. Il mercato che complessivamente gira attorno alla sua produzione - polvere nera tostata e macinata, macchine da bar e domestiche, impianti di packaging per sacchetti, ecc. - viene valutato attorno ai 5 miliardi di euro. Quello della produzione e vendita delle macchine per espresso, per esempio, è un mercato in grande espansione che si pone all'avanguardia all'interno del sistema manifatturiero italiano. Nel 2016 il giro di affari è stato di 445 milioni con una quota di export del 73%.
Voglia di espresso che trova riscontro anche nella ricerca online di informazioni, prezzi e opinioni a tema caffè. Sorprendente in particolare il dato legato alle macchine da caffè in capsule, elaborato dal portale internazionale di comparazione prezzi per gli acquisti digitali Idealo. L'interesse verso questi prodotti nel 2017 è salito addirittura del 310,8% rispetto ai 12 mesi precedenti, trainando l'intero comparto delle capsule.

## Campus con contenuti innovativi per nuovi concetti di business

Triestespresso Expo è l'appuntamento internazionale di riferimento per tutti gli operatori del settore caffè che nell'edizione 2018 - da oggi a sabato in Porto Vecchio - si è arricchito di un nuovo evento: il Triestespresso Campus che, sotto la direzione artistica del "caffesperto" Andrej Godina, offre contenuti innovativi per lo sviluppo e l'ideazione di nuovi concetti di business. Collocato negli spazi della Centrale Idrodinamica è diviso in tre aree tematiche. "Green2roast" è specificamente allestita con diverse macchine tostatrici e offre la possibilità di avere informazioni sulle differenti tecnologie di tostatura dei chicchi e sessioni live di tostatura, passaggio chiave per ottenere in tazza un caffè di qualità. Qui da questa mattina è funzionante, infatti, una tostatrice di ultima generazione con alimentazione elettrica a disposizione dei visitatori. L'area "Bean2Cup" è dedicata invece alla degustazione del caffè espresso erogato con macchine superautomatiche. Con questo spazio Triestespresso Expo vuole dimostrare che un espresso di qualità può essere erogato anche da macchine automatizzate a patto che la materia prima sia di ottimo livello e i settaggi dell'attrezzatura siano corretti. Infine "Meet2Learn" è l'area dedicata alla formazione degli operatori di settore. Fitto il programma di relazioni tecniche che spaziano dalla ricerca scientifica sul Dna della pianta del caffè alla presentazione di "case history" di startup innovative, fino al processo di decaffeinizzazione del caffè verde.

## Corporate social responsability

Focus sulla "Corporate social responsibility" (Csr), ovvero sulla "Responsabilità sociale d'impresa" e ai temi legati all'Impresa 4.0. La "Csr" è stata recentemente recepita dall'ordinamento italiano incoraggiando le grandi aziende ad essere socialmente responsabili. Il caffè può essere un argomento interessante per parlare di questi argomenti in quanto la sua filiera è lunga e frastagliata e presenta attori che operano sia nei paesi di produzione così come nei paesi dove questa bevanda viene consumata. Proprio per questo motivo Triestespresso Expo e Umami Area Honduras hanno invitato a Trieste per l'occasione l'agricoltore Francisco Villeda, detto "Panchito", proprietario di circa tre ettari di piantagione a Las Capucas, nella regione di Copan. A questo piccolo produttore honduregno è stata affidata, infatti, la gestione di un progetto per produrre caffè di alta qualità con sperimentazione di nuove tecniche di lavorazione agricola, per condividere il know-how con i produttori locali e per creare un centro di formazione permanente. In particolare la giornata di domani, venerdì 26 ottobre, è dedicata proprio alla "Responsabilità sociale d'impresa". Alle ore 13 è in programma una straordinaria tavola rotonda con Andrej Godina (Umami Area), Maurizio Morini (Csr Network), Fabrizio Polojaz (Associazione Caffè Trieste), Mario Bruscino (Interkom), Michele Cannone (Lavazza), Marco Vitale (Food Chain), Corinna Pape (Ettli coffee roastery) che tratterà il tema della responsabilità sociale nella filiera del caffè dalla prospettiva del coltivatore fino a quella della grande industria di livello internazionale. A partire dalle ore 14, inoltre, sono in calendario gli interventi di Mathias Kaps, Christian Roeser e Johannes Epping, dedicati al progetto "Mantano", un nuovo approccio di responsabilità sociale applicato alla filiera di produzione del caffè di qualità, promosso da Agata, una importante torrefazione tedesca di Mannheim.


**VGE Venezia Giulia Economica**
Periodico di informazione della Camera di Commercio Venezia Giulia - Trieste e Gorizia
**Direttore Editoriale:** Antonio Paoletti
**Direttore responsabile:** Andrea Bulgarelli
**Condirettore:** Pierluigi Medeot

**Sede di Trieste:** Piazza della Borsa, 14 - 34121 • **Sede di Gorizia:** via Francesco Crispi,10 - 34170 • **redazione@vg.camcom.it** • **www.vg.camcom.gov.it**

# TRIESTE



Grande distribuzione

# Affari sotto le aspettative Coop Alleanza 3.0 chiude due supermercati

Doccia fredda per addetti e soci. Stop ai negozi in via della Tesa e via Palestrina
Sindacati in allarme. «Una sconfitta». Ma il gruppo rassicura: «L'impegno resta»

Doccia fredda per dipendenti e soci Coop: Alleanza 3.0 annuncia lo stop di due dei suoi supermercati a Trieste. Entro marzo del 2019 chiuderà il punto vendita di via della Tesa e anche quello di via Palestrina, uno degli ultimi storici market delle ex Cooperative Operaie, rilevato dopo il crac del 2015 proprio dalla realtà emiliana. La chiusura però, assicurano i vertici di Alleanza 3.0, non si tradurrà in taglio di posti di lavoro: i 22 dipendenti - 7 in via Palestrina, 15 in via della Tesa - verranno ricollocati nella rete di vendita della cooperativa.

La notizia è arrivata ieri, come un fulmine a ciel sereno, nel corso di una riunione convocata dalla cooperativa con i sindacati, durante la quale è stata anche comunicata la decisione di chiudere complessivamente 5 punti vendita in Fvg. Oltre ai due supermercati triestini, abbasseranno per sempre le serrande anche quelli di San Giorgio di Nogaro e Precenicco, in provincia di Udine, e Spilimbergo nel pordenonese.

Attualmente Coop Alleanza 3.0 conta a Trieste 11 market, 9 dei quali rilevati dal fallimento delle Coop Operaie. Via della Tesa, invece, è una realtà nata proprio a marchio Coop Alleanza 3.0. «Preoccupa - osserva l'assessore comunale al Commercio, Lorenzo Giorgi - che una realtà così importante evidenzi difficoltà in una città come la nostra, dove il comparto della grande distribuzione sta continuando ad investire e a cercare spazi utili a nuove aperture. Di positivo c'è che almeno i posti lavoro verranno salvaguardati».

Di diverso tenore, invece, i commenti dei sindacati, che parlano di «sconfitta». «La chiusura di punti vendita non è mai un bel segnale, - sostiene Andrea Blau di Fisascat Cisl -. In questo caso almeno ci sono le rassicurazioni sul fatto che i dipendenti rimarranno nella rete di vendita senza perdita di reddito. Fa strano che Coop Alleanza 3.0 levi le ancore in una città sulla quale gli altri colossi delle grande distribuzione stanno scommettendo». Per Matteo Zorn di UilTucs «se ci sono punti vendita non performanti, la cooperativa deve porsi dei quesiti rispetto al suo piano strategico. Piano che per noi deve proseguire con investimenti, sviluppo, presidio del territorio e con la salvaguardia del personale».

**Nessuno per ora perderà il posto: i 22 dipendenti saranno ricollocati nella rete**

Per Coop Alleanza 3.0 queste chiusure non vanno comunque interpretate come un arretramento sul territorio. «I 170 mila soci, i 1.200 lavoratori, 49 negozi, la valorizzazione e il sostegno delle filiere locali, progetti e iniziative sociali che, solo nel 2017, hanno arricchito il territorio con oltre un milione di euro - precisa in una nota la cooperativa - testimoniano l'attenzione di Coop Alleanza 3.0 per il Friuli Venezia Giulia. Un impegno confermato dagli interventi per l'ammodernamento della rete degli ultimi anni, con 70 milioni di euro di investimenti, 6 aperture, 7 acquisizioni da Coop-Ca e 11 da Coop Operaie (mantenendo tutti i 350 lavoratori), 4 ristrutturazioni e, solo da ultimo, - sottolineano - 5 chiusure». Anticipando che sono in previsione nuove opportunità di sviluppo nelle quattro province, Coop Alleanza 3.0 spiega che «per i soci che facevano riferimento ai negozi che chiuderanno, sono previste iniziative nelle due settimane precedenti la chiusura con la consegna, a ogni spesa, di buoni da 5 euro da usare ogni 25 euro di spesa in tutti gli altri negozi entro il mese successivo. Sono previsti inoltre sconti per i soci prestatori». — L.T.



**I NUMERI**

**La rete**
**Coop Alleanza 3.0 attualmente conta 11 supermercati di cui 9 rilevati dal crac Coop Operaie. In Fvg i negozi sono in tutto 49, con 1.200 dipendenti e 170mila soci.**

**Le chiusure**
**Entro marzo 2019 a Trieste sospenderanno l'attività il punto vendita di via della Tesa, nato fin dall'inizio come realtà a marchio Coop Alleanza 3.0, e via Palestrina, storico punto vendita acquisito nel 2015 dopo il fallimento delle Operaie.**

**In regione**
**Oltre ai due market in città, il colosso emiliano chiuderà anche altri tre supermercati in Friuli Venezia Giulia: San Giorgio di Nogaro, Precenicco e Spilimbergo.**

IN VIA BATTISTI

# E Conad riaccende le luci all'interno del palazzo Ovs

**Ristrutturato completamente offrirà ai clienti un nuovo banco pescheria e un reparto ortofrutta ampliato. Maxi anche l'orario: 7.30-21**

Per due supermercati che si preparano a chiudere, uno pronto alla riapertura. Riaccenderà le luci infatti oggi alle 9 il Conad di via Battisti- viale XX Settembre all'interno del palazzo Ovs, interessato nei giorni scorsi da importanti lavori di ristrutturazione totale, che hanno portato un rinnovamento complessivo di tutto il punto vendita. L'intervento di rifacimento ha consentito anche di incrementare l'occupazione, con l'inserimento di sette nuove figure che portano oggi l'organico complessivo a una trentina di addetti.

Da segnalare l'ampliamento del reparto ortofrutta, con una ampia gamma di scelta e valorizzazione delle produzioni locali, e il nuovo reparto pescheria fresca, con pesce dell'Adriatico pescato fresco e varietà di acqua dolce.

I clienti troveranno inoltre il banco gastronomia calda, arricchito da un forno multifunzione per la preparazione di piatti pronti per il pranzo e la cena tra cui scegliere tante proposte gustose da portare in tavola, mentre per una spesa più veloce saranno in funzione 4 casse self che si aggiungono a quelle tradizionali. Il negozio sarà aperto tutti i giorni con orario continuato, dal lunedì al sabato 7.30-21 e la domenica dalle 7.30-20.30.

«Ci presentiamo alla clientela con una veste completamente nuova, che siamo sicuri valorizzerà ancora meglio un negozio "storico" di Trieste - commenta la socia Conad Marina Colomban, che dal 2016 gestisce il punto vendita, insieme ad altri due negozi Conad a Roiano e Domio -. Abbiamo puntato molto, oltre che sulla convenienza di tutti i giorni, sulla qualità e sulla proposta dei reparti freschi, per dare un servizio quotidiano in linea con le diverse esigenze dei consumatori, dalla famiglia agli universitari».

L'insegna di un supermercato Conad. Oggi riapre quello dentro l'Ovs

## TAPPE E RISORSE

### L'eredità

Il marchio Coop Alleanza 3.0 ha assunto un ruolo di primo piano nel 2015, dopo l'acquisizione di molti negozi appartenuti alle fallite Coop Operaie

### Gli investimenti

Negli ultimi anni il colosso emiliano fa sapere di aver investito 70 milioni nel Fvg, mettendo a segno 6 aperture, 18 acquisizioni e 5 ristrutturazioni

### Le incertezze

Cgil e Uil esprimono preoccupazione per le difficoltà del gruppo e, allo stesso tempo, fiducia nelle rassicurazioni sul mantenimento dei posti di lavoro

1) Il supermercato Coop Alleanza 3.0 di via della Tesa. 2) Il market di via Palestrina. 3) La gelateria Grom di via San Nicolò. In grande una foto di gruppo dello staff di un punto vendita aperto nel Nordest dal colosso emiliano della grande distribuzione inaugurato lo scorso anno

L'AZIENDA PIEMONTESE

# Stop alla crema come una volta Addio ai gelati a marchio Grom

**Per decisione aziendale l'insegna di via San Nicolò verrà spenta per sempre A comunicarlo all'ingresso un cartello firmato dallo staff**

Laura Tonero

La crema come una volta, il gusto al pistacchio preparato con pistacchi di "Mawadi" e "Perfect Green" o il cioccolato extranoir non delizieranno più i palati dei triestini. Dall'11 novembre la gelateria Grom di via San Nicolò abbasserà per sempre le serrande. Una notizia ferale per tanti golosi e appassionati di gelato artigianale preparato con materie prime di assoluta eccellenza.

Da un paio di giorni sulla porta d'entrata campeggia un cartello firmato dallo staff: «Con profondo dispiacere - si legge - comunichiamo alla gentile clientela che con domenica 11 novembre la nostra gelateria verrà definitivamente chiusa. Non è una pausa invernale. Per decisione aziendale il negozio di Grom a Trieste non esisterà più. Ci scusiamo con tutti clienti per la carenza e la discontinuità del prodotto, speriamo nel vostro supporto fino all'ultimo giorno».

Basta varcare la gelateria, buttare l'occhio alla ristretta scelta di gusti e di tipologie di coni e ciarde per capire che qualcosa non funziona più. Andranno ad esaurimento, anche se nei prossimi giorni continueranno a venir garantiti almeno i gusti più quotati. Per gli appassionati restano quindi 18 giorni per fare scorta di quel gelato per asporto o per assaporare ancora una volta, passeggiando lungo le vie del centro o seduti sulla panchina antistante la gelateria, le creme, il cioccolato e la frutta Grom. Una di quelle gelaterie in cui il gelato non si ordina a palline, ma viene servito con la spatola.

Il cestino dei rifiuti accanto all'ingresso sempre pieno di coppette e cucchiaini, dava per la verità l'idea di una realtà florida, che funzionava. Ma, a quanto pare, per l'azienda gli incassi non erano sufficienti. Va riconosciuto che in città negli ultimi anni hanno aperto diverse gelaterie che, malgrado l'elevata qualità di Grom, possono

> Gli appassionati hanno 18 giorni di tempo per far incetta dei gusti preferiti

aver creato della concorrenza. Il marchio, in regione, è presente anche a Udine. A crearlo due torinesi Guido Martinetti e Federico Grom, animati dalla volontà di realizzare una gelateria di altissima livello. Ed è con questo fine che alla fine del 2002 si lanciano alla ricerca, dalle Langhe fino alla Sicilia ed al centro America, del meglio che il mondo dell'agricoltura possa offrire. Nel 2003 aprono a Torino la loro prima gelateria. Da allora, il marchio si è diffuso in 34 città italiane (con 45 gelaterie) e in sette all'estero (Dubai, Giacarta, Hollywood, Malibu, New York, Osaka, Parigi). Ma a Trieste non ci sarà più. —

CON **NOI** PER SCOPRIRE

# ILLYCAFFÈ

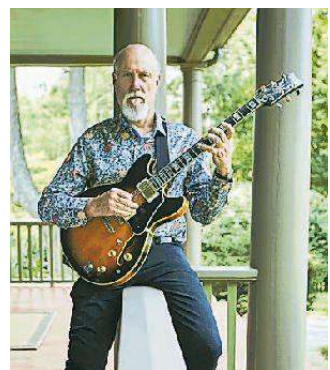
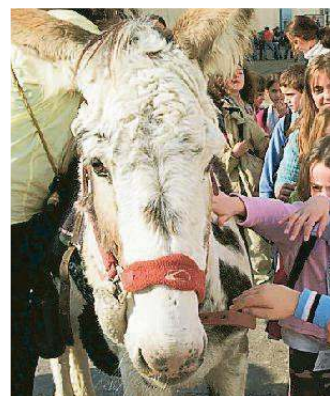
## 31 OTTOBRE - 21 NOVEMBRE - 17 DICEMBRE

## DALLE 15:00 ALLE 17:30

**3 APPUNTAMENTI** PER UNA VISITA POMERIDIANA
**GUIDATA E GRATUITA** PER I **MEMBRI DELLA COMMUNITY NOI IL PICCOLO**
NELLA SEDE DELL'AZIENDA CHE DAL 1933 HA IL SOGNO DI OFFRIRE AL MONDO
**IL MIGLIOR CAFFÈ CHE LA NATURA POSSA OFFRIRE.**
**TOUR DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO** E **CORSO IN UNIVERSITÀ DEL CAFFÈ**
**CON DEGUSTAZIONE,** PER IMPARARE A CONOSCERNE LA FILIERA
E SCOPRIRE COME NASCE L'UNICO BLEND ILLY.

POSTI LIMITATI

ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

L'APPUNTAMENTO

Il pubblico a Villa Pisani Bolognesi Scalabrin di Vescovana (Padova) dove nel fine settimana torna con una nuova edizione "Giardinity"

# La villa che apre le porte alla natura

## A Vescovana torna "Giardinity", è l'autunno che insegna la cura per godere il verde di primavera

Nicola Cesaro / VESCOVANA

Il giardino, luogo ideale di poesia ma anche spazio concreto di amore per la natura. Sarà questo mondo il protagonista, ancora una volta, di "Giardinity", mostra laboratorio dedicata al giardinaggio che si terrà sabato 27 e domenica 28 ottobre a Vescovana (Padova). Cuore verde sarà la cinquecentesca Villa Pisani Bolognesi Scalabrin, le cui porte saranno aperte con il solito garbo e con la consueta accoglienza dalla proprietaria Mariella Bolognesi Scalabrin.

La sesta edizione di "Giardinity" ha come tema il legame tra arte e natura e tra le novità di questa nuova edizione autunnale spiccano i "Giardini immaginati, dove riconoscersi o smarrirsi", installazioni creative di vivaisti, artigiani e designer dedicate all'arte del giardino, della mani e della mente. Spiega Mariella Bolognesi Scalabrin, ideatrice dell'evento: «L'obiettivo è quello di proporre ai visitatori una vera e propria officina dell'arte in chiave green. Un percorso fatto di installazioni che diventano per il pubblico fonte di idee e spunti da fare propri, custodire e riportare nelle proprie dimore. Strumenti di riflessione e ispirazione con cui abbellire e ravvivare giardini, terrazze, balconi e spazi indoor delle proprie case ma anche arricchire il proprio bagaglio artistico e culturale, il proprio giardino interiore».

In villa saranno presenti esperti di settore per approfondimenti sul mondo del giardinaggio, con incontri dedicati alle ultime tendenze, dimostrazioni pratiche e consigli. Ogni spazio espositivo sarà animato da artisti, pittori, opere e piccole ma preziose mostre, per un risultato di grande interesse per il pubblico, in cui il verde dialogherà con l'arte e viceversa. Il focus sarà l'autunno, stagione in cui si pianta, si pota, si rifanno le siepi e si curano i prati, si interrano i bulbi e si dà avvio al sapiente e amoroso lavoro che prepara una primavera colorata e rigogliosa. —



**"Giardinity"**
**27 e 28 ottobre dalle 9 alle 19 (anche in caso di maltempo)**
**Biglietto 8 euro, ridotto 6**
**Informazioni allo 0425.920016**

# Vicenza

– 294 chilometri di distanza da Trieste
– itinerario letterario

# La culla berica dell'autore dei Sillabari

Sulle tracce di Goffredo Parise lungo il percorso palladiano, tappe obbligate il Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati che ospita il Museo Civico con opere del Cinquecento e la Basilica

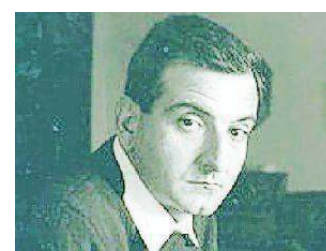
Isabella Franco

Uno dei maggiori scrittori italiani del '900, giornalista, saggista e poeta, Goffredo Parise era un cittadino del mondo ma, prima di tutto, un veneto, appartenente alla sua terra e ai suoi cieli, gli stessi di Guardi e Tiepolo. Nato a Vicenza e scomparso vicino a Treviso nel 1986, tornò sempre nel suo "Veneto barbaro", di cui raccontava "nebbie e muschi" ed emozioni, facendo parlare con un sarcasmo dolceamaro la gente comune e la sua storia di figlio illegittimo. Era un laico illuminato, "un uomo solo che vive solo, felice e infelice", appassionato di Voltaire, amante della vita e tormentato dall'inesorabile decadimento.

Del suo Veneto amava il contatto con la natura - «mi chiedevo, non senza turbamento: che cosa mi inchiodava sempre più spesso a quell'albero di more, a quelle nebbie, al fiume Piave, alle montagne vicine?» - gli orti, i frutti, le piante, le sue acque, i suoi temporali indomiti e violenti. Un amore compiuto nell'ultima parte della sua vita, quando tornò al greto del Piave dove si era costruito una casetta.

A Ponte di Piave scrisse la sua opera più celebre, i Sillabari, una serie di racconti sull'animo umano con una prosa che si avvicina molto alla poesia, si ispira a ricordi d'infanzia e a gente conosciuta lungo l'argine del fiume, seguendo una tradizione letteraria vicentina che parte da Antonio Fogazzaro e arriva a Guido Piovene, di cui fu grande amico.

Parise visse a Vicenza fino ai diciotto anni, ma nei suoi romanzi non raccontò il capoluogo veneto dai marmi bianchi di matrice palladiana, dei licei, delle perfette simmetrie, ma anche la città delle invocazioni profane di gente solo apparentemente burbera, delle retrobotteghe operose di concerie e oreficerie, e dell'acqua verde che ristagna sulle sponde del Retrone.

Tuttavia, volendo seguire tracce più turistiche che letterarie inseguendo Parise a Vicenza, vanno considerati diversi itinerari culturali, fra tutti quello palladiano. I contributi del grande architetto rinascimentale sono integrati in un tessuto urbano al quale conferiscono un carattere uniforme. Fra tutti, lascia senza fiato il Teatro Olimpico, uno spettacolo di rara bellezza decorato al suo interno con 95 statue di miti: è il teatro coperto in muratura più antico del mondo. Nella stessa piazza, Palazzo Chiericati ospita il Museo Civico di Vicenza, con ragguardevoli opere del Cinquecento di Tiepolo, Paolo Veronese, Bartolomeo Montagna, Giovanni Buonconsiglio. Per completare i "must" palladiani di Vicenza, va visitata da fondo a cima (per gustarsi il magnifico panorama) la Basilica Palladiana che svetta maestosa ed elegante in Piazza dei Signori con la copertura verde acqua che fa da contrasto al bianco delle pareti e delle colonne.

Goffredo Parise

Il buen retiro di Goffredo Parise, la casa "Casa Rossa" di Ponte di Piave, è stata lasciata al Comune dall'autore di "Il prete bello" a due condizioni: quella di poter essere sepolto nel giardino e che la casa diventasse un centro di cultura a lui intitolato. Il primo vincolo suscitò vivaci dibattiti e venne rispettato (le ceneri dello scrittore sono state poste sotto una stele di Brancusi) e, al piano terra, l'effettiva abitazione dello scrittore viene conservata integra così come lasciata e quindi conserva il mobilio, le suppellettili, gli oggetti, gli abiti di Parise. Vi è poi una ricca collezione d'arte contemporanea legata alla frequentazione di Parise con gli artisti della scuola di Piazza del Popolo di Roma, tra cui Schifano, la compagna Giosetta Fioroni, Ceroli, Ontani, Angeli, Chia e altri. —

## Cosa comprare
### Una buona sopressa

La soprèssa Vicentina DOP può essere considerata il salume veneto per eccellenza. Viene prodotta con la carne più pregiata di maiali.

## Dove dormire
### "Le dimore del conte"

A Vicenza nel centro storico, "Le dimore del Conte" sono appartamenti comodi e autonomi in Piazza Castello, culmine di Corso Palladio.

## Dove mangiare
### Trattoria Marea

Trattoria Marcea, oggi in via Calderba era una delle soste preferite da Parise che spesso arrivava il mattino, in bicicletta, per colazione, da solo o con Giosetta.

A sinistra la casa di Parise a Ponte di Piave, al centro il Teatro Olimpico di Vicenza, a destra i castelli di Montecchio

MONTECCHIO

## I castelli di Romeo e Giulietta

A Montecchio maggiore, nei pressi di Vicenza, ci sono i castelli di Romeo e Giulietta, il Castello della Bella Guarda e Castello della Villa che ispirarono la tragica storia d'amore tra Giulietta e Romeo, che grazie alla penna di William Shakspeare divenne in assoluto la storia d'amore più famosa di tutti i tempi. A scriverla, nel 1524, fu Luigi Da Porto, nato a Vicenza, comandante di una compagnia della Serenissima e poi originale poeta. La novella narra dello sfortunato amore tra due giovani nobili Giulietta e Romeo ed è ambientata sullo sfondo dei due Castelli prospicenti e ancora oggi visibili a Montecchio.

## NEI DINTORNI

### La casetta delle fate a Salgareda nella campagna "fluviale"

Poco distante dal centro di Ponte di Piave c'è un altro luogo, che fu immensamente caro all'autore: quella che è stata chiamata la "casetta delle fate" in via Gonfo, stradina che si snoda nella golena del fiume Piave a Salgareda. Un piccolo edificio rurale tipico di questo angolo di campagna "fluviale", semplice e suggestivo allo stesso tempo, custode della singolare vicenda umana e culturale di Goffredo Parise. A Ponte di Piave, oltre al caratteristico centro storico, si possono visitare la Chiesa e la Villa Giustinian, entrambe edificate nel 1400 e la Chiesa di San Giorgio, che conserva all'interno preziosi affreschi.

## SAPORI

### "La Venerabile Confraternita del Bacalà alla Vicentina" Un piatto che è religione

A Vicenza, più che un prodotto o una tradizione alimentare, il baccalà accompagnato dalla polenta è una vera e propria religione. Nel 1987 è nata addirittura la "Venerabile Confraternita del Bacalà alla Vicentina", un sodalizio in difesa della buona cucina vicentina che si è posta alcuni obiettivi primari: la stesura della ricetta perfetta, dare attestati ai ristoratori che si impegnino a servire con continuità il tipico piatto locale, allacciare rapporti con altre regioni italiane che hanno tradizioni culinarie legate allo stoccafisso, invitare esperti del settore nutrizionale per approfondire ricerche sulle antiche ricette del baccalà. La confraternita ha organizzato anche viaggi di istruzione alle Isole Lofoten della Norvegia del Nord, per la visita ai luoghi dove, da secoli, viene pescato, lavorato e commercializzato il merluzzo. I nomi baccalà e stoccafisso, esprimono soltanto due modi diversi di trattare un unico pesce, il merluzzo, o "Gadus morhua". Quello riconosciuto dalla confraternita ha colorito verdastro.

La confraternita a Vicenza indica diversi ristoranti tipici tra cui la Locanda Veneta in via Brigata Valtellina (telefono 0444 962395) dove si può mangiare un baccalà sopraffino

### Come si cucina lo stoccafisso

**Ingredienti**

Kg 1 di stoccafisso secco
gr. 250/300 di cipolle
1/2 litro di olio d'oliva
3 sarde sotto sale
½ litro di latte fresco
gr. 50 formaggio grana grattugiato
Kg 1 di stoccafisso secco
gr. 250/300 di cipolle
1/2 litro di olio d'oliva extravergine
3 sarde sotto sale

**Preparazione**

Ammollare lo stoccafisso, già ben battuto, in acqua fredda, cambiandola ogni 4 ore, per 2-3 giorni poi farlo a pezzi. Rosolare le cipolle e le sarde poi lo stoccafisso infarinato che dev'essere ricoperto con il soffritto aggiungendo anche latte, grana, sale, pepe. Cuocere a fuoco molto dolce per circa 4 ore e mezzo, senza mai mescolare.

SPETTACOLI

CORMONS

# Jazz & Wine Musica e vigne si intrecciano per la Pace

Grandi interpreti in uno dei paesaggi più affascinanti d'Italia per una rassegna che richiama migliaia di appassionati

Matteo Marcon / CORMONS

I percorsi del jazz, brulicanti di note e imprevedibilità, si intrecciano ai filari di viti a bacca bianca che caratterizzano il paesaggio del Collio. È il weekend di Jazz & Wine of Peace, un fine settimana di concerti e degustazioni, di grandi artisti internazionali e grandi vini. Alla ventunesima edizione, il festival, con oltre 40 concerti, porta il jazz nelle cantine e nelle dimore storiche del territorio. L'evento diffuso, promosso dal Circolo Controtempo, ha in questi giorni il proprio centro nevralgico a Cormons. Il teatro comunale ospita le "teste di serie": questa sera il tocco e il suono inconfondibile del chitarrista John Scofield propone in particolare i brani dell'ultima fatica discografica "Combo 66" (sold out); domani spazio al poliedrico Egberto Gismonti (ore 21.30, ingresso 25 euro) geniale chitarrista e ottimo pianista che dagli anni '70 ad oggi ha saputo spaziare tra musica popolare brasiliana (frevo, bossa, batuque, forro), classica e jazz; sabato i leggendari Art Ensemble Of Chicago capitanati dal sassofonista Roscoe Mitchell porteranno nel Nordest una testimonianza diretta della grande storia del free-jazz (ore 21.30, 25 euro).

Il cartellone di J&WoP copre l'intera giornata e si muove lungo i profili collinari al confine con la Slovenia: l'apericoncerto di stasera è con l'Arild Andersen Trio (ore 18, Villa Nachini Cabassi, Corno di Rosazzo), domani alle 11, l'abbazia di Rosazzo ospita il "contrabbasso-solo" di Renaud Garcia-Fons, mentre alle 18 è in programma l'acclamatissimo Yussef Dayes Trio (Villa Codelli a Mossa). Sabato si può anche sconfinare in Slovenia con il garage jazz degli scandinavi "The Thing". Domenica da non perdere Richard Sinclair (U.K.), uno dei personaggi più importanti del leggendario "Canterbury Sound" anni '70 (Castello di Gorizia, ore 12, ingresso 15 euro). —

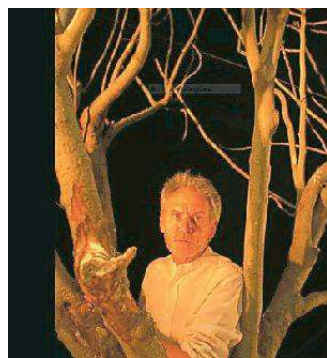


Roscoe Mitchell con l' Art Ensemble Of Chicago a Jazz & Wine

Jazz & Wine of Peace
Cormons (Go)
fino al 28 ottobre
Programma completo su
www.controtempo.org

MOGLIANO VENETO

## Al teatro Busan va in scena la "La gloria" con Alberto Fasoli ultima opera di Giuseppe Berto

Domani alle 21 il Teatro Busan di Mogliano Veneto apre nuova stagione di prosa con Alberto Fasoli protagonista di "La gloria", ultima opera di Giuseppe Berto datata 1978 e ritenuta una delle grandi opere del nostro Novecento, una produzione dello Stesso Teatro Busan che arriva sul palco nell'ambito delle celebrazioni per il 40ennale della scomparsa dello scrittore moglianese.

Alberto Fasoli

"La gloria" è il monologo di un'anima inquieta, di un traditore "per necessità": racconta infatti la storia di Giuda Iscariota, la tragedia di un uomo, strumento, forse consapevole, del disegno divino. In questa sua ultima opera audace, Giuseppe Berto racconta in prima persona la disperata ricerca della rivelazione divina, il tradimento compiuto, paradossalmente, per l'assoluta dedizione a una causa, il peso di una predestinazione sofferta. "La gloria" racchiude i temi che attraversano l'intero corpus della produzione dello scrittore: la commistione di bene e male, la colpa insita nel fatto stesso di esistere, la necessità di "misurarsi ogni giorno con l'eternità o con l'assenza di eternità".

"Sognavo un romanzo ambizioso - disse Berto - e l'ho scritto pensando ai giovani e a tutti coloro che non credono in Dio, ma sentono l'angoscia di non crederci."

La regia è di Giuseppe Emiliani, l'adattamento drammaturgico Nicola De Cilia, musiche dal vivo Serena Cillotto (pianoforte) Stefano Lanzini (violino).

L'opera è in prima nazionale e va in scena per il quarantennale dello scrittore al quale, tra le varie iniziative, Mogliano Veneto che è sua città di nascita ha dedicato un progetto di cartellonistica per segnalare tutti i luoghi significativi da lui vissuti nella città.

Biglietto intero 18 euro, ridotto 16 —



VENEZIA

## Konchalovsky e "Il giardino" al Goldoni Cechov in russo

L'apertura della stagione dello Stabile del Veneto al Teatro Goldoni di Venezia è "Il giardino dei ciliegi", ultimo lavoro teatrale di Anton Cechov, firmato dal regista Andrei Konchalovsky. Lo spettacolo, curato da un grande maestro del cinema europeo più volte premiato alla Mostra del Cinema, viene messo in scena in lingua originale con sopratitoli in italiano. Tre le repliche: venerdì ore 20.30, sabato ore 19, domenica ore 16.

Ingresso da 12 a 29 euro. Teatro Goldoni di Venezia.

PADOVA

## Ben Harper, due date in Italia e domani sera è a Nordest

Una delle due date in Italia di Ben Harper è in programma venerdì al Gran Teatro Geox di Padova. L'artista sarà sul palco con la sua storica band "The Innocent Criminals" con Leon Mobley (percussioni), Juan Nelson (basso), Oliver Charles (batteria) e Jason Mozersky (chitarra). Il live spazia dai brani del folgorante debutto del 1994 fino alle grandi ballate e le recenti collaborazioni blues, abbracciando generi e stili. Venerdì 26 ottobre ore 21. Gran Teatro Geox, Padova. Biglietti da 40 euro.

TREVISO

## Spira Mirabilis, orchestra giovane che cambia restando se stessa

Questa sera alle 20. 45 al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso, in un programma dedicato a musiche di Mozart si esibisce l'orchestra "Spira Mirabilis".

Progetto nato nel 2007 per volontà di alcuni giovani musicisti già attivi nelle più importanti realtà musicali europee, l'ensemble prende il nome dalla Spira mirabilis, figura geometrica che, di qualunque dimensione sia, risulta sempre sovrapponibile a se stessa: i musicisti di Spira Mirabilis variano a seconda del repertorio mantenendo l'identità del gruppo.

# MOSTRE

PADOVA

## La cura dei soldati feriti di guerra nella Padova capitale al fronte

Al Musme Museo della medicina ricostruiti tutto il percorso della catena di soccorso e la nascita dell'Università Castrense

Marina Grasso / PADOVA

Il Musme - Museo di Storia della Medicina in Padova offre un altro dei suo sguardi insoliti sulla storia, tra tecnologia e scienze sociali, con la mostra "Combattere, Curare, Istruire. Padova "Capitale al fronte" e l'Università Castrense", a cura del professor Maurizio Rippa Bonati, fino al 6 gennaio. Nell'ambito delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra, viene ricostruito il percorso dei feriti al fronte, dai primi punti di assistenza fino agli ospedali territoriali, attraverso un'enorme mappa della cosiddetta "catena di soccorso", exhibit interattivi, tavoli touch che descrivono i luoghi padovani adibiti a ospedali (furono più di venti quelli deputati al ricovero di circa 170 mila militari), video, foto e documenti d'epoca, reperti storici, tra cui alcuni presidii medici del periodo e una pinacoteca virtuale con foto d'epoca di alcuni ospedali militari. Luoghi nei quali, fin dai primi giorni di dicembre 1916, giunsero a Padova 1.332 studenti da tutta Italia che formarono il "Battaglione di studenti di medicina e chirurgia", sotto la guida dell'allora preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova, Luigi Lucatello. A Padova si costituì, così, la "Scuola medica di guerra" dell'Ateneo padovano, definita "Università Castrense" (dal latino castrum, accampamento militare). In questa situazione di emergenza la Medicina conobbe uno straordinario sviluppo: dalla ricerca e produzione di sieri e vaccini contro il dilagare delle malattie infettive all'uso di mezzi più moderni per la diagnostica; dall'individuazione di sistemi di disinfezione chimico-fisica e di potabilizzazione dell'acqua all'evoluzione di tecniche di chirurgia plastica e ricostruttiva, fino alla messa a punto di protesi per le mutilazioni. (musme.it). —

Al Musme di Padova la mostra sulla cura dei soldati in guerra



"Combattere, Curare, Istruire. Padova Capitale al fronte e l'Università Castrense"
Musme Museo della Medicina
via San Francesco, Padova

TREVISO

## I cani sono come gli umani Per questo vanno a vedere le foto che Erwitt gli dedica

TREVISO

Continua fino al 3 febbraio, alla Casa dei Carraresi di Treviso, l'originale percorso della mostra "Elliott Erwitt: i cani sono come gli umani, solo con più capelli", organizzata da Suazes e curata da Marco Minuz. E originale è proprio il termine più consono a una mostra che si presenta tale fin dal titolo, mutuato da una frase con la quale il celebre fotografo americano ha spiegato la frequente presenza dei cani nelle sue fotografie e che, per la prima volta, accoglie anche i cani (al guinzaglio e con museruola) ai Carraresi: vero e proprio riconoscimento di una battaglia di civiltà, secondo le organizzazioni che raggruppano i moltissimi amici e proprietari dei cani.

L'esposizione, che raccoglie una selezione di un'ottantina di fotografie in un percorso che spazia dagli anni Cinquanta fino ad oggi – la più ampia selezione di fotografie esposte in Italia dedicate a questo tema – svela anche come Erwitt riesce a fotografare "dal punto di vista dei cani", ponendo l'obiettivo alla loro altezza e suonando, poco prima di fotografare, una trombetta che generava espressioni di stupore e emettendo lui stesso un forte latrato per provocare un salto, un ringhio, uno sguardo curioso colto dallo scatto in tutta la sua naturalezza. E non è questo l'unico "dietro le quinte" che Minuz e Suazes propongono collateralmente alla mostra organizzando anche incontri sul mondo dell'arte, come quello in programma sabato 27 ottobre alle 14.30 sempre a Casa dei Carraresi: "Ma l'arte, la mettiamo da parte? ", invito sulle opportunità di lavoro e le occasioni per esprimere i propri personali talenti che il mondo dell'arte e della cultura offrono rivolto agli studenti delle scuole superiori, realizzato in collaborazione con i club Rotary, Rotarct e Interact trevigiani. (casadeicarraresi. it). —

Con i cani alla mostra sui cani

VENEZIA

### Le "Farfalle" firmate da Visintin copertine come opere d'arte

"Fabio Visintin per Farfalle Marsilio. Vent'anni di illustrazioni" alla Casa dei Tre Oci di Venezia, presenta 27 disegni originali, video e immagini delle copertine della collana Farfalle Marsilio, realizzate tra il 1998 e il 2018 dall'artista veneziano che da più di trent'anni collabora con le più importanti case editrici italiane e straniere. Fino all'11 novembre, in mostra i segni chiari e i colori sognanti al servizio del lato più oscuro del crimine che hanno conquistato autori e lettori. (treoci.org).

BOLOGNA

### Alphonse Mucha e l'Art Nouveau nei manifesti mai visti prima

A Palazzo Pallavicini di Bologna, la mostra "Alphonse Mucha" espone fino al 20 gennaio 80 tra i più celebri poster e cartelloni dell'artista ceco ritenuto tra i più grandi interpreti dell'Art Nouveau. Nel percorso espositivo che esamina gli aspetti teorici delle sue opere – soprattutto il concetto di bellezza, principio centrale della sua arte, – spiccano in particolare 27 manifesti esposti per la prima volta in Italia e alcuni studi per la decorazione dell'allora nuovo Municipio di Praga. (palazzopallavicini. com).

VENEZIA

### "Abissi", tutti i mari del mondo e i 30 scatti subacquei più belli

Fino al 5 novembre il Museo di Storia Naturale di Venezia ospita la mostra del Concorso Internazionale di Fotografia Subacquea "Abissi Città di Venezia", giunto alla sua undicesima edizione. Vi sono presentati 30 scatti selezionati da una giuria internazionale che ha valutato quasi cinquecento fotografie realizzate nei mari di tutto il mondo da un centinaio di partecipanti provenienti da 19 paesi diversi, dall'Australia agli Stati Uniti, dalle Isole Mayotte al Sudafrica. (msn.visitmuve.it). - foto Fabio Strazzi.

# PICCOLI MUSEI

ROVIGO

Il Museo dei Grandi Fiumi a Rovigo, un omaggio al territorio

## Il Polesine celebra i Grandi Fiumi

Adige e Po hanno tratteggiato la storia dei luoghi attraversati e degli uomini che li hanno abitati La tecnologia aiuta a ricostruire i paesaggi perduti

Valentina Calzavara / ROVIGO

La Mesopotamia d'Italia è nel Polesine. Luogo di ancestrale memoria, culla di antiche civiltà e testimonianza attuale di un'agricoltura d'eccellenza. Nella quiete dell'antico monastero Olivetano di San Bartolomeo ha inizio il viaggio nella storia attraverso il Museo dei Grandi Fiumi. Il nome del polo culturale rende omaggio alla mezzaluna fertile che si è sviluppata al di qua del Mediterraneo, tra l'Adige e il Po che rimandano al Tigri e all'Eufrate.

**A RITROSO NEI SECOLI**

Nella dimensione locale il più lungo fiume italiano e il fratello, che gli arriva secondo per lunghezza, hanno tratteggiato la storia dei luoghi attraversati e degli uomini che li hanno abitati. Il Museo dei Grandi Fiumi riporta i visitatori sul letto dei corsi d'acqua, a ritroso nei secoli. La tecnologia aiuta a ricostruire i paesaggi perduti. Nell'Età del Bronzo a Canàr di Castelnovo Bariano sono sbucate le prime palafitte, poco lontano il villaggio arginato di Larda di Gavello e le necropoli di Frattesina. Nell'Età del Ferro le influenze etrusche si fanno sentire ad Adria mentre l'avvento dei romani ha importato usi e costumi. La ricostruzione della villa rustica di Chiunsano a Gaiba aiuta a immergersi nell'atmosfera dell'epoca. La storia della Dama di Chiunsano fa capolino nel Medioevo quando si alzano le cinte murarie, merli, torrioni e le gesta della nobildonna vengono accostate ai suoi gioielli. Testimonial del Rinascimento il pittore e ceramista Francesco Xanto Avelli "da Rovigo" che, attraverso una serie di capolavori, ha saputo restituire il gusto e l'identità dei luoghi d'origine. —

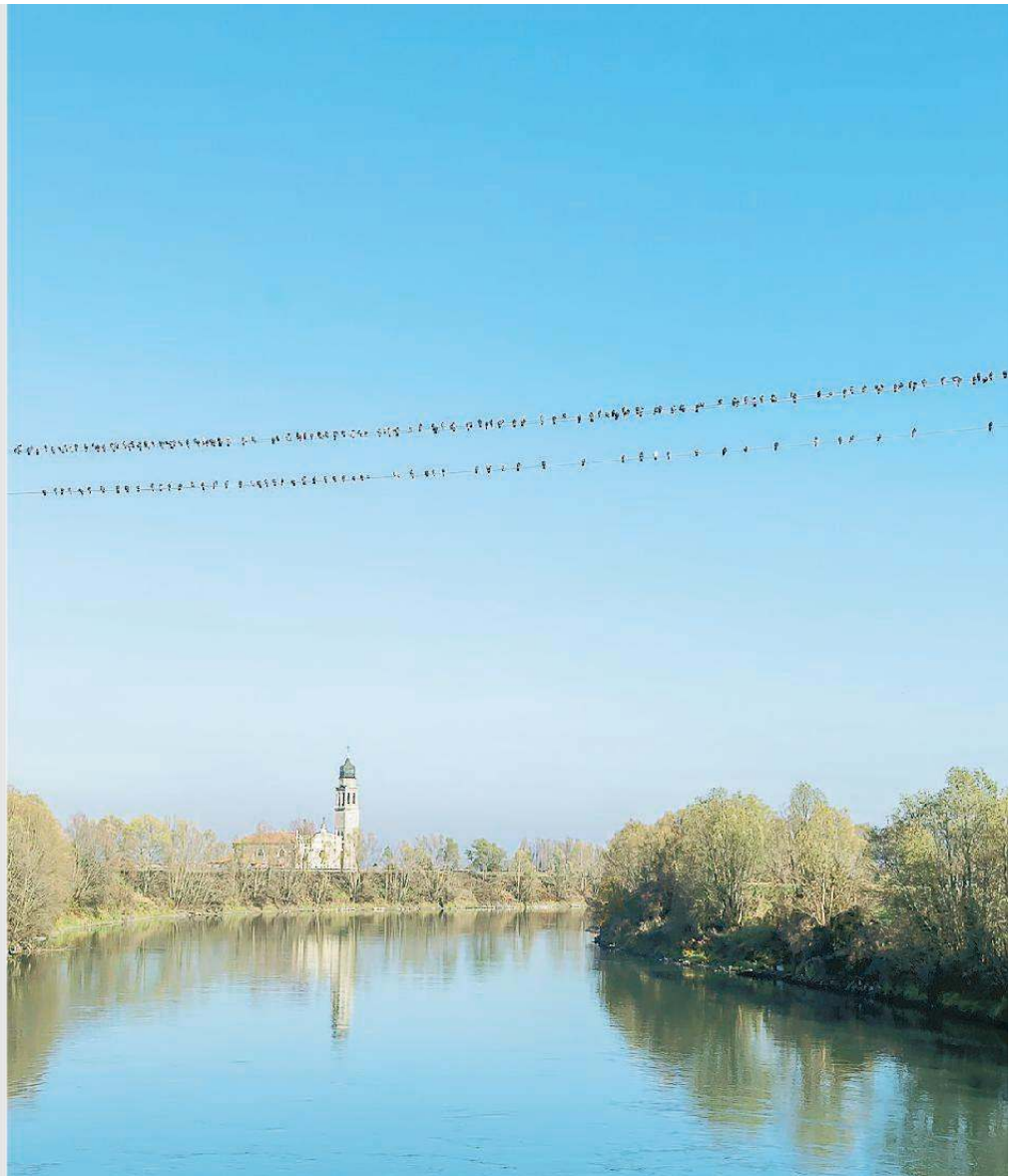


Museo dei Grandi Fiumi
Piazzale San Bartolomeo
Rovigo
Da martedì a venerdì (9-13)
weekend e festivi (10-13 e 16-19)

PER I PIÙ PICCOLI

## Animali e antiche usanze

Diorami, installazioni multimediali e plastici che riproducono gli eventi accaduti nelle fertili campagne del Polesine, solcate dai fiumi Adige e Po. Una suddivisione in cinque periodi storici, dall'Età del Bronzo al Rinascimento, e una serie di laboratori concepiti per i bambini dai 3 anni. Al Museo dei Grandi Fiumi prende forma anche un curioso bestiario che invita i piccoli visitatori a scoprire gli animali buffi, strani, amichevoli, umanizzati, mescolati, verosimili o folli, contenuti tra le pagine di un libro antico. Le postazioni digitali permettono invece di vedere, non solo di immaginare, scorci della provincia di Rovigo ormai perduti e le usanze degli abitanti del posto nel corso dei vari millenni.

Ingresso 4 euro (ridotto 2 euro), gratis fino a 6 anni
Informazioni: 0425.1540440
pagina Facebook
Museo dei Grandi Fiumi

IL PERCORSO

## Ricostruzioni in 3D e reperti storici Le ceramiche di Avelli

ROVIGO

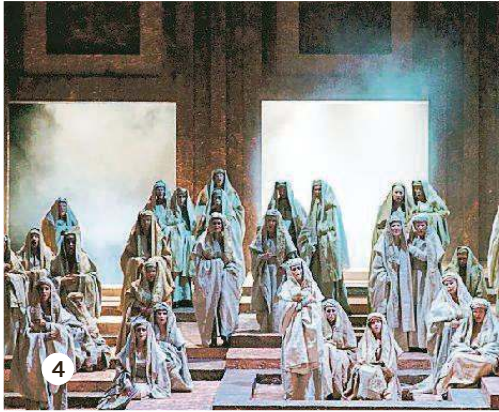
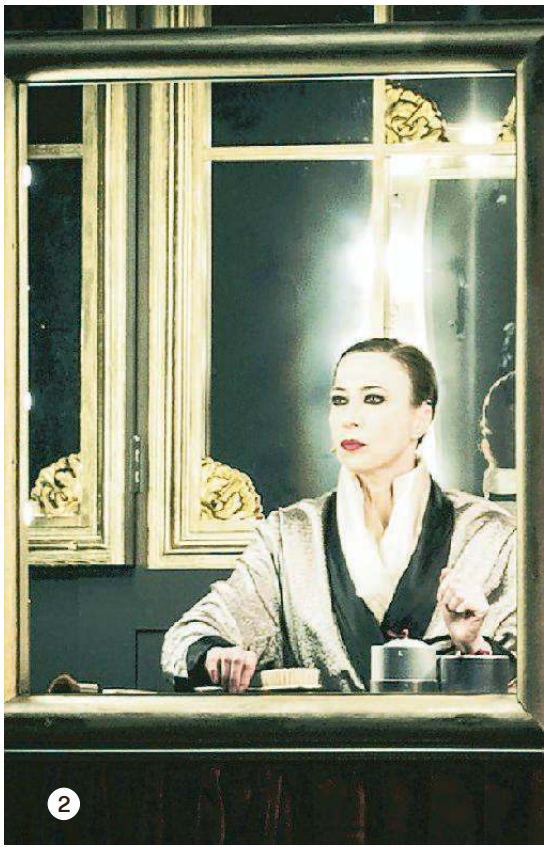
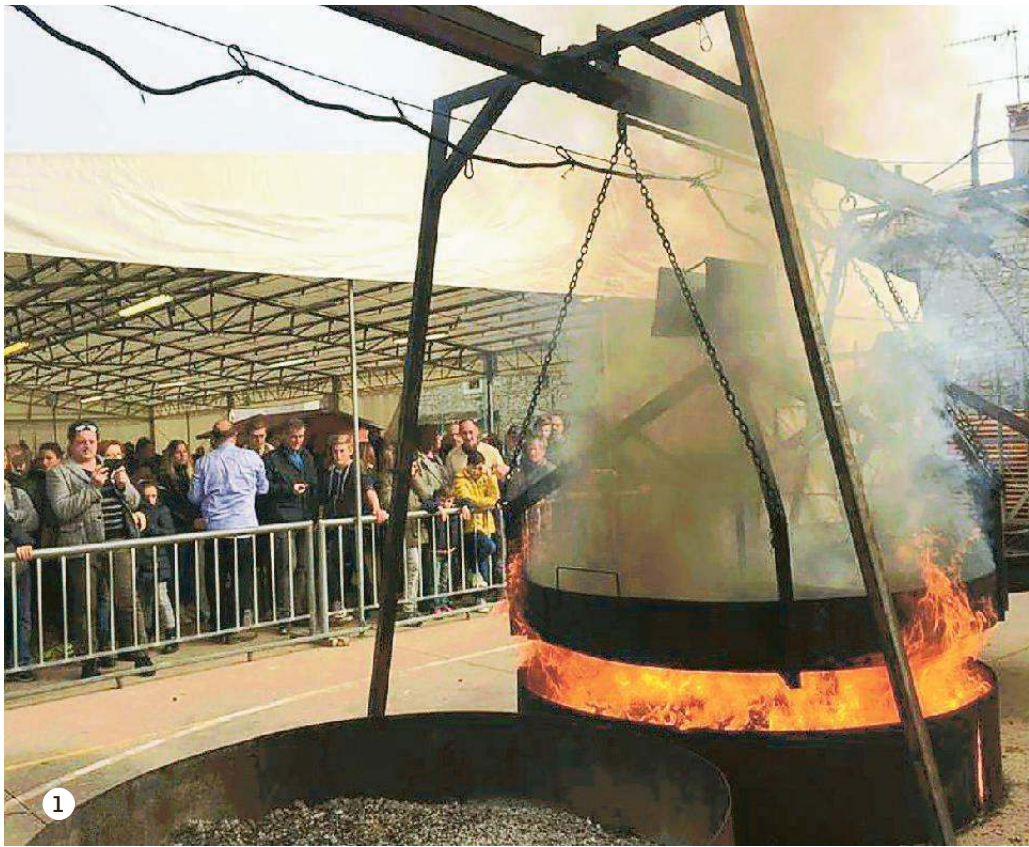
«La terra in cui produr di rose». La prima citazione letteraria di Rovigo compare nell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto. Da quel momento "città delle rose" è il secondo nome del capoluogo, dove il mito greco racconta che i primi insediamenti siano stati creati da un gruppo di Achei capitanati dal leggendario Diomede. Il Museo dei Grandi Fiumi raccoglie lacerti e testimonianze, dando forma a una linea del tempo che segue il corso dei fiumi Po e Adige, silenziosi protagonisti delle umane avventure in questo angolo di Veneto.

Arte e storia nel Museo

«Il nostro museo è unico per tipologia e modalità espositiva in tutto il Polesine, è stato aperto nel 2001 e racchiude un percorso tattile e visivo che aiuta a comprendere i vari strati della storia e ad approfondirne gli avvenimenti con dovizia di particolari e curiosità» spiega l'assessore Alessandra Sguotti del Comune di Rovigo. La collezione si dipana tra ricostruzioni 3D e reperti storici. «C'è una ricerca continua della scenografia visiva, il percorso punta a interagire con il pubblico abbinando l'esperienza tattile e sensoriale con la didattica». I punti salienti del progetto rimandano ai ritrovamenti archeologici sul territorio fluviale. Il riferimento alla necropoli di Frattesina è un motivo di vanto, poiché lo scavo archeologico ha riportato alla luce antiche sepolture ma anche preziose informazioni sulla quotidianità dell'Età del Bronzo. Particolare spazio è dedicato a Francesco Xanto Avelli "da Rovigo" (1486-1542), uno dei più importanti ceramisti del Rinascimento. Uomo di cultura e poeta alla corte di Francesco Maria I della Rovere, duca di Urbino, Xanto Avelli sapeva trasformare i piatti in storie, a tinte sgargianti. Il blu che vira al giallo per raccontare le scene della Bibbia, le imprese di Ercole, Giasone e Medea.

«È uno degli esponenti più significativi del Cinquecento» conclude Sguotti. «Le sue opere sono nei più prestigiosi musei, tra i quali il Victoria & Albert Museum». Un concittadino illustre che rivive grazie alla sua eredità d'arte. —

V.C.

# CARTELLONE

## GIOVEDÌ 25

**Venezia** Musica in mostra
Un concerto di avant jazz nell'atrio di Palazzo Grassi. In occasione della mostra "Cows by the Water" personale di Albert Oehlen, l'artista tedesco ha voluto ospitare tra i suoi lavori anche il concerto di uno dei suoi ensemble preferiti: il trio dei Steamboat Switzerland.
**Ore 21, Atrio di Palazzo Grassi, Venezia. Ingresso libero, fino a esaurimento posti, dalle 20.15.**

**Padova** Anni Ottanta
Gli Spandau Ballet, storici alfieri del new romantic e del synth pop anni '80, capitanati dai fratelli Gary e Martin Kemp, tornano sulle scene con un significativo cambio di passo: sul palco questa sera lo storico cantante Tony Hadley sarà sostituito dalla nuova voce Ross Williams, giovane talento fresco di ingaggio nel maggio scorso.
**Ore 21.30, Gran Teatro Geox, Padova. Biglietti da 34 euro.**

**Udine** Teatro
Uno stormo di corvi animatronici e una piccola comunità di bambini-pupazzo superstiti, ispirati alla street art di Herakut, sono i nuovi compagni di scena di Marta Cuscunà, che inaugura con "Il canto della caduta" la stagione di prosa "Contatto" al Palamostre di Udine.
**Ore 21, Sala Pasolini, ingresso 20 euro (seconda replica venerdì).**

**Padova** Auto e moto
In Fiera a Padova fino a domenica Auto e moto d'epoca: un salone per guardare, sognare, vendere e acquistare. Con oltre cinquemila proposte. (3)
**Fiera di Padova, da giovedì a domenica; giovedì 9-18, da venerdì a domenica 9-19. Biglietto da 25 euro.**

**Trieste** Concerto visual
La Kleine Berlin è un complesso di gallerie costruite dall'esercito tedesco durante la Seconda Guerra Mondiale. In questo "piccola Berlino" suburbana stasera concerto del duo di musica sperimentale contemporanea Pazi Oštar Pas con i visual di Fabrizio Comel e l'esposizione delle opere dell'artista croata Nevena Živic.
**Ore 20, via Fabio Severo, ingresso 7 euro, prenotazione consigliata a europeanartistshub@gmail.com.**

**Padova** Jazz
Il Pedrocchi indossa l'abito del jazz club per inaugurare i concerti del Padova Jazz Festival. Sul palco al fianco di Roberto Gatto, il batterista più rappresentativo del jazz italiano, Alessandro Presti (tromba), Alessandro Lanzoni (pianoforte) e Matteo Bortone (contrabbasso).
**Ore 21.30, Caffè Pedrocchi via VIII Febbraio, ingresso libero.**

**Vicenza** Classici
Voci di tenebra azzurra, nuovo spettacolo con Anna Zago, dal testo di Mariangela Gualtieri con la regia di Piergiorgio Piccoli, è un viaggio metafisico nella poesia per il Ciclo di Spettacoli Classici.
**Ore 20. 30 (seconda replica, venerdì). Teatro Olimpico di Vicenza, ingresso 24 euro.**

**VERONA** Fieracavalli
Dal 25 al 28 ottobre, Verona si trasforma nella capitale mondiale dello sport equestre. L'edizione numero 120 di Fieracavalli prende oggi il via: eventi, spettacoli e competizioni accompagnano l'intero fine settimana.
**Fiera di Verona, dalle 9 alle 23 (domenica chiusura anticipata alle 19). Ingresso 25 euro (serale 10 euro).**

**Miane** A tavola
Da Gigetto a Miane il gran finale della quarantaduesima edizione di Cocofungo. Giovedì 25 e venerdì 26 ottobre lo chef Marco Bortolini sviluppa il tema di quest'anno; il piatto clou dedicato alla rassegna è "Finferla nera in carrozza al pane integrale e carbone vegetale sentore di mare e aglio nero".
**Da Gigetto, via De Gasperi, prenotazione obbligatoria 0438 960020.**

## VENERDÌ 26

**Gorizia** Festival urbano
Residenze artistiche, contaminazioni, installazioni artistiche: fino al 28 ottobre è in programma a Gorizia il festival urbano multimediale "Invisible Cities". Tra i numerosi eventi in programma anche il concerto di Teho Teardo in duo chitarra baritona e violoncello (Laura Bisceglia).
**Ore 21.30, Teatro Verdi, via Garibaldi Gorizia, ingresso 5 euro.**

**Padova** Lirica
La stagione lirica al Verdi di Padova ospita venerdì (con replica domenica alle 16) una delle opere più amate e conosciute: il Nabucco di Verdi. In scena il nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Nazionale di Maribor ed il Teatro Sociale di Rovigo, firmato dal giovane regista veronese di adozione Filippo Tonon. L'Orchestra di Padova e del Veneto sarà diretta da Jordi Bernàcer. (4)
**Ore 20.45, Teatro Verdi di Padova, biglietti da 50 a 120 euro.**

**Udine** Teatro
Il sogno androgino di Susanna, cantante in crisi, che per le sue performance inizia a vestire i panni di Viktor. "Viktor Und Viktoria" è una commedia con musiche liberamente ispirata all'omonimo film di Reinhold Schunzel e ha come protagonista Veronica Pivetti. (2)
**Ore 20.45, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, biglietti da 20 a 32 euro.**

**Padova** Jazz
Due star del jazz internazionale, il sax di Joe Lovano e la tromba di Enrico Rava, sono alla testa di un quintetto che rinsalda l'asse Usa-Italia, con Dezron Douglas (contrabbasso), Gerald Cleaver (batteria) e Giovanni Guidi (piano). È uno degli eventi di punta del Padova Jazz Festival.
**Ore 21, teatro Mpx, via Bonporti, Padova. Biglietti da 15 euro (galleria) a 20 euro (platea).**

**Bassano** Live
"Valetudo, Flores et Fructus": la trilogia di Marco Iacampo arriva sul palco del Terzo Ponte a Bassano. Il cantautore veneziano presenta i brani dell'ultimo album "Fructus".
**Ore 22. Terzo Ponte, via della Ceramica 7. Bassano del Grappa. Ingresso 10 euro. Locale aperto dalle ore 19.30, tel. 0424.502611.**

**Combai** Festa dei Marroni
Salsicce ai Marroni: è questa la specialità proposta nel menu di venerdì 26 ottobre per la 74esima festa dei Marroni di Combai. (1) Domenica Nordic Walking "tra i castagneti e le rive".
**Venerdì 26 ore 20, Pro Loco Combai (TV).**

## SABATO 27

**Padova** Musica
Fonte di ispirazione per schiere di giovani musicisti John Butler presenta dal vivo il suo ultimo album "Home". L'artista australiano, con un passato da busker, è un virtuoso della chitarra acustica e si presenta nella versione trio.
**Ore 21.30. Gran Teatro Geox, biglietti da 25 a 32 euro.**

**Venezia** Lirica
Alla Fenice di Venezia Rossini e "Semiramide".
**Ore 19, Biglietti da 110 a 220 euro. Fenice di Venezia, Campo San Fantin, tel. 041.786511.**

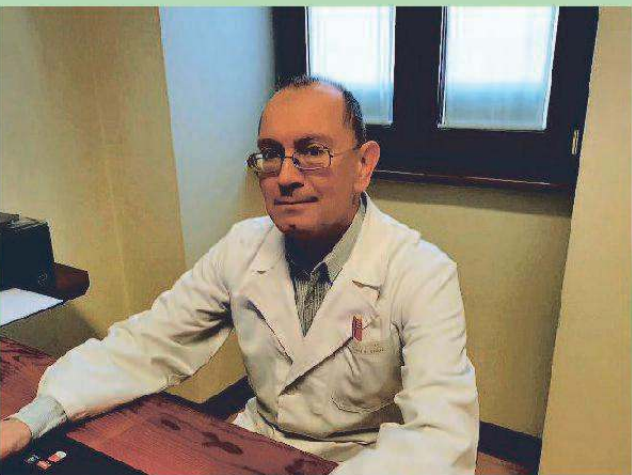
**Trieste** Musica
Con "Hotel Impala" e "Kinshasa Succursale" il cantante belga Baloji, di origini congolesi, si è fatto conoscere nella scena "afroeuropea". Con "137 Avenue Kaniama" punta a un nuovo grande salto.
**Ore 21. 30, Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi, ingresso 15 euro.**

**Padova** Jazz
Il chitarrista americano John Scofield, ospite di Padova Jazz, con Gerald Clayton (organo, pianoforte), Vincente Archer (basso), Bill Stewart (batteria), presenta il nuovo disco "Combo 66".
**Ore 21, teatro Mpx, via Bonporti Padova. Biglietti da 15 euro (galleria) a 20 euro (platea).**

**Marano** Enogastronomia
Al via le crociere enogastronomiche di "Laguna in Tecja": gite in barca diurne tra Grado e Marano alla scoperta di paesaggi mozzafiato e delle secolari tradizioni culinarie. Tra canali, canneti e casoni, è possibile apprezzare un pranzo a base di pesce a km 0: sabato il "bisato in speo" (60 euro) domenica il "Canocia day". Alle 10 capitan Nico scioglie gli ormeggi dalla Vecchia Pescheria di Marano.
**Obbligatoria LA prenotazione (339 6330288 info@battellosantamaria.it**

## DOMENICA 28

**Mestre** Teatro concerto
A Candiani Groove "Le Note Delle Nuvole" adattamento teatrale di Matteo Aldo Maria Rossi dell'omonimo racconto di Guido Festinese, spettacolo-concerto.
**Ore 18, Centro culturale Candiani, Biglietti: 10 euro.**

**Venezia** Danza
Veneziaindanza al Malibran presenta un "Omaggio a Nureyev" con i primi ballerini e i solisti della Scala di Milano. Brani di repertorio dal Lago dei Cigni, dal Don Chisciotte, La Bella Addormentata, Giselle e lo Schiaccianoci; coreografie moderne come El Desierto, Carmen.
**Ore 17.30, Teatro Malibran, Cannaregio, biglietti da 25 a 40 euro.**

LA MANIFESTAZIONE

# Tradizioni culinarie e culturali: la memoria si tramanda attraverso le attività ristorative

**La kermesse, che si svolgerà dal 26 ottobre all'11 novembre, valorizza da 17 anni le usanze della comunità carsica.**

Vini, formaggi, miele, olio extra-vergine d'oliva e salumi saranno solo una piccola parte dei prodotti che si potranno assaggiare a "Sapori del Carso 2018".

La manifestazione, che quest'anno giunge alla 17esima edizione, si svolgerà da venerdì 26 ottobre a domenica 11 novembre. È stata l'Unione Regionale Economica Slovena ad organizzare la kermesse, grazie alla collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Agenzia pubblica della Repubblica di Slovenia per l'imprenditoria, l'internazionalizzazione, gli investimenti esteri.

L'iniziativa, oltre a porsi l'obiettivo di preservare i sapori della tradizione affinché le antiche ricette non vadano perdute e siano valorizzate grazie all'impiego di prodotti locali, si propone anche di offrire un'indimenticabile esperienza culinaria. Il fil rouge della manifestazione sarà il 50esimo anniversario delle Nozze Carsiche.

**L'obiettivo dell'iniziativa è salvaguardare le ricette antiche rinnovandole**

La manifestazione riunisce ogni anno numerose attività ristorative tra trattorie, bar, negozi di alimentari, panifici e pasticcerie. A loro viene data l'occasione unica di proporre ai visitatori della kermesse le specialità enogastronomiche e i prodotti tipici del Carso. All'interno di ogni locale, inoltre, sarà allestito anche un angolo dedicato a un prodotto tipico, nei quali sarà possibile acquistare le confezioni regalo dei Sapori del Carso.

Per scoprire i menù che verranno proposti durante queste giornate, gli esercizi che vi prenderanno parte, i produttori e tutti gli altri eventi è possibile consultare il sito www.saporidelcarso.net e la pagina Facebook creata per l'occasione.

IL TEMA

Ogni anno Sapori del Carso ruota intorno ad un tema. Quello di quest'anno sono le Nozze Carsiche, uno dei momenti più caratteristici e importanti per la comunità locale.

Queste ricorrenze nascono in modo ufficiale solo nel 1968, benché le radici affondino nella seconda metà dell'Ottocento. Il rituale rientra pienamente nella tradizione folkloristica del territorio, in particolare del comune di Monrupino. Sposi e invitati indossano rigorosamente costumi popolari, per la gioia dei visitatori che possono assistere a tutte le fasi delle nozze, dall'addio al celibato e al nubilato fino al vero e proprio matrimonio, celebrato alla Rocca di Monrupino.

In questo modo una comunità speciale, unita e coesa come quella che abita il Carso è in grado di mantenere vive le tradizioni che la rendono un patrimonio unico.

NATURA

## Grotte e falesie rendono unico il panorama del territorio

Quella offerta da "Sapori del carso 2018" non è solo un'opportunità per conoscere le tradizioni culinarie di un territorio, ma è anche un invito a scoprirne i profumi, i colori e la cultura. Il patrimonio di questi luoghi, infatti, non è esclusivamente storico e culturale ma, anzi, si esprime soprattutto nel contesto naturale e artigianale.

Il territorio carsico, infatti, è pieno di grotte, cave e aree verdi dalle quali sono tratte non solo l'ispirazione ma anche le materie prime attraverso le quali gli artigiani locali sono in grado di esprimere la propria creatività con una maestria che si tramanda da generazioni. In tutta la zona sono presenti numerosi percorsi, di durata e lunghezza differenti, che permettono di compiere passeggiate solitarie o in compagnia, biciclettate e vere e proprie escursioni. Il luogo, inoltre, è una destinazione ideale per chi ama le cavità sotterranee e la speleologia, data la sua ricchezza di grotte famose in tutto il mondo come la Grotta Gigante e le Grotte di Postumia. Uno spettacolo imperdibile, infine, sono le bianchissime falesie, l'unico esempio di scogliere alte e a dirupo dell'Adriatico settentrionale.

IN UNA TRENTINA DI CONDOMINI NELLE VIE MAYER E SAN BENEDETTO

# Oltre 500 famiglie senza gas da giorni Braccio di ferro sulle responsabilità

Emergenze e interventi programmati. Fioccano le proteste Fra gli amministratori stabili c'è chi rileva: «Nessun avviso»

Andrea Pierini

Sono circa una trentina, per oltre 500 famiglie, i condomìni che sono attualmente senza gas a Trieste, in particolare in via San Benedetto e via Mayer. In prevalenza si tratta di situazioni legate a interventi che avrebbero dovuto richiedere un paio di giorni, ma che alla fine si sono prolungati anche fino a due settimane. Quanto alle responsabilità, ogni addebito viene respinto sia da AcegasApsAmga che dalle amministrazioni stabili. Due le ragioni di questi disservizi: la prima è legata a un rete di tubature che risale anche al 1860 e quindi è abbastanza normale che vi siano delle dispersioni, ma la criticità deriva pure dal fatto che la ex municipalizzata ha competenze fino all'allacciamento con lo stabile, a circa 60 centimetri dal muro della casa, una soglia oltre la quale non può intervenire. Qualora vi fosse un problema in quella parte dell'impianto, AcegasApsAmga ha però l'obbligo di bloccare l'erogazione fino a quando non viene effettuato un intervento da un idraulico che deve rilasciare un certificato.

Massimo Bonato, direttore gas di AcegasApsAmga, spiega che «con l'arrivo del freddo non possiamo bloccare l'erogazione per un mese, per questo accettiamo il risanamento e il successivo intervento al termine della stagione invernale. In città ci sono state nel 2018 116 dispersioni di gas. Per avere un metro di paragone, a Padova, città di dimensioni simili, sono state appena 22». Il secondo motivo dei disservizi è legato invece agli interventi programmati: la rete misura circa 523 chilometri, e si sta lavorando su più fronti in accordo con il Comune e le autorità. In particolare sono già stati investiti 5 milioni per la messa in protezione catodica su 370 km, e a breve partiranno anche i cantieri per sostituire le tubature in "ghisa grigia". Nei prossimi tre anni saranno completati gli ultimi 36 km che sono in zone particolarmente complesse e per questo, insieme al Comune, si è deciso di non andare oltre ai 10 cantieri in contemporanea. Per gli interventi di questo tipo non è prevista l'interruzione del servizio, salvo complicazioni, ed è da questo che scatta la rabbia degli amministratori.

**Nel 2018 registrate in città 116 dispersioni A Padova, per fare un paragone, solo 22**

«In questo momento ho 15 condomìni senza gas – racconta una amministratrice che preferisce restare anonima –: da AcegasApsAmga continuano a dire ai residenti che non dipende da loro, però erano interventi programmati e avrebbero dovuto avvisarci». Il problema è quindi anche la comunicazione: «Se avessimo saputo che avrebbero fatto interventi nella zona ci saremmo premurati di far controllare l'impianto in anticipo al fine di fare eventuali lavori prima, evitando lunghe attese e riducendo al minimo il disservizio per i residenti che solamente grazie all'inverno mite riescono ad andare avanti». Anche perché in questo momento gli idraulici hanno una lista di attesa molto lunga. In un quadro già complesso, sulla rete pubblica si aggiungeranno anche gli interventi per la sostituzione dei contatori con gli "smart meter": al momento sono 53 mila quelli installati per un investimento di 7 milioni, ne mancano 112 mila, molti per abitazioni vecchie con impianti che potrebbero non essere a norma. —



Via Mayer, dove sono in corso lavori che hanno comportato l'interruzione nell'erogazione di gas. Foto Lasorte

## Bando di stabilizzazione per 22 educatori dei nidi

**Il Comune di Trieste rende noto che è stata aperta la procedura di stabilizzazione per soli titoli per la copertura di 22 posti di "Istruttore educativo (asili nido part time 18 h)" – categoria C a tempo indeterminato, riservata ai dipendenti a tempo determinato del Comune di Trieste (ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto legislativo numero 75 del 25 maggio 2017 e dell'articolo 11, comma 11, della Legge regionale 31 del 4 agosto 2018). L'avviso e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito internet www.comune.trieste.it. Ulteriori informazioni e copie dell'avviso di selezione possono essere richieste al Comune di Trieste – Ufficio Concorsi (tel. 040/6754919/4839). Le domande devono essere presentate entro il 23 novembre.**

QUADRILATERO DI MELARA

## Maxi bollette dell'acqua per conteggi errati Sospesi 15 pagamenti

Simone Modugno

In attesa che i fondi del bando per la riqualificazione delle periferie tornino a circolare, Melara continua a soffrire per la vetustà delle sue strutture. Circa una quindicina di nuclei familiari del quadrilatero, soprattutto dei piani più alti e costituiti da persone singole in disagio economico, si sono ritrovati a dover pagare delle bollette dell'acqua anomale, a volte fino al doppio dell'importo previsto.

Infatti, se è possibile ipotizzare secondo la media nazionale un consumo di circa 150 metri cubi all'anno per una famiglia composta da quattro membri, in alcuni casi all'interno del complesso Ater si è registrato quasi il doppio di questa cifra. La questione era stata sollevata ormai due anni fa in seguito a una segnalazione giunta alla Federconsumatori, alla quale si sono aggiunte man mano quelle di altri inquilini anche grazie alla collaborazione del sindacato Spi-Cgil. Ma solo da pochi giorni si è avuta una conferma definitiva dell'esistenza dell'anomalia da parte dei tecnici di AcegasApsAmga, che durante il periodo estivo hanno avviato un monitoraggio per ricercare le cause del problema. L'esito dello studio ha confermato il fenomeno del movimento dei contatori anche in assenza di erogazione dell'acqua, anche se la causa originaria non è ancora stata identificata con certezza. L'ipotesi attualmente presa in maggior considerazione per spiegare i disturbi nelle rilevazioni dei contatori, che è stato confermato essere perfettamente funzionanti, riguarderebbe un'interferenza provocata dall'autoclave, cioè l'impianto che, date le caratteristiche del comprensorio di Melara, permette all'acqua di giungere fino ai piani più alti incrementandone la pressione.

Dopo un tavolo tecnico tra AcegasApsAmga, Ater, Federconsumatori, Sunia e Spi-Cgil, il pagamento delle bollette per circa 15 utenze è stato sospeso ed è stato avviato un confronto caso per caso per valutare le modalità di restituzione dei pagamenti eccedenti, che probabilmente partirà già dalla prossima settimana. Inoltre l'Ater, proprietaria dell'immobile, si è impegnata intanto a farsi carico delle spese per l'installazione di "valvole di non ritorno" a valle dei contatori per eliminare il disturbo in questione.

## Lavori pubblici

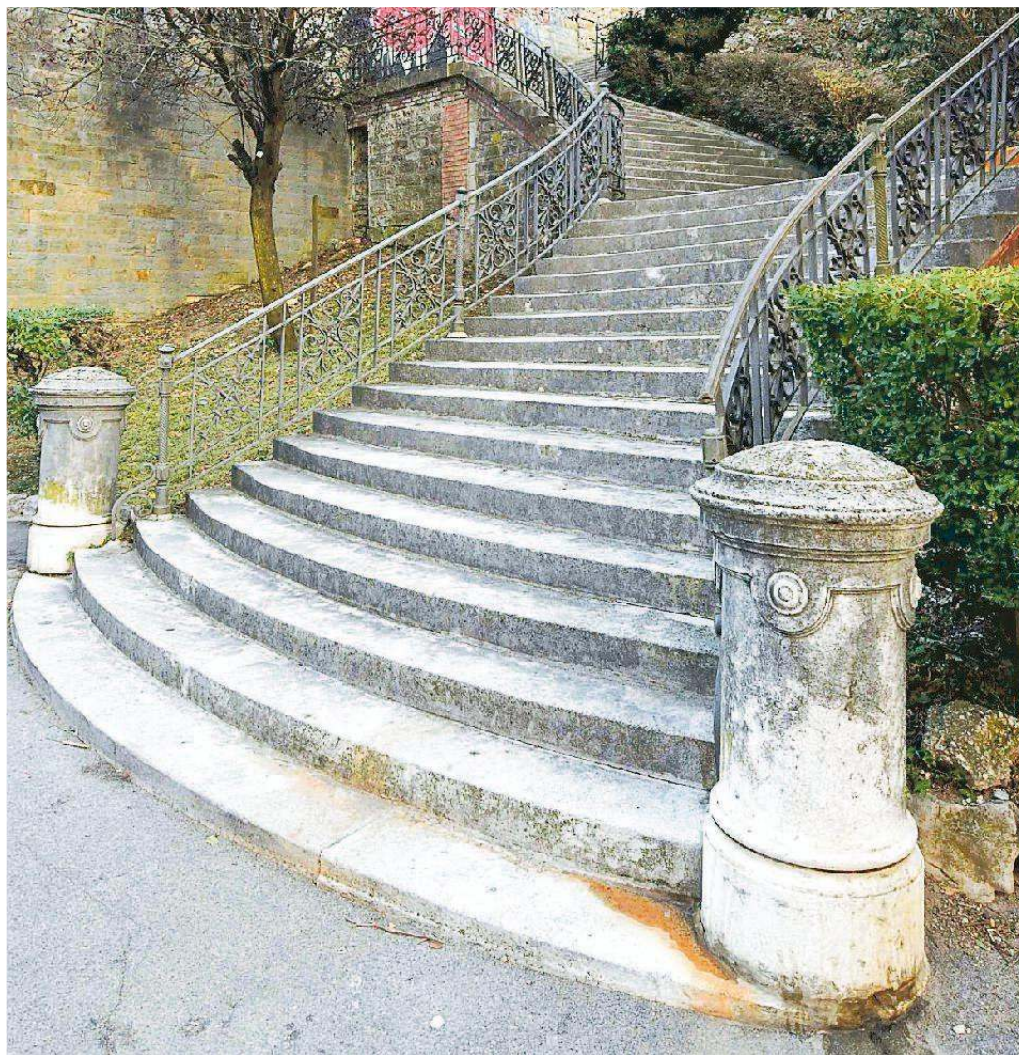
APPROVATO DAL COMUNE IL PROGETTO DEFINITIVO

# Cura anti degrado da 200 mila euro per il risanamento di dieci scalinate

Gradini, pianerottoli e corrimano da riqualificare. La Scala dei Giganti sarà invece ripulita dalle scritte

Fabio Dorigo

Trieste è una città di saliscendi. E quindi fatta a scale. E così l'amministrazione comunale, dopo aver varato a dicembre un piano da 100 mila euro per risistemare le aree verdi collegate, ha approvato un progetto esecutivo da 200 mila euro per il risanamento di 10 delle 47 scalinate presenti in città: Scala dei Giganti, Ratto dei Mandrieri, via Cossetto, Scala Dublino, piazza Sansovino, Scala Stendhal, via del Perarolo, Scala San Luigi, via Molino a Vento, piazzale XXV Aprile.

Sono state scelte le scalinate che "versano in uno stato di notevole degrado" e quelle "interessate da notevole transito pedonale". Molte di queste sono state oggetto, si fa notare nella delibera della giunta comunale, di "molteplici segnalazioni da parte dei cittadini di situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità, dovute in particolar modo alla scivolosità delle rampe". L'intervento di manutenzione straordinaria, proposto dall'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi e inserito nel programma triennale delle opere, viene finanziato interamente con la vendita di azioni Hera. Si tratta di risanamento conservativo (non sono previste modifiche) e per questo non serve il parere della Soprintendenza. La durata dei lavori è prevista in 356 giorni. I cantieri dovrebbero aprire all'inizio del prossimo anno.

Scala San Luigi. Il progetto prevede il rifacimento completo dei pianerottoli. Foto di Francesco Bruni

L'intervento relativo alla Scala dei Giganti riguarda la pulizia del rivestimento in pietra dalle imbrattature e scritte dei writer per una superficie presunta di 20 metri quadrati. Nel caso della scala di collegamento lungo il Ratto dei Mandrieri fino a via Forlanini si tratta del riallineamento di circa 26 gradini con la sistemazione di quattro pianerottoli. Ratto è un termine toponomastico tipicamente istriano e indica una strada in salita. Pianerottoli da sistemare anche nella scalinata di collegamento tra via Cossetto e via Umago dove sarà collocato anche un passamano. In omaggio a Joyce sarà rimessa a nuovo la parte alta della Scala Dublino mediante il rifacimento dei pianerottoli in asfalto, il riallineamento dei gradini con relativa bocciardatura. Rimanendo in ambito letterario ci sarà la pulizia da scritte e piante rampicanti del rivestimento in pietra e della Scala Stendhal (riportata senz'acca nel progetto) e di quella sovrastante la piazza Sansovino.

Tra gli interventi più importanti ci sarà la messa in sicurezza della scalinata che congiunge le vie Perarolo e San Bortolo attraverso il riallineamento dei gradini per 200 metri e il rifacimento di pianerottoli in calcestruzzo lisciato al quarzo (120 metri quadrati presunti). Per la Scala San Luigi è previsto il rifacimento completo dei pianerottoli: l'asfalto o del calcestruzzo degradato sarà sostituito da cemento lisciato al quarzo (200 metri quadrati). Saranno inoltre sistemati i pianerottoli e messo in opera un passamano sulla scala che collega via Molino a Vento con Viale d'Annunzio. L'ultimo intervento riguarda il rione di Borgo San Sergio: sarà sistemata la scala davanti all'ufficio postale di piazzale XXV Aprile mediante l'installazione di corrimano e la riparazione dei gradini. —

**A Borgo San Sergio verrà risistemata la scala delle Poste in piazzale XXV Aprile**



SCALA DEI GIGANTI
VERRANNO CANCELLATE LE SCRITTE CHE IMBRATTANO LA PIETRA

PIAZZA SANSOVINO
PREVISTO UN INTERVENTO DI PULIZIA ASSIEME ALLA VICINA STENDHAL

SCALA DUBLINO
RIALLINEAMENTO DEI GRADINI CON RELATIVA BOCCIARDATURA

VIA MOLINO A VENTO
NUOVO CORRIMANO PER IL TRATTO CHE PORTA IN VIALE D'ANNUNZIO

IL CASO DEI GIARDINI INQUINATI

# Fitorimedio in partenza in piazzale Rosmini via Giulia e a Servola

**Regione, Comune e Arpa hanno presentato l'avvio dei lavori di bonifica ambientale legati al piano pilota di monitoraggio costante**

Stefano Cerri

Per far fronte all'emergenza dell'inquinamento diffuso emerso nel 2016 dalle indagini "top soil", partirà a giorni l'adozione dell'innovativo metodo di fitorisanamento. Ieri, Comune di Trieste, Regione e Arpa Fvg hanno infatti annunciato l'avvio dei lavori di bonifica ambientale attraverso questo rimedio sperimentale da applicare nelle aree verdi di piazzale Rosmini, Giardino pubblico di via Giulia e pineta di Servola.

Ma in che cosa consiste il "fitorimedio"? «La terra inquinata – spiega il direttore dell'Arpa, Luca Marchesi – verrà piantumata con un certo tipo di vegetale che innanzitutto interdice il passeggio diretto su queste zone. Nel tempo andremo a verificare l'effettiva capacità di queste essenze di assorbire e depurare naturalmente il terreno». Grazie a dei deposimetri, l'Università di Trieste e l'Arpa svilupperanno studi e simulazioni per individuare le sorgenti inquinanti, permettendo dunque all'amministrazione comunale – ieri presente con l'assessore Elisa Lodi, affiancata dal consigliere di FdI Salvatore Porro – di capire se sia necessaria la modifica della viabilità e del traffico o se installare manti di erba sintetica, più facilmente pulibili, in zone scolastiche.

Questo piano di gestione si configura inoltre come "pilota": per la prima volta infatti, viene adottato in una città italiana e sperimentato nel contesto di vita reale urbana di piazzale Rosmini, ponendosi come obiettivo quello di «trasformare l'emergenza in gestione ordinaria» ed eventualmente di diventare una misura da includere ordinariamente nell'azione anche di altre regioni. Per quanto riguarda le opere pubbliche, il fitorisanamento costituisce una seconda trance di lavori: con il contributo regionale di 350 mila euro è stato effettuato infatti un primo lotto di interventi nelle scuole di via Svevo, mentre in piazzale Rosmini è già stata individuato un appalto per la piantumazione. «Con la collaborazione dell'Istituto superiore di sanità e del ministero dell'Ambiente, intendiamo attuare un monitoraggio ordinario di quelli che sono questi siti inquinati, andando, con questo studio, a capire quali sono i rimedi. Stiamo cercando di immaginare degli strumenti di gestione del problema»: così l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro. —

Da sinistra: Luca Marchesi, Fabio Scoccimarro, Elisa Lodi e Salvatore Porro in piazzale Rosmini. Foto Lasorte

LA SENTENZA

# Mano morta sul bus, 78enne condannato

Un anno e due mesi a un anziano denunciato per violenza sessuale da una ragazzina palpeggiata ripetutamente

Giovanni Tomasin

È stato condannato in primo grado a un anno e due mesi Giorgio Grebello, il 78enne che nel 2014 palpeggiò una minorenne su un autobus.

Il collegio dei giudici penali ha pronunciato la sentenza l'altro giorno in Tribunale. L'uomo è stato riconosciuto colpevole di violenza sessuale, anche se l'entità del fatto ha portato la magistratura a riconoscere una gravità e quindi una pena minore rispetto ai cinque anni previsti per i casi più gravi.

L'avvocato difensore Federico Stricca, subito dopo l'annuncio, ha spiegato che ora attenderà che la sentenza venga depositata per valutare eventuali ricorsi a ulteriori gradi di giudizio. Questi i fatti che hanno portato alla condanna dell'uomo. Era il 20 novembre del 2014: una ragazza di 16 anni stava in piedi a metà di un autobus della Trieste Trasporti, affollato di passeggeri. L'uomo, secondo gli accertamenti poi effettuati dagli agenti della polizia locale, l'aveva adocchiata.

Lentamente l'aveva raggiunta per mettersi vicino a lei. Poi, approfittando di una frenata del bus, l'aveva palpeggiata, senza che in un primo momento la giovane si rendesse conto dell'intenzione dolosa del molestatore. Quando poi questo aveva cercato di palpeggiarla in modo ancor più pesante, la ragazza si era resa conto di quanto stava accadendo e aveva reagito urlando e attirando l'attenzione degli altri passeggeri.

**Il difensore dell'uomo attenderà il deposito delle motivazioni per decidere se appellarsi**

A quel punto il conducente si era messo in contatto con la sala operativa della polizia locale. In breve era giunta una pattuglia. Gli agenti avevano fermato l'uomo e lo avevano accompagnato negli uffici di viale Miramare.

Al contempo i vigili avevano raccolto le informazioni indispensabili alla ricostruzione dell'episodio interrogando gli altri passeggeri del mezzo della Trieste Trasporti.

La giovane vittima della violenza si era presentata poco dopo alla stazione della municipale, accompagnata dalla madre. Aveva confermato tutto e spiegato come si erano svolti i fatti. A quel punto era scattata la denuncia alla Procura. L'avvocato Stricca, allora, era stato nominato difensore d'ufficio di Grebello.

Nel 2015 era arrivata poi la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pm Pietro Montrone, confermata dal gip Guido Patriarchi. L'altro giorno la condanna. Visto il capo d'accusa, Grebello poteva andare incontro a una pena anche molto più pesante. L'articolo 609 bis del Codice penale, dedicato appunto ai casi di violenza sessuale, prevede nell'ultimo comma che «nei casi di minore gravità» la pena sia diminuita «in misura non eccedente i due terzi» della reclusione dai cinque ai 10 anni previsti per il reato nella sua accezione più grave.—



Passeggeri su un autobus della Trieste Trasporti in un'immagine di repertorio

I NUCLEI SPECIALI DELLA POLIZIA LOCALE

## Pugno duro dei "Nis" con abusivi e mendicanti In 7 giorni 12 interventi

Dai mendicanti ai parcheggiatori abusivi, passando per ambulanti irregolari e bivacatori. Dodici sono stati i casi in cui sono intervenuti con altrettante sanzioni i "Nis", i Nuclei d'intervento speciale della polizia locale, nel corso della settimana dal 15 al 21 ottobre, di cui il Comune ha dato notizia ieri. Ecco l'elenco. Tre multe per mendicità, in base al Regolamento di polizia urbana, con relativo allontanamento e sequestro delle elemosine a un turco, in via della Cattedrale, e a due rumeni, uno in piazza Goldoni e l'altro in via Giustiniano. Altrettante sanzioni da 55 euro per mancato rispetto della legge di Tutela della salute dei non fumatori all'interno della stazione delle autocorriere di largo Santos, a due uomini e una donna. Una multa poi, in base al Regolamento delle arti e dei mestieri, a una donna italiana di 42 anni che, in piazza Dalmazia, si stava esibendo senza la necessaria concessione.

Una pattuglia della municipale

Un'altra sanzione quindi è stata elevata per la mancata osservanza della legge regionale 29/2005 a un venditore abusivo senegalese, con relativi sequestro della merce (una decina di accendini, tre ombrelli, sette collane e un'ulteriore decina di braccialetti) e allontanamento da via San Francesco. Due multe, inoltre, sempre in base al Regolamento di polizia urbana, stavolta per bivacchi: una in via dei Rettori, a un bosniaco, e un'altra in piazza Perugino, a un rumeno.

Una sanzione, ancora, secondo il Codice penale, per ubriachezza: destinatario un uomo croato in piazza Goldoni: lo stesso è stato multato una seconda volta per mancato rispetto del Regolamento per la pulizia del territorio, con relativo allontanamento da piazza Libertà.

L'ultima sanzione della lista, in base pure questa al Regolamento di polizia urbana, è stata rivolta a un parcheggiatore abusivo, con relativo allontanamento e sequestro di 30 libretti, in Riva Mandracchio, con tanto di denuncia.—

## IN BREVE

### Telemaco
### Convegno dedicato ai giovani e alla scuola

**"Parlare ai muri. La sfida dell'insegnamento" è il titolo del convegno che si terrà domani alle 17 a Telemaco Trieste, in via Carducci 8. L'associazione definisce la serata «un incontro in cui riflettere e confrontarsi sulla scuola, sull'insegnamento, sulle difficoltà e le possibilità creative della trasmissione». Interverranno lo psicanalista Aldo Becce, il regista Luca Brunetta (verrà proiettato il suo corto "L'ora di lezione") e i docenti Livia Bianchet, Gilberto Canteri e Catia Trombetti.**

### Contamination Lab
### Dati chiave o superflui? Come riconoscerli

**"Senza dati sei solo un'altra persona con una opinione" (W. Edwards Deming). Oggi alle 16 al Contamination Lab, all'ex Ospedale militare, Maurizio Pessato, presidente Swg, parlerà della digitalizzazione dei sistemi informativi, che - si legge nella presentazione - «ha rotto un paradigma che per secoli ha condizionato l'umanità. Oggi, il problema non è quello dell'esiguità informativa. Il vero tema è legato alle modalità con cui uomini e imprese riescono a sciogliersi dalla ridondanza informativa, a distinguere ciò che conta da ciò che è superfluo».**

LA POLEMICA NEL CENTRODESTRA

## La Lista Dipiazza scarica i suoi sul caso della società di servizi

**Rossi e Gabrielli si dissociano dalla proposta Cason-Panteca L'assessore: «Buona volontà ma poca esperienza». La Lega: «Si congeli la delibera»**

La Lista Dipiazza sconfessa i propri consiglieri Roberto Cason e Francesco Panteca sulla proposta di una società controllata che prenda in carico i servizi del Comune. E la Lega chiede che la delibera venga ritirata.

Non si placa la polemica sulla proposta del duo dipiazzista, avanzata la settimana scorsa. La "scomunica" arriva ora da due esponenti di primo piano della stessa civica, l'assessore al Bilancio Giorgio Rossi e il presidente del Consiglio Marco Gabrielli. Scrive Rossi, che è anche presidente della lista, in un comunicato stampa: «Negli ultimi tempi si sono avvicinate al mondo della politica persone, certamente armate di buona volontà ma spesso prive di esperienza istituzionale o associativa. Tutte le rappresentanze politiche hanno la difficoltà (oggi) a tenere buoni "i propri uomini" e a restare compatti. Lo abbiamo anche noi, dove alcuni consiglieri hanno portato avanti, in forma del tutto autonoma, delle proposte che andavano prima discusse e condivise al nostro interno e con la maggioranza.

L'assessore Giorgio Rossi, a sinistra, con il sindaco Roberto Dipiazza

Sulla proposta di Cason e Panteca di creare una "Società di servizi" la Lista si dissocia, non sui contenuti ma sul metodo, dove le fughe in avanti sono contro producenti se non sono condivise con i compagni di viaggio». Analoga la presa di posizione di Gabrielli su Fb, che precisa come la mossa Cason-Panteca non sia stata condivisa. Scrive invece il capogruppo leghista Antonio Lippolis: «Il nostro gruppo chiede agli stessi e al presidente di congelare la delibera, in attesa di confrontarsi con la maggioranza. La Lega sarà sempre contraria a tutte le forme di esternalizzazione di servizi, così come attualmente normate, senza le adeguate forme di tutela dei lavoratori».—

ALLARME SICUREZZA

# Raid dei ladri di auto di lusso Sparite due Bmw a Barcola

## Prosegue l'ondata di furti dopo i colpi in via Commerciale e il blitz a Opicina La polizia: «Episodi in aumento ma è presto per parlare di un'unica banda»

Agenti di polizia in un'immagine d'archivio. La questura sta conducendo accertamenti sui furti d'auto

Giovanni Tomasin

Due Bmw sono state rubate nella notte fra lunedì e martedì a Trieste. Si tratta dell'ennesimo caso di furto d'auto nelle ultime settimane nel territorio in città e provincia. Anche la questura conferma una tendenza in crescita per i furti di autovetture.

Le due automobili di pregio sono state sottratte dai luoghi in cui erano parcheggiate nella zona di Barcola durante la notte. Ai proprietari non è rimasto altro da fare che rivolgersi alle forze dell'ordine nella speranza di recuperare il maltolto.

La questura di Trieste conferma che negli ultimi tempi si è registrato quel che viene definito «un lieve aumento nei furti di autovetture o di parti di automobili che poi si possono rivendere».

I mezzi più colpiti, com'è prevedibile, sono quelli di maggior valore come appunto Bmw, Audi e simili. Sono proprio queste automobili, infatti, quelle più facilmente e più velocemente piazzabili tanto sul mercato italiano quanto su quello estero.

«Tradizionalmente i furti di autovetture si concentrano sui mezzi di grossa cilindrata: si vendono meglio qui e nei Paesi vicini», sottolinea la questura.

La polizia sta svolgendo degli accertamenti sul fenomeno, anche se per il momento «è prematuro fare valutazioni sulla possibilità che si tratti dello stesso gruppo di ladri o di bande differenti». Tanto più che i colpi non si verificano «in una zona specifica ma in luoghi differenti della città».

Recentemente era toccato a un'altra Bmw, questa volta nella zona di via Commerciale: il mezzo era stato trovato al mattino dal proprietario privo di ruote e volante. Era stato svuotato anche il bagagliaio, in cui l'uomo custodiva la sua preziosa attrezzatura da pesca. La refurtiva ammonta in tutto a 10 mila euro di valore.

All'inizio di ottobre ben quattro casi di furti d'auto, secondo i residenti, si sono verificati nel borgo di Opicina. L'ultimo, avvenuto nella notte fra il 9 e il 10 del mese, ha visto i ladri in azione su un'Audi bianca, che sono riusciti a sottrarre disattivando antifurto e attrezzatura Gps. Un'operazione che, come nel caso delle componenti della Bmw, richiede una capacità tecnica e un'attrezzatura di tutto rispetto.

Viene naturale chiedersi se non ci sia una banda organizzata in azione. Secondo le forze dell'ordine è troppo presto per pensare a un quadro simile, per cui anche l'ipotesi di avvenimenti slegati tra loro resta al vaglio. In ogni caso, conferma la questura, «stiamo conducendo degli accertamenti in proposito». —



CORSO ITALIA

### Ladro di giacconi e scarpe arrestato dalla Polizia

**Un ventenne albanese, X.A. le sue iniziali, è stato arrestato per aver rubato due giacconi nel negozio Upim di corso Italia. A notarlo è stato l'addetto all'anti-taccheggio, che l'ha poi inseguito e fermato sul marciapiede. Sul posto una volante della questura. X.A. aveva con sé anche due paia di scarpe rubate poco prima e un attrezzo per asportare le placche anti-taccheggio.**

ASSIEME AD ALTRI TRE CENTRI ITALIANI

# Il Burlo guida lo studio sulla gestione dei bimbi con deficit cognitivo

Egidio Barbi del Burlo Garofolo

Provano dolore ma non sanno esprimerlo. Sono spaventati, ma non sanno gestire l'esperienza, perché l'area corticale che governa i comportamenti cognitivi complessi non funziona. Un'immersione totalizzante nel dolore e nella paura è, dunque, ciò che provano i bambini con disabilità cognitiva (da paralisi cerebrale infantile ad altre patologie genetiche) durante manipolazioni terapeutiche anche semplici come i prelievi ematici. Ma il personale ospedaliero ne è consapevole?

Per migliorare la gestione clinica in pazienti pediatrici con deficit intellettivo da parte di personale già qualificato, e colmare una lacuna conoscitiva sulla loro gestione ospedaliera l'Irccs Burlo Garofolo ha guidato uno studio congiunto con il dipartimento di salute materno-infantile dell'Università di Padova, l'Azienda ospedaliera "Civico – Di Cristina – Benfratelli" di Palermo e l'Ospedale di Dolo Mestre – Ulss3 Serenissima. La ricerca è stata condotta su casi che rappresentano, fortunatamente, una minoranza (la frequenza della paralisi cerebrale infantile è di 3/1000), per stabilire frequenza e modalità con cui il personale ospedaliero interviene a ridurre lo stress e il dolore dati dalle manipolazioni terapeutiche. «Spesso i bambini con deficit cognitivo ricevono una diagnosi di dolore tardiva e meno analgesici dei coetanei normodotati. L'incapacità di verbalizzare quanto stanno vivendo fa sì che il dolore risulti amplificato rispetto ai loro pari e che spesso non sia rilevato adeguatamente dal personale ospedaliero», spiega Egidio Barbi, direttore del dipartimento di Pediatria del Burlo. —

OGGI E DOMANI

# Open Day all'ateneo per 10 mila studenti

Presentazioni dei corsi, lezioni tipo, visite guidate, dimostrazioni, laboratori, tutori e referenti dei corsi di studio a disposizione per domande e approfondimenti.

Torna oggi e domani al Campus di piazzale Europa "Porte Aperte all'Università", l'Open Day dedicato alle future matricole per potersi orientare nella scelta della facoltà. Oggi l'Infopoint di piazzale Europa osserverà l'orario continuato 9-14. Da qui, ogni ora, partiranno le visite guidate al Campus alle 9.15, 10.15, 11.15 e 12.15. La visita guidata ai laboratori di Farmacia partirà, sempre dall'Infopoint, alle 14. Oggi sono in programma in particolare le presentazioni dei corsi di laurea in Medicina, Odontoiatria e Professioni sanitarie, Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutiche, Matematica, Chimica, Statistica e scienze attuariali, Fisica, Ingegneria, Architettura, Biologia, Biotecnologie, Genomica e Neuroscienze, Scienze della terra, Scienze e tecnologia dell'ambiente. Alle due giornate risultano iscritti 9.849 studenti. —

IN CONSIGLIO REGIONALE

# «Concorsi e borse di studio per ricordare esodo e foibe»

**Fdi presenta la sua proposta di legge per far conoscere ai giovani quei drammi dando forza a quella nazionale che nel 2004 istituì il Giorno del ricordo**

Matteo Bordone

Diffondere tra le nuove generazioni il ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata. È questo l'intento della proposta di legge dei consiglieri regionali di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli e Alessandro Basso, le cui ragioni e i cui contenuti sono stati presentati ieri nel corso di una conferenza stampa nel palazzo di piazza Oberdan tenuta dallo stesso Giacomelli, assistito da Nicole Matteoni, vicesegretario provinciale di Fratelli d'Italia e dirigente di Gioventù nazionale. «È purtroppo d'attualità - è stato ricordato - la scarsa conoscenza tra i giovani non solo dell'argomento, ma persino della terminologia». A prova di ciò, Giacomelli ha citato il caso di una radio locale friulana che, parlando recentemente di questi tragici eventi, ha utilizzato inavvertitamente il termine "fosse": «Un'inesattezza senz'altro inaccettabile, specialmente se avviene nel contesto radiofonico della nostra regione».

La proposta mira dunque ad attuare con azioni concrete le linee guida della legge nazionale 92 del 2004, quella che ha istituito il 10 febbraio come il Giorno del ricordo, con l'intento appunto di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani di queste terre e di tutte le vittime delle foibe. L'obiettivo principale è diffondere il patrimonio culturale, letterario e artistico della memoria delle vittime tra i giovani delle scuole e delle università, «attraverso un rinnovato sentimento di appartenenza alla Patria e valorizzando i principi di libertà, democrazia ed unità nazionale». Tali iniziative consistono nel promuovere la pubblicazione di studi e ricerche, così come la realizzazione di manifestazioni celebrative e di concorsi, premi e contributi a tesi di laurea ed altre opere letterali, teatrali e cinematografiche. In riferimento in particolare ai concorsi, si propone che ogni anno vengano coinvolti gli studenti delle scuole primarie e secondarie e degli istituti professionali in un progetto denominato "Foibe ed esodo: Un ricordo da non dimenticare", la cui premiazione sarà indetta il 10 febbraio, giornata del ricordo.

> Giacomelli: «Auspico un'approvazione bipartisan. È la storia di queste terre»

A giudicare gli elaborati ci saranno esponenti del Consiglio regionale e quattro esperti designati dalle associazioni culturali più rappresentative.

Oltre a tutto questo si vogliono promuovere anche momenti d'incontro con le comunità e le scuole italiane presenti in Croazia e Slovenia, al fine di mantenere sempre vivo il legame con le minoranze italiane presenti nei territori oltre confine. Ricordando «l'importanza che le scuole hanno nel ricordare un evento così importante nella storia del nostro territorio», Giacomelli ha chiuso la conferenza stampa auspicando «un'approvazione bipartisan della legge» poiché, ha affermato, «si tratta di argomenti che tutti coloro che vivono nella nostra regione dovrebbero avere l'opportunità di conoscere a fondo». —

L'iniziativa

La postazione rimarrà in piazza Sant'Antonio fino a domani. Obiettivo sensibilizzare alla prevenzione fra elettrodi, screening aritmico e prelievi

# Due ore in fila per i test cardiaci e del sangue Il "camion del cuore" spopola già all'esordio

IL CASO

Andrea Pierini

Resterà fino a domani in piazza Sant'Antonio il camion della "Banca del cuore", il progetto nazionale che vuole sensibilizzare e consentire alle persone di fare alcune analisi gratuite per la prevenzione cardiovascolare. L'iniziativa è realizzata dall'Istituto superiore di sanità, dall'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri e dalla Fondazione "Per il tuo cuore", in collaborazione con l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste. Ieri, nella prima giornata, sono state oltre un centinaio le persone che si sono sottoposte all'elettrocardiogramma, allo screening aritmico, alla misurazione della pressione e alla raccolta anamnestetica a cui si è aggiunto il controllo del sangue con focus su: colesterolo totale, trigliceridi, glicemia ed emoglobina.

Rino Basanisi è soddisfatto: «È andata veramente bene, si perde un po' di tempo per fare le analisi e altre cose però vale la pena. Per me è la prima volta, passavo di qua e avevo sentito di questa iniziativa quindi ho deciso di provare». Per Basanisi il controllo e la prevenzione sono comunque abitudini consolidate: «Sono un ex finanziere e sono abituato a fare analisi tutti gli anni. Chiaramente cerco anche di adottare stili di vita sani, ho anche smesso di fumare da oltre 10 anni». Walter Gulli è invece un maratoneta: «Diciamo che è andata bene a livello generale, un po' meno per il colesterolo» scherza, spiegando che «essendo un atleta ogni anno devo fare la visita medica però queste sono iniziative sicuramente positive». Un po' delusa è invece Sonia: «Ci sono due ore di fila e allora ritornerò, sinceramente pensavo ci fosse meno gente e oggi ho anche altri impegni quindi proverò a organizzarmi». Graziella la prende con filosofia: «Mi sembra una bella cosa, serve un po' di pazienza perché si aspetta, ma è un controllo valido e utile».

A cercare di rendere l'attesa meno pesante e più istruttiva è stato Andrea Di Lenarda, direttore della struttura complessa Cardiovascolare e Medicina dello sport di AsuiTs, che ha presentato le "buone pratiche": «L'alimentazione è sicuramente fondamentale – ha spiegato alla gente in attesa, un pubblico in maggioranza over 60 –. Per questo bisogna preferire frutta e verdure e meno grassi e formaggi, il colesterolo più è basso e meglio è per il nostro organismo. Alla fine, oltre a difendere il cuore, si protegge il corpo anche da alcuni tipi di tumore». Solamente sull'attività fisica c'è stato qualche mugugno e in particolare sul consiglio «di utilizzare le scale invece dell'ascensore perché consente di fare un po' di attività fisica. Il secondo consiglio è di camminare almeno 10 mila passi al giorno, mediamente ne facciamo circa 5 mila, per questo bisogna trovare qualcosa che ci spinga ad alzarci dal divano come ad esempio un cane». Soddisfatto il direttore generale di AsuiTs, Adriano Marcolongo, che ha ricordato che «è una buona occasione per coinvolgere i cittadini in azioni importanti di prevenzione e per aiutarli nell'adozione di comportamenti e stili di vita sani». —



Nella foto 1 alcune delle persone che ieri hanno voluto sottoporsi ai test messi a disposizione nel camion parcheggiato in piazza Sant'Antonio, nell'ambito dell'iniziativa nazionale della "Banca del cuore". Nella foto 2 una veduta esterna del mezzo. Foto di Francesco Bruni. Infine, nella foto 3, un'immagine di altri avventori in attesa degli esami

LA NOVITÀ

## Una app gratuita con cui seguire stili di vita sani

**Nascerà entro il prossimo anno e sarà una applicazione gratuita da scaricare sul telefono che consentirà, attraverso dei percorsi definiti, di svolgere attività fisica – anche a bassa intensità – per rispettare comunque le indicazioni sugli stili di vita sani. Lo ha anticipato nella giornata di ieri Andrea Di Lenarda, direttore della struttura complessa Cardiovascolare e Medicina dello sport dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, specificando che il lavoro viene svolto in collaborazione con il Comune di Trieste al fine di fare prevenzione sulle malattie cardiovascolari.**

LA CERIMONIA

# Diplomi d'italiano in Prefettura Sant'Egidio festeggia 70 allievi

**Consegnati gli attestati della Comunità. Il presidente Parisini: «La nostra è anche una scuola di pace». Porzio: «Così ci si conosce meglio»**

Lorenzo Degrassi

In una cornice estremamente suggestiva e dal grande contenuto simbolico come la Prefettura si è svolta l'altra sera la consegna dei diplomi ai ragazzi della Scuola di lingua e cultura italiana della Comunità di Sant'Egidio. Invitati dal prefetto Annapaola Porzio, i diplomandi hanno potuto infatti vivere questo momento di festa nel Salone degli onori della Prefettura, alla presenza degli assessori alle Politiche sociali Carlo Grilli e a Cultura e sport Giorgio Rossi. A fare gli onori di casa il commissario di governo, che rivolgendosi ai giovani stranieri ha sottolineato come «l'attività svolta dalla Scuola di italiano della Comunità di Sant'Egidio per l'insegnamento della lingua italiana» sia «fondamentale per poterci conoscere e per poterci accettare ancora meglio di quanto la nostra società non stia già facendo».

Tanti i volti presenti alla cerimonia, provenienti dalle parti più disparate del mondo, come quello di Sharifa, 17enne proveniente dall'Afghanistan sciita, che, dopo lo studio per il diploma di terza media, aiuta i genitori nell'apprendimento dell'italiano.

«La nostra Scuola è un qualcosa che va al di là del puro strumento didattico – ha ricordato il presidente della sezione locale della Comunità di Sant'Egidio Paolo Parisini – e va anche oltre al semplice concetto di integrazione. Da noi la Scuola è concepita quale strumento di pace». Una settantina i diplomi consegnati, con poche defezioni e tutte giustificate in quanto, come ha ricordato più volte Parisini, questa scuola aiuta chi la frequenta anche a trovare un lavoro. Il modo migliore per favorire una vera integrazione. —

Uno dei momenti della consegna dei diplomi in Prefettura. Foto Silvano

GESTIONE DEI RIFIUTI

# Muggia, decolla la differenziata Dal 46% al 72% in quattro mesi

L'impennata si è registrata in seguito all'avvio del regime del "porta a porta" Marzi: «Merito dei cittadini». L'assessore Litteri: «E ora la tariffa puntuale»

Riccardo Tosques / MUGGIA

«La percentuale di differenziata a Muggia è passata dal 46% del gennaio 2018 al 72% dello scorso agosto». A comunicare le cifre che testimoniano l'impennata della raccolta dei rifiuti in questi ultimi mesi è Massimo Fuccaro, il direttore generale di Net, l'azienda partecipata che si occupa della gestione del "porta a porta".

Non va trascurato il fatto che la media dell'anno, calcolata fino ad agosto, sia aumentata già da gennaio nonostante solo nella metà dei mesi considerati ci sia stata una raccolta differenziata "integrale", per la precisione da maggio ad agosto, dato che nel mese di aprile era ancora in vigore una raccolta "mista". Per questo il sindaco Laura Marzi osserva che «26 punti percentuali in quattro mesi costituiscono un dato davvero importante. Siamo davanti al segno tangibile del grande impulso che l'impegno dei muggesani sta dando a questo sistema di raccolta. Di certo c'è ancora molto da fare, anche in termini di perfezionamento del sistema, ma i numeri ci confortano».

Cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti a Muggia

Secondo i dati Arpa riferiti alla fine del 2017 e riportati da Legambiente, Muggia – affiancata al 46% anche da Duino Aurisina – superava dunque di ben poco la percentuale del 40% del Comune di Trieste. Meglio Monrupino con il 50%, ma decisamente più distanti i comuni in cui era già in vigore la differenziata, ossia San Dorligo della Valle con il 65% e Sgonico con il 69%. I numeri risultano ancora più significativi considerando, poi, la produzione di rifiuti urbani pro capite. Sempre secondo i dati Arpa riferiti alla fine del 2017, Muggia seguiva solo Monrupino (727 chili) e Duino (637) nel quantitativo di rifiuti che ciascun cittadino aveva prodotto quell'anno. In media, l'anno scorso ogni muggesano aveva infatti prodotto ben 577 chili di immondizie contro i 465 di un triestino e i 292 di un abitante di San Dorligo. I dati, discussi a Muggia in occasione dell'incontro pubblico "Economia circolare: necessità e opportunità", hanno dato il via alla comunicazione di una serie di dati molto interessanti.

> A fine 2017 secondo i dati Arpa il comune con il tasso più alto era Sgonico (+69%)

A un aumento della percentuale della differenziata, che in un caso, lo scorso maggio, ha superato addirittura il 77%, coincide infatti un calo del rifiuto indifferenziato, passato dalle quasi 320 tonnellate di gennaio alle 149 di settembre. Di pari passo, l'organico è cresciuto dalle 23 tonnellate al mese a una media di quasi 70. Soddisfatta Laura Litteri, assessore all'Igiene urbana: «Muggia sta andando nella direzione giusta. Ora il nostro impegno va nel voler premiare i comportamenti virtuosi ed è per questo che il mese scorso ho convocato un tavolo di lavoro in modo da verificare le modalità di applicazione della cosiddetta "tariffa puntuale" al fine di incentivare il contenimento della produzione dei rifiuti e potenziare la pratica della raccolta differenziata per dare al cittadino la sicurezza di pagare in proporzione alla quantità di rifiuto indifferenziato prodotta, vedendo così premiati i propri sforzi». —



PIROGASSIFICATORE

# Super esperto ambientale ospite sabato a Duino

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Si tornerà a parlare di pirogassificatore sabato a Duino. Sarà un illustre ospite, Gianni Tamino, docente di Biologia e Diritto ambientale all'Università di Padova, con un passato da senatore ed eurodeputato, a tenere una lectio magistralis sul tema delle nanoparticelle e delle conseguenze che può provocare sulla salute delle persone la realizzazione di un impianto come quello che intende costruire a San Giovanni di Duino il Gruppo Burgo. Tamino, autore di numerosi scritti in tema di ambiente e biotecnologie, parlerà al Centro congressi del Castello dei Torre e Tasso, alle 10.30.

L'incontro è organizzato dal Gruppo Salute e Ambiente e rappresenta il completamento di un percorso iniziato ad agosto, con le prime riunioni spontanee tra cittadini, venuti a conoscenza del progetto, durante il quale si sono svolte due pubbliche assemblee, una a Medeazza e una al Villaggio del Pescatore, entrambe molto partecipate. —

# LE ORE DELLA CITTÀ

## APPUNTAMENTI

**17**
### Emeroteca Tomizza

L'Emeroteca Tomizza di piazza Hortis riaprirà regolarmente al pubblico da oggi con il consueto orario dalle 9 alle 22.45. Lo conferma il Servizio Musei e Biblioteche dell'Area Scuola Educazione Cultura e Sport del Comune di Trieste, informando che si sono conclusi con un giorno d'anticipo i lavori di cablaggio della rete al piano terra di palazzo Biserini che, come noto, avevano portato alla temporanea chiusura del servizio per alcuni giorni.

**17**
### Cucina per diabetici

Nell'ambito del ciclo di incontri organizzato dalla Nuova Assodiabetici Trieste, oggi alle 17, si svolgerà al Centro Servizi Volontariato, via Besenghi n. 16 c/o Seminario Vescovile (II piano), la conferenza dal titolo "Cucinare a basso indice glicemico si può?". Relatrice sarà la dietista Elisa Del Forno dei Centri Diabetologici Distrettuali, che illustrerà quali cibi sono più indicati per chi soffre di diabete.

**17.30**
### Dossier Casa Pound

Il Partito della Rifondazione comunista - sinistra europea e la nuova Alabarda invitano oggi alle 17.30 alla sede provinciale del Prc in via Tarabochia, 3 alla presentazione del dossier di Claudia Cernigoi "All Around...Casa Pound".

**18.30**
### Spagnolo alla Farit

Alle 18.30, nella sede Farit di via Martiri della libertà 10, verranno presentati i nuovi corsi di lingua spagnola tenuti da insegnante madrelingua. Ingresso libero. Info e iscrizioni: -Email: faritrieste@libero.it.

**Corso**
### Cittadinanza attiva

Sono aperte le iscrizioni al corso introduttivo Semi di Giustizia: "La solidarietà tra cooperazione internazionale, accoglienza e cittadinanza attiva" promosso dalle associazioni di cooperazione internazionale della Regione FVG: Accrt, CeVI, Cvcs, Solidarmondo PN - Aganis. Si articolerà su 7 incontri in località significative della Regione. Le iscrizioni sono accolte presso la sede dell'Accri, in via D.Rossetti 78, o compilando il modulo on-line sul sito dell'ACCRI. Info: Tel. 040307899, formazione@accri.it - www.accri.it.

**Gita**
### A Zara con i Dalmati

Sabato alle 8 partiranno da piazza Oberdan i pullman diretti a Zara in occasione del Primo Raduno dei Dalmati italiani in terra di Dalmazia. Per info e prenotazioni: via Giacinti 8 dalle 18 alle 20, tel. 040- 425118 o cell. 348 - 4431080.

**Corso**
### Informati ca con l'Auser

Al Circolo Auser di via Pasteur 41/d corsi di computer base, internet e tablet/smartphone per tutte le età. Info: 347 - 7686820.

**Assistenza**
### Difesa del malato

Per problemi post terapeutici e sanitari, Difesa del malato il venerdì dalle 16 alle 19 in via della Pietà 2/1. Tel. 040 - 2660729, 040 - 3992027.

---

RASSEGNA

# Cibi e musica folk torna in Carso la grande festa di San Martino

*Dal 2 all'11 novembre mostre, degustazioni giochi e attività di impegno sociale*

Francesco Cardella

Una passata edizione della Festa di San Martino
Il 2 novembre parte la nuova rassegna

Colori d'autunno, profumi di tradizioni carsiche. Il borgo di Prosecco sarà il teatro della "Festa di San Martino", una tavolozza di appuntamenti – a carattere fieristico, artistico ed enogastronomico – a cura del Comune di Trieste Assessorato al Commercio e 1° Circoscrizione Altipiano Ovest, evento organizzato da venerdì 2 a domenica 11 novembre in collaborazione con l'Amministrazione Separata degli Usi Civici, l'Associazione Agricoltori Kmecka Zveca e l'Associazione Prosekar. Spazio quindi ai sapori, ai riti locali, alla musica folk del territorio, a forme agonistiche e persino a un tocco di impegno sociale.

Una rassegna popolare che apre ufficialmente i battenti nel pomeriggio del 2 novembre, attorno alle 17, con la vernice della mostra ospitata nella sede della Circoscrizione Altipiano Ovest, dal titolo "Le triestine slovene", carrellata di immagini e documentazioni legata a 11 donne della minoranza distintesi nei vari campi, dalla metà del secolo scorso ai tempi nostri; una cerimonia corredata anche dalla musica di Irina Perosa al flauto e dalla pianista Jana Zupancic.

> "Le triestine slovene" carrellata di immagini e documentazioni su alcune grandi donne

Alle 18 scatta uno dei momenti chiave dell'intero calendario della festività di San Martino, quello ospitato nella Casa del Prosekar (via Stazione di Prosecco) rappresentato dal brindisi inaugurale legato all'apertura della prima bottiglia dell'anno di vino Prosekar, uno dei prodotti icona del territorio, in auge, come recitano alcuni annali storici, sino dal 1600. Accanto al primo sorso stagionale di Prosekar ancora musica e arte, con i cori di "Prosecco – Contovello e "Vasilj Mirk" e la seconda vernice della giornata, costituita dalla mostra di basso – rilievi in legno ad opera di Milos Kalc. Clima ancor più popolare nella giornata di sabato con un paio di tappe previste alla Casa della Cultura, eventi che parlano del torneo di briscola "Memorial Feluga", dalle 15 (il cui ricavato è destinato all'Associazione Donatori Midollo Osseo Admo) e la degustazione dei Prosekar e "Sapori del Carso", alle 20. Il cartellone regala altre chicche, tra cui la "Furenga di S. Martino", il trasporto in carrozza del vino nuovo per le vie di Prosecco (domenica 4 alle 14. 30) e il "Gran Finale" di domenica 11, a base di mercatino, degustazioni, gare di scacchi e Messa solenne delle 16 nella chiesa del "festeggiato" di casa, San Martino. –

---

CONFERENZE ED ESCURSIONI

# "Vita nel buio" da oggi alle Generali le lezioni del Club Alpinistico Triestino

Conoscere i rudimenti della speleologia, tra aspetti teorici e qualche porzione di esperienza sul campo. Per chi intende avvicinarsi all'esplorazione delle cavità e del mondo sotterraneo in generale, una nuova opportunità arriva dalla iniziativa targata Gruppo Grotte del Club Alpinistico Triestino, intitolata "Appuntamenti Ipogei – Speleologi per un giorno" e organizzata in collaborazione con il Circolo Aziendali Generali, progetto strutturato in sei appuntamenti, equamente disegnati da lezioni in classe ed escursioni.

> Primo incontro con Sergio Dolce in programma anche gite speleo

Un piccolo viaggio che vive il suo battesimo oggi, alle 18, nella Sala Auditorium del Circolo Aziendale Generali di via Filzi 23, teatro del primo assaggio in chiave teorica legato alla relazione di Sergio Dolce sul tema "Vita nel buio".

Tre giorni più tardi e si passa ai fatti. Si, perché domenica 28 ottobre, con ritrovo alle 9, è ora di respirare la speleologia da vicino con l'escursione alla grotta del Monte Gurca a Opicina.

Giovedì 15 novembre si torna in aula (alle 18, Circolo Generali di via Filzi 23) per la lezione a cura di Deborah Arbulla, conservatore del Civico Museo di Storia Naturale di Trieste, qui alle prese con "Fossili e fauna pleistocenica delle grotte del Carso triestino".

Altra escursione nella giornata del 18 novembre, ambientata alla Grotta Pocala di Aurisina, e ultima relazione in programma il 22 novembre (18, Circolo Aziendale Generali) con Maurizio Radacich su "Cavità naturali adattate a ricovero antiaereo a Trieste nella seconda Guerra Mondiale". Epilogo sul campo, con la visita alle cavità naturali e artificiali di Forte di Osoppo, il 25 novembre. (04041429). –

F.C.

---

DOMENICA

# Con l'Alpina delle Giulie nella piana di Planina

La Società Alpina della Giulie propone per domenica una gita nei pressi di Postojna, nella piana di Planina con la Traversata da Planina (466 m) alla località di Studeno (581 m), passando per Sv. Marjia e la Lovska koča (880 m). Coordinamento di Daniela Lupieri e Vinicio Divo. Partenza con pullman ore 8. Rientro 18. Info: SAG in Via Donota 2, tel. 040369067, dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

In gita domenica nella piana di Planina con l'Alpina delle Giulie

# SEGNALAZIONI

## Che tristezza le lamentele per il set della fiction "La Porta Rossa"

### LA LETTERA DEL GIORNO

Desidero replicare alla lettera della signora Clotilde Nocera pubblicata il 23 ottobre e intitolata: «Che brutti modi alla "Porta Rossa"».

La signora in un breve trafiletto si è lamentata dei divieti di sosta utili a fare sostare i camion per le riprese dei set cinematografici, dei divieti di transito ai pedoni in prossimità dell'ex palazzo Dreher, dell'accento romanesco tipico delle peggiori periferie della capitale, dei modi di proporsi delle persone maleducate della capitale.

Citando il testo pubblicato, per chi non avesse letto il suo articolo, poi la signora estende le lamentele al costo del canone della Rai, alla Regione Friuli venezia Giulia che sostiene economicamente gli sceneggiati televisivi sottraendo i soldi a destini più importanti come la sanità regionale, senza risparmiarsi critiche rivolte all'ex governatrice Debora Serrachiani.

Il set sulle Rive della fiction "La Porta Rossa"

La signora incalza e continua a lamentarsi dei "disagi" arrecati alla città dal set di un film chiedendosi a chi giova tutto questo sicuramente, a suo dire, non ai semplici cittadini ma solo a chi ha un'attività come bar e hotel.

Mi dispiace, fa male leggere questo articolo in un momento così festoso in cui, dopo molti mesi di lavoro si è appena conclusa la registrazione di una importante fiction che torna a Trieste a girare la sua seconda serie dopo un successo clamoroso, che è visibile anche all'estero.

Forse la signora Nocera non è al corrente che in questo set hanno lavorato molte persone residenti a Trieste, che semplici cittadini hanno partecipato con orgoglio come comparse, che gli attori, intervistati, stanno descrivendo Trieste come un posto fantastico. Io stessa ero presente sulle Rive il giorno 18 ottobre scorso durante una delle registrazioni della fiction e mi ha colpito con quanta pazienza lo staff romano ha gestito la nostra pacifica invasione, ha fatto transitare le auto nel parcheggio che era rimasto aperto, ha scherzato con noi per ore.

Io non abito a Trieste ma sono venuta anche per questo, ho soggiornato, ho usato i mezzi di trasporto pubblici, ho fatto acquisti in attività diverse dai bar e ho mostrato al mio piccolo mondo quanto bella è la vostra città.

Peccato quindi leggere l'articolo della signora Nocera perché Trieste merita altro.

Erica Del Gobbo

### LE LETTERE

Politica
#### Doppia preferenza di genere

In fatto di partecipazione delle donne alla vita politica e istituzionale, l'Italia si piazza al 23° posto tra i 28 Paesi Ue considerati dall'Indice europeo sulla parità di genere. Ritengo che una bassa percentuale di donne in politica costituisce un deficit democratico che mina la legittimità dei processi decisionali ed è causa diretta della scarsa rappresentazione dei bisogni percepiti come femminili: asili nido, scuole materne, servizi di cura per anziani e disabili, trasporti dedicati per accompagnare i bambini a scuola, orari di lavoro flessibili etc.
È un diritto costituzionale del genere femminile avere adeguata rappresentanza, come recita l'art. 117 della Costituzione, 7° comma, modificato dalla L. Cost. 3/2001: " le Regioni promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive".
Nella pratica l'unico sistema elettorale che ha fatto crescere la presenza delle donne negli organi istituzionali è la doppia preferenza di genere, la possibilità cioè di scrivere due preferenze, purchè di genere diverso.
Ora se ne è riparlato in una Commissione regionale. Speriamo che il Consiglio finalmente approvi questa norma introdotta nei Comuni con la legge nazionale 215/2012 e con cui abbiamo votato nelle elezioni comunali. Tale norma elettorale è presente in Campania, Toscana, Emilia Romagna e Umbria; tutte le altre regioni comprese alcune regioni del Sud come la Puglia hanno previsto un meccanismo per il riequilibrio dei generi. Ritengo quindi che ora anche il Fvg, Regione a statuto speciale con legge elettorale propria, si adegui alla legge nazionale permettendo di aumentare la rappresentanza femminile!

Maria Trebiciani
presidente Centro italiano femminile

### ALBUM

#### Accademici triestini della cucina al San Marco

La delegazione di Trieste dell'Accademia della cucina italiana ha scelto il ristorante dello storico Caffè San Marco, rilanciato da Alexandros Delithanassis, per la cena "ecumenica" del sodalizio, evento celebrato in contemporanea da tutte le sezioni nel mondo. Tema dominante della serata - guidata con sapienza dal simposiarca Gabriele Furlan, assistito per l'aspetto enologico dal valido Enrico Pobega e dall'ottimo chef del "San Marco" Matija Antonovic - le torte salate. «Un campo - per il delegato Paolo Penso - che ben si presta a rappresentare l'ispirazione alla tradizione culinaria di diverse etnie, che poi sono l'anima del cosmopolitismo triestino». Nella foto Penso consegna il riconoscimento al "San Marco" a Eugenia Fenzi.

Leggi razziali
#### Ho scoperto io quella lapide

Sono Fulvia Levi e ho avuto l'onore di scoprire il 19 ottobre scorso la lapide, posta in piazza dell'Unità, in occasione dell'80° anniversario dalla promulgazione delle leggi razziali!
Ho amato tantissimo mia sorella Bruna (ed è proprio pensando a lei, che ho pronunciato quelle parole!) ma purtroppo è scomparsa, ormai, da ben otto anni!
È stata sempre molto attiva e presente in varie scuole e istituzioni per parlare ai giovani e spiegar loro ciò che era accaduto. Ma ora non c'è più! Io sono sopravvissuta, con i miei genitori, grazie all'altruismo, al coraggio e alla bontà di Adele Zara (Giusta fra le Nazioni) e io pure, per quanto posso, mi dò da fare per illustrare alle giovani generazioni quanto è successo in quei bui, terribili, indimenticabili anni!

Fulvia Levi

Ricordo
#### Paolo Marsilli "prof." straordinario

Non sono mai stato una persona religiosa, fino a ritrovarmi ormai non più credente.
Tuttavia, la lezione di religione del professor Marsilli era sempre un momento atteso, e sono certo fosse così per tutti gli studenti dell'Istituto tecnico per geometri Max Fabiani, dove insegnava. Un istituto forse difficile per quella specifica materia; tradizionalmente, in quel genere di scuola, la lezione di religione era presa piuttosto alla leggera, forse anche perché il docente non poteva assegnare voti ma "solo" un giudizio (però con notevole peso in consiglio di classe).
Ma non era il caso delle lezioni del professor Marsilli; insegnante di religione laico, laureato in psicologia se ben ricordo, da sempre vicino ai giovani e ai loro problemi: sapeva entrare in contatto subito anche con i caratteri più difficili.
Le sue non erano lezioni di religione in senso stretto, piuttosto conversazioni aperte, ragionamenti guidati, sempre con il linguaggio più adatto al momento e agli studenti, mai retorico. Ci spingeva a ragionare, dibattere, a volte fungendo solo da moderatore. Si parlava di tutto, spesso di attualità o sociologia ma anche di spiritualità, di religioni e pensieri diversi. E non mancavano mai le sue battute sagaci, frutto di un intelligente umorismo innato e di un carattere aperto e allegro, a rendere ancora più scorrevoli le lezioni.
Oltre che insegnante straordinario, Paolo Marsilli era un compagnone, un "mulòn" come si dice nel dialetto che ogni tanto si lasciava volutamente scappare.
Nelle occasioni conviviali dell'anno scolastico, spesso si accompagnava alla chitarra con la sua bella voce profonda. Dopo gli anni della scuola l'ho incontrato diverse volte in giro per Trieste; sempre uguale, in forma, forse ogni volta con un po' di grigio in più tra i capelli ma con lo stessa battuta pronta.
Con tutti gli studenti che deve aver avuto si ricordava comunque di me, e di tutti gli altri: ridevamo ancora di qualche mitizzato aneddoto. Voglio ricordarlo così, con lo sguardo vivace e scanzonato, tra un "viz" e una parola saggia.
Grazie professore, grazie Paolo, ci hai dato qualcosa d'importante, più di qualunque nozione si possa imparare a scuola.

Marzio Fabbri

### RINGRAZIAMENTO

Lo scorso 8 ottobre sono stato ricoverato all'Ospedale di Cattinara nel reparto Clinica Otorinolaringoiatrica diretta da Giancarlo Tirelli per un tumore alla lingua e il giorno successivo sono stato operato. Ringrazio Giancarlo Tirelli e tutti i suoi collaboratori, nessuno escluso. Vorrei però fare un ringraziamento particolare alla dottoressa Francesca Boscolo, per la sua professionalità, la sua enorme gentilezza, la sua disponibilità in ogni momento, il suo interessamento nei miei confronti e il suo sorriso (vi assicuro per un paziente operato di tumore è una grande cosa).

Roberto Bigatto

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | 112 |
| AcegasApsAmga - guasti | 800 152 152 |
| Aci Soccorso Stradale | 803116 |
| Capitaneria di Porto | 040-676611 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040-425234 |
| Cri Servizi Sanitari | 040-3131311 /3385038702 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Amalia | 800 544 544 |
| Guardia costiera - emergenze | 1530 |
| Guardia di Finanza | 117 |
| Protezione animali (Enpa) | 040-910600 |
| Protezione civile | 800 500 3001 /347-1640412 |
| Sanità - Prenotazioni Cup | 0434 223522 |
| Sala operativa Sogit | 040-638118 |
| Telefono Amico | 0432-562572/562582 |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040-366111 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481-476079 |

## LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**

**Aperte anche dalle 13 alle 16:**
via Guido Brunner 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons Santin 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana 11, 040302303; via Belpoggio 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale 8 040767391; via Giulia 14, 040572015; via della Ginnastica 6, 040772148; via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040300605; via Fabio Severo 122, 040571088; piazza della Borsa 12, 040367967; largo Piave 2, 040361655; piazzale Foschiatti 4/A Muggia, 0409278357; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040368647; via Giulia 1, 040635368; Via Roma 16 (angolo via Rossini), 040364330; via Dante Alighieri 7, 040630213; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock 9 - Roiano 040414304; via di Prosecco 3, Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040422478.

**Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:**
piazza Virgilio Giotti 1, 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040368647; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**
Viale XX Settembre, 6 040371377

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita**

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

## IL CALENDARIO

| | |
|---|---|
| **Il santo** | San Crispino |
| **Il giorno** | è il 298º, ne restano 67 |
| **Il sole** | sorge alle 7.33 e tramonta alle 18.05 |
| **La luna** | sorge alle 18.56 e tramonta alle 8.01 |
| **Il proverbio** | Al tempo non si comanda |

## L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| **Mezzo mobile*** | μg/m³ | NP |
| **Via Carpineto** | μg/m³ | 65,6 |
| **Piazza Carlo Alberto** | μg/m³ | 78,2 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| **Mezzo mobile*** | μg/m³ | 24 |
| **Via Carpineto** | μg/m³ | 12 |
| **Piazza Carlo Alberto** | μg/m³ | 14 |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| **Via Carpineto** | μg/m³ | 88 |
| **Basovizza** | μg/m³ | 89 |

* (v. S. Lorenzo in Selva)

## 50 ANNI FA

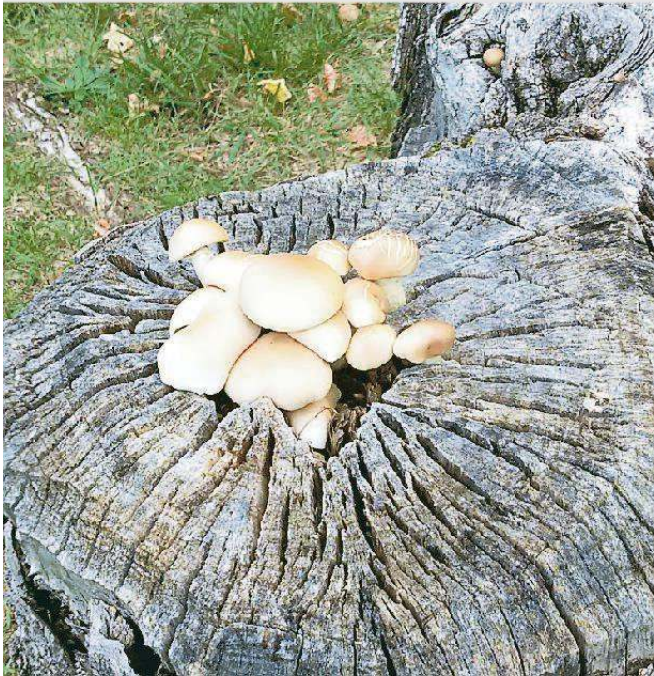
**A CURA DI ROBERTO GRUDEN**

### 25 OTTOBRE 1968

**- Nuovi arrivi, per la gioia di grandi e piccini, all'Exotarium di viale XX Settembre. Fra gli animali da segnalare, una simpatica scimmietta "Cebo cappuccino", una coppia di "Genette africane" ed una istrice dai famosi aculei.**
**- Le critiche avanzate dal "Piccolo", corroborate da interventi in tal senso dei lettori hanno fatto fare marcia indietro al Comune circa il lampione di foggia ottocentesca di piazza della Borsa, che non verrà sostituito da uno dei nuovi lampioni di stile moderno.**
**- Preoccupazioni per la ristrutturazione dello stabilimento della Esso-Standard sono state espresse dal consigliere provinciale Saranz (PCI). Il fatto è che la raffineria di San Sabba è tecnicamente superata, per cui l'azienda giustifica il ridimensionamento dell'impianto.**
**- Il porto di Trieste può svolgere una funzione importante quale terminal dei containers, usufruendo già dal prossimo anno del disponibile Molo II, in attesa del completamento di quello settimo. Lo ha affermato il Ministro ai trasporti, on. Scalfaro.**

LA FOTO DEL GIORNO

## "Un giorno cresceremo"

"Siamo piccoli ma cresceremo", immagine del lettore Nevio Poclen. Inviate le vostre foto (nome e numero telefonico, che non comparirà, sono obbligatori) a segnalazioni@ilpiccolo.it

LO DICO AL PICCOLO

## Anche dalla Svizzera al BocceInsieme

Si è svolto alla Bocciofila Triestina, con la Bocciofila Ponzianina, il 2° Meeting internazionale BocceInsieme With Special Olympics Friends organizzato dalla famiglia Cepak (Acquamarina Trieste Onlus). Con il contributo e il patrocinio della Regione, il patrocinio del Comune e il supporto ai premi dello Csen Udine, ha visto partecipare ben 10 società sportive dalla regione, Veneto e Svizzera.

## ANIMALI

**FULVIA ADA ROSSI**

### TARTARUGHE ETEROTERMI

Le tartarughe, (così come i rettili in generale), sono animali eterotermi: la loro temperatura corporea varia in relazione alla temperatura esterna. Nel periodo invernale ciò porta alla diminuzione del loro metabolismo, e per far fronte a questa necessità il loro organismo mette in atto un meccanismo protettivo conosciuto come "letargo" o "ibernazione". Questo periodo di riposo forzato può durare dalle otto alle venti settimane a seconda che ci si trovi al Sud o al Nord Italia, con inizio a Ottobre/Novembre e termine a Febbraio/Marzo.

Il letargo rappresenta un'importante fase del ciclo vitale, in quanto questo periodo permette una corretta funzionalità dell'organismo e favorisce il normale ciclo riproduttivo; nelle due o tre settimane precedenti il letargo le tartarughe smettono gradualmente di alimentarsi. Se ciò non avvenisse, la presenza di cibo non digerito all'interno del tratto gastrointestinale esporrebbe gli esemplari al rischio di setticemia causata dallo sviluppo di batteri in presenza di fermentazione e successiva putrefazione degli alimenti.

A primavera l'aumento delle temperature consentirà la riattivazione del metabolismo, e di conseguenza l'animale riprenderà prima a bere e poi ad alimentarsi

Se si è acquistata da poco una tartaruga è fondamentale conoscerne le necessità (non tutte vanno in letargo!) e saper valutare il suo stato di salute o in alternativa farla controllare da un medico veterinario esperto nella cura di questi animali. Il cambio di ambiente infatti potrebbe aver indotto un periodo di anoressia e affrontare il letargo in una condizione non ottimale di salute risulterebbe rischioso. —

## LE LETTERE

I memoria di Maria Cristina Hrovatin da parte di: Giovanni, Stefano e Valentina Hrovatin 300,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria dei propri cari da N.N. 80,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Ermanno Mora (per il compleanno 20/10) dalle figlie 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Giorgio Cirami da parte dei colleghi dell'Unità Coronarica 200,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Giuseppe Glavina dai figli 500,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Maria Portello ved. Bondel - anniversario 12/10 da parte di: Ornella, Giorgio, Diego, Alex 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da parte di: Ornella, Giorgio, Diego, Alex 20,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Pierpaolo Vetta da Claudia Boschian 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

In memoria dei propri cari defunti da N.N. 50,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria della cara Liliana Trobez dalle famiglie Del Piero 30,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Diego Muran da Erica, Gabriella, Liana e Mario 150,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Eleonora Skerjan da parte di: Livia, Giusy, Roberta, Ardea, Micaela, Daniela 60,00 pro A.I.L. TRIESTE 'GIOVANNI LAPI'

In memoria di Maria Degrassi Busana da Grazia Drioli, Silva e sorelle 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Nidia Zigler ved. Berce da parte delle colleghe e colleghi di lavoro della figlia Elisabetta 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Rina Milocanovich da parte di Alid e famiglia Mallardi 60,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di Rita e Tullio de Calò da parte di Alberto Matera 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Sara Cova Peraino da parte di Vito Peraino 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Troian Nino Nerina da parte delle amiche bar 90,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Zita Colarich Senigaglia da Gianna Rizzatto 100,00 pro ISTITUTO RITTMEYER

Per i gatti dell'Ospedale Maggiore Trieste da N.N. 100,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

Per il Dolce Cuore da parte di Renato Fonda 190,00 pro CIRCOLO CARDIOPATICI SWEET HEART - DOLCE CUORE.

## GLI AUGURI DI OGGI

### LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

PIERO
"Anche i 50 xe rivai..."
Tantissimi auguri da mamma Mariagrazia, Luisa e parenti

# CULTURA & SPETTACOLI

Lutto

Di madrelingua slovena è morto a 94 anni. È stato autore di più di cinquanta romanzi tra cui "Nel vento della Sibilla", esperto filologo classico e studioso di Dante

# Addio Alojz Rebula lo scrittore triestino vissuto fra due mondi

IL RICORDO

Corrado Premuda

Grave lutto nel mondo della letteratura: è morto in Slovenia, a novantaquattro anni, lo scrittore triestino Alojz Rebula, di nazionalità slovena, nato a San Pelagio, sul Carso. Membro dell'Accademia slovena di Scienze ed Arti, Rebula era noto e apprezzato anche come traduttore e aveva studiato all'Università di Lubiana. Viene annoverato tra i maggiori narratori sloveni insieme a Boris Pahor, Ciril Kosmač e Drago Jančar. È autore di più di cinquanta romanzi, tutti scritti in lingua slovena, alcuni dei quali tradotti in italiano, mentre ha scritto in italiano diversi articoli e saggi. L'anno scorso era uscita per La Nave di Teseo una riedizione del suo libro "La peonia del Carso" per la traduzione di Alessandra Foraus. Rebula, profondamente segnato dal fascismo, sviluppa una profonda sensibilità per la sua lingua madre, lo sloveno, allora proibita.

Filologo classico, studioso ed esperto di Dante, traduttore della Bibbia, narratore, saggista, drammaturgo, è autore di opere di grande respiro europeo. Insignito di numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, era membro dell'Accademia Pontificia dei Virtuosi al Pantheon. La scrittrice, critica e senatrice Tatjana Rojc ha ricordato così il grande intellettuale: «Rebula non è morto, perché la sua parola continua a vivere e dialogare con noi attraverso le opere che lo collocano tra i grandi della letteratura europea, a strettissimo contatto fisico e culturale con l'Italia. Ho avuto la fortuna di avere Rebula come professore al liceo e di incontrare la sua fiducia nello scrivere della sua opera, per cui ricordarlo è un dovere difficile da assolvere. I luoghi comuni della critica, che ne ha enfatizzato la matrice cattolica o il respiro del romanziere storico, non sono utili a descrivere la figura di quello che, più semplicemente, è stato un Maestro, e che si è meritato le massime onorificenze della Repubblica Italiana e di quella Slovena». Rojc ha sottolineato l'importanza del ruolo culturale di Rebula in un'Europa di metà Novecento segnata ancora da forti odi e tensioni: «Rebula fu testimone, altissimo e scomodo per tutti, degli eventi tragici di un confine che ha grondato sangue e sul quale ancora oggi qualcuno non vuole che la pacificazione sia una conquista definitiva. Invece il dialogo che ha intessuto con le lettere e con gli intellettuali italiani è un esempio di come dalle posizioni più distanti si possa ritrovarsi uniti da un comune fattore umano ed esistenziale, purché la volontà sia buona e l'intenzione sincera».

Rebula aveva compiuto gli studi ginnasiali a Gorizia e quelli liceali al seminario di Udine per poi laurearsi nel 1949 a Lubiana in Filologia classica. Il suo primo romanzo, "Devinski sholar (Lo scolaro di Duino)" del '54, è una storia autobiografica in cui l'autore racconta la difficile condizione degli sloveni nel periodo fascista. Nel '60 a Roma alla Sapienza aveva discusso la tesi di dottorato sulla traduzione in sloveno della "Divina commedia" di Dante che considerava il massimo autore di ogni epoca. Del '68 è il suo capolavoro, "Nel vento della Sibilla", la sua prima opera ad essere tradotta in italiano ma pubblicata solo nel '92.

Rebula era molto apprezzato a Trieste anche come insegnante, prima di lingua e letteratura slovena alle scuole medie e poi di greco e latino al liceo classico sloveno Prešeren. Tra i temi trattati nelle sue opere ci sono la contemplazione della realtà, la tenace fede religiosa, la condizione della minoranza slovena e il rapporto conflittuale con Trieste. Nel 2001 è uscito un interessante carteggio, tutto in italiano, tra lui e Manlio Cecovini, uno scambio di vedute acceso e profondo tra un pensatore cattolico come Rebula e un uomo profondamente laico come Cecovini. La figlia Alenka, poetessa e autrice di libri di psicologia, ha seguito le orme del padre di cui è il genero Igor Tuta a tracciare un profilo: «Rebula era scrittore già prima di sposarsi nel '51. Lui e la moglie, anche lei scrittrice e insegnante, vivevano nel paesino di lei, Loka, vicino a Celje, dove lui sarà sepolto. Quando tornava a casa da scuola si chiudeva nel suo studio a scrivere ed era lì che accoglieva gli amici. Oltre che un grande intellettuale possedeva anche un eloquio squisito e trasparente e amava discutere dei più diversi temi sia in famiglia che al di fuori».«È stato - aggiunge Tuta - anche il mio insegnante di greco e latino, un professore severo ed esigente ma bravissimo: per certi versi lui viveva ancora nell'antica Grecia. Conosceva Omero a memoria e aveva una grande umanità con la quale affrontava con noi studenti i fatti importanti applicando i valori universali, e poteva parlare per ora intere. Amava il Carso perché vi era cresciuto, la famiglia aveva dieci piccoli appezzamenti di terreno e a ciascuno lui ha dedicato un testo: quando dovette andare a scuola a Gorizia subì un trauma tanto era legato a quel mondo rurale». Rebula ha scritto fino a quattro giorni fa. I suoi romanzi sono ambientati in epoche storiche precise e raccontano, di volta in volta, del periodo romano e dell'imperatore Antonino Pio nelle nostre terre, del vescovo di Trieste Piccolomini poi diventato papa Pio II, o delle battaglie sull'Isonzo, ma sono storie di fantasia con personaggi inventati, vicende della cui creazione l'autore andava molto fiero. Rebula non si sentiva né triestino né europeo: si considerava un uomo del mondo.-

IL ROMANZO

**La peonia del Carso**

**"La peonia del Carso", uno dei romanzi più celebri di Alojz Rebula, è stato rieditato nel 2017 e pubblicato dall'editore La Nave di Teseo nella traduzione di Alessandra Foraus vincendo il premio storico-letterario internazionale "Emilio e Janja conti Auersperg".**
**L'interesse dell'editrice Elisabetta Sgarbi per Rebula è evidente anche nel film documentario "L'altro più vicino" diretto dalla Sgarbi e dedicato alla Slovenia, film in cui è presente una bella testimonianza dello scrittore.**
**Il romanzo, dominato da un ritmo avvincente, racchiude i temi cari all'autore: il mondo classico, la tensione per la libertà e la giustizia, la ricerca costante di uno sguardo interiore e la capacità di ritrarre il paesaggio carsico in tutta la sua unicità.**

IL LIBRO

# Milù di Universo, Otto di Pierri storie di gatti, cani e padroni poeti

**L'amore per i felini (e non solo) ha sempre contraddistinto e legato i due personaggi accomunati ai loro beniamini dal gusto della provocazione**

Mary B. Tolusso

Ugo Pierri e Paolo Universo. Due poeti triestini legati da un'onesta amicizia, due caratteri piuttosto impetuosi, dal temperamento anarchico, difficili ai compromessi, per cui il loro rapporto non poteva che essere onesto, appunto, nell'affetto come nell'impetuosità.

A ricordare il poeta triestino scomparso nel 2002 ci ha pensato l'amico Pierri con **"Milù" (Battello Stampatore)**, una raccolta in versi. Milù era il gatto trovato nel giardino di Paolo Universo, orfano e abbandonato come la maggior parte dei felini e che infine casa Pierri ha adottato. L'amore per gli animali ha sempre contraddistinto questi due personaggi, forse perché dotati di un istinto animalesco, una sorta di fiuto umano che in entrambi ha sempre funzionato per discriminare ciò che andava loro a genio da ciò che veniva rifiutato.

"Milù" è la storia di un gatto, di un percorso felino come molti altri, magari con una dose di spirito trasgressivo in più, così come si può arguire dallo sfinimento per i crimini gatteschi subiti soprattutto da Afra, nome in codice della sposa di Ugo Pierri. Ma "Milù" nei suoi chiari endecasillabi, nel suo ritmo incalzante e nei registri metaforici, è anche la storia di un'amicizia. Non dimentichiamo che i gatti dei poeti non sono gatti qualsiasi, vengono idolatrati, ammirati, vezzeggiati perché, appunto, per chi ha il dono della giustizia estetica, il gatto non può che apparire come un dio.

Paolo Universo ne era innamorato, spesso nelle sue conversazioni ne evocava uno, Babette, il gatto di Celine: «Di cui si narra – diceva – aver vissuto fino a 27 anni». Milù ne ha vissuti un po' meno, in tutto 18, e nei diciotto anni di questa esistenza si evocano anche altre questioni, di chi per esempio funziona meno istintivamente. Milù ci ricorda invece che "senza poesia/la vita è una bugia/impresa/senza scampo/lampo crudele/aceto/vetriolo/fiele/e così via", e fin qui siamo nella zona delle buone maniere. Ma sia Pierri, così come lo era Universo, sono più inclini al senso della provocazione, come i gatti appunto, non senza inserire le cattive maniere in una dimensione lirica, dote di pochi non oltrepassare mai la misura, nonostante il dettato sia molto frontale. Pierri in "Milù" riesce a farlo affidandosi anche a un ritmo classico, un chiaro poemetto con echi danteschi, a cui si aggiunge un pizzico di Leopardi. D'altra parte il nostro pittore inediale ha un suo orecchio assoluto, qualità anche questa piuttosto animalesca, raffinata dalla tecnica naturalmente, dal piacere del ritmo, dal sapere comunicare le cose come sanno farlo gli animali, in modo schietto, ma poetico. Requisito che troviamo anche nel libro che presenterà domani, al Caffè San Marco alle 18, questa volta un omaggio al leggendario Otto, il suo cane, protagonista di una trama dal titolo "Otto, venditore di cravatte" (Asterios), una fiaba. —

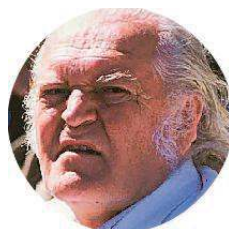
**Domani l'autore al Caffè San Marco con il suo cane venditore di cravatte**

EVENTI E MOSTRE

## Premio Villalta 2018

Mario Benedetti, Isabella Leardini e Mariagiorgia Ulbar sono i finalisti del Premio di poesia Castello di Villalta di Fagagna. Premiazione domenica alle 18

## Gli igloo di Merz

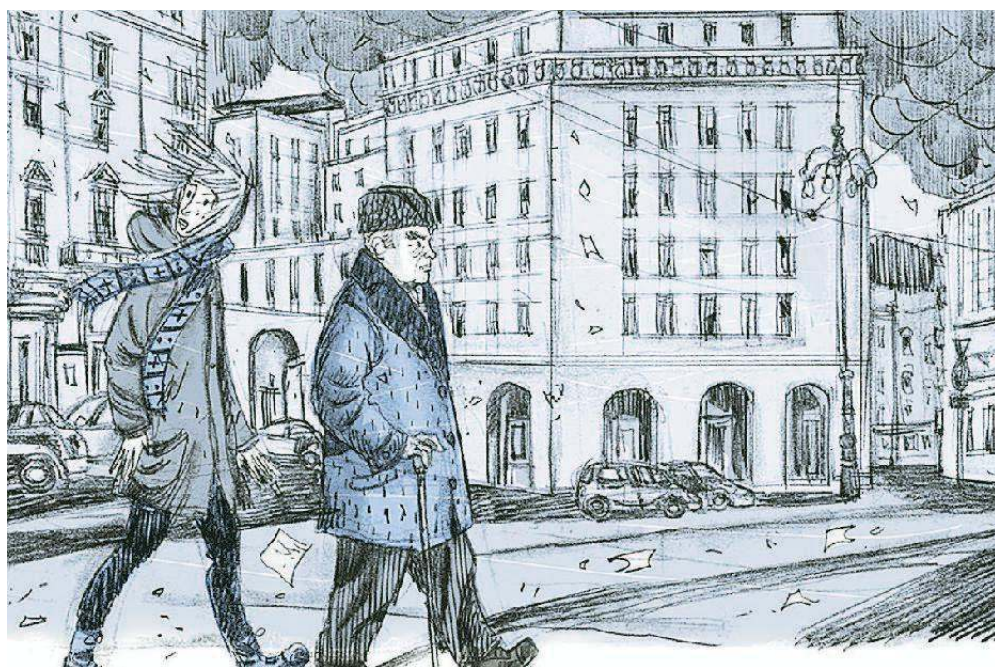
La 'città irreale' di Mario Merz, figura chiave dell'Arte Povera, arriva all'Hangar Bicocca con la mostra 'Igloos', da oggi al 24 febbraio 2019: 30 dei suoi iconici igloo

## Ghiacciai al Muse

La mostra Ghiacciai. Il futuro dei ghiacci perenni nelle nostre mani, in corso al Muse (Museo delle Scienze) di Trento fino al 23 marzo, candidata al Premio Aica.

Lo scrittore Alojz Rebula. È morto all'età di 94 anni
Ha continuato a scrivere fino all'ultimo

IL LIBRO PER RAGAZZI

# La Trieste di Otto Gabos professore del fumetto «L'ho scelta per amore»

Il suo "Complici del vento" domani alla libreria Ubik
Una storia di misteri nata da un pellegrinaggio urbano

Una delle tavole di Otto Gabos, maestro del fumetto, nel libro "Complici del vento"

L'INTERVISTA

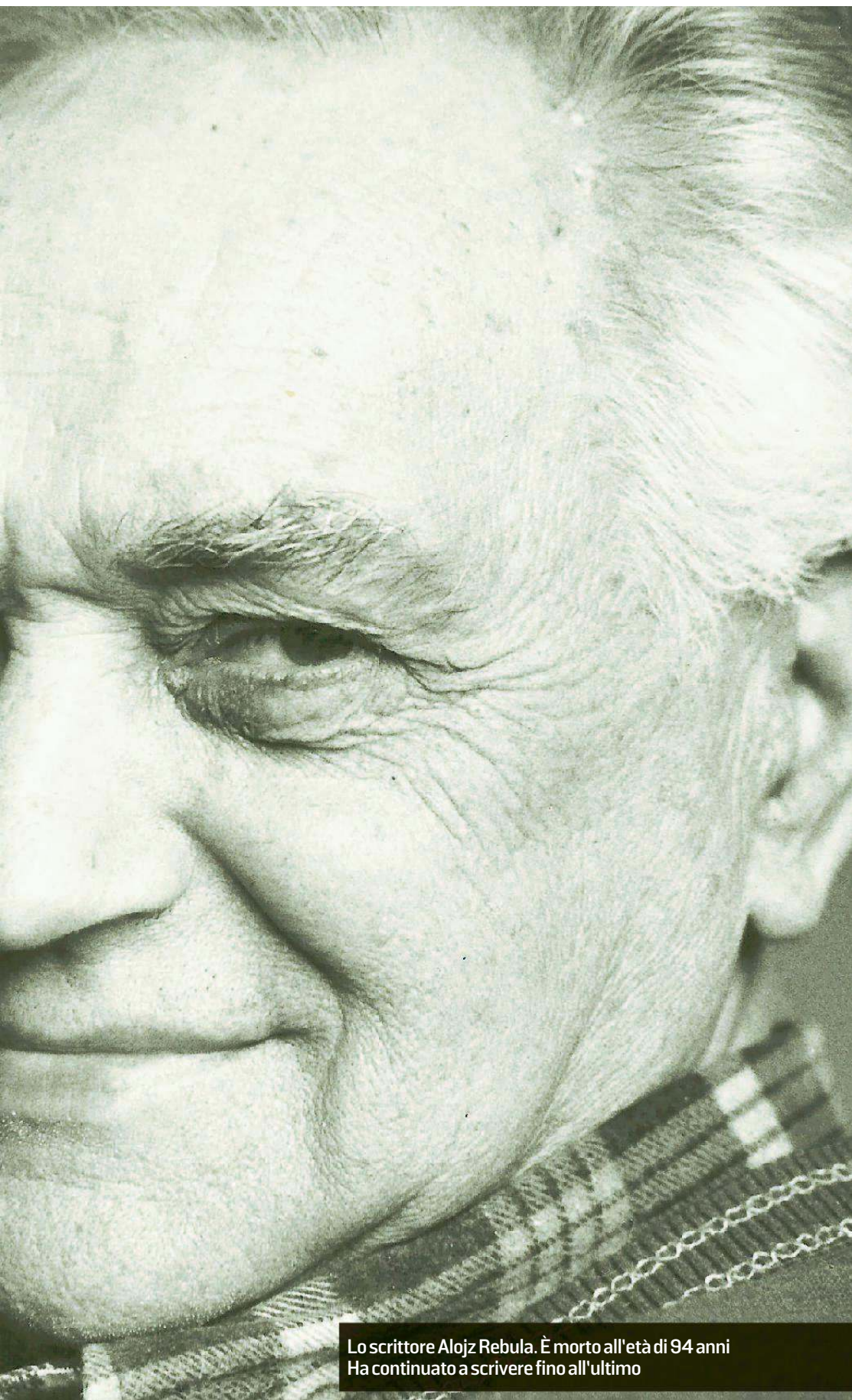
Elisa Russo

«Il ringraziamento assoluto va a Trieste, per la sua bellezza, il suo fascino malinconico e perché si trova al confine di diversi mondi e culture. È lei il vero motore di questo romanzo illustrato», scrive il "professore del fumetto" **Otto Gabos** nel nuovo libro **«Complici del vento» (Pelledoca, pagg 128, euro 18)**. Una storia fra mistero e avventura per ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, che verrà presentata in anteprima domani alle 18 alla Libreria Ubik di Piazza della Borsa, proprio per uno speciale omaggio alla città dov'è ambientata. L'autore, che quest'anno ha ricevuto il premio Andersen per la miglior collana (Libri Volanti), porterà delle tavole originali e sarà introdotto da Corrado Premuda. Ci sarà anche Luca Panzeri di Pelledoca, giovane casa editrice specializzata in storie thriller e noir.

«Trieste è un mio amore antico», spiega Mario Rivelli, in arte Otto Gabos, nato a Cagliari nel '62. «Perché anch'io vengo da una città di mare, perché è una città di confine e incarna la Mitteleuropa. L'ho visitata più volte e l'estate scorsa sono stato ospite del Lunatico Festival. Mi sono reso conto che, soprattutto nel settore ragazzi, non ci fosse molto ambientato a Trieste, a parte i fumetti di Vanna Vinci. Quest'estate sono tornato, ho intrapreso un pellegrinaggio urbano fatto di grandi camminate, prendendo appunti, addentrandomi nei vicoli, cercando di mettermi nei panni dei protagonisti del libro. È stato molto bello. Ho scelto Trieste per un atto d'amore».

Trieste non è solo cornice, ma ha un ruolo nella storia raccontata, un'infinita partita a scacchi tra Fausto Crea e Bruno Berg, due studiosi appassionati dei mille misteri triestini, in cui si trova coinvolta Arcangela, ragazzina curiosa e amante dei libri. Compaiono così Massimiliano e Carlotta, i soldati asburgici, il Museo Revoltella, San Giusto, piazza Barbacan, via S. Anastasio, la Casa del Fauno al 25 di via Commerciale…

«La città non è uno sfondo – continua Gabos – ma è un personaggio a tutti gli effetti. Di piazza Barbacan ricordavo "Nonsololibri" del signor Fontana, non sapevo non ci fosse più e mi sono ritrovato lì a bere spritz…». Il finale è aperto, tanto da rendere possibile uno sviluppo futuro. «Molto spesso quello che faccio coincide anche con quello che sono. È un po' una "maledizione" – commenta –. Ci sono lavori che non riesci a mettere da parte quando torni a casa, per chi opera con le discipline artistiche è così. Per questo tanti anni fa inventai il nickname Otto Gabos, forse per dare una distinzione che alla fine è fallita, faccio fatica a staccare e vivo la vita con una lente deformante».

Da molti anni Gabos abita a Bologna: «Qui c'era il Dams – ricorda – e diventava la scusa ufficiale per il trasferimento. Era la capitale del fumetto, conobbi di striscio anche Andrea Pazienza, ero molto attratto dal fatto che qui ci fossero i "Valvolinici" Igort, Lorenzo Mattotti, Daniele Brolli, Marcello Jori che coniugavano il fumetto con le avanguardie artistiche del primo '900 e poi la musica new wave e l'elettronica. Ci siamo trovati per una serie di coincidenze meravigliose alla scuola di fumetto Zio Feininger (dove insegnavano Pazienza, Magnus, Mattotti…), tra gli allievi c'erano tanti che avrebbero proseguito: Stefano Ricci, Menotti, Catenacci, Davide Toffolo, Francesca Ghermandi, Leila Marzocchi… siamo diventati amici e siamo diventati la nuova generazione. Cosa rimane oggi? Restiamo noi bacucchi, ma ognuno per i fatti suoi. Si sta creando però una nuova scena, grazie anche al nostro corso di fumetti e illustrazione all'Accademia delle Belle Arti che è diventato un punto di contatto e di ritrovo, lo spirito è cambiato ma c'è una ripresa». Alla fine di "Complici del vento" cita gli ascolti che lo hanno accompagnato (David Bowie, Paul Weller, R.e.m., James Blake, Nina Simone…): «La musica mi ha salvato la vita da ragazzino – conclude – la scena punk e new wave l'ho beccata al momento giusto e mi ha illuminato. Compagna fedelissima, a volte la scelgo apposta in base al libro su cui sto lavorando, diventa fonte di ispirazione». —

ARTE

# All'asta a New York il primo dipinto "artificiale"

NEW YORK

Somiglia a un dipinto di un grande maestro della pittura rinascimentale o barocca su cui un restauratore ha lavorato troppo di spugna: oggi a New York da Christiès il «Ritratto di Edmond de Belamy» potrebbe fare la storia. Concepito dal collettivo francese Obvious, il quadro è la prima opera d'arte concepita dall'intelligenza artificiale ad essere offerto in vendita da una importante casa d'aste. Ci sono voluti 15 mila dipinti su un arco di otto secoli per generare l'algoritmo che a sua volta ha dato vita al ritratto. La stima dell'asta, che affianca al quadro opere di Andy Warhol, Keith Haring, Marc Chagall e Pablo Picasso, ipotizza un valore tra i sette e i diecimila dollari. Per Christiès è un modo di testare il mercato sull'interesse in una forma d'arte relativamente nuova. Fanno parte di Obvious tre amici di infanzia - uno studente di intelligenza artificiale e due laureati in finanza - nessuno dei quali aveva finora esperienze artistiche. E infatti non sono serviti pennelli e colori a olio: solo la formula che ha insegnato alla macchina come imitare una serie di immagini fornite da esseri umani. —

Il dipinto all'asta

# GIORNO & NOTTE

## EVENTI

### Trieste
### Biga data con Maurizio Pessato

“Senza dati sei solo un'altra persona con una opinione” (W. Edwards Deming): ne parla Maurizio Pessato presidente di Swg oggi alle 16 presso il Contamination Lab - Sala Cappella in via Fabio Severo 40 Ex Ospedale Militare. Big data, analytics, forecasting sono parole sempre più consuete nel messaggio comunicativo odierno. Siamo sicuri di comprenderne il significato? Sappiamo contestualizzare la portata innovativa di queste tecnologie per migliorare il nostro processo decisionale? La progressiva digitalizzazione dei sistemi informativi ha infatti rotto un paradigma che per secoli ha condizionato il progresso: oggi, il problema non è quello dell'esiguità informativa.

Il vero tema è legato alle modalità in cui uomini e imprese riescono a sciogliersi dalla abbondanza e dalla ridondanza informativa, a distinguere ciò che conta da ciò che è superfluo, a trovare il ranking adeguato e infine a tradurre i numeri in parole e successivamente in soluzioni sostenibili. L'interpretazione è quindi centrale e deve affidarsi a strumentazioni leggere, deve essere veloce senza perdere in precisione, deve sapersi adattare ai cambiamenti e deve essere coerente, al fine di dar senso ai percorsi che legano passato, presente e futuro. Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. Dalla sua nascita ad oggi Swg ha conosciuto alcune sostanziali fasi di sviluppo e ciascuna di esse è corrisposta a diverse accelerazioni sotto il profilo imprenditoriale e tecnologico.

### Trieste
### Peter Pan con i piccoli della Dardi

Oggi, alla libreria Lovat, alle 16.30, per la rassegna #ioleggoperche, letture in fa mi re dall'isola che non c'è, le classi 4A, 4B e 4C, della scuola primaria F. Dardi, dirette dall'insegnante Mansutti e accompagnate dalle docenti Bragaglia, Lavermicocca, Rinaldi e Vallese; e i lettori della scuola secondaria di primo grado Divisione Julia accompagnati dalle insegnanti Gessi e Mangiaracina, canteranno brani diversi ispirati alla storia di Peter Pan intervallati da letture tratte dal libro di J. M. Barrie.

### I colori per sognare di Ivano Battiston

**Venerdì 3 novembre alle 19 Antico Caffé San Marco di via Cesare Battisti, 18, inaugurazioe della mostra di Ivano Battiston Colori per sognare. Dopo il successo della personale a Venezia , Ivano Battiston si ripropone con tre preziose novità: gli acquerelli "Ammonite", "Decori a Palazzo Ducale" e "I pomodori del terrazzo".**

L'artista Nevena Živić accompagna il collettivo Yeah

MUSICA

## Il collettivo Yeah in concerto live e visual alla Kleine Berlin

Il collettivo triestino “Yeah”, dopo il concerto di agosto (Peter Kernel e Ask Her Out nel cartellone di Trieste Estate al Porto Vecchio) torna oggi in una location particolare: la Kleine Berlin di Via Fabio Severo, il più esteso complesso di gallerie antiaeree sotterranee risalenti alla seconda guerra mondiale. Un'esperienza in cui la musica live non sarà l'unica protagonista: il concerto del duo di musica sperimentale contemporanea Pazi Oštar Pas sarà accompagnato dai visual di Fabrizio Comel e arricchito dall'esposizione delle opere dell'artista croata Nevena Živić. Viste le numerose richieste (sold out l'appuntamento delle 20) si aggiunge una seconda performance, sempre oggi, alle 22; prenotarsi a europeanartistshub@gmail.com

CONCERTO

# Gino D'Eliso alla Casa del Popolo canta e presenta "Valvole&Vinili"

*Sabato il concerto di debutto del nuovo disco che saluta il ritorno del cantautore triestino*

Gianfranco Terzoli

Un omaggio alla musica. Quella suonata, come ai vecchi tempi. Pura, onesta, genuina. Solo tastiere, chitarre, basso, sax. E la voce di Gino D'Eliso, autore di grandi successi (“Come sempre primavera”, “Cattivi pensieri”) che torna con un nuovo lavoro. Intitolato "Valvole&Vinili", prodotto da MitteleuRock e registrato all'Home Studio di Alessandro Bencina, contiene 10 brani scritti e arrangiati da D'Eliso. Scaricabile in digital download sulle principali piattaforme e disponibile in forma fisica nei negozi di musica e in alcune edicole, verrà presentato dal vivo sabato alle 18 alla Casa del Popolo di Ponziana (informazioni allo 040774382). Introdurranno i giornalisti Carlo Muscatello e Furio Baldassi. «È – anticipa D'Eliso - un prodotto realizzato a metà, una specie di ottimo provino. Nel 2013 infatti, a metà dell'opera, Bencina ha pensato di partire per un lunghissimo viaggio. Ma non potevo lasciar perdere. Su insistenza dell'amico Edy Meola, che già mi aveva convinto a rompere un lungo digiuno artistico pubblicando “Europa Hotel”, ho finalmente deciso di mettere mano a quei brani, registrati in tempo reale. E ho scelto di farli uscire così, in parte incompleti e grezzi, ma sinceri, proprio in ricordo di Sandro “benzina” Bencina». Le canzoni hanno una genesi particolare. «Ero a casa, bloccato a causa di un incidente domestico e ne ho approfittato per comporre. Ho suonato tutto da solo, nel piccolo studio vicino alla camera da letto. Sono uscite 30 canzoni: 10 sono comprese in questo, le altre faranno parte del nuovo disco che io e Meola metteremo in cantiere all'inizio del

Gino D'Eliso. Sabato alla Casa del Popolo presenta il disco "Valvole & Vinili" (Foto di Lady Napinski)

Si va dalle tinte rock dell'omaggio a Lou Reed a episodi più intimisti

## CINEMA

**TRIESTE**

**AMBASCIATORI**
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

**Halloween** 16.00, 17.45, 19.45, 21.45
di David Gordon Green con Jamie Lee Curtis.

**ARISTON**
www.aristoncinematrieste.it

**Opera senza autore** 17.00, 20.30
di F. von Donnersmarck.

**FELLINI**
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

**La donna dello scrittore**
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal romanzo di Anna Seghers. Festival di Berlino.

**GIOTTO MULTISALA**
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

**Il verdetto** 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Emma Thompson (premio Oscar).

**Euforia** 16.30, 18.45, 21.00
di Valeria Golino. Dal Festival di Cannes.

**Disobedience** 16.30, 18.45, 21.00
I premi Oscar: Rachel Weis e Rachel McAdams.

**NAZIONALE MULTISALA**
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

**Klimt & Schiele – Eros e psiche**
16.30, 18.15, 20.00
(€ 10,00, riduzioni e convenzioni € 8,00)

**I sette sconosciuti a El Royal**
18.50, 21.30
Jeff Bridges, Dakota Johnson, Cynthia Erivo

**A star is born** 18.30, 21.10
Bradley Cooper, Lady GaGa

**Soldado** 20.00, 22.00
Benicio Del Toro, Josh Brolin, Isabela Moner

**Baffo e Biscotto** 16.45

**Piccoli brividi 2: I fantasmi di Halloween** 16.40

**Johnny English colpisce ancora**
18.10, 20.40
Rowan Atkinson, Ben Miller, Emma Thompson

**Disney – Gli Incredibili 2** 18.00, 21.45

**Zanna Bianca** 16.40

**Uno di famiglia** 16.30, 20.00, 22.00
Pietro Sermonti, Sarah Felberbaum, Nino Frassica

**SUPER** solo per adulti

**Una notte trans indimenticabile**
16.00 ult. 21.00

Domani: **Lussuria**

**THE SPACE CINEMA**
Centro Commerciale Torri d'Europa

**Piccoli brividi 2** e **Baffo e Biscotto**. Ingresso bambini 4,90€. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

**TEATRO MIELA**

**S/PAESATI.** Oggi, ore 20.30: proiezione del film **La Petite Femme Bamoun"** di Ousmane Stéphane e Sergio Marcello, Cameroun, 2014. Alla presenza del regista camerunense Sergio Marcello. Ingresso € 5,00.

**GORIZIA**

**KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263

**Piccoli brividi**

**I fantasmi di Halloween** 16.40

**Johnny english colpisce ancora**
18.15, 19.50

**Soldado** 21.30

**Disobedience** 17.50, 19.50, 21.45

**The Children Act – Il verdetto** 17.30

**Everest Green** 20.30
Ingresso gratuito

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - info: 0481.712020

**Halloween** 18.15, 20.15, 22.15

**The Children Act Il verdetto** 17.45, 19.50, 22.10

**7 sconosciuti a El Royale**
17.15, 19.45,21.45

**Euforia** 17.30, 20.00, 22.10

**Piccoli brividi 2 – I fantasmi di Halloween** 16.40

**A star is born** 18.15

**Uno di famiglia** 20.40, 22.20

## TEATRI

**TRIESTE**

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI** 20.30 **"We Will Rock You"**, turno M. 3 h.

**POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI** 21.00 **"(tra parentesi) la vera storia di un'impensabile liberazione"**, 1h 30'.

**TEATRO LA CONTRADA**
040.948471 - www.contrada.it

**TEATRO BOBBIO.** Domani alle 20.30 **Basabanchi Rèpete** di Alessandro Fullin con Ariella Reggio e la compagnia della Contrada. Repliche fino al 31 ottobre. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. Da oggi in prevendita gli spettacoli FUORI ABBONAMENTO.

**AMICI DELLA CONTRADA**
040.390613 - www.contrada.it

**TEATRO BOBBIO.** Tesseramento in corso. Lunedì 29 ottobre ore 17.30 **I Topi** di Agatha Christie, regia Gualtiero Giorgini per la Stagione Teatro a Leggìo 2018-2019.

**TEATRO MIELA**

**MIELA MUSIC-LIVE** Sabato, ore 21.30: **Baloji** tra i musicisti più interessanti nell'ambito della "nuova" world music, prodotta in Europa da musicisti qui cresciuti, che guardano alle loro radici e se ne riappropriano con sguardo e linguaggi profondamente contemporanei. Ingresso € 15,00, ridotto € 12,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

**MONFALCONE**

**TEATRO COMUNALE**
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45 **Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show.**

Sabato 27 ottobre **Orchestra San Marco, coro del Friuli Venezia Giulia,** Cristiano Dell'Oste direttore, in programma musiche di Zelenka, Bach.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

### Trieste
## Concerto Fede e Arte

Oggi, nel quadro delle celebrazioni per il decennale della Beatificazione del Beato don Francesco Bonifacio, Oratorio "Beati Franciscii", concerto inaugurale della VI edizione dell'Iniziativa culturale "Fede e Arte a Trieste oggi", che si terrà alle 20 nella Cattedrale di San Giusto martire in Trieste. Brani musicali e letture alternati in forma di Oratorio a cura di Giorgio Blasco. Voci recitanti: Claudia Spagnolo e Massimo Serli, Flauto solista: Ettore Michelazzi, coro "Silvulae Cantores".Maestro del Coro: Giuseppe Botta, percussionisti del Liceo Musicale "Carducci - Dante" di Trieste

### Trieste
## I libri Strafanici al Tea Room

Domani alle 18 al Tea Roome (via Cadorna 2), sarà presentata la collana di libri Strafanici (Nativi-Bora.la). I primi libri a comporla sono El Pedocin, Ciacole al Pedocin e Mirella Boutique, record di vendite in regione negli ultimi anni. A raccontare la nuova avventura sarà l'autrice Micol Brusaferro e l'editore Diego Manna. Sarà ripercorsa la storia che ha portato alla stesura dei tre libri dedicati a curiosità e particolarità tutte triestine, in chiave ironica, e saranno anticipate alcune novità sui prossimi volumi che saranno pubblicati nel 2019. L' appuntamento è a ingresso libero.

## Artisti giuliani in via Santa Giustina

**I cantieri dell'arte - Artisti giuliani del nostro presente è il titolo di una collettiva dell'Istituto giuliano di Storia Cultura e Documentazione aperta fino a sabato nella Bottega dell'Arte di via Santa Giustina 11/b a . La mostra, curata da Aldo Famà e Walter Chiereghin, ospita alcuni tra i più significativi autori dell'area giuliana.**

### Trieste
## Spettacoli al Teatro San Giovanni

Questo fine settimana il Teatro San Giovanni offre al suo pubblico una selezione di spettacoli ampia e variegata. Domani, alle 20.30, prima assoluta di Theatron, spettacolo diretto e interpretato da Francesco Gusmitta, su testi di Patrizio Ranieri Ciu, prodotto da Petit Soleil e Ali della Mente. Sabato, alle 20.30, tornano i Match di Improvvisazione teatrale a cura dell'associazione Improvvisamente Trieste; le squadre di Trieste e Parma si sfideranno in uno scontro all'ultima risata. Domenica l'associazione culturale L'Ingranaggio torna a proporre due spettacoli molto apprezzati dal pubblico. Alle 17, il teatro ragazzi di Missione Possibile, spettacolo che parla ai più piccoli di tutela dell'ambiente e risparmio energetico, con Elena D'Ascenzo, Raffaello Mastrorilli e Guido D'Ascenzo. Alle 20.30, la cantante Elena D'Ascenzo si esibirà nella performance solista Ground 'n' Roots, concerto di musica blues da ogni parte del mondo.

prossimo anno». Si va dalle tinte rock dell'omaggio a Lou Reed a episodi più intimisti. C'è spazio per volare al ricordo dei" Tempi passati", per passeggiare per San Giacomo e descrivere persone, atmosfere e incontri («notturni o mattutini, quando all'albeggiare da buon insonne – ricorda d'Eliso - vado a passeggiare per Trieste, che mentre si sveglia ha una luce diversa, fantastica e magica»). Una città dove soffia la "Bora scura" e, immersi nella solitudine che porta a guardarsi "Dentro l'anima", permette di fantasticare, pensando di "Essere John Wayne". «Tra i brani – ricorda ancora l'artista nato a Trieste da genitori pugliesi - uno, "Italia oh Italia", è ambientato in un'altra Italia, quando Mani pulite era nell'aria ed è dedicato a un vecchio partigiano presidente, Sandro Pertini». —

John Hemingway, nipote di Ernest, domani agli Specchi

IL LIBRO

# John Hemingway racconta la "Strana tribù" della sua famiglia

Il Caffè degli Specchi, in piazza Unità a Trieste, sarà teatro dell'incontro pubblico con John Hemingway, nipote di Ernest Hemingway, per la presentazione del suo ultimo libro "Una strana tribù. Memorie di famiglia" edito da Merlin Editore con l'introduzione del giornalista triestino Roberto Vitale e la traduzione di Maria Grazia Nicolosi. L'appuntamento, realizzato dalla Vitale Onlus in collaborazione con il Premio Giornalistico Papa Ernest Hemingway e la BCC Staranzano e Villesse, è in programma domani, alle 17.30, allo storico caffè di piazza Unità. A fianco di John Hemingway interverranno Leonardo Buonomo, docente di Letteratura Angloamericana all'università degli studi di Trieste e Roberto Vitale. Modera Francesco De Filippo, direttore sede Ansa del Fvg.

AL SAN MARCO

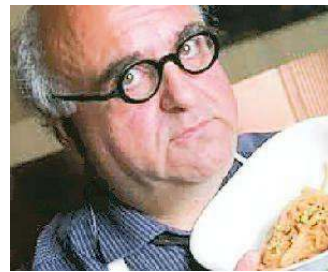
# Due uomini e una culla con Andrea Simone

Oggi, alle 18 all' Antico Caffè San Marco. Libreria e ristorante, Andrea Simone, autore del libro "Due uomini e una culla" parlerà della sua esperienza con Margherita Bottino. Modererà l'incontro Giulio Perossa di Arci Gay. Il libro, racconta la vera storia di Anna, una bimba che nasce il 2 agosto 2014 e ha due papà.

**Andrea Simone oggi al San Marco con "Due uomini e una culla"**

ALLA FELTRINELLI

# La Guida dell'Espresso alla città di Trieste

Oggi alle 18 alla Feltrinelli di via Mazzini 39 presentazione della guida de L'Espresso dedicata a Trieste. Nell'introduzione Giuseppe Cerasa, direttore delle Guide de L'Espresso, ed Enzo D'Antona, direttore del Piccolo, scrivono che la guida si prefigura di raccontare la città con l'obiettivo di invogliare i turisti e stupire i triestini. Partecipano i curatori Furio Baldassi e Benedetta Moro.

**Giuseppe Cerasa direttore delle Guide dell'Espresso Oggi la presentazione di "Trieste"**

IL SAGGIO

# Alla libreria Minerva Waltraud Fischer e il mondo di Bobi & C.

Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20, verrà presentato il libro di Waltraud Fischer "Gerti, Bobi, Montale & C. Vita di un'austriaca a Trieste", pubblicato da Diabasis. L'autrice ne parlerà con Sergia Adamo e Elvio Guagnini.

Il libro è un libro ricco di documenti e di testimonianze epistolari (gran parte dei quali tratti da materiali dell'Archivio degli scrittori e della cultura regionale dell'Università di Trieste) relativi a Gerti Frankl – austriaca residente a Trieste, giornalista, fotografa e figura interessante del mondo intellettuale triestino e italiano - e ai suoi rapporti con Bobi Bazlen, ma anche con altri personaggi della vita culturale del suo tempo.

Waltraud Fischer

Tra gli altri, Piero Rismondo (traduttore in tedesco di Svevo), Drusilla Tanzi Marangoni (poi moglie di Montale), Eugenio Montale, Italo Svevo, Dora Markus, Guido Lopez. E, ancora, Giani Stuparich, Umberto e Linuccia Saba, Pino Menassè, Aurelia Gruber Benco, Daniele Del Giudice. Da cui, un racconto quasi romanzesco con risvolti diversi: sentimentali, scherzosi, drammatici, tragici (la persecuzione antiebraica, la morte nei lager dei genitori di Gerti arrestati in Austria dalla Gestapo, la fuga di Gerti per sottrarsi all'arresto).

Ma il libro è anche il profilo e l'affresco della vita di un gruppo di giovani nella Trieste del tempo (città "periferica", come la rappresentava Saba, ma anche crocevia culturale di un mondo più ampio) e del loro rapporto con un contesto italiano ed europeo. —

LIBRERIA LOVAT

# "Sola nell'auto" è il giallo di Patrizia Calamia

Oggi alle 18 alla Libreria Lovat Patrizia Calamia presenta il romanzo giallo "Sola nell'auto" (Bertoni Editore, 2018). Firenze. Gennaio 2017. Freddo. Nebbia Un'auto parcheggiata. Il corpo di una ragazzina. Cosimo Cavaliero, capo della squadra omicidi. Fiorentino. Monica Quanti, ispettore, esperta in criminologia, madre di un'adolescente. Un colpevole: il padre... Ne parla con l'autrice, Annalisa Tomadini.

**Patrizia Calamia Oggi presenta il nuovo libro "Sola nell'auto"**

MUSICAL

# Il jukebox dei Queen nel futuro con "We will rock you"

## Stasera l'atteso debutto al Politeama Rossetti di una nuova edizione del collaudato spettacolo firmato da Claudio Trotta con nuovi interpreti

Una scena del musical che andrà in scena stasera al Rossetti

Sara Del Sal / TRIESTE

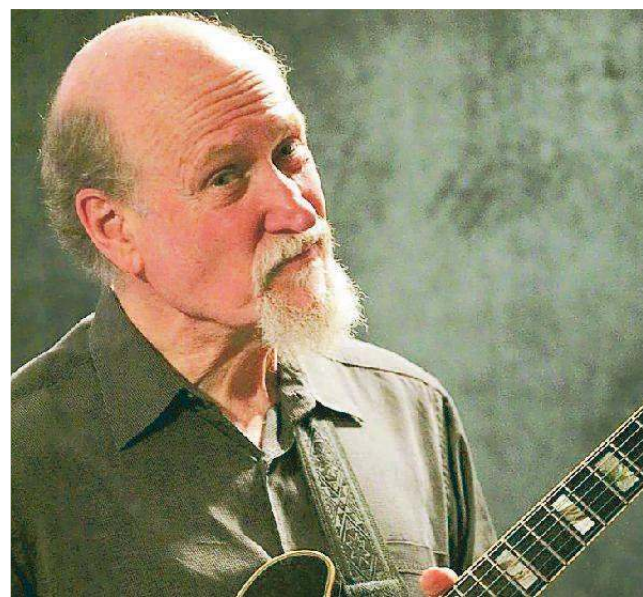
Countdown agli sgoccioli. Stasera al Rossetti, alle 20.30, apre la stagione "Musical ed eventi" con "We Will Rock You" il musical che si fonda sulle canzoni dei Queen. Un titolo di grande successo a Londra, dove è rimasto in scena per dodici anni in west end e in tutto il mondo. In italia, dove per la prima volta è arrivato nel 2009, è stato prodotto da Barley Arts di Claudio Trotta, uno dei più importanti organizzatori di concerti che produce questo nuovo allestimento.

«Ho da sempre un bel rapporto con i Queen. Ho sempre organizzato i loro concerti in italia, spiega Trotta, e quando vidi il loro musical lo trovai subito interessante». In quel momento i diritti venivano concessi per allestimenti che replicavano in tutto lo show creato per Londra, solo recentemente è stata concessa la possibilità di allestimenti con regie e scenografie diverse. «Ho pensato che sarebbe stato stimolante lavorare a un nuovo allestimento e mi sono messo in gioco in prima persona con Micaela Berlini e Valentina Ferrari, che interpreta anche Killer Queen, per un nuovo adattamento del testo, spostando la vicenda nel Planet Mall. Il regista inglese Tim Luscombe, lo scenografo Colin Meyers e la coreografa Gail Richardson si sono uniti al team per dare vita a uno show che trovo sempre più attuale», spiega Trotta.

La vicenda è ambientata in un futuro non troppo lontano, in cui le multinazionali dello show business sono riuscite a omologare i gusti delle persone, impedendo ai giovani di esprimersi liberamente, assecondando quella vena rock che li spinge a cercare qualcosa di diverso da ciò che viene loro imposto. «Sono convinto che non serva aspettare 300 anni affinché tutto questo si realizzi, aggiunge Trotta. È un soggetto molto attuale. I giovani Galileo e Scaramouche assomigliano a tanti giovani di oggi, che invece di vivere il mondo rischiano di vivere vite virtuali chiusi nelle loro camere. Non mi stupisce che siano stati proprio i Queen a creare questo Elogio della personalità in forma musical». «Hanno scritto una trentina di canzoni che tutti conoscono e che sono passate attraverso le generazioni, spiega Trotta. Per ottenere questo tipo di successo devi avere una forte personalità». E la personalità non manca nemmeno a Trotta, che si è messo spesso in prima linea per combattere per i suoi ideali. «Ho organizzato il primo convegno al mondo per la lotta al secondary ticketing (che porta i prezzi dei biglietti dei concerti alle stelle), ho creato il movimento Slow Music che si fonda sulla filosofia del giusto e dell'etico nel mondo della musica. Odio l'appiattimento culturale, le multinazionali dello spettacolo e i talent show». Tante novità ma cast confermato dal primo allestimento con Salvo Vinci che capitanerà la rivolta dei Bohemians contro l'omologazione alla ricerca della libertà, che da stasera a domenica al Rossetti, potrebbe avere la forma di una chitarra.

Dieci fortunati iscritti a "Noi Il Piccolo", domani saranno condotti per mano dalla nostra community, tra chi si registrerà in tempo (per farlo è sufficiente andare sul sito del Piccolo alla voce "Eventi",) nel backstage dello spettacolo musicale ispirato agli indimenticati Queen. I dieci lettori del Piccolo potranno incontrare gli artisti, conoscere gli impianti scenici, scattare foto del dietro le quinte durante la preparazione del cast. —



MUSICA

# John Scofield a Cormons «Ricordo i giorni grandi con Davis e Mulligan»

Alex Pessotto

Tanti miti nella carriera di John Scofield: Gerry Mulligan, Miles Davis, e, ancor prima, Charlie Mingus. Di fatto, anche Scofield è ormai nell'Olimpo. Il suo è certo uno dei nomi di punta della 21. ma edizione di Jazz&Wine of Peace e quello più importante della giornata odierna della kermesse. Non a caso, il suo concerto, alle 21. 30, al teatro Comunale di Cormons, è già esaurito. Anche perché il chitarrista statunitense presenterà in anteprima europea "Combo 66", suo nuovo album, con Bill Stewart alla batteria, Vicente Archer al basso e Gerald Clayton alle tastiere. «Dopo "Country for old men" mi sono ritrovato a scrivere molta musica e ho deciso di fare di nuovo un album dei miei brani – afferma Scofield –. Ho così scelto chitarra, tastiera, basso e batteria, strumentazione che offre tante possibilità per improvvisare. E poi ho avuto Gerald, Vicente e Bill a bordo per suonare questa nuova musica».

Tra poche ore la potremo ascoltare. E, appunto, non capita ogni giorno di avere uno come Scofield in anteprima. «Con Mingus ero emozionato e forse un po'terrorizzato – risponde ancora il chitarrista –. All'epoca ero molto giovane. Ho ricevuto la chiamata per andare negli Atlantic Studios e sono arrivato senza averlo mai incontrato. Il suo era un grande ensemble. Ricordo che la musica era impegnativa. Ero entusiasta di suonare con un gigante del jazz: sono così pochi i miei coetanei hanno avuto questa possibilità! Non l'ho mai più visto e poco dopo è morto di Sla. La situazione con Mulligan e Miles era invece molto diversa da quella con Mingus perché ero un componente dei loro gruppi di lavoro: tour e concerti, prove e registrazioni. Lo stesso si può dire per Herbie Hancock, Joe Henderson, Billy Cobham e altri ancora. Per me è stata la grande emozione conoscere alcuni dei miei idoli, perché in fondo sono un fan del jazz! È davvero impossibile dire chi è stato a ispirarmi di più, un po'come loro che erano ispirati anche dagli altri».

E se questa sera potremo testare il grado di ispirazione di Scofield dopo mezzo secolo di concerti, la giornata odierna di Jazz&Wine of Peace, tuttavia, vedrà impegnati anche il sestetto Ghost Horse alla cantina Jermann di Ruttars (Dolegna), il quartetto Saxofour al Castello di Spessa (Capriva) alle 11, il quartetto Miller's Tale a Villa Attems (Lucinico) alle 15 e l'Arild Andersen Trio a Villa Nachini Cabassi (Corno di Rosazzo), alle 18. —

## Dopo il felice esordio alla Sissa, il gruppo teatrale triestino di "ricerc/attori" ha convinto il rigoroso comitato di selezione

# Il festival della scienza di Genova infestato dai "Topi di laboratorio"

CHI SONO

Federica Gregori / TRIESTE

È il più importante festival scientifico in Italia, e racconta la scienza in modo coinvolgente e innovativo attraverso conferenze, laboratori e spettacoli di enti e organizzazioni tra le più prestigiose. Parliamo del Festival della Scienza di Genova, da oggi fino al 4 novembre, che apre per la prima volta le porte a una compagnia teatrale triestina, i Topi da laboratorio. Pur di recente formazione ma caratterizzato uno spirito di forte creatività e coesione, il collettivo dei sei "ricerc/attori" porterà domenica in scena il lavoro che ha segnato il loro debutto nientemeno che in uno dei templi storici della città dei caruggi, il Teatro della Tosse. Tra chat con l'universo, "matemagie" e mostri in giardino, lo spettacolo "Topi da laboratorio: La Scienza in Fuga" si inserirà in una giornata ricca di appuntamenti accattivanti, tra Luca Perri e le "Balle Mortali" di Roberto Burioni, tra i più importanti divulgatori scientifici in circolazione. Non c'è che dire: i Topi hanno convinto il comitato scientifico, e lo hanno fatto superando una selezione molto rigorosa.

«Un vaglio attento che parte già un anno prima – racconta Sofia Rossi, neuroscienziata cognitiva e unica quota rosa del gruppo -: non è facile essere ammessi, anche perché passata la prima selezione siamo andati di persona a presentare la nostra proposta, illustrandola nei minimi dettagli. È un grande traguardo per noi che abbiamo iniziato quest'avventura un anno e mezzo fa e viviamo tutti lontani per i nostri impegni».

DUE ATTORI IN SCENA, MA NELLA FORMAZIONE-TIPO I TOPI SONO SEMPRE IN SEI

**Sofia Rossi, neuroscienziata cognitiva, è l'unica quota rosa: «Per noi essere ammessi è un grande traguardo»**

In scena saranno in sei - con Rossi il fisico Riccardo Cucini, il chimico Luca Grisanti, il geologo Daniele Tenze, l'astrofisico Thomas Gasparetto e il cosmologo Lorenzo Pizzuti -, scenografia minimale di cinque sedie e un pianoforte. Tanti gli oggetti di scena, dalle lenzuola per spiegare le onde gravitazionali a barattoli di ketchup e maionese per illustrare i diversi tipi di magma. Lo scheletro dello spettacolo è quello dell'esordio triestino alla Sissa ma, com'è consuetudine della compagnia, aggiornato e arricchito nei dettagli dalle tante ricerche fatte. Come spiega Gasparetto, i Topi racconteranno le tre compagnie che si stanno contendendo la via dello spazio. —

## L'intervista

# «Vi racconto chi era mio padre, Elio Vittorini»

### A Trieste il figlio Demetrio, docente e traduttore: «Non siamo ancora al fascismo ma l'allarme è giustificato»

Simone Modugno / TRIESTE

«L'allarme fascismo è fondato, ma non esiste ancora una risposta adeguata da parte dei "resistenti"». A dirlo è il figlio di Elio Vittorini, lo scrittore siciliano che nel giugno del 1945 pubblicò il primo romanzo sulla Resistenza intitolato "Uomini e no". A centodieci anni dalla sua nascita, Elio Vittorini sarà ricordato oggi dal figlio Demetrio, traduttore, docente di italiano e autore anche di alcuni libri dedicati al grande scrittore, tra cui "Un padre e un figlio" che verrà presentato alle ore 17.30 al Circolo della stampa (corso Italia, 13) da Giuliana Stecchina, professoressa all'Università di Trieste e di Pola.

**Che forma ha scelto per raccontare suo padre?**

È una biografia di mio padre e della mia vita con lui. Non potevo raccontare altro. In fondo è anche la mia biografia. Il libro comincia con Siracusa e racconta i suoi vari periodi e viaggi.

**Elio Vittorini diceva: "Qui sono le nostre radici e qui voglio chiudere gli occhi per sempre, nello stesso posto dove li aprii". Qual è stato il suo rapporto con le radici siciliane e quale quello con la letteratura italiana, che riteneva provinciale.**

Mio padre è andato via da Siracusa perché non la tollerava. Ha fatto un tentativo di tornarci ma rimase disgustato è andò a Firenze dove ha vissuto tanti anni. La letteratura di quel tempo la trovava provinciale.

**E così si dedicò alla letteratura anglo-americana. Proprio da Trieste proveniva quella che è stata definita la sua "traduttrice ombra", ovvero Lucia Rodocanachi.**

Io l'ho incontrata in vacanza con mio padre a Bocca di Magra nel '39, quando ero un bambino. Tutto quello che mi ricordo è che indossava una gonna scozzese e qualcuno le disse: "Guarda che se ti vedono con quella gonna, ti prendono per una spia". Un giornalista frequentava questa Lucia quando ormai era vecchia e vedova e si fece lasciare le carte, dalla quali poi affermò che Vittorini aveva una "negra" che traduceva per lui. Invece, mio padre aveva solo fretta di tradurre, perché aveva poco tempo e doveva scrivere altre cose, e allora Lucia gli faceva da vocabolario con una traduzione letterale che poi lui rivedeva in maniera letteraria.

**Suo padre lavorò per un certo periodo anche come contabile in un'impresa di costruzioni a Gorizia.**

Mi ricordo che una volta mi disse: "Gorizia è una città asburgica". Io ci sono nato, ma già un mese dopo venivo battezzato a Firenze. Gli proposero anche di fare il sindaco in un paesino del Friuli, ma lui rispose: "non voglio vestirmi in orbace" (la divisa fascista, ndr).

**Il titolo del suo romanzo più noto è stato recentemente su una copertina del settimanale "L'Espresso".**

"Uomini e no" è stato descritto come un romanzo sulla Resistenza. Invece, è una storia d'amore. Quella è la cosa più importante, poi c'è anche qualche attentato e lotta. Non è un libro conciliatorio, però non è neanche un libro di condanna

> "Uomini e no" non è un vero romanzo sulla Resistenza, ma è una storia d'amore

per i "no", c'è sempre la possibilità di tornare uomini.

**Però c'è anche la possibilità di tornare "non-uomini", no? Pensa che oggi ci sia un allarme fascista?**

Sì, lo penso. È chiaro, ad esempio, quando sento Salvini che dice "me ne frego". E poi c'è di Di Maio che una volta arrivato al potere vuole fare il dittatore, come anche l'altro. Non siamo ancora al fascismo, ma l'allarme è giustificato.

**Quale sarebbe oggi una forma di resistenza?**

Non votare più Lega e 5Stelle, visto che per il momento le elezioni sono libere. Chiunque non sia in questo momento 5Stelle o Lega va votato, perfino la Meloni di Fratelli d'Italia. —



Demetrio Vittorini in un caffè storico triestino Foto di Francesco Bruni

OGGI ALLE 17.30

### La presentazione del libro al Circolo della stampa

**Il libro "Un padre e un figlio" sarà presentato oggi alle 17.30 al Circolo della stampa da Giuliana Stecchina. Il volume è costituito da una serie di capitoletti che tratteggiano la personalità del padre, i gusti artistici nei confronti della letteratura e architettura.**

GIORNATE CULTURA ITALIANA

## Libro-catalogo di Dusevic con 1600 cartoline di Fiume

FIUME

Si è tenuta a Fiume la presentazione del libro-catalogo «Pozdrav iz Rijeke - Un saluto da Fiume» di Marija Lazanja Duševic, storica fiumana nonché curatrice dell'omonima mostra che sarà visitabile fino al 14 dicembre al Museo Civico di Fiume. «L'evento - si legge sul sito del Consolato italiano - che ha rappresentato l'ultimo appuntamento delle Giornate della Cultura Italiana organizzate dal Consolato Generale d'Italia a Fiume, ha visto raccogliersi a Palazzo Modello i rappresentanti dei principali enti promotori, oltre che un numeroso pubblico di fiumani accorsi per l'occasione.

# SPORT

COPPA ITALIA

# Al Menti si gioca un derby vero L'Unione esce solo ai rigori

La formazione di Pavanel subisce il vantaggio del Vicenza con l'ex Arma poi rimonta con Coletti e Procaccio. Pari di di Zonta su penalty, alabardati spreconi

VICENZA 5
TRIESTINA 4

**dopo i calci di rigore (2-2 dtr)**

**Marcatori**: Arma 19', Coletti 61' (rig.), Procaccio 63', Zonta 68' (rig.)

**Vicenza (4-3-1-2):** Albertazzi, Bianchi D, Solerio, Zonta (81' Parolin), Bianchi N. (64' Laurenti), Tronco (1' pts Curcio), Zarpellon, Arma, Rover (64' Maistrello), Bonetto, Stevanin (53' Andreoni). All: Colella

**Triestina (4-4-2):** Boccanera, Libutti (2' sts Sabatino), Codromaz (2' sts Pedrazzini), Coletti, Pizzul, Formiconi, Steffè, Bolis (1' pts Maracchi), Bariti (1' pts Gubellini), Mensah (64' Petrella), Procaccio. All: Pavanel

**Arbitro:** Bitonti di Bologna
**Note** Ammoniti: Solerio, Pizzul, Petrella. Espulso: Bonetto per doppia ammonizione. Sequenza rigori: Curcio gol, Procaccio fuori, Arma gol, Coletti gol, Maistrello fuori, Steffè gol, Andreoni parato, Petrella parato, Laurenti gol, Sabatino alto.

Sergio Sabatino ha sbagliato il rigore decisivo dopo i due tempi supplementari

Guido Roberti / VICENZA

Un derby resta pur sempre un derby. Con Lambrughi, Malomo, Bracaletti rimasti a Trieste assieme ai giovani Hidalgo, De Panfilis, Marzola e Rossi, Pavanel si è trovato ad affrontare l'appuntamento di Coppa a Vicenza con una formazione piuttosto obbligata, e del resto i ritmi forsennati di un ottobre intenso non lasciavano molte alternative. Prima convocazione per Matteo Gubellini (figlio dell'amato Mirco) e Loschiavo. I rigori benedicono il Vicenza.

Pavanel fa di necessità virtù e disegna l'Unione con uno scolastico 4-4-2, dando spazio a Boccanera in porta e arretrando Coletti quale centrale assieme a Codromaz, con Pizzul e Libutti terzini. Chiavi della mediana a Bolis e Steffè, con Bariti a sinistra e Formiconi alto sulla destra. Di punta Procaccio e Mensah.

La cronaca. All'11' la prima conclusione con una botta di Solerio abbondantemente fuori dallo specchio. Triestina vicina al vantaggio al 14' con uno svarione di Bonetto che rischia l'autogol sul cross di Libutti. Al 19' il Vicenza sblocca con il gol dell'ex. Arma approfitta del grave errore di Steffè nel goffo tentativo di servire Boccanera, e trafigge l'estremo difensore alabardato con un destro all'incrocio (1-0). Al 27' bella conclusione a giro di Bariti, con il pallone che non si abbassa a sufficienza. Libutti, decisamente tra i più attivi della prima frazione, serve bene Procaccio alla mezzora, ma l'ex Borgosesia calcia alto. Arma ci riprova con una conclusione a lato al 43'. Il primo tempo si esaurisce con i berici in vantaggio di un gol.

Ripresa. Bariti pesca Procaccio al 7', l'attaccante alabardato calcia ma incontra la schiena di un difensore. La Triestina fatica ad alzare il ritmo alla ricerca del pareggio, il Vicenza controlla ma Mensah al quarto d'ora scatta in posizione regolare, subisce fallo in area e conquista un calcio di rigore che Coletti trasforma al 16' (1-1). Mensah è scatenato e procura l'ammonizione di Solerio, sulla punizione seguente la zampata di Procaccio, al primo gol con la maglia della Triestina, porta in vantaggio l'Unione. Lo stesso Procaccio si divora il 3-1 ipnotizzato da Albertazzi al 22'. Rigore anche per il Vicenza nemmeno 40 secondi dopo per atterramento del neo-entrato Maistrello. Zonta trasforma ed è 2-2. Partita trasformata e Triestina in crescendo costante, arriva anche la conclusione mancina di Petrella (subentrato a Mensah) respinta dal numero 1 del Vicenza. Accade poco e si va ai supplementari. Entrano Gubellini e Maracchi, pronti-via ed è traversa di Maistrello. Dalla parte opposta Albertazzi nega ancora il gol a Procaccio e a Coletti su punizione. Al 12' Bonetto è espulso per doppio giallo. Nel secondo supplementare, con l'Unione in superiorità, Pavanel passa al 3-4-1-2. Squadre stanche, palo incredibile di Procaccio all'8' con l'Unione che domina. Si va ai rigori, la spunta il Vicenza che nei sedicesimi sfiderà il Pordenone. —



I TIFOSI

## Centenario, stasera festa al Triestina Club Mule Alabardate

TRIESTE

Oggi altro appuntamento con le celebrazioni legate al Centenario della Triestina organizzate in collaborrazione con il Comitato Unione. E l'evento riguarda un altro anniversario, visto che oggi il Triestina Club Mule Alabardate festeggia i suoi 15 anni di attività. L'appuntamento è a a partire dalle ore 18, al Carducci Cafè sede del club, dove si svolgerà una festa con tanti ospiti alla quale le Mule invitano tutta la tifoseria a partecipare, per rivivere con testimonianze e cimeli non solo questo lungo periodo di storia dell'Unione, ma anche la passione di questo gruppo di tifose davvero speciali. Il club infatti si è caratterizzato in tutti questi anni per essere sempre presente in tutte le trasfert da quelle della serie B fino a quelli dell'Eccellenza. La festa delle Mule è l'ennesima tappa del percorso di avvicinamento al centenario, chetoccherà il suo culmine con l'anniversario del 18 dicembre con l'inaugurazione della mostra al Salone degli incanti.

Anche la Curva Furlan organizza un pullman per la trasferta di domenica a Meda, dove si giocherà Renate-Triestina (calcio di inizio ore 14.30). Il costo è di 30 euro. Per adesioni chiamare il numero 3423597141.

A.R.

IL CASO

# Il Tar riapre il discorso ripescaggi Tutto da rifare in serie B e C e la Ternana non gioca e spera

Oggi asseblee straordinarie in Federazione e nelle Leghe Rinviati i recuperi che si dovevano giocare ieri e gli alabardati possono trovarsi con un punto in meno

Antonello Rodio / TRIESTE

La partita dello scorso sabato fra Triestina e Ternana, potrebbe essere stata del tutto inutile. Già, perché quello che era il delirio estivo del calcio italiano, con corsi e controricorsi sulla famosa querelle della serie B a 19 o 22 squadre, non è finito, anzi, si è arricchito con un altro clamoroso ribaltone. Ieri infatti è successo un autentico terremoto: il Tar del Lazio ha in pratica bocciato il format a 19 squadre della B, accogliendo le istanze cautelari presentate da Pro Vercelli, Ternana, Siena e Novara, e sospendendo l'efficacia di tutti i provvedimenti sul format della Serie B che i club avevano impugnato (fissando tra l'altro la discussione del merito addirittura al 26 marzo 2019). In sostanza è stato sospeso il pronunciamento del Tfn del primo ottobre, che si era dichiarato incompetente a giudicare la legittimità del provvedimento sulla B a 19 preso dal commissario Fabbricini il 13 agosto, rispedendo formalmente la questione alla Figc. Ma nel provvedimento i giudici sottolineano chiaramente che il commissario è andato ben oltre i suoi poteri, per cui ecco che ritorna prepotentemente di attualità il ritorno della Serie B a 22 squadre. Ma come fare? C'è chi sostiene che dopo otto giornate di campionato di B tornare a 22 già quest'anno sia molto difficile, e che invece i club ricorrenti potrebbero procedere con una richiesta di risarcimento danni nei confronti della stessa Figc. Figc che però pare intenzionata a non fare ricorso verso il Consiglio di stato per la sentenza del Tar, cercando dunque di dare corso a una soluzione che sia in qualche modo percorribile. E infatti c'è stata già una conseguenza immediata: sono state nuovamente rinviate le gare delle quattro squadre coinvolte, compresa quella della Ternana, e quindi i recuperi previsti ieri Ternana-Rimini, Pontedera-Novara, Pro Piacenza-Robur Siena e Pro Vercelli-Piacenza non si sono giocati. Intanto la Lega di B ha convocato un'assemblea urgente per oggi.

**INIBIZIONE.** A causa di alcune irregolarità nel tesseramento del giovane Tommaso Rossi, risalente all'estate 2017, la sezione disciplinare del Tribunale Nazionale Federale ha inflitto un'inibizione di quattro mesi a Mauro Milanese e un'ammenda di 3mila euro alla Triestina. —

Una fase di gioco di Triestina-Ternana: una partita che potrebbe essere stata inutile

CHAMPIONS LEAGUE

Coutinho a contatto con Brozovic a terra: per l'Inter è arrivata una sconfitta netta sul campo del Barcellona

# L'Inter si arrende al Camp Nou Barça più forte anche senza Messi

I nerazzurri cerano di contenere le sfuriate offensive dei catalani che passano con una rete per tempo : prima segna l'ex Rafinha e raddoppia a Jordi Alba

| BARCELLONA | 2 |
|---|---|
| INTER | 0 |

**Marcatori:** nel pt 32' Rafinha; nel st 38' Jordi Alba.

**Barcellona (4-3-3):** Ter Stegen 6, Sergi Roberto 6, Pique 6, Lenglet 6.5, Jordi Alba 6.5, Rakitic 6.5, Busquets 6.5, Arthur 6.5 (32' st Vidal 6), Rafinha 7 (26' Semedo 6), Suarez 7, Coutinho 6 (43' st Munir sv). All.: Valverde.

**Inter (4-2-3-1):** Handanovic 7, D'Ambrosio 5, Skriniar 4.5, Miranda 5.5, Asamoah 5, Vecino 5, Brozovic 6, Candreva 5 (1' st Politano 6.5), Borja Valero 4.5 (18' st Lautaro Martinez 5), Perisic 5 (31' st Keita 5.5), Icardi 5.5. . All.: Spalletti

**Arbitro:** Hategan

BARCELLONA

Inter rimandata all'esame Barcellona. Al Camp Nou i ragazzi di Luciano Spalletti escono sconfitti per 2-0 nella terza giornata della Champions League e vedono interrompersi dopo sette partite la serie di vittorie consecutive fra campionato e coppa. Anche senza Messi, il Barcellona è apparso superiore sotto l'aspetto del gioco e della personalità. Un gol per tempo dell'ex di turno Rafinha e di Jordi Alba consentono ai blaugrana di issarsi da soli al comando del Gruppo B davanti proprio ai nerazzurri. La notizia migliore per Spalletti, infatti, arriva da Eindhoven dove PSV e Tottenham pareggiando di fatto si annullano a vicenda.

Inter guardinga, ma sempre pronta a pressare i palleggiatori avversari fino alla loro area di rigore. Bisogna attendere quasi il quarto d'ora per assistere alla prima conclusione verso la porta, un destro dai venti metri di Coutinho che termina alto. La replica dell' Inter con un cross basso di Perisic dalla sinistra, su cui Icardi si fionda come un falco ma senza riuscire a trovare la deviazione vincente. Al 17' Barça vicinissimo al gol con un colpo di testa di Lenglet. Al28' ci prova Rafinha con un sinistro da centro area parato da Handanovic. È il preludio al gol, firmato ancora dall'ex di turno con una deviazione sottomisura su cross perfetto di Suarez al 32'. Difesa interista non perfetta. La reazione dei ragazzi di Spalletti è tutta in un destro al volo dalla distanza di Vecino di poco alto. Nel secondo tempo, Spalletti manda subito in campo Politano al posto di Candreva. Nerazzurri più propositivi e pericolosi due volte con Perisic e poi con Politano. La replica del Barça, con un destro di Suarez respinto da Handanovic, poi con Lenglet in mischia che calcia debole da ottima posizione e ancora con una punizione dal limite di Suarez di poco fuori. È sempre il Barcellona, però, a fare la partita. All'83' il Barça trova il raddoppio con un perfetto diagonale mancino di Jordi Alba, pescato in area da un ottimo filtrante di Rakitic.

CHAMPIONS LEAGUE

# Al Parco dei Principi il Napoli è re fino al 93' Pari che sa di beffa

| PSG | 2 |
|---|---|
| NAPOLI | 2 |

**Marcatori:** pt 28' Insigne; st 15' Mario Rui (autogol), 31' Mertens, 48' Di Maria.

**Psg (4-2-3-1):** Areola 6,5, Meunier 6, Marquinhos 5,5, Kimpembe 5, Bernat 5 (1' st Kehrer 6), Verratti 5,5 (37' st Diaby sv), Rabiot 6, Mbappè 5,5, Neymar 6, Di Maria 6,5, Cavani 5 (30' st Draxler 6,5). All.: Touchel.

**Napoli (4-4-2):** Ospina 6,5, Maksimovic 7, Albiol 6, Koulibaly 7, Mario Rui 6,5, Allan 7,5, Hamsik 6,5, Ruiz 7,5, Callejon 6,5 (42' st Rg sv), Mertens 6,5 (39' st Milik sv), Insigne 6,5 (9' st Zielinski 5,5). All.: Ancelotti.

**Arbitro:** Zwayer (Ger).

PARIGI

Sembrava quasi fatta, e invece una perla di Di Maria al 93' lascia l'amaro in bocca agli azzurri. Non basta una prestazione sontuosa al Napoli di Carlo Ancelotti per battere il Psg, con i partenopei bloccati sul 2-2 dai parigini nonostante le reti di Insigne e Mertens, intervallate dall'autorete di Mario Rui. Azzurri che vengono così scavalcati dal Liverpool nel girone C di Champions, con i reds primi a 6 punti, azzurri a quota 5, Psg a 4 e ultima la Stella Rossa ferma a 1 punto.

Prima parte di gara tutta a favore della squadra di Tuchel, che già al 2' si fa vedere dalle parti di Ospina con una gran progressione di Mbappé, che salta secco Koulibaly crossa al centro ma Cavani e Neymar che si ostacolano a vicenda e palla sul fondo. Il Psg continua a macinare gioco, ma è il Napoli ad avere un'occasione colossale al 23' con Mertens, che si stacca dalla marcatura di Marquinhos, raccoglie il cross di Mario Rui e impatta bene al volo col destro, con la palla che si stampa sulla traversa. Gli azzurri al 29' trovano l'insperato vantaggio col solito Insigne, che sfrutta l'assist di Callejon e batte Areola con un delizioso pallonetto. Al 38' Mbappé scappa via alla difesa e calcia a incrociare col destro, trovando però l'ottima parata di Ospina con i piedi.

Nella ripresa Tuchel inserisce Kehrer al posto di Bernat e passa così al 3-4-3. I parigini prima sfiorano il pareggio con un colpo di testa di Meunier e poi lo trovano al 61' con un'autorete di Mario Rui, che nel tentativo di deviare un cross proprio di Meunier spiazza Ospina. Al 77' è ancora il Napoli a capitalizzare un'azione offensiva con Dries Mertens, bravissimo a raccogliere un tiro rimpallato di Fabian e a trafiggere Areola con un esterno all'angolino che riporta in vantaggio i partenopei. Ma il Psg non si dà per vinto, continua ad attaccare con insistenza e riesce a trovare l'insperato pareggio con una perla di Di Maria al 93'. —



Un contrasto tra Mario Rui e Cavani

CHAMPIONS

# Mourinho scopre che la difesa è l'arma in più della Juventus

MILANO

Dybala e Ronaldo si prendono le copertine delle prime pagine, Bonucci e Chiellini incassano complimenti da Josè Mourinho. Sono molteplici le chiavi del successo ottenuto dalla Juventus in casa del Manchester United. Se la 'Joyà e CR7 hanno inciso da metà campo in su con giocate sontuose e imprevedibili, lo stesso hanno fatto i due centrali bianconeri davanti a Szczesny, che ha vissuto una serata da spettatore non pagante anche, e soprattutto, per merito dei due difensori italiani. Poco appariscenti, forse, ma particolarmente efficaci contro gli attaccanti dei Red Devils, ingabbiati per tutti i novanta minuti. Tanto da meritarsi a fine gara i pubblici elogi dello Special One, che quest'estate ha fatto la corte all'ex capitano del Milan prima che decidesse di tornare a Torino. «Penso che mister Bonucci e mister Chiellini dovrebbero tenere un corso universitario ad Harvard per come difendono - ha ammesso l'allenatore portoghese - Sono due difensori fantastici, davvero. La Juve ha qualità, nel primo tempo hanno dominato, ci hanno nascosto il pallone».

Riprendendo il vecchio adagio di John Madden, leggenda del football americano prima come allenatore poi come telecronista, secondo cui «l'attacco fa vendere i biglietti, la difesa fa vincere le partite», Massimiliano Allegri ha plasmato una squadra equilibrata tra i reparti, letale davanti grazie alla qualità dei suoi campioni e granitica dietro. Stando ai numeri, in pratica, servono 180 minuti per segnare un gol a Szczesny (o Perin).

EUROPA LEAGUE

# Milan col Betis per dimenticare Lazio, match duro a Marsiglia

MILANO

Torna l'Europa League con una doppia sfida diffcile soprattutto per la Lazio che gioca (ore 21) sul campo dell'Olympique Marsiglia. Il Milan invece affonta a San Siro alle 19 il Betis Siviglia. «Sarà una partita molto scomoda, scenderà in campo la squadra migliore. Giocheranno i giocatori che hanno più benzina nelle gambe e che a livello mentale stanno bene». ha detto il tecnico del Milan. «Ha fatto il 65% di possesso palla a Madrid ed ha una media quasi del 60% - ha aggiunto a proposito dell'avversario - È una squadra che palleggia in maniera incredibile, segna pochi gol perché ha difficoltà a verticalizzare ma ha grandissima qualità. È una squadra impegnativa che fa correre tanto, sarà una partita molto difficile».

In casa biancoceleste invece serve rialzare la testa dopo la debacle di Francoforte e rimettere nel giusto binario il cammino in Europa League. Dopo aver ritrovato il sorriso con Fiorentina e Parma in campionato, la Lazio farà visita al Marsiglia degli ex giallorossi Rudi Garcia e Kevin Strootman. Amarcord a parte, alla squadra di Simone Inzaghi servono punti per salvare il percorso europeo. Assenti Badelj e Durmisi, squalificato Correa. Inzaghi dovrebbe puntare sull'accoppiata Immobile-Caicedo in avanti (out Luis Alberto, che giocherà con l'Inter), mentre a destra l'emergenza potrebbe liberare una casella per Caceres. Recupera Berisha: per il kosovaro possibile partenza dall'inizio. In difesa, Wallace al posto di Luiz Felipe, confermati Radu e l'irrinunciabile Francesco Acerbi. —

BASKET SERIE A

# Alma in crescita, Venezia si candida ad anti-Milano

Le prime indicazioni del campionato: Varese porta sei uomini in doppia cifra, Trento non può più ritardare

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Il campionato di serie A è arrivato alla terza giornata. Presto per ricavarne indicazioni probanti ma sufficienti per leggere qualche spunto. Per quanto riguarda l'Alma, ad esempio, va rilevato che finora in ogni partita è andata in crescendo: ha debuttato perdendo con onore contro la Virtus Bologna in casa, per 37 minuti ha giocato alla pari con la Fiat a Torino e domenica scorsa ha battuto Brescia.

Nella Reyer capoclassifica che tiene il ritmo della corazzata Milano brilla la stella di Stefano Tonut. Ottimo avvio di stagione per il talento triestino che domenica scorsa, contro Pesaro, ha realizzato la sua seconda prestazione di sempre nella massima serie realizzando 22 punti in 28'. Per Stefano record personale gli otto tiri da due realizzati (su tredici tentativi) e i dieci realizzati in queste prime giornate di stagione regolare. Alle spalle della coppia di testa salgono le quotazioni della Red October Cantù. Il netto successo a Cremona nell'ultimo turno da un lato costringe al primo passo falso e ridimensiona la partenza della formazione di Sacchetti ma dall'altro evidenzia la solidità della formazione guidata da Pashutin. Davon Jefferson (25 a referto nell'ultimo turno) e Frank Gaines (22 e un + 26 di plus/minus) i punti di riferimento della formazione brianzola.

I colpi esterni di Sassari e Torino le confermano alle spalle della coppia di testa. Vola coach Vincenzino Esposito che guida Sassari alla seconda vittoria consecutiva sbancando nell'occasione Brindisi e il sempre caldo Pala Pentassuglia con il terzetto Bamforth, Cooley e Petteway. Torino non è un mostro di regolarità ma nell'ultima giornata riscatta la partita non trascendentale giocata al palaVela contro Trieste andando a fare bottino pieno a Reggio Emilia e confermando di aver trovato in Tony Carr (20 nell'ultima uscita) e Jamil Wilson (18) i punti di riferimento della Fiat.

Interessante Varese che lancia un messaggio a Trieste in vista della sfida che si giocherà a Masnago domenica alle 17.30 mostrandosi solida. Nell'ultima giornata la squadra di Attilio Caja a referto, in doppia cifra, ha portato ben sei uomini. Da Scrubb (19) a capitan Ferrero (16), da Cain (14) a Tambone (13) fino ai dieci punti del duo Archie-Avramovic. La dimostrazione migliore di una Varese capace di ruotare i suoi uomini e giocare di squadra.

Fin qui le note positive. In discesa invece le quotazioni della Sidigas Avellino sconfitta in casa dalla Virtus Bologna. Sacripanti, coach felsineo ed ex profeta in patria irpina, dimostra di saper sfruttare la serata di vena del duo Punter-Taylor (45 punti in due) per un successo che punisce una Sidigas finora troppo a corrente alternata nonostante i nomi eccellenti nella rosa.

Ancora ferme a zero punti Pistoia e Trento. I toscani relativamente all'ultimo turno hanno almeno la scusante di essere stati fermati a Milano dalla corazzata Ax ma capaci di una prestazione più che dignitosa. Diverso il caso dei trentini. È vero che la formazione di Buscaglia è un diesel solitamente abituato alle partenze con il freno a mano tirato ma è altrettanto vero che la stagione non aspetta e che bisognerà cominciare a fare i punti nel primo anticipo della prossima giornata, in casa contro Venezia. Reyer e Tonut permettendo, naturalmente. —



Ojars Silins dell'Alma contro la Germani Brescia Foto Bruni

BASKET

## Tonut: «La mia Reyer vola Trieste è tosta e solida, si prenderà soddisfazioni»

TRIESTE

«Sono contento di come stanno andando le cose, in campionato come in coppa. Siamo riusciti a partire con sei vittorie consecutive e questo, per una squadra come la nostra che ha avuto un precampionato tormentato dagli infortuni, è un'ottima cosa».

Stefano Tonut sintetizza così l'ottimo avvio della sua Reyer. Imbattuta in Europa e prima in classifica in campionato anche grazie all'apporto del golden boy triestino.

Stefano Tonut

«Siamo una squadra molto lunga - continua Stefano - che ha potenzialità notevoli e che lavorando bene in palestra riesce a esprimersi al meglio durante le partite. Tutti pronti a sacrificarsi per la squadra, italiani e stranieri, tutti responsabilizzati senza inutili individualismi. In questo contesto anche io, che con i miei 25 anni sono il più giovane del gruppo, riesco a trovare il mio spazio. Facile quando tutti sanno quello che devono fare in campo».

Spiegato così il segreto di una Venezia che vola in campionato. Un po' a sorpresa viste le difficoltà che la squadra di De Raffaele aveva attraversato nel corso della preparazione.

«È vero - sottolinea Tonut - diciamo che il nostro precampionato è cominciato in queste prime sei giornate. Iniziare così ci da ovviamente fiducia e grandi stimoli. Dobbiamo continuare ad allenarci come stiamo facendo».

Una battuta da Stefano Tonut anche su Trieste e sulla prima vittoria dell'Alma in serie A. «Sono contento per la prima vittoria dopo tanti anni. Credo che il recupero di giocatori forti sia stato fondamentale e non mi stupisco perchè considero l'Alma una squadra solida e tosta. Sono convinto che il gruppo si toglierà grandi soddisfazioni perchè ha l'appoggio non solo dei tifosi ma può contare anche sulla spinta di un'intera città». —



RUGBY

## Comincia in anticipo la fase dei test match O'Shea: «Ecco l'Italia che sfiderà l'Irlanda»

Alessandro Cecioni / MILANO

Inizia con largo anticipo la stagione dei test match del rugby. Con una mossa di cui non si ricordano precedenti il ct della nazionale di rugby, **Conor O'Shea** svela con 10 giorni di anticipo la formazione che scenderà in campo contro l'Irlanda, 3 novembre a Chicago, (ore 22, diretta Dazn Italia). Sui centri si riforma una coppia che il rugby italiano aspettava da tempo, **Morisi** e **Campagnaro**, con Campagnaro che guadagna, complice l'indisponibilità nel primo test di **Sergio Parisse**, i gradi di capitano.

Presentazione ufficiale dei Cattolica Test Match di novembre (Georgia, Australia e All Blacks), ma anche della nuova maglia azzurra dove la novità è una citazione del passato, un accenno di colletto rigido che ricorda le vecchie maglie di cotone del primo Sei Nazioni. «Ogni anno - dice il capitano azzurro Sergio Parisse - ci chiedete il nostro obiettivo: andare in campo per vincere ogni gara, altrimenti sarebbe inutile allenarsi. C'è un Mondiale dietro l'angolo e tutti ci impegneremo per giocarci le nostre chances di un biglietto per il Giappone. Ho vissuto diversi cicli in nazionale e non ho mai visto una qualità e una quantità come adesso. Non posso che essere positivo, l'importante è che i giocatori credano in questo processo».

«Non vogliamo essere solo competitivi, vogliamo essere vincenti», dice O'Shea. E si dice soddisfatto per il lavoro nel pre-ritiro di Verona. Per la partita con l'Irlanda sceglie i giovani che potrebbero trovare spazio al Mondiale. Due gli esordienti assoluti, **Johan Meier** e **Jimmy Tuivaiti**, delle Zebre. Largo ai giovani anche in prima linea con **Pasquali**, **Bigi**, **Quaglio**, **Fabiani**, **Traoré** e **Zilocchi** che in sei non raggiungono i 40 cap. Sperandio sarà estremo con **Bellini** e **Bisegni** alle ali, **Canna** torna titolare con **Tebaldi** a numero 9. O' Shea ha avuto parole incoraggianti per il miglior talento azzurro della scorsa stagione, **Matteo Minozzi** messo ko da un infortunio al ginocchio. «Sono andato a trovarlo, la strada che lo aspetta è dura, ma la volontà che ha mi fa ben sperare su un pieno recupero». —



IL PUNTO

## Biancorossi, il piacere della normalità: continua il recupero di Peric e Wright

TRIESTE

L'Alma ritrova il piacere della normalità dopo il successo ottenuto contro Brescia e alla vigilia della sfida di domenica prossima, a Masnago, contro Varese.

Da una parte la squadra sta lavorando per continuare il recupero di Chris Wright e Hrvoje Peric (ancora lontani dalla condizione migliore ma già capaci di incidere) e perfezionare l'inserimento di un talento come Ojars Silins, apparso centrato e a suo agio nell'esordio casalingo contro la Germani. Dall'altro grande attenzione alla ripresa di Da Ros, Janelidze e Knox. Polso, caviglia e gomito: ognuno seguendo le rispettive terapie continuano ad allenarsi nel tentativo di mantenere un accettabile stato di forma in vista della ripresa.

Settimana piena, in casa Alma, con la squadra che lavorerà sul parquet dell'Allianz Dome fino a sabato, giorno della partenza per Varese. L'obiettivo? Allenarsi assieme per cementare quell'intesa che, soprattutto nel primo tempo della gara contro Brescia, ha mostrato evidenti lacune. Buona parte delle sedici palle perse nei primi venti minuti del match, infatti, derivavano proprio da una inevitabile scarsa conoscenza reciproca. Il piacere della normalità e di allenarsi al completo per presentarsi pronti alla difficile trasferta di Varese. —

L.G.

Hrvoje Peric Foto Bruni

L'EVENTO

# La Nazionale rossoalabardata in onore della Pallamano Trieste

Sabato a Padova contro l'Ungheria l'Italia celebrerà la società che ha vinto più scudetti. Dapiran: «Sarà una grande emozione vivere questo momento»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Sarà una Nazionale di rosso vestita quella che sabato alle 18.45, sul parquet della Kioene Arena di Padova, scenderà in campo contro l'Ungheria nella seconda gara valida per la qualificazione agli Ehf Euro 2020.

Maglia rossa con un alabarda disegnata sulla manica, un omaggio alla Pallamano Trieste, la società che ha vinto di più nel panorama pallamanistico italiano. «Un idea nata per cominciare a celebrare il cinquantennale della federazione - spiega Gianni Cenzi, vice presidente della Figh - Trieste è la società più titolata d'Italia, ci sembrava giusto renderle merito così come, alla prima occasione in cui scenderà in campo la nazionale italiana femminile, omaggeremo il Cassano Magnago. Un gesto che ha un grande valore simbolico e che speriamo i triestini apprezzeranno seguendo gli azzurri a Padova. Per i tifosi - conclude Cenzi - c'è un piccolo valore aggiunto voluto dall'amministrazione comunale di Padova che ha deciso di regalare l'ingresso gratuito nei musei cittadini, da sabato fino a Natale, a tutti i possessori del biglietto della partita».

Gianluca Dapiran con la maglia triestina

Nella Nazionale impegnata nella doppia sfida contro Russia e Ungheria, convocato dal selezionatore tecnico Trillini il triestino Dapiran. Per Gianluca, protagonista in Spagna dell'ottimo inizio di stagione del Benidorm terzo in classifica, quella di Padova sarà una partita speciale. «Giocare in Nazionale è di per sè un onore e una grande emozione - racconta Dapiran - poterlo fare vestendo la maglia della società in cui sono cresciuto amplifica queste sensazioni. Quando giochi in Nazionale rappresenti la tua città, contro l'Ungheria indossare la divisa rossa sarà come tornare alle origini».

> Nel corso degli anni sono sparite realtà importanti come Prato Scafati e Rovereto

Un ritorno alle origini che ha radici lontane, se è vero che la pallamano Trieste, così come la federazione, festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario. Un percorso lunghissimo, nel corso del quale la società fondata dal professor Giuseppe Lo Duca ha incontrato avversarie che si sono successivamente perse nel tempo. Dalla Volani Rovereto a Scafati, dall'Alpi Prato al Casarano.

Quelle rimaste a percorrere lo stesso cammino si contano davvero sulle dita di una mano. Pensiamo a Bologna, Siracusa (seppure con due società diverse), Conversano e in Alto Adige due realtà storiche come Bressanone e Bolzano, società che hanno avuto in Heinz Gutweniger un prezioso punto di riferimento.

Gutweniger, classe 1943 (stessa data di nascita del prof Lo Duca) soprannominato il Papa della pallamano ha allenato per diverse stagioni entrambe le società, presidente del Coni dal 1994 ed è considerato il fondatore dell'handball in una terra di grande tradizione come l'Alto Adige. —



PALLAMANO

## Azzurri sconfitti pesantemente dalla Russia

**Inizia con il piede sbagliato la rincorsa della Nazionale nelle qualificazioni agli Europei Ehf del 2020. Gli azzurri hanno subito una severa sconfitta nel primo incontro del girone, superati dalla Russia. Match in equilibrio nei primi 15' quando l'Italia è stata in corsa tenendo basso il punteggio. Dal 5-3 di metà primo tempo il parziale di 13-4 ha di fatto chiuso la partita mandando le squadre al riposo sul 18-7. Nella ripresa Russia in controllo fino al 34-20 finale.**

GIOVEDI SPORT

## Calcio baby Volley C donne con l'Ecoedilmont

**CALCIO Allievi provinciali Trieste: Muglia Fortitudo-Montebello Don Bosco (17 c.mil. Opicina). Esordienti a 9: Domio B-Primorje B (17.15, Mattonaia). Pulcini a 7: Chiarbola/Ponziana A-C.Altura A (18 via Umago), Terzo-Terenziana (17.30), S.Canzian B-Ronchi B (18). Triestina Club: alle 18, al Carducci Caffè di via Carducci 12, Mule alabardate in festa.**

**VOLLEY Serie C f.: Ecoedilmont Virtus-Rojal Kennedy (20.30, via Giulia).**

UNDER 16 REGIONALI

## Kras travolto dall'Ism 6-1 Triestina Victory a segno

Massimo Laudani / TRIESTE

Ism Gradisca capolista a punteggio pieno nel girone D degli Under 16 regionali/Allievi sperimentali. Nel sesto turno di campionato gli isontini hanno superato il Kras 6-1 (p.t. 1-0) a San Valeriano. Nel primo tempo i carsolini se la sono giocata a viso aperto al pari degli avversari e hanno avuto pure loro le loro occasioni. Poi, nella ripresa, sono calati e i padroni di casa hanno fatto valere la loro compattezza, trovando la via del gol con Falanga quattro volte, con Bizzaro e Di Bernardo. Nel finale la rete di Pocecco per gli ospiti, che hanno schierato Bagattin, Samardzija, Pisani, Giovi-Marcolin (22' s.t. D'Aliesio), Isler, Pocecco, Loggia (22's.t. Cosulich), Alessio Vernì, Raseni, Di Benedetto (15' s.t. Jeremic) e Susi.

Nel big match di giornata, invece, la Triestina Victory ha regolato il Trieste Calcio per 2-1 sul campo militare lungo la statale 202 di Opicina. Gara tirata e con opportunità sotto-porta per entrambe le squadre. I vincitori hanno colpito con Meti e Luce, i lupetti con Carducci. Trieste Calcio: Cattaruzzi, Baxa, Savino, Dentini, Visentin, Delgado, Freni, Madotto, Carducci, Calacione, Besedniak; Maier, Fonda, Noto, Racanelli, Napolitano, Jerman. Triestina Victory: Grazioso, Cervini, Comuzzi, Cattaraga, Ossich, Berisha, Luce, Meti, Masiello, Casciano, Fontanella; Turcinovich, Zuliani, Cuomo, Bonasia, Gosdan. Hanno riposato la Pro Romans/Medea (a seguito del ritiro del Muglia Fortitudo) e il San Luigi. La classifica (Ism, San Luigi, Triestina Victory e Pro Romans/Medea due giornate di riposo, Trieste Calcio e Kras una): Ism Gradisca 12; San Luigi e Triestina Victory 9; Trieste Calcio 6; Pro Romans/Medea e Kras 0. Il prossimo turno: Triestina Victory-Ism, Pro Romans/Medea-San Luigi, a riposo il Kras e il Trieste Calcio. —



UNDER 15 REGIONALI

## Il San Giovanni intasca il derby con la Roianese Primo stop dei lupetti

TRIESTE

Va al San Giovanni il derby triestino della sesta giornata di campionato per gli Under 15 regionali. I rossoneri di Gratton si sono imposti 3-2 sulla Roianese di Norbedo. Partita scoppiettante quella disputata tra le due squadre. Passano avanti i bianconeri con Giorgesi, ma Cociani pareggi i conti. I sangiovannini passano in vantaggio con Cociani, ma Giorgesi pareggia i conti. Il pareggio sembra il risultato più giusto ma alla fine Iogna Prat ci mette lo zampino che vale i tre punti. Primo ko stagionale per il Trieste Calcio battuto 1-0 dalla Pro Fagagna. Vittoria per 3-1 del San Luigi contro il Tricesimo: a referto Marin, Cossetto e Mantese. Sangiorgina-Esperia 97 2-1. Classifica: Trieste Calcio 15, San Luigi 13, San Giovanni 12, Esperia e Sangiorgina 9, Pro Fagagna 7, Tricesimo 3, Roianese 0. Nel girone D tre nette sconfitte per le squadre del Triestino. La Triestina Victory incassa 12 reti dall'Aquileia, lo Zaule Rabuiese perde 4-0 con il Forum Julii, ko anche il Kras con il Cjarlins battuto 6-1 (rete di German). Aurora-Ol3 1-4. Classifica: Aquileia 18, Cjarlins 15, Forum Julii 12, Kras 7, Ol3 e Aurora 6, Zaule 4, Triestina Victory 3. —

R.T.

Ventura presidente S.Giovanni

KARATE

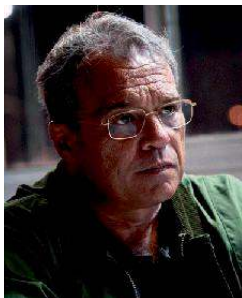
## In azzurro 26 triestini ai Mondiali Shotokan

**Ventisei atleti triestini vestiranno la maglia italiana come unica rappresentativa Us Acli Italia ai Mondiali tradizionali stile Shotokan che iniziano oggi a Lisbona. Gli atleti della Karate Do Trieste capitanati dal maestro Anna Devivi si sono conquistati il posto classificandosi tra i primi tre di ogni categoria alla fase nazionale.**

## Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it 

**L'allieva 2**
**RAI 1**, ORE 21.25
L'estate è finita e per Alice (**Alessandra Mastronardi**) è il momento di tornare in istituto, dove ritrova Claudio (**Lino Guanciale**). I due collaborano in un caso di ritrovamento di ossa umane in un'area archeologica.

**Pechino Express Avventura in Africa**
**RAI 2**, ORE 21.20
Sesta tappa dell'adventure game, con i concorrenti, tra i quali le **the Stars** e Roberto Meloni, che arrivano a Dodoma.

**Suburra**
**RAI 3**, ORE 21.15
Un criminale romano chiamato Samurai (**Claudio Amendola**) desidera trasformare il lungomare di Ostia in una nuova Atlantic City. Lo aiuterà un politico corrotto.

**La dottoressa sotto il lenzuolo**
**RETE 4**, ORE 0.30
Un'affascinante dottoressa (**Karin Schubert**), poco propensa ad accettare un certo tipo di avance, è bersagliata da un gruppo di universitari.

**Grande Fratello Vip**
**CANALE 5**, ORE 21.20
Stasera grande spazio all'amore, con protagonisti **Giulia Salemi** e Francesco Monte, Stefano Sala e Benedetta Mazza. Entra in Casa per un confronto Fabrizio Corona.



### RAI 1
6.00 Rai News Attualità
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 L'allieva 2 Serie Tv
23.30 Tg1 - 60 Secondi
23.35 Porta a porta Attualità
0.10 Tg1 - Notte
1.45 Cinematografo - Speciale Festa del Cinema di Roma
2.15 Acapulco, prima spiaggia a sinistra Film commedia ('83)
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.30 Red Band Society Serie Tv

### RAI 2
7.10 5 cose da sapere Rubrica
7.55 Revenge Serie Tv
10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità
10.25 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 Ci vediamo in tribunale Court Show
17.20 Elementary Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Quelli che... dopo il Tg
21.20 Pechino Express Avventura in Africa Reality Show
23.30 Stracult Live Show Rubrica
1.15 L'uccello dalle piume di cristallo Film giallo ('70)
2.45 Rebelde Way Serie Tv

### RAI 3
6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
7.00 TGR Buongiorno Italia
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Question Time - Interrogazioni a risposta immediata
15.55 TGR Piazza Affari
16.00 Tg3 LIS
16.15 Geo Documenti
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole
21.15 Suburra Film crime ('15)
23.20 I miei vinili Musicale
24.00 Tg3 Linea notte estate
1.05 Rai Parlamento Tg Rubrica

### RETE 4
6.10 Fuori dal coro Attualità
7.00 Gino Bramieri Short V
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Un detective in corsia
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.45 La guerra di Troia Film storico ('61)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 W l'Italia oggi e domani Attualità
0.30 La dottoressa sotto il lenzuolo Film erotico ('76)
2.15 Tg4 Night News
2.35 Stasera Italia Attualità
3.40 I viaggiatori della sera Film drammatico ('79)
5.50 Tg4 Night News

### CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv
16.20 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Grande Fratello Vip Reality Show
0.30 Supercinema Rubrica
0.55 Tg5 Notte
1.30 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.50 Uomini e donne

### ITALIA 1
6.45 Sorridi, piccola Anna
7.10 Spank tenero rubacuori
7.40 Pollyanna Cartoni
8.05 Kiss me Licia Cartoni
8.35 Dr. House - Medical Division Serie Tv
10.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset
13.55 I Simpson Cartoni
14.45 The Big Bang Theory
15.45 Black-ish Serie Tv
16.15 The Goldbergs Sitcom
16.45 Baby Daddy Sitcom
17.35 Friends Sitcom
18.00 Grande Fratello Vip Real Tv
18.20 Mai dire GF Vip Polpette
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset
19.40 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.30 Oblivion Film fantascienza ('13)
24.00 The Island Film fantascienza ('05)
2.35 Studio Aperto La giornata

### LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazzapulita Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.10 Tagadà Attualità

### TV8
16.00 70 anni all'improvviso (1ª Tv) Film ('12)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Uefa Europa League Prepartita Rubrica di sport
21.00 Calcio: Marsiglia - Lazio (3a g.) UEFA Europa League
24.00 Terzo Tempo Europa
0.30 Highlights Europa League

### NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Torbidi delitti Real Crime
14.00 Morire per amore
16.00 Niente da dichiarare
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.00 Operazione N.A.S.
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 Delitto alla Casa Bianca Film thriller ('98)
23.30 Dietro le sbarre
0.50 Razzi vostri Attualità
1.20 Undressed Dating Show

### 20 (20)
9.35 The Big Bang Theory
10.20 In Plain Sight Serie Tv
12.15 Chuck Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 Arrow Serie Tv
17.35 Chuck Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 Jonah Hex Film azione ('10)
22.45 The Sinner Serie Tv
23.35 Io sono leggenda Film fantascienza ('07)
1.35 Dexter Serie Tv

### RAI 4 (21)
9.55 Ghost Whisperer Serie Tv
11.30 Madam Secretary Serie Tv
13.00 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
13.45 X-Files - Il film Film fantascienza ('98)
15.45 Scorpion Serie Tv
17.15 C'era una volta Serie Tv
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
20.25 Lol :-) Sitcom
21.05 Private Eyes Serie Tv
23.20 Ray Donovan Serie Tv
0.15 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv

### IRIS (22)
13.05 Il viaggio della sposa Film drammatico ('97)
15.05 Dimenticare Palermo Film drammatico ('90)
17.15 Note di cinema Rubrica
17.20 Le tre spade di Zorro Film avventura ('63)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Amen. Film drammatico ('02)
23.40 Le Crociate Film ('05)
2.20 Una notte per decidere Film drammatico ('00)

### RAI 5 (23)
15.35 Trans Europe Express Doc.
16.35 I Dottori dei Vulcani Doc.
17.30 Classical Destinations
18.00 Save the date Rubrica
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Museo Italia - Galleria Borghese Rubrica
19.25 Museo Italia - Firenze la città dei musei Rubrica
20.15 Trans Europe Express Doc.
21.15 Rigoletto Musica
23.50 Prima della prima Rubrica
0.20 Rock Legends: REM Musicale

### RAI MOVIE (24)
13.15 A letto con il nemico Film drammatico ('91)
15.00 Il papavero è anche un fiore Film avventura ('66)
16.45 Assalto al Kansas Pacific Film western ('53)
18.00 ...e poi lo chiamarono il magnifico Film ('72)
20.15 Ai confini dell'Arizona
21.10 Everly Film thriller ('14)
22.45 Roma Daily Rubrica
23.00 The Paperboy Film thriller ('12)
0.45 Blow Out Film thriller ('81)

### RAI PREMIUM (25)
6.05 Vento di Ponente Serie Tv
6.45 Un posto al sole S
8.45 Incantesimo 4 Soap Opera
10.35 Nebbie e delitti 2 Miniserie
12.20 Un medico in famiglia 3
14.15 La squadra Serie Tv
16.05 La nostra amica Robbie
17.50 Provaci ancora Prof! 7
19.35 Il maresciallo Rocca 2
21.20 Un'estate in Grecia Film Tv sentimentale ('15)
23.00 La dama velata Miniserie
1.00 La squadra Serie Tv
2.35 Un'estate in Grecia Film

### CIELO (26)
12.45 Buying & Selling
13.45 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 La vendetta della maschera nera Film azione ('96)
23.15 Cugini carnali Film commedia ('74)
1.00 Le età di Lulù Film ('90)

### PARAMOUNT (27)
8.40 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv
17.30 La casa nella prateria
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.40 La tata Sitcom
21.10 Julie & Julia Film commedia ('09)
23.00 Il piano di Maggie - A cosa servono gli uomini Film commedia ('15)
1.00 Starsky & Hutch Film

### TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.05 The Lunchbox Film drammatico ('13)
22.50 Today Attualità
24.00 Buone notizie Reportage

### LA7 D (29)
8.50 Selfie Food Rubrica
9.00 I menù di Benedetta
12.05 Cuochi e fiamme
13.10 Selfie Food Rubrica
13.20 Honestly Good
13.30 Ricetta sprint di Benedetta
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.20 Honestly Good
20.30 Cuochi e fiamme
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Selfie Food Rubrica

### LA 5 (30)
11.15 Il segreto Telenovela
12.15 Ultime dalla Casa
12.30 Grande Fratello Vip Live
14.00 The Originals Serie Tv
15.50 Pretty Little Liars Serie Tv
17.40 Grande Fratello Vip Live
18.30 Ultime dalla Casa
18.45 Grande Fratello Vip Live
19.50 Uomini e donne
21.20 Billy Elliot Film drammatico ('00)
23.30 Uomini e donne
0.50 Giù in 60 secondi Adrenalina ad alta quota

### REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.30 Spie al ristorante Real Tv
12.45 Cortesie per gli ospiti
13.50 Bake Off Extra Dolce
15.00 Ma come ti vesti?!
17.05 Abito da sposa cercasi
19.05 Cortesie per gli ospiti
21.15 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
0.10 ER: storie incredibili DocuReality
2.00 Malattie imbarazzanti DocuReality

### GIALLO (38)
6.00 Nightmare Next Door
7.55 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby
12.35 Law & Order Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
23.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
0.55 Nightmare Next Door Real Crime

### TOP CRIME (39)
9.45 Bones Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mentalist Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Flikken - Coppia in giallo
19.15 The Mentalist Serie Tv
22.50 Bosch Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.00 Murder in the First Serie Tv
4.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

### DMAX (52)
8.00 I pionieri dell'oro
9.50 Vado a vivere nel bosco
10.45 Nudi e crudi Real Tv
13.35 Banco dei pugni
15.05 Dalle stalle alle stelle
16.00 Ed Stafford: duro a morire Real Tv
17.50 Ai confini della civiltà
19.35 Game of Stones: a caccia di gemme DocuReality
21.25 Camionisti in trattoria Real Tv
23.15 Unti e bisunti DocuReality
0.10 Ce l'avevo quasi fatta

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18:** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.18:** Speciale 20 anni di Relazioni Pubbliche. In diretta da Gorizia per celebrare un corso di laurea da sempre considerato all'avanguardia e volto a creare figure professionali pronte per lavorare nel settore della comunicazione. **12.30:** Gr FVG; **13.29:** People, Science and the City. Con Mauro Giacca, direttore dell'ICGEB e Gianfranco Sinagra, direttore del Dipartimento cardiovascolare dell'Asuits, incontriamo il 'cuore'. **14.10:** Riverberi Puntata di assaggini per aiutarvi a scegliere il concerto da non perdere tra le rassegne del periodo in regione; **15:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG
**Programmi per gli italiani in Istria. 15.45:** Gr FVG; **16:** Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena. 6.58:** Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; segue Buongiorno; **7.30:** Fiaba del mattino; segue Calendarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Onde radioattive; **10:** Notiziario; segue Music Magazine; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Gorizia e dintorni; segue Music box; **15.00:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Music box; **17.30:** Libro aperto: Igor Škamperle: colloqui con Kosinski - 19.a pt; segue Music box; **18:** Diagonali culturali: Parliamo d'arte; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

## RADIO

### RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
18.50 Zona Cesarini
18.55 Europa League. Milan - Betis / Marsiglia - Lazio
23.30 Tra poco in edicola
24.00 Giornale della Mezzanotte

### DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Belli

### RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

### CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Maryland

### RADIO 3
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite. Panorama
20.30 Il cartellone. Orchestra Rai concerto n. 2. Musiche di Giuseppe Verdi
22.00 Radio3 Suite

### M20
18.00 Sport News
18.55 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
21.15 Armageddon Giudizio finale Film Sky Cinema Uno
21.15 Monster Family Film Sky Cinema Hits
21.00 I pinguini di Mr. Popper Film animazione Sky Cinema Family
21.00 Superfast & Superfurious Film Sky Cinema Comedy

### SKYUNO
15.00 AAA casa da sogno cercasi
15.30 Case da ricchi: Australia
16.20 X Factor Daily Talent Show
17.00 Matrimonio a prima vista Finlandia Real Tv
18.40 Pasticceria destinazione
19.40 X Factor Daily Talent Show
20.15 E poi c'è Cattelan a teatro
21.15 X Factor 2018 Talent Show
24.00 StraFactor 2018
1.00 X Factor Daily Talent Show

### SKY ATLANTIC
8.20 Merlin Serie Tv
10.10 Black Sails Serie Tv
11.10 Strike Back Serie Tv
13.00 Under Pressure - Pronto Soccorso Serie Tv
15.55 Merlin Serie Tv
16.45 Black Sails Serie Tv
18.35 Strike Back Serie Tv
20.15 Il trono di spade Serie Tv
23.15 Masters of Sex Serie Tv
1.15 Oz Serie Tv

### PREMIUM CINEMA
21.15 Maradonapoli Film doc. Cinema
21.15 Una donna per amica Film Cinema Comedy
21.15 22 minutes Film azione Cinema Energy
21.15 Philomena Film drammatico Cinema Emotion

### PREMIUM ACTION
17.10 Chicago Fire Serie Tv
18.00 Gotham Serie Tv
18.50 Supernatural Serie Tv
19.40 The Flash Serie Tv
20.25 Nikita Serie Tv
21.15 Legends of Tomorrow
22.05 Blood Drive Serie Tv
22.55 Arrow Serie Tv
23.40 Legends of Tomorrow
0.30 Supergirl Serie Tv

### PREMIUM CRIME
17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Chase Serie Tv
19.35 Major Crimes Serie Tv
20.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Law & Order True
22.05 Animal Kingdom Serie Tv
23.05 Chicago P.D. Serie Tv
23.55 Law & Order True Crime
0.45 The Closer Serie Tv

## TV LOCALI

### TELEQUATTRO
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia (2018) - Documentario
13.00 Peccati in tavola
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.43 Gorizia 7
14.03 Borgo Italia (2018) - Documentario
17.03 Borgo Italia (2018) - Documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.05 Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019
19.20 Disegheló a Jovanka
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Rotocalco adnkronos
20.30 Il notiziario
21.00 Ring
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta - 2018
00.30 Tisane uguenti e cachet. La farmacia che era e la farmacia che è - (2018)

### CAPODISTRIA
14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.20 Pop news tv
14.30 Ora musica
14.45 Itinerai collezione
15.15 Le parole più belle
15.45 Videomotori
16.00 Le favole di Esopo
16.15 Manù
16.30 Mediterraneo
17.00 Alpe Adria
17.25 Folkfest 2018 - Spilimbergo
18.00 Progr. in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 K2
20.00 Bellitalia
20.30 City folk
21.00 Petrarca
21.30 Un compositore a cavallo tra 800' e 900'
22.00 Tuttoggi
22.15 Tech princess
22.20 Ora musica
22.30 Programmi in lingua slovena

# Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

## OGGI IN FVG

Sulla zona montana poco nuvoloso; sulle altre zone cielo in prevalenza poco nuvoloso al mattino, poi in giornata sarà probabile maggiore nuvolosità, specie sull'alta pianura orientale e sulle Prealpi Giulie, dove sarà possibile anche qualche debole pioggia. Sulla costa vento da sud debole o moderato.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 9/12 | 16/19 |
| massima | 12/15 | 18/20 |
| media a 1000 m | 12 | |
| media a 2000 m | 5 | |

## DOMANI IN FVG

Sulla regione cielo da nuvoloso a coperto con probabili piogge sparse, specie sulla fascia orientale e nella seconda parte della giornata. Saranno possibili anche dei locali rovesci temporaleschi. Vento da sud o sud-est moderato sulla costa e possibili foschie. Sulle zone più interne della Carnia e nel Tarvisiano la probabilità di pioggia sarà più bassa.

Sabato; Probabile peggioramento con piogge da abbondanti ad intense sulle zone interne, anche temporalesche; sulla costa soffierà Scirocco sostenuto, con piogge più attenuate.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 11/14 | 16/19 |
| massima | 14/17 | 18/20 |
| media a 1000 m | 10 | |
| media a 2000 m | 6 | |

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 15,4 | 18,6 | 62% | 23 km/h |
| Monfalcone | 12,2 | 19,2 | 72% | - km/h |
| Gorizia | 9,4 | 20,2 | 72% | 22 km/h |
| Udine | 6,9 | 19,4 | 76% | 17 km/h |
| Grado | 14,8 | 18,4 | 74% | - km/h |
| Cervignano | 7,7 | 19,9 | 80% | 22 km/h |
| Pordenone | 7,5 | 19,4 | -% | 7 km/h |
| Tarvisio | 5,3 | 20,3 | 68% | 13 km/h |
| Lignano | 12,7 | 18,4 | 84% | 12 km/h |
| Gemona | 6,3 | 19,6 | 73% | 8 km/h |
| Piancavallo | 8,5 | 19,7 | 46% | 11 km/h |
| Forni di Sopra | 4,5 | 21,5 | 78% | 11 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | mosso | 19 | 0,50m |
| Monfalcone | mosso | 18 | 0,50 m |
| Grado | mosso | 18 | 0,50 m |
| Lignano | mosso | 18 | 0,50 m |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 15 | 17 |
| Atene | 15 | 22 |
| Barcellona | 20 | 25 |
| Belgrado | 7 | 15 |
| Berlino | 9 | 11 |
| Bruxelles | 12 | 16 |
| Budapest | 7 | 14 |
| Copenaghen | 10 | 12 |
| Francoforte | 12 | 17 |
| Ginevra | 11 | 21 |
| Helsinki | 2 | 6 |
| Klagenfurt | 6 | 19 |
| Lisbona | 18 | 26 |
| Londra | 10 | 16 |
| Lubiana | 7 | 22 |
| Madrid | 12 | 25 |
| Malta | 21 | 22 |
| P. di Monaco | 19 | 21 |
| Mosca | 5 | 8 |
| Oslo | 2 | 8 |
| Parigi | 12 | 18 |
| Praga | 7 | 11 |
| Salisburgo | 6 | 17 |
| Stoccolma | 1 | 8 |
| Varsavia | 5 | 8 |
| Vienna | 6 | 13 |
| Zagabria | 9 | 23 |
| Zurigo | 8 | 15 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Alghero | 15 | 20 |
| Ancona | 12 | 21 |
| Aosta | 17 | 28 |
| Bari | 13 | 22 |
| Bergamo | 15 | 30 |
| Bologna | 11 | 28 |
| Bolzano | 11 | 27 |
| Brescia | 11 | 28 |
| Cagliari | 14 | 22 |
| Campobasso | 7 | 21 |
| Catania | 18 | 23 |
| Firenze | 8 | 22 |
| Genova | 15 | 23 |
| L'Aquila | 6 | 21 |
| Messina | 18 | 21 |
| Milano | 13 | 29 |
| Napoli | 12 | 23 |
| Palermo | 19 | 21 |
| Perugia | 9 | 19 |
| Pescara | 12 | 20 |
| Pisa | 10 | 22 |
| R. Calabria | 18 | 21 |
| Roma | 11 | 23 |
| Taranto | 14 | 20 |
| Torino | 10 | 26 |
| Treviso | 8 | 20 |
| Venezia | 10 | 18 |
| Verona | 10 | 24 |

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**

**Nord:** bel tempo in giornata con cieli sereni, in nottata nubi in aumento al Nordovest con qualche pioggia sulla Liguria.
**Centro:** in prevalenza stabile e soleggiato con tendenza a nubi in aumento e qualche isolata pioggia sulla Toscana costiera.
**Sud:** bel tempo prevalente su tutte le regioni con tendenza a nuvolosità in aumento sui litorali campani.

**DOMANI**

**Nord:** a iniziare dalla Liguria, in serata fenomeni sparsi anche sulle altre regioni.
**Centro:** Al Centro nuvoloso su Tirreniche e Umbria con qualche pioggia, più intensa in Toscana. Parzialmente nuvoloso sulle Adriatiche.
**Sud:** nuvoloso sul Tirreno, solo di sturbi tra Sicilia e Calabria, soleggiato sulle altre regioni.

## DOMANI IN ITALIA

## Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4
Per prima cosa occupatevi di sistemare una delicata questione economica, che rischia di diventare una cosa seria. Non fate programmi per la serata.

**TORO**
21/4 - 20/5
Diplomazia nell'ambiente di lavoro, non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno piu' vivaci del solito. Relax e riposo.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6
Guardatevi bene dal lasciarvi tentare proprio oggi da un colpo di testa. Le conseguenze sarebbero irreversibili e non sarebbe possibile rimediare al malfatto.

**CANCRO**
22/6 - 22/7
I problemi di lavoro che presentano difficolta' dovute alle circostanze si risolveranno con un tempestivo intervento degli astri, che oggi vi sono molto favorevoli.

**LEONE**
23/7 - 23/8
Il consiglio degli astri e' di procedere senza mai perdere il controllo della situazione. Non sara' sempre facile, ma ci potrete riuscire. Malumore per incomprensioni in amore

**VERGINE**
24/8 - 22/9
Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore: ora potete tentare una riconciliazione. Controllate la vostra emotivita' durante un incontro fuori programma.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10
Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. 'e' in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11
Vi attende una giornata intensa, perche' le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre indubbie capacita' non ci dovrebbero essere problemi.

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12
Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1
Per alcuni versi vi sentirete molto intraprendenti ed attivi. Saprete organizzarvi benme per il tempo libero. Piccole complicazioni possono innervosirvi un poco.

**ACQUARIO**
21/1 - 19/2
Datevi da fare con un poco di slancio, con piu' entusiasmo. L'odierna buona posizione astrale non e' cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi.

**PESCI**
20/2 - 20/3
A causa di una certa insicurezza in voi stessi e nelle vostre capacita' di seduzione vi sfuggira' una buona occasione in amore.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

**Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
**Estero:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
**Prezzi:** Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
**Stampa: GEDI Printing S.p.A.**
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
**La tiratura del 24 ottobre 2018**
è stata di 21.979 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA
ADS FIEG

## IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

**ORIZZONTALI** **1.** Sicuro di sé, disinvolto - **9.** Di colore simile a quello della neve - **10.** Nei rifugi - **11.** Titolo nobiliare inglese - **13.** Preposizione articolata poetica - **14.** Una miscela combustibile domestica - **15.** Uno dei moschettieri - **17.** Piccolo orifizio sulla pelle - **18.** Mezza mela - **19.** Beneamato, prediletto - **21.** Improduttivo, infruttifero - **23.** Modi periodici di restituzione di un debito - **24.** Le prime di troppo - **25.** Alimento, vivanda - **26.** Regione storica dell'antica Grecia - **28.** Avanza con il tempo - **29.** Personal Identification Number - **30.** Eccetera in tre lettere - **31.** Al centro del locale - **32.** Il nome del compianto attore Chiari - **34.** Corpo solido che raggiunge la superficie della Terra.

**VERTICALI** **1.** Pianta dai semi oleosi - **2.** Una delle città più antiche dell'Oman - **3.** Poco giudizioso - **4.** Fatte di pietra - **5.** Impietoso, implacabile - **6.** Automobile Club d'Italia - **7.** I confini di Toronto - **8.** Arnese di legno usato nella filatura a mano - **10.** Impianto di segnalazione luminosa situato sulla costa - **12.** Una desinenza verbale - **14.** Guance - **16.** Lo scacco... vincente - **17.** La corsa equestre che si disputa a Siena - **20.** Lento, esitante - **21.** Umberto, poeta e scrittore italiano - **22.** Segni visibili - **23.** Il nome dell'attrice Hayworth - **24.** Precede il tac - **25.** Legumi tondi e giallastri - **27.** Sono privi di valore - **29.** Diminutivo di Patrick - **32.** L'inizio del western - **33.** Articolo romanesco.

www.imagoclick.com